anno LIII - n. 18 - lire 300 2/8 maggio 1976

Radiocorriere TV

I cantanti italiani che piacciono a Parigi

Il ritorno del Liberty: come e dove

Eleonora Giorgi alla TV in "La traversata"

IX|C

Radiocorriere TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 18 - dal 2 all'8 maggio 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Una sorpresa per i telespettatori: dopo essersi conquistata una solida fama nel cinema come « simbolo sexy », Eleonora Giorgi debutta sul piccolo schermo, che pure diceva di detestare. La vedremo in La traversata di Edith Bruck. All'interno pubblichiamo un'intervista con la Giorgi. (La fotografia è di Angelo Frontoni)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

IX|C

Italiani e stranieri

« Egregio direttore, nel programma C'è musica e musica *(" Recondite armonie ") realizzato da Luciano Berio, sono stati intervistati Giancarlo Menotti e Roman Vlad. Tutti e due i maestri hanno dichiarato, fra le altre cose, che " i cantanti stranieri sono molto più colti e preparati degli italiani ". Menotti e Vlad hanno detto inoltre che gli artisti italiani non cantano in lingue straniere: anche in questo ci permettiamo di contraddire, evidentemente essi non ricordano le grandi interpretazioni delle opere wagneriane cantate in tedesco a Bayreuth da Del Monaco e le opere francesi, ad esempio la* Carmen, *cantate in francese da Di Stefano all'Opéra di Parigi: e questi sono due dei tanti e tanti esempi che avremmo potuto elencare.*

Da un po' di tempo a questa parte c'è tutta una congiura nei confronti dei cantanti italiani, quindi noi non accettiamo semplicisticamente queste critiche che la categoria degli artisti lirici italiani certamente non merita. Noi abbiamo visto artisti americani cantare la Traviata *con una dizione parodistica degna di Stanlio e Ollio; abbiamo visto artisti tedeschi mimare il* Lohengrin, *perché senza voce, ma non per questo noi gettiamo fango su artisti americani e tedeschi. E' chiaro che vi sono degli elementi che hanno tutto l'interesse di affossare gli artisti italiani, per sostenere ed allargare gruppi o clan stranieri.*

Lo SNAAL si batte contro questa situazione e invita tutti gli artisti lirici a stare uniti per difendersi da questi attacchi che, il più delle volte, sono in mala fede e che noi rifiutiamo: 1) perché queste dichiarazioni non corrispondono a verità e le consideriamo perciò una vera e propria menzogna; 2) perché è di cattivo gusto generalizzare su episodi culturali così delicati nel tentativo di dare in pasto all'opinione pubblica cose che non corrispondono a verità. Riteniamo chi emette sentenze di questo genere in mala fede, perché, a nostro avviso, non esistono cantanti italiani o stranieri più bravi o meno bravi, per noi esistono due grandi categorie di cantanti, indipendentemente dal passaporto: quelli validi e quelli non validi. Ricordino i maestri Menotti e Vlad che gli artisti italiani, e in questo non vogliamo assolutamente fare del gretto nazionalismo, sono stati e sono tuttora in un certo qual modo i grandi protagonisti di tutta una civiltà musicale. Con l'augurio che lei voglia pubblicare gentilmente questa nostra lettera e ringraziandola anticipatamente, mi è gradito porgerle distinti saluti » (Giuseppe Zecchillo, segretario nazionale del Sindacato Nazionale Autonomo Artisti Lirici - Milano).

Un famoso « pesce d'aprile »

« Egregio direttore, ma come? E' possibile che Teresa Buongiorno non abbia sentito parlare del famoso " pesce d'aprile " fatto al pubblico televisivo inglese dalla BBC? L'anno dello scherzo non me lo ricordo, sarà stato probabilmente alla fine degli anni Cinquanta o all'inizio degli anni Sessanta.

Durante un programma settimanale chiamato Panorama, *programma di attualità e di grande serietà (diretto da Richard Dimbleby, uno dei commentatori più noti e rispettati della BBC), lo stesso Dimbleby presentò un documentario registrato nel Ticino svizzero.*

Questo documentario trattava della raccolta degli spaghetti appena completata nel Ticino. Si vedevano gli spaghetti che crescevano e penzolavano dai rami degli alberi; Dimbleby spiegò che qui nel Ticino non c'erano vaste piantagioni come quelle che si trovano in Val Padana. Il documentario illustrava il modo di raccogliere gli spaghetti (Dimbleby diceva che era un'annata meravigliosa),

segue a pag. 4

Chiedete delle cucine componibili Snaidero a chi già le abita.

Tutti i giorni. Da anni.

"Santo cielo, che bella cucina!". Ecco cosa esclamano le mie amiche quando vengono a trovarmi. Ed io a spiegare che la mia cucina componibile non é solo bella da vedere, ma é soprattutto da abitare.

Lo posso dire con certezza, dopo tanti anni che ce l'ho.

Me ne accorgo quando torno dalla spesa. Posso anche fare scorte abbondanti, perché tanto non ho problemi di spazio.

E dire che non ho una cucina enorme; il fatto é che quelli della Snaidero hanno creato una cucina con tutto quello che mi serve.

Non manca nulla. E non c'è niente in più.

Figuratevi che apro uno sportello e trovo un contenitore speciale per tutte quelle bottiglie (e sono tante) che non vanno in frigo. Come dire... la cantinetta, insomma

E tutti quei barattoli che non sai mai dove mettere ma li devi sempre avere sottomano? Niente paura, c'è un apposito cestello, nascosto dalla sua antina.

Con la roba da stirare, poi, quelli della Snaidero, sono stati bravissimi. Pensate che c'è un asse estraibile dove posso lavorare comodamente e che sparisce quando ho finito.

E i pensili a doppia altezza?... Vi rendete conto di quanto spazio in più a disposizione?

E tutta la serie di elettrodomestici ed accessori?

D'accordo che oggi la Snaidero mette apparecchi più moderni, ma vi posso assicurare che anche i miei sono ancora perfetti!

Eh, si... alla Snaidero hanno pensato proprio a tutto. Ma voi stesse ve ne potete rendere conto, basta andare a vederne una in un centro di vendita Snaidero.

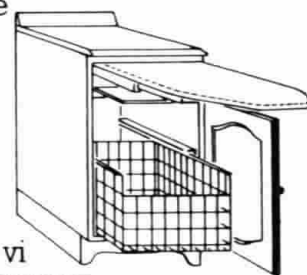
Eppoi le scelte che si possono fare!

Ci sono cucine proprio per tutti i gusti e tutte le esigenze.

Dai modelli tradizionali a quelli più moderni. Nei materiali più resistenti e nei legni più pregiati: rovere, mogano, noce e pino di Svezia.

Insomma se volete acquistare una signora cucina dovete toccarla con mano, analizzarla nei particolari.

In questo modo vi renderete conto dell'amore artigianale che la Snaidero mette in tutte le sue cucine.

E' tutto quello che ho da dirvi, dopo tanti anni che ne abito una.

snaidero

CUCINE COMPONIBILI

Per favore toccatele.

Mod. Old River

IX/C

lettere al direttore

segue da pag. 2

poi si vedeva la "solita" festa con vino, danze tradizionali e canti.

Le telefonate alla BBC non mancarono. Pochi avevano ricordato che la data della trasmissione era il 1° aprile. C'erano quelli che telefonavano per chiedere, molto turbati, se il documentario fosse vero, mentre altri si congratulavano con la BBC per lo scherzo.

Ci fu anche un signore che (con umore tipicamente inglese) protestò vigorosamente, dicendo che la BBC aveva travisato i fatti: gli spaghetti non crescono verticalmente, come detto nel documentario: crescono, come tutti sanno, orizzontalmente! » (Marilyn Scott - Modena).

La parola agli esperti

« *Egregio direttore, la prego gentilmente di pubblicare questa mia lettera.*

1) Ne Il melodramma in discoteca *del 2 marzo il critico Giuseppe Pugliese ha lodato l'agilità vocale di Alva nel brano " Ecco ridente " (*Il barbiere di Siviglia*), trascurando che li Rossini esige l'agilità legata, mentre Alva, invece, ad ogni nota dà un colpo di glottide (cosa, del resto, nociva alla voce, quando la si fa come norma, come è il caso di questo tenore); 2) sul n. 10 (1976) del* Radiocorriere TV *l'esperto Angelo Sguerzi scrive (*Lettere al direttore*): " Nessuno oggi negherebbe l'appellativo di belcantista ad un Duprez " (fra altri nomi che fa), quando è noto che il Duprez perse la voce a 43 anni, a furia di urlare* » (Luigi Baragiola - Milano).

Pubblico la sua lettera in cui sono chiamati in causa due noti esperti di vocalità dei quali lei non condivide i giudizi. Penso, infatti, che spetti ai suddetti esperti controbattere eventualmente le sue affermazioni.

Un giusto criterio

« *Egregio direttore, chiedo se ci sono gravi difficoltà per la stampa del* Radiocorriere TV *interamente in italiano trovando, con frequenza, i programmi radiofonici stampati nella lingua madre degli autori.*

Un caso: Terzo Programma, prima radiofonica di Ariadne auf Naxos *di Strauss, con quel che segue.*

Io non conosco il tedesco e con me ritengo molti altri » (Luigi Como - Desio).

Il *Radiocorriere TV* si attiene strettamente alla redazione dei titoli così come viene decisa dal Servizio Musica della RAI che si occupa della programmazione. I titoli delle opere non vengono generalmente tradotti in italiano nei casi in cui le opere stesse sono eseguite nella lingua originale. Mi sembra un criterio giusto in quanto il lettore ha modo di orientarsi immediatamente su quanto viene trasmesso. Negli spazi che noi riserviamo alla illustrazione della lirica lei troverà comunque sempre, fra parentesi, la traduzione dei titoli. Penso che questo potrà bastare a soddisfare la sua legittima richiesta.

Quella « marcia funebre »

« *Gentile direttore, in una trasmissione del* Gambero *è stato chiesto al primo concorrente in quale opera di Wagner vi sia una " marcia funebre ". Egli rispose di non saperlo e Franco Nebbia — secondo gli esperti — affermò essere il* Tannhäuser, *rappresentato per la prima volta il 21 ottobre 1845. E' notoriamente risaputo che la " marcia funebre " accompagna i funerali di Sigfrido nel terzo atto del* Crepuscolo degli dei.

Orbene posso affermare che nel Tannhäuser *nel secondo atto c'è una marcia che si può appellare trionfale e non funebre: quella cioè che dopo il duetto fra Elisabetta e il protagonista accoglie l'arrivo dei bardi e dei partecipanti alla*

sublime gara poetica nella sala del castello della Wartburg.

Colgo l'occasione per rammentarvi che nei concerti della RAI le musiche del compositore lipsiano sono da molto tempo neglette. Mi piacerebbe riascoltare i preludi del Lohengrin, *dei* Maestri cantori *e del* Tristano *e l'interludio del I° atto del* Parsifal. *Speriamo* » (Mario Bonamore - Chiavari).

« *Egregio direttore, nella rubrica* Il gambero *ho sentito parlare dal simpatico signor Nebbia di una famosa " marcia funebre " di Riccardo Wagner, contenuta nell'opera* Tannhäuser. *Sarei molto grata al signor Nebbia se fosse così gentile di precisarmi in quale parte dell'opera si trova detta " marcia funebre ".*

In attesa, la ringrazio vivamente » (Un'amica della lirica - Udine).

E' il caso di dire « presentator non porta pena »... Non è infatti al simpatico Franco Nebbia che bisogna imputare l'evidentissimo (almeno per gli appassionati di lirica) errore, ma all'esperto (!) che ha preparato la domanda e la relativa risposta.

La « marcia funebre », come precisa il signor Bonamore, è quella del *Crepuscolo degli dei.*

Molti lo chiedono

« *Gentile direttore, ho notato con grande piacere che la RAI da un po' di tempo ha ripreso a trasmettere alcune opere di sua produzione, già trasmesse anni addietro con interpreti notevoli allora e oggi; mi è gradito farle pervenire il mio più sentito ringraziamento, sperando che dette trasmissioni abbiano a proseguire ancora.*

*Sarebbe però buona cosa che la RAI riprendesse i collegamenti esterni coi maggiori teatri italiani ed esteri per le trasmissioni dei migliori repertori; ultimamente è stata data ad Amburgo una edizione veramente straordinaria, secondo la critica, dell'*Otello *di G. Verdi con il debutto di uno dei più grandi tenori del nostro tempo, Placido Domingo, e con la nostra Katia Ricciarelli; voglio sperare che la RAI sia stata presente a questo eccezionale avvenimento; gradirei sapere, se sì, quando avrà la bontà di farci ascoltare questa importante ripresa* » (Giovanni Capitanio - Milano).

Mi spiace, egregio lettore, ma non le sarà possibile ascoltare la registrazione di quell'*Otello* alla radio, perché la RAI non era presente all'avvenimento. Sarebbe auspicabile che iniziative del genere (riprese da teatri di importanti esecuzioni liriche) riprendessero vita nelle trasmissioni radiofoniche e, perché no?, anche televisive. Del resto sono in molti a richiederlo.

« Il Maestro di Cappella »

« *Egregio direttore, sono un'assidua lettrice del* Radiocorriere TV *e in particolare della rubrica da lei diretta, che riguarda i quesiti più disparati. Perciò mi rivolgo a lei per un'informazione. Tempo fa ricordo di aver ascoltato per radio la trasmissione del* Maestro di Cappella *del Cimarosa. Vorrei sapere se esiste il disco dell'opera e di quale Casa.*

Confido nella sua sperimentata cortesia » (Una lettrice di Genova).

Del *Maestro di Cappella* di Cimarosa è attualmente reperibile, con certezza, solo la edizione discografica Cetra LPV 45001 con l'interpretazione del baritono Giuseppe Taddei. Le segnalo, comunque, altre pregevoli incisioni che, benché « fuori catalogo », potrebbe aver la fortuna di trovare in qualche discoteca: Decca LXT 5602, con il baritono Fernando Corena; Voce del Padrone QALP 10224, con Sesto Bruscantini; Arcophon AC 681, con Gastone Sarti.

5 minuti insieme

La tassa prevista

ABA CERCATO

Sul *Radiocorriere TV* n. 13 raccontavo la storia di certi raccoglitori di lumache multati in Austria, che si sono visti restituire a giro di posta, dalla polizia austriaca, una parte dell'ammenda perché per errore era stato fatto pagare loro troppo. Concludevo il pezzo scrivendo: « Da noi, in un caso del genere, cosa sarebbe successo? ». « Denaro... a perdere », mi risponde oggi un gentile lettore di Bedollo (Trento). Ebbene, non credo che abbia torto; da noi una volta sborsati dei soldi è ben difficile rientrarne in possesso anche se c'è un errore.

Non molto tempo fa, per esempio, mia madre va a spedire un vaglia internazionale di lire 32.000 a favore di una signora sudamericana. Compilato il previsto modulo, paga, oltre l'importo, lire 800 di tassa. Fin qui tutto giusto, se non che dopo una decina di giorni riceve un avviso che la invita a presentarsi all'ufficio postale con la ricevuta del versamento. Dall'impiegato si sente dire che la posta non effettua più quel tipo di servizio e si scusa per non averlo detto al momento del versamento ma « a loro, del cambiamento di prassi, non era stato comunicato nulla ».

Mia madre dà la ricevuta e le vengono restituite lire 32.000. E le 800 di tassa? « Quelle no, perché era la tassa prevista » le risponde l'impiegato. In poche parole mia madre ha pagato per un servizio che non le è stato reso.

Chi è l'autore

« Le sarei tanto grata se volesse dirmi chi è l'autore delle splendide musiche dello sceneggiato televisivo Rosso Veneziano » (M. G. - Bologna).

Le musiche di *Rosso Veneziano* sono tratte da due dischi: disco X Masters Deutsche ALP 1629 con il *Concerto in fa maggiore P 320* e dal disco Voce del Padrone EMM 30065 con il *Concerto in do maggiore per mandolino* (Orchestra da camera di Tolosa, direttore Louis Auriacombe).

Vada in libreria

« Le sarei veramente grato se mi indicasse qualche opuscolo che parli del gatto, e a quale editore potrei rivolgermi per acquistarlo. Desidererei inoltre avere l'indirizzo del signor Lino Penati che ha fatto le trasmissioni sul cane e gatto » (Paolo G. - Monselice).

Su cani e gatti libri ne sono stati scritti una infinità. E' impossibile elencarli tutti; le conviene andare in una libreria dove può consultarne diversi e scegliere quello che preferisce secondo le sue esigenze. Al dottor Lino Penati, indimenticabile simpaticissimo compagno di viaggio nelle gelide terre groenlandesi, può scrivere presso la rubrica *Cani, gatti & C.* - via Arsenale 21 - Torino.

Un concerto in TV

« Negli ultimi mesi del 1975 (ottobre o novembre) la TV ha trasmesso un concerto per pianoforte di Saint-Saëns. Può cortesemente indicare sul Radiocorriere TV*, di cui sono lettrice, gli estremi di questo concerto, in modo che io possa procurarmelo? »* (Mara B. - Bresso, Milano).

Il concerto è andato in onda l'11 ottobre alle ore 20. Di Camille Saint-Saëns fu eseguito il *Concerto n. 5 in fa maggiore per pianoforte e orchestra op. 103:* a) Allegro animato, b) Andante, c) Molto allegro. Il pianista era Aldo Ciccolini, direttore Kirill Kondrascin, orchestra sinfonica di Torino della Radio Televisione Italiana.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

NABISCO
SAIWA
Ritz, sottaceti e fantasia.
Ritz con una cipollina fa venire l'acquolina;
ed il colmo del piacere è Ritz con le olive nere.
Ritz, acciughe e giardiniera è una squisitezza vera.
Prova Ritz e melanzana: è un'idea piuttosto
strana, ma ti giuro, il risultato è una gioia del palato!
Non è proprio un gran segreto: Ritz, con ogni
sottaceto, fa veder... la vita in rosa: aaahh,
che cosa favolosa!
Ritz con tutto e fantasia.
SAIWA
RITZ
RITZ
CRACKERS

dalla parte dei piccoli

Mentre scrivo è in corso a Bologna la XIII edizione della Fiera del Libro per ragazzi, che si chiuderà l'11 aprile. Purtroppo non sono presente: non posso per ora che accennare ad alcune iniziative particolarmente importanti in un momento in cui il libro per ragazzi è al centro degli interessi e dei dibattiti, ripromettendomi di tornare in seguito sull'argomento. Nata nel 1964, quando l'editoria per ragazzi era ancora di secondo piano in Italia, la Fiera di Bologna, favorendo incontri con editori autori illustratori di altri Paesi (quest'anno è previsto l'intervento di 564 editori provenienti da una cinquantina di Paesi, tra cui molti del Terzo Mondo), ha notevolmente contribuito a richiamare l'attenzione del pubblico e della cultura ufficiale su un settore di grande importanza pedagogica. Da quattro anni alla Fiera è presente anche un settore riservato all'editoria scolastica: i problemi del libro di testo vengono quest'anno dibattuti in un convegno che vedrà presenti editori, giornalisti, scrittori, pedagogisti, rappresentanti della scuola e genitori. Uno speciale padiglione è dedicato ai fumetti.

Fumetti educativi

Tramontata in gran parte negli educatori (soprattutto in quelli che hanno alle spalle un'infanzia anni Quaranta, da lettori di fumetti) la diffidenza verso un genere che è stato a lungo accusato di inquinare l'espressione, si fa strada oggi l'esigenza di considerare le possibilità pedagogiche di un linguaggio alternativo che lega la parola all'immagine. In Francia il fumetto è entrato nella scuola, in Italia vi sono state alcune isolate iniziative di particolare interesse, a livello sperimentale, e basterà ricordare quella degli insegnanti del circolo didattico di Paliano in provincia di Frosinone che usava la tecnica del fumetto come avviamento all'espressione linguistica, al cosiddetto « italiano ». In campo editoriale non sono mancate proposte rivolte a dare una versione in fumetto delle vicende storiche, ma le cose migliori sono legate alle riduzioni di classici: Franco Caprioli è già un « classico » per le sue riduzioni di Verne, Dino Battaglia ci ha dato un san Francesco difficilmente dimenticabile. Ma siamo ancora lontani da un'utilizzazione pedagogica diffusa e dall'individuazione di linee didattiche. Un discorso dunque, questo che si sta aprendo a Bologna in questi giorni, da non sottovalutare e non perché si voglia affossare la tradizionale, autentica espressione letteraria, quanto per dare spazio nella scuola a linguaggi alternativi che tolgano all'espressione verbale il monopolio, aprendo diritto di cittadinanza al linguaggio per immagini (necessario il comprenderlo e il saperlo formulare in tempo di cinema e televisione) e ad ogni altra forma di espressione. Tra l'altro, quella teatrale, venuta alla ribalta della scuola in questi ultimi dieci anni, con notevoli risultati e possibilità pedagogiche giunte già a chiare formulazioni.

Iniziativa sperimentale

Dopo aver scoperto l'importanza della drammatizzazione nei processi educativi la scuola scopre che di essa si possono giovare anche gli insegnanti per sormontare angosce e frustrazioni e ritrovare la propria sicurezza umana. Accade in Francia, ove l'Accademia Drammatica di Parigi ha promosso una serie di drammatizzazioni (mimica, improvvisazione, recitazione con maschere) per ridare equilibrio ad insegnanti particolarmente provati. Si tratta di una iniziativa di carattere sperimentale che offre ad insegnanti, formatisi in anni in cui la scuola era concepita come fatto esclusivamente di cultura verbale, la possibilità di ritrovare se stessi attraverso l'apprendimento di capacità espressive legate al dominio del proprio corpo. Indubbiamente gli insegnanti che passano per questa esperienza saranno meglio in grado di integrare l'educazione teatrale e l'opera degli animatori nei programmi scolastici: una iniziativa su cui riflettere.

Teresa Buongiorno

Ecco come scegliere ad occhi aperti le vacanze di quest'anno

Regola n. 3

occhio alle referenze

Perché proprio alle referenze?
Pensateci.... Voi consigliereste una vacanza se non vi avesse completamente soddisfatto?
La vacanza è una scelta importante e prima di impegnarsi in cose di questo genere è sempre bene farsi consigliare da qualcuno.
Quindi accettate il consiglio di un parente, un amico, un conoscente che abbia già fatto una vacanza con Alpitour.
Non sarà difficile: i clienti Alpitour sono già 215.835.
Avrete così la possibilità di sapere cosa significa fare una vacanza al sicuro da ogni rischio.
Informatevi dal Vostro Agente di viaggi. Vi confermerà che il consiglio che avete ricevuto è buono e sicuro perché lui stesso, per primo, ha scoperto questa verità.

Selezione 1976 vacanze "garantite"

Alpitour ha sicuramente una vacanza su misura per voi. (E i programmi li trovate presso ogni Agente di viaggi qualificato). Sono proposte altamente competitive e della massima affidabilità. Alpitour ha voli speciali diretti per molte destinazioni. Ad esempio: in meno di 4 ore potete trovarvi in pieno Atlantico e godere la trionfante natura delle **Canarie.**

Amate tuffarvi nel Mediterraneo? Dalle dorate e ventilate spiaggie delle Baleari: **Palma di Majorca, Minorca, Ibiza**; a **Malaga,** nel cuore della Costa del Sol, dove echeggiano le note gioiose del flamenco. E magari con un tour frenetico dell'**Andalusia,** che vi porterà a contatto con un ricchissimo patrimonio di usi e costumi arabo - cristiani.

Siete avidi di cultura? C'è per voi la Grecia: **Atene** e **Rodi.** Una vacanza balneare oppure un favoloso tour culturale.

Se amate e cercate il folklore arabo possiamo accontentarvi con la **Tunisia.**

La grande novità Alpitour del 1976 è la **Corsica,** (isola inquieta e suggestiva). Voli diretti settimanali da Milano, per raggiungere anche i villaggi per nudisti.

Abbiamo voli diretti per alcune splendide località italiane, meta del turismo internazionale: in **Sardegna** per scegliere la **Riviera del Corallo,** la **Costa Smeralda,** o la **Costa Cagliaritana;** a Palermo, per godere la **Costa degli Aranci;** a Catania per scoprire la **Costa delle Zagare;** o a Crotone alla ricerca delle piú accoglienti insenature della **Costa Calabra.**

Per chi ama la piú assoluta indipendenza, c'è la formula **"Alpitour - Hotel"**: in un catalogo sono raccolti una serie di selezionati alberghi e villaggi delle piú accoglienti località balneari d'Italia, che potrete raggiungere con i vostri mezzi. Dalla **Sardegna** alla **Sicilia,** alle coste della **Toscana;** oppure sulle nuove coste adriatiche delle **Marche, Abruzzo** o **Puglia.**

Volendo dedicare la vacanza alla conoscenza dei paesi europei, l'Alpitour può offrirvi una vasta scelta di programmi per **Londra** o **Parigi,** e per tutte le altre capitali europee, con interessanti tours o anche semplici week-end, con partenze giornaliere da tutti gli aeroporti.

Non siete ancora soddisfatti? Cercate qualcosa di diverso? A chi desidera una indimenticabile vacanza, offriamo il **Messico** con le spiagge di **Cancum, Cozumel** ed **Acapulco,** oltre ad una esplorazione culturale - turistica alla scoperta dello **Yucatan.** Oppure un favoloso soggiorno alla **Antille** con una indimenticabile crociera nel mar dei **Caraibi.**

E per i piú "sofisticati" vacanze di sogno in **Kenia,** alle **Seychelles** oppure alle **Maurityus.**

Non amate il gruppo e volete trascorrere le vostre vacanze da turisti individuali? Nei programmi IT-Alpitour troverete splendide proposte anche per gustarvi il fascino del **Marocco** o le coste della ventilata **Malta** o di **Corfù,** oppure potrete scoprire e nuotare nelle limpide insenature della **Jugoslavia.**

La scelta della vostra vacanza ideale potete continuarla e confrontarla sugli opuscoli illustrati Alpitour. Chiedeteli al vostro Agente di viaggi oppure all'Alpitour a **Cuneo** telefono **(0171) 491221** e **491731** o a **Milano** in piazza della Repubblica 32 telefono **(02) 664176** e **651689.**

XII/i

dischi classici

IL PREMIO CIANI

Il vincitore di un concorso pianistico dedicato a Dino Ciani deve possedere, anzitutto, una qualità che non può acquistarsi: il gusto. E' impensabile, infatti, che una giuria, riunitasi per rendere omaggio a un artista intelligente e raro come il compianto Ciani, possa premiare un « corridore della tastiera » per baldanzoso che sia. Il gusto, lo sappiamo tutti, è un dono che la natura regala se le va. In misura assolutamente eccezionale, quel dono, lo ebbe Chopin: per questo si parla a proposito della sua musica di cannoni sotto ai fiori. Lo ebbe anche Dino Ciani che, fra gli interpreti di Chopin, ha detto una sua parola. Il « rubato » di Ciani era quanto mai elegante: anticipava e ritardava una frazione di tempo là dove occorreva rilevare una preziosità melodica o un bel nodo armonico, ma con perfetta dosatura. Il tocco, anch'esso, era elegante: affondato e aereo a un tempo, senz'ombra di rozzezza neppure nei punti in cui la musica si accende nel tumulto. Il fraseggio, infine, era elegante: libero da impurità dolciastre anche nel momento delle « confessioni ».

Ora, di Jeffrey Swann (un ragazzo del '51, nato in Arizona) si ammira, prima d'ogni cosa, il gusto. Sicché il primo premio che gli è stato dato dalla giuria del Concorso « Dino Ciani », organizzato dalla Scala sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica, è certamente meritato. Un'esecuzione della *Berceuse* chopiniana così nitida e fluida, senza la minima traccia di quella laboriosa freddezza che sembrerebbe necessaria per dominare una pagina tanto insidiosa nella sua limpidezza come, appunto, la *Berceuse* non è di tutti i giorni. Dalle prime battute che il pianista esegue nel disco recentissimo, pubblicato dalla RCA Italiana, si nota l'estrema pulizia di un « jeu » controllato e assai nobile. Manca talvolta allo Swann quello slancio libero che l'interprete scaltrito mantiene pur nella coscienziosa fedeltà al testo musicale (si veda l'inizio « sillabato » della *Ballata in sol minore* o l'inizio alquanto smorto dello *Scherzo in mi maggiore op. 54* di Chopin). Ottima, invece, l'esecuzione dei due « preludi » debussiani (*Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir* e *Feux d'artifice*) anche per il sapiente uso del pedale; e buona l'interpretazione dei *Trois mouvements de Pétrouchka* di Strawinski nonostante che la tecnica delle ottave non sia la freccia migliore nel virtuosismo di Swann.

Il disco RCA è siglato, in versione stereo, TRL - 1 1189.

OMAGGIO AL NUME

La BASF ha in catalogo, da qualche tempo, l'*Ottetto in fa maggiore op. 166 D 803* di Franz Schubert, in un'interpretazione del Consortium Classicum. Il disco, siglato 2021967-A, è stereofonico; nel retrocopertina è stampata una breve nota illustrativa a firma di Uwe Kraemer. L'*Ottetto*, in sei movimenti, è un fervido omaggio al « nume » che il musicista austriaco venerò per tutta la vita con l'intensità del suo candido cuore e della sua mente illuminata. Un omaggio, cioè, a Beethoven, autore del famoso *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20* a cui Schubert s'ispirò chiaramente. E' il musicologo Alfred Einstein a farci rilevare la stretta parentela che unisce questa e quell'opera (« identica », scrive l'Einstein, « la composizione dei fiati, clarinetto, corno e fagotto; uguale il numero dei movimenti; uguale l'ordine in cui tali movimenti sono disposti al modo di un antico *Divertimento* »). Importante è il chiarimento che segue siffatta affermazione: ossia che « l'antico *Divertimento* » rinasce nell'opera schubertiana « con uno spirito nuovo che, in mancanza di un termine più appropriato, possiamo definire "-romantico" ».

Ascoltando l'esecuzione pulitissima del Consortium Classicum, si nota come i membri di quest'ottimo complesso strumentale abbiano cercato, a così dire, Schubert in Schubert; ponendo cioè in evidenza, con somma cura, gli accenti, le inflessioni e sfumature in cui si disegnano i tratti più tipici della musica schubertiana. Nel *Menuetto*, per esempio, il clima di seducente tenerezza è caratteristico del più puro Schubert, del più maturo Schubert. Fra le interpretazioni dell'*Ottetto* che circolano nei mercati discografici internazionali, questa del Consortium, diretta dal clarinettista Dieter Klöcker, è certamente una delle più convincenti. E il perché l'ho già detto: la robustezza popolare di talune pagine dell'*Ottetto*, nei « tempi » mossi, non sfiora neppure per un istante l'enfasi o la scomposta esaltazione, mentre sulle pagine dolenti (per esempio l'« Andante » che precede l'ultimo « Allegro ») si distende quel velo di pudicizia ch'è uno dei rari segreti dell'arte di Schubert. Ora il Consortium ha dato a ogni frase musicale il giusto accento. E' riuscito a convertire — ciò ch'è indispensabile quando si esegue la musica schubertiana — lo slancio vigoroso e il gemito in pura gioia di canto.

Il microsolco è anche « appetibile » per la sua buona qualità tecnica. Tutti gli otto strumenti, in quest'incisione, mantengono la propria riconoscibile voce e quel peso che l'autore stesso volle dargli.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

Schubert: *Impromptus* (pianista Christoph Eschenbach) « Deutsche Grammophon », 2530 633, stereo.

Campra: *L'Europe galante* (soprani Rachel Yakar e Marijanne Kweksilber: « La petite Bande » diretta da Gustav Leonhardt) « Basf » 2521954 - 2 stereo compatibile.

Beethoven: *Tripelkonzert in C Dur Opus 56* (Franz Josef Maier, Anner Blysma, Paul Badura-Skoda; « Collegium Aureum ») « Basf » Harmonia Mundi, 2022063 - 3, stereo compatibile.

IX/c

ottava nota

IL PROBLEMA DELL'EDUCAZIONE MUSICALE dei giovani è ormai affrontato e diversamente risolto nei vari centri culturali italiani. Non abbiamo mancato in precedenti note di sottolinearne gli esiti o le tappe più significative. Questa volta è il maestro Ivan Polidori del Comunale di Genova a fare il punto sull'attività dell'Ente per le scuole. L'Orchestra e il Coro si sono suddivisi in varie formazioni autonome così ripartite: strumentisti (11 elementi), ossia complesso d'archi con uno strumento a fiato (oboe o tromba o flauto); gruppo cameristico di archi con fiati; orchestra da camera; gruppo di fiati; gruppo di percussioni; piccolo coro polifonico. « Queste formazioni si recano nelle scuole », ci precisa il Polidori, « eseguendo nelle palestre o nelle aule programmi concordati in precedenza con gli insegnanti di educazione musicale delle medie. Generalmente, tali programmi hanno carattere antologico, di esemplificazione dell'evoluzione del linguaggio musicale nei secoli.

Naturalmente, ogni gruppo è accompagnato da un animatore, che, oltre ad illustrare brevemente gli strumenti, commenta ogni brano sia dal punto di vista storico, sia da quello estetico. Ciascun intervento ha la durata di un'ora. Per ridurre il fenomeno della dispersione (il numero delle scuole medie che chiedono gl'incontri è in continuo aumento) vengono operate delle scelte e dei turni attuali, così da intervenire in una stessa scuola con tre o quattro dei complessi elencati.

Per la scuola elementare si erano costituiti dei mini-gruppi che alternativamente si recavano in quattro scuole-campione e che con l'ausilio di diapositive e di modellini appositamente costruiti illustravano la storia dei vari strumenti musicali. Per l'anno '75-'76 abbiamo inoltre allestito un corso di animazione musicale per insegnanti elementari. Il corso è tenuto da docenti della Scuola di Arte Drammatica di Milano. In tal modo, per il presente anno e per il prossimo, gli insegnanti, valendosi delle esperienze acquisite in questo ciclo di elezioni, in collaborazione con i nostri gruppi, potranno continuare quella preziosa opera di avvicinamento alla musica dei piccoli scolari. Per le scuole superiori i programmi di ascolto, concordati sempre con gli insegnanti e con i direttori di istituto, si avvalgono dei suddetti complessi, ma si sviluppano secondo linee che tengono conto dei diversi piani didattici e di studio. In particolare, si tratta di programmi monografici dedicati ai periodi musicali che corrono parallelamente allo sviluppo del pensiero letterario e filosofico ». Il teatro, infine, quale sintesi di tutte queste attività articolate nelle varie sedi scolastiche, cura una stagione operistica e sinfonica dedicata ai giovani. Di rilievo, appunto al « Margherita », tra lo scorso aprile, maggio e giugno, un cartellone che comprende il *Don Giovanni* di Mozart, *La favorita* di Donizetti, *La traviata* di Verdi, *La confessione* di Fuga, *La scala di seta* di Rossini, *Turandot* di Puccini.

LAVINIO VIRGILI, direttore di coro, compositore e liturgista di valore, è morto sabato 17 aprile all'età di 74 anni. Avevamo annunciato nel n. 16 del *Radiocorriere TV* che mons. Virgili avrebbe ricevuto proprio in questi giorni a Loreto il Premio « Una vita per la musica ». Il suo nome è soprattutto legato al completamento dell'edizione critica dell'opera omnia palestriniana, iniziata da Raffaele Casimiri.

CON LE VACANZE MUSICALI ESTIVE A FORTE DEI MARMI s'intende unire alla vita balneare sportiva e ricreativa della Versilia lo studio di composizioni del repertorio pianistico e chitarristico, completato dall'analisi armonica e formale delle medesime opere.

Dal 16 agosto al 4 settembre le « Vacanze » sono aperte agli studenti italiani e stranieri che abbiano conseguito almeno l'esame di licenza inferiore di pianoforte o di chitarra. Per dettagliate informazioni scrivere a « Vacanze Musicali Estive », via Roma Imperiale 24 - 55042 Forte dei Marmi (Lucca); telefono 0584/81761.

Luigi Fait

XII/H medicina

REUMATISMO DA FARMACI

È noto che nei soggetti epilettici si osservano non raramente sindromi dolorose di tipo reumatico, le quali di norma si presentano ed evolvono con il quadro clinico della periartite, cioè dell'infiammazione dei tessuti che avvolgono l'articolazione. Come nelle forme primitive o essenziali di periartrite, è la spalla ad essere più frequentemente colpita: anche le altre articolazioni, in primo luogo quelle coxo-femorali, possono però essere in causa, isolatamente o in varia associazione. Le forme di periartrite che insorgono nei soggetti epilettici hanno talora un'origine traumatica, ma più spesso sono in rapporto all'uso protratto di barbiturici, adoperati contro l'epilessia. Si è cosí coniato il termine di « reumatismo barbiturico ». Il quadro clinico è quello di una periartrite, caratterizzato dalla presenza di dolori anche assai vivi e dalla precoce tendenza all'anchilosi dell'articolazione colpita. Altra caratteristica è quella dell'insensibilità alla terapia cortisonica locale, terapia alla quale è invece sensibilissima la periartrite spontanea e non cioè provocata da farmaci.

E' stata attirata l'attenzione sul fatto che la comparsa di una periartrite da barbiturici non rende necessaria l'interruzione della terapia barbiturica; la guarigione, infatti, viene sempre raggiunta, ed in un periodo di tempo pressoché uguale, sia che la somministrazione di barbiturici venga continuata, sia che essa venga sospesa e sostituita con l'impiego di altri farmaci ad attività anticonvulsivante od antiepilettica.

Sia in Italia sia all'estero sono state descritte forme reumatiche conseguenti all'uso di altri psicofarmaci, i cosiddetti meprobamati. I disturbi compaiono in generale già dopo i primi giorni di cura e sono caratterizzati talora da un senso di rigidità articolare con dolori articolari e muscolo-tendinei di vario tipo. Tali disturbi, insensibili a qualsiasi terapia, regrediscono dopo pochi giorni dalla sospensione del meprobamato.

Le osservazioni di molti studiosi hanno dimostrato che la somministrazione protratta (per due o tre anni, ma anche per qualche mese) di cloridrato di idralazina (adoperato come antiipertensivo) può dare origine, nel 5-15 % dei casi, alla comparsa di un quadro morboso costituito, in un primo tempo, da mal di gola, febbre, artralgie o dolori articolari e muscolari migranti per tutto il corpo. Sospendendo la somministrazione del farmaco, i disturbi suddetti si dileguano immediatamente; se la terapia viene invece protratta nel tempo, si assiste alla comparsa di un'artrite con localizzazioni infiammatorie a livello di varie articolazioni.

E' questo « il reumatismo idralazinico », il quale, come già quello descritto da barbiturici e da meprobamato, si dilegua, rapidamente ed in pochi giorni, con l'arresto della somministrazione del farmaco. Qualche rara volta, invece, si assiste ad una trasformazione del quadro clinico con la comparsa di un complesso di sintomi generali (febbre elevata, stato di grave malessere, anoressia, astenia, deperimento), viscerali (ingrandimento del fegato e della milza, comparsa di pleurite, di pericardite, di gonfiore linfoghiandolare, di sangue nelle urine) e a carico del sangue (anemia, diminuzione del numero dei globuli bianchi, aumento della velocità di sedimentazione dei globuli rossi). Qualche volta è stata dimostrata la presenza di anticorpi contro l'idralazina cioè contro il farmaco somministrato.

Altri farmaci, capaci di determinare una sindrome reumatico-simile, sono i preparati a base di arsenico, di jodio, di bismuto, di oro. Particolare attenzione è stata rivolta alle forme articolari determinate da somministrazione di sulfamidici, di penicillina e di altri antibiotici.

Mario Giacovazzo

IX|C

padre Cremona

Molti pensieri e poco pensiero

« ... Diciamo pure che l'uomo di oggi non si nutre di pensiero e si priva della verità assimilata, che è il vero stimolo all'azione positiva. Ci frana nel cervello una cronaca frantumata di mille notizie al minuto che soffoca la riflessione e sommerge la verità... » (Carlo Bracco - Savona).

Il nostro amico deve essere un filosofo. Ha detto, se l'ho capito bene, una grande cosa: nutrirsi di pensieri! Chissà non abbia ragione, che la crisi vera dell'uomo di oggi consista nel non poter pensare? Eppure, se incontri un conoscente, è facile sentirti dire: « Ho tanti di quei pensieri! ». Ma sai subito che non si tratta di contemplazione. Sono gli assilli della vita odierna, le preoccupazioni. E la vita moderna, con le vicende che viviamo sul piano internazionale e con la drammatica situazione del nostro Paese in particolare, di preoccupazioni ce ne dà sino alla nevrosi. Il nostro povero cervello subisce il martellamento interminabile di una sollecitazione dopo l'altra. Dicono che per tali sollecitazioni persino i solidi monumentali edifici delle città vanno in rovina. (Sono quelle del traffico, ma una sollecitazione vale l'altra per l'uomo e per le cose).

A piazza del Popolo a Roma, che io conosco bene per averci abitato diciotto anni, non c'è un edificio sicuro di sé, né le due chiese gemelle sull'ingresso del tridente di vie che immettono al centro, né la mia bellissima Chiesa di S. Maria del Popolo, né le statue dell'Esedra del Valadier, né l'obelisco secolare che Mosè vide. Quelle non sono cose che pensano, ma furono pensate da fior di geni e fanno pensare. Potrebbero far pensare così come sono piene d'arte; ma lo fanno anche perché sono in serio pericolo, come altri monumenti. Quando abitavo a Santa Maria del Popolo e andavo, per così dire, a prendere una boccata d'aria sul camminamento che percorre il celebre murò torto, se passava un autobus, il bastione sobbalzava dalle fondamenta in su e credo continui a sobbalzare. Allorché l'uomo non ha pensieri solidi e profondi che stabiliscono la sua pace, non solo lui si dimena come un folle, ma tutto gli sobbalza intorno, dalla lira agli obelischi. Quello di piazza del Popolo, da alcuni mesi, ha perduto la sua svettante sagoma e si è vestito di un saio di stuoie che sembra una torre squadrata da guerra romana, o un monaco come lo potrebbe dipingere un pittore bizzarro. Dicono che l'obelisco, che è rimasto dentro al saio, aveva fatto un giro di valzer sul piedistallo.

Nessuno vuole stare più fermo. E così noi, che non ci nutriamo di grandi pensieri. Lo scienziato Alexis Carrell, quello che mantenne in vita per vent'anni un embrione di gallina, ma isolandolo dal suo organismo, in un libro lamentava che non esistessero cittadelle del pensiero, ove gli uomini, scienziati o no, potessero rifugiarsi dal trambusto alienante del mondo. Dovrebbero essere le università, la scuola, queste cittadelle, le biblioteche, le case editoriali, mettendosi a pubblicare libri pensati, non rotocalchi di fotografie pettegole o fumetti, quelli di cui gli italiani hanno il primato nella lettura, ché per i libri sono ai più bassi livelli. Rieducare l'uomo a pensare! Ecco una nota editoriale positiva: si va sempre più riaccendendo l'interesse per un grande del pensiero e anche della santità. Cito tre biografie di sant'Agostino di questi ultimi tempi: una di Einaudi, Peter Brown, *Agostino di Ippona* (1972); l'altra dell'Editrice Esperienze (Fossano 1976), Agostino Trapè, *S. Agostino*. E' una biografia dotta e accessibile nella lettura questa, che aspettavamo da tempo, per la competenza dell'autore. La terza di Mondadori, di questi giorni: *Agostino, l'uomo, il filosofo, ecc.*, a cura di Fernando Vittorino. Sant'Agostino è un cercatore insuperabile e un amante appassionato della sapienza, con una problematica spirituale che sembra di oggi. Questo interesse editoriale che sia un segno del ritorno dell'uomo alla ricerca e all'amore della sapienza?

Antropomorfismo, cos'è

« Cosa è l'antropomorfismo religioso? » (Renato Cataldi - Brindisi).

L'antropomorfismo consiste nell'attribuire all'assoluto, cioè a Dio, comportamenti umani come fa la Bibbia, quando, per far capire anche i semplici dice che Dio lavora, si riposa, forma con l'argilla l'uomo, si adira, si pente. In realtà Dio è una natura così semplice che noi non capiremmo le operazioni della sua volontà se non immaginandocele alla nostra maniera.

Padre Cremona

Una vacanza di salute

Quest'anno pensiamo al nostro organismo prima di decidere dove trascorrere le vacanze.

In generale si può dire che il clima di alta montagna e quello marino « forte » dell'oceano, delle isole e in generale delle coste a scogliera, hanno molti punti in comune.

Sono climi stimolanti, ad azione anti-anemica, antidepressiva, antiastenica.

Il clima marino « leggero » delle spiagge sabbiose, e la media montagna hanno indicazioni più ampie. Giovano ai bambini, agli anziani, ai convalescenti;

Ma c'è un altro tipo di vacanza che val la pena di considerare con attenzione ed è la vacanza termale; essa permette di associare il vantaggio della cura termale a quello distensivo-tranquillante del soggiorno in una località ricca di boschi e di giardini, nel verde dei quali i rumori e gli odori sgradevoli della civiltà moderna si sperdono e si dissolvono.

Montecatini è il luogo ideale per un soggiorno di questo tipo. Anzitutto le acque che esercitano un'azione di lavaggio e di depurazione dei tessuti atti a liberarli dalle scorie tossiche depositatevi dall'inverno.

Ne traggono vantaggio soprattutto i sofferenti di fegato e di intestino, gli obesi, i pazienti con ricambio torbido e con alti livelli di colesterolo e di acido urico nel sangue. Poi c'è l'ambiente naturale, con il suo grande scenario di prati e di boschi, i suoi 500.000 metri quadrati di verde, la ricchezza di ossigeno dell'atmosfera, ideale per depurare i bronchi dalle scorie lasciate dallo smog invernale della città e per sgomberare dal sangue l'eccesso di anidride carbonica accumulata.

Giovanni Armano

Un secondo Quaderno di Salute per Voi

È uscito il secondo quaderno "Come superare le difficoltà di digestione".
Chi lo desidera può riceverlo gratuitamente chiedendolo **in farmacia** o scrivendo a: Educazione Sanitaria Moderna - Via Palagi, 2 - 20129 Milano.

IL MAL DI TESTA DOPO MANGIATO

Il mal di testa dopo mangiato non è certo un fatto normale. Nella vita di oggi è comunque abbastanza frequente.

Possono essere molte le cause all'origine di questo disturbo ma se il mal di testa viene proprio dopo aver mangiato, la prima cosa da chiedersi è se il disturbo non sia per caso il segnale di una disfunzione della digestione.

In questi casi, si può ricorrere a un digestivo efficace.

E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce, oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo da quelle tossine che stanno alla base del mal di testa dopo mangiato.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19-10-74

ACQUA CONTRO L'INQUINAMENTO

Non si tratta di un gioco di parole, anche se oggi è purtroppo più facile leggere di inquinamento dell'acqua anziché di acqua contro l'inquinamento.

Si tratta invece di una realtà attuale e scientificamente sperimentata. La natura infatti ci mette a disposizione rilevanti quantità

- di acque batteriologicamente pure, dotate di precise proprietà curative

che hanno inoltre, rispetto ai farmaci di sintesi,

- il vantaggio di essere naturali.

Quindi completamente atossiche e più facilmente assimilabili dal nostro organismo.

Il nostro organismo di uomini moderni, sottoposto ad un ritmo di vita innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi.

Lo fanno invecchiare in anticipo.

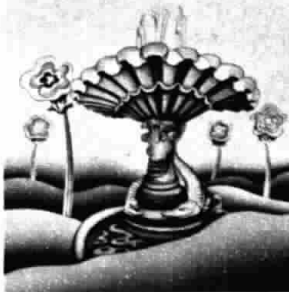
E' proprio contro questa forma di inquinamento del nostro organismo che le Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente l'Acqua Tettuccio, agiscono efficacemente.

La cura alle terme di Montecatini, infatti,

- libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono

e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna,

- dona all'organismo una nuova primavera.

Aut. Med. Prov. PT n. R/1057 - 12-1-73

come e perché

« Italia domanda: COME E PERCHE' » va in onda tutti i giorni alle 16,45 su Radiotre (esclusa la domenica)

SCONSIGLIABILE LA DOCCIA FREDDA

Pia, Angela e Wolde sono tre ragazze di Firenze che desiderano sapere se le docce fredde abbiano un effetto benefico. In particolare chiedono: « Quale azione svolgono le docce fredde nel campo fisico e psicologico? E' vero che esse venivano impiegate negli ospedali psichiatrici a scopo terapeutico? ».

L'uso quotidiano della doccia è sicuramente una valida norma igienica. L'impiego di acqua fredda, a tale scopo, determina una complessa serie di reazioni nell'organismo; fatto, questo, che trova entusiasti sostenitori ed accesi contestatori. La sapienza popolare dice che l'acqua fredda calma i bollenti spiriti. Ma, da un punto di vista medico, questo stimolo determina uno stress e quindi provoca una serie di reazioni ormonali, cardiocircolatorie ed anche psichiche che mettono sotto tensione tutto l'organismo. Si tratta, quindi, di verificare se questo sforzo cui è sottoposto l'organismo abbia effetti benefici.

E' evidente che una persona anziana, non abituata, ed eventualmente con un sistema cardiocircolatorio non perfettamente funzionante, può trarre dei danni da questo stimolo. Mentre diversa sarà la reazione di un organismo giovane sano ed allenato. Tuttavia è da sottolineare che nell'animale da esperimento, la somministrazione di stress ripetuti a brevi intervalli di tempo determina la comparsa di ulcere dell'aorta. Quindi, mentre è possibile elencare dei dati a sfavore delle docce fredde, non se ne conoscono con certezza gli effetti benefici, se si esclude, naturalmente, quello igienico.

E' vero che in passato le docce fredde venivano impiegate negli ospedali psichiatrici con il nome di docce scozzesi. Tale pratica, ora abbandonata, serviva a calmare i malati agitati e probabilmente aveva effetto benefico per le complesse reazioni ormonali che metteva in moto. Ma data l'empiricità della loro azione, ci è difficile darne una giusta valutazione.

TERRORI NOTTURNI DEI BAMBINI

« Ho un bambino di otto anni che nelle ore del sonno si sveglia in preda a spavento. Grida, rievoca in maniera sconnessa fatti del giorno e non riconosce l'ambiente che gli è intorno... Come si spiegano questi disturbi? » (Angela Pavone - Ostuni).

I sintomi descritti rientrano in un quadro clinico ben noto e assai benigno, denominato « pavor nocturnus », cioè timore notturno del bambino. Si tratta di una irregolarità molto comune del sonno, che consiste in un risveglio incompleto e parziale del bambino, accompagnato da agitazione motoria e uno stato d'animo di intensa paura. In un certo senso si può parlare di un sogno ad occhi aperti. Il bambino infatti rivive in sogno un episodio della vita passata o una situazione del tutto fantastica, a contenuto sgradevole e minaccioso.

Poiché non è ancora del tutto sveglio, il bambino non risponde ai richiami della madre, preso com'è dalla visione che lo turba. Poiché d'altra parte non dorme completamente, il sogno si accompagna ad agitazione e grida. Il risveglio completo, che si verifica dopo qualche minuto, oppure la ripresa del sonno profondo calmano rapidamente i terrori del bambino, che generalmente non conserva alcun ricordo dell'accaduto. Il «pavor nocturnus», che può essere quindi considerato uno stato intermedio tra il sonno e la veglia, regredisce con la maturazione del sistema nervoso e con l'assestamento dei meccanismi che regolano appunto il ciclo del sogno e della veglia.

L'elettroencefalogramma è in questi casi sempre normale, e le piccole alterazioni segnalate rientrano quasi sicuramente nelle varianti normali dell'età. Pertanto non bisogna preoccuparsi di questi sintomi che certamente spariranno da soli. Al più, si può ricontrollare l'elettroencefalogramma del bambino in un centro qualificato, possibilmente in un reparto neurologico universitario od ospedaliero.

SOLE BIANCO

questo profumo di sapone ti assicura un nuovo bianco

un bianco più morbido e naturale perchè SOLE BIANCO contiene oltre ai pregi del detersivo tutte le qualità del sapone. SOLE BIANCO è il risultato di 100 anni di esperienza nel sapone.

SOLE CLOR CANDEGGINA rosa

in **REGALO** in ogni fustino

Panigal BOLOGNA

TESTA

AUT. MIN. 4/161721 DEL 24/5/75

IX\c

leggiamo insieme

Due libri di Bartoli e Giuseppe Longo

AL BIVIO TRA DUE CIVILTÀ

Benché la cosa possa apparire singolare — ma non casuale — non sono stati pubblicati molti libri sulla rivoluzione che s'è attuata in Italia negli ultimi dieci anni e che per tanti aspetti pone interrogativi ai quali non è facile dare una risposta. La pubblicistica ha preferito indugiare su certi aspetti avveniristici o addirittura apocalittici di questa rivoluzione, non rifuggendo dal paradossale e dall'umoristico, come ci è già accaduto di dire. Due studi seri rompono questo indirizzo e se ne distaccano nettamente: *Gli italiani nella terra di nessuno* di Domenico Bartoli (Mondadori, 267 pagine, 4500 lire) e *Italia dove?* di Giuseppe Longo (Pan, Milano, 260 pagine, 2500 lire).

Il libro di Bartoli è il più documentato che si possa desiderare e contiene un'analisi acuta, intelligente, puntuale della situazione italiana, giungendo alla conclusione ch'è implicita nel titolo: gli italiani sono al bivio fra due forme di vita, due civiltà che all'autore sembrano incompatibili (ma che forse ad un'analisi che consideri le tendenze di fondo di queste civiltà non lo sono tanto).

Bartoli, giustamente a nostro avviso, prende come punto di partenza della sua indagine un fatto essenziale che ci distingue fra gli altri popoli d'Europa: la mancanza di un senso di patriottismo in Italia. Questo Paese — che Metternich chiamava un'« espressione geografica » — non ha coscienza di una sua « personalità » come nazione. Le ragioni sono nella sua stessa storia, e sarebbe troppo lungo elencarle. E perciò alla fede nella patria, che bene o male costituisce il cemento che unisce altre nazionalità, si è sostituita da noi la fede in principi universalistici, o addirittura nessuna fede, ma la semplice ricerca del tornaconto personale, dell'utile proprio, come lo chiamava Guicciardini. Da questo l'indifferentismo e l'opportunismo, l'inclinazione al conformismo, che oggi dilaga e che forma un aspetto tanto preoccupante della vita attuale.

Eppure l'Italia ha conosciuto brevi periodi di risveglio, quelli in cui una classe dirigente avveduta ha saputo guidare il popolo verso obiettivi di progresso e di civiltà. Uno di questi periodi fu il Risorgimento; in certa misura, l'epoca giolittiana. Un altro, quello della ricostruzione e del cosiddetto « miracolo economico ». Si seppe in queste epoche, bene o male, dare alla maggioranza dei cittadini una fiducia nell'avvenire che oggi manca. Bartoli se ne chiede le ragioni, entrando in una disamina degli avvenimenti che si sono svolti negli ultimi quindici anni (quelli in cui, chiuso il periodo degasperiano del centrismo, comincia una nuova fase dei rapporti politici) e mostrando gli errori che si sono commessi e che si potevano evitare. Tutte le indicazioni fornite da Bartoli ci avviano a trarre le conclusioni che egli ne ha dedotto e anche a stabilirne le cause.

Purtroppo non ci è consentita una esemplificazione — sia pure sintetica — del metodo seguito da Bartoli, che è quello classico dell'analisi dei fatti accertati, un'analisi quasi scientifica, cioè obiettiva, così come obiettive ci sembrano le considerazioni di questo scrittore-giornalista, che davvero contraddice l'andazzo prevalso in tanta parte della nostra pubblicistica in questi ultimi tempi. Ci limiteremo a dire che tutta la sua disamina ha per fondamento i « fatti sociali » ed è illuminata da una vigile coscienza morale.

L'altro libro, di Giuseppe Longo, *Italia dove?*, si compone in gran parte di articoli scritti dall'autore in tempi diversi, ma che insieme concorrono a darci l'immagine del corso delle cose così come si è venuto svolgendo. Longo ha l'occhio sovrattutto sui « fatti politici », se in tal modo ci possiamo esprimere, e quindi per lui gli errori commessi sono stati elementi determinanti dei mutamenti e sconvolgimenti degli ultimi anni: valutazione che senza dubbio ha molto peso anche per Bartoli, ma che per Longo assume un preciso significato. Per lui solo una forte volontà politica e un congiunto rinnovamento democratico potranno salvare la nostra democrazia. Del resto Bartoli stesso aveva detto che l'Italia, per divenire davvero Paese democratico, ha bisogno di un civismo che le manca.

Noi vorremmo aggiungere, come semplice postilla a questi due libri eccellenti, che meritano di essere letti e meditati da chiunque abbia a cuore la sorte del Paese; vorremmo aggiungere che forse si poteva desiderare che fosse stata attribuita maggiore importanza agli strumenti che formano l'opinione pubblica — radio, televisione, stampa, cinema — e che contribuiscono (assieme alla scuola e alla giustizia) a creare le coscienze, ossia la storia. Perché l'uomo non crede quello che è, ma quello che si persuade che sia. I governi totalitari fondano gran parte del loro potere (anche quando si professano materialistici) su questa indiscussa verità, mentre quelli democratici tendono a dimenticarlo.

Italo de Feo

XII/s Gente della cronaca

Dentro i congegni del romanzo

Si può far cultura riuscendo a divertire? Vecchia, consunta questione, all'apparenza: ma in fondo tuttora attuale, se si guarda a certe pervicaci diffidenze del lettore medio nei confronti di ampi settori della saggistica, considerati praticabili soltanto dagli « addetti ai lavori »; e, d'altro canto, alla sopracciliosa riluttanza di molti specialisti — e parlo qui soprattutto della critica letteraria — ad aprirsi alle esigenze d'una lettura più diffusa.

Alla domanda di qualche riga più sopra risponde comunque in modo chiaramente positivo (ed esemplare) Folco Portinari con il suo libro Le parabole del reale, *edito da Einaudi. E' un « itinerario », per dir così, attraverso i romanzi italiani dell'Ottocento. Non tutti, ovviamente; e soltanto pochi oggi noti ad una maggioranza di lettori.*

Che cosa cerca Portinari in questo repertorio in apparenza polveroso? I comportamenti, le tendenze, l'ideologia di una classe dominante, d'una « intellighenzia », e dunque i modelli ch'essa imponeva o tentava di imporre ad una intera società. Lo studioso smonta con felicissima curiosità i congegni del romanzo, ne analizza la struttura, mette in evidenza valore e significato d'ogni singola formula, d'ogni ingrediente. E' un viaggio sorprendente, ricco di rivelazioni: quei libri per lo più dimenticati diventano una miniera inesauribile di notizie, di informazioni sulla vita civile e sociale del nostro Ottocento; ancor più, una « spia » attendibilissima dei mali antichi e nuovi dell'Italia, così come li avremmo ereditati e come sono ancora presenti, almeno in parte, nella realtà attuale.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Folco Portinari, autore di « Le parabole del reale » (Einaudi)

in vetrina

Attualità politica

Rodolfo Brancoli: « Gli USA e il PCI ». *E' vero che l'americano medio, anche il professionista di un certo livello nella grande città dell'Est, sa poco o niente delle vicende italiane: al massimo ha qualche vaga sensazione di uno stato di confusione, avverte che la situazione è instabile. Ma è anche più che evidente che il 15 giugno, la sua importanza, le sue possibili implicazioni per l'Italia e per i rapporti USA-Italia, non sono sfuggiti a quei settori della società americana che concorrono a formare l'establishment, la complessa struttura del potere su cui si regge il sistema americano. All'interno di questi settori la vicenda italiana ha messo in moto qualcosa, un dibattito è in corso, se decisioni non sono state prese alcune prime conclusioni sono state raggiunte. Conclusioni a volte apparentemente contraddittorie, perfino singolari, per un orecchio italiano: ma anche, il più delle volte, lucide, spregiudicate e cariche di significati, la cui importanza è a stento velata dal tono amichevole degli intervistati.* (Ed. Garzanti, 200 pagine, 2800 lire).

Filosofia della scienza

Bertrand Russell: « Saggi logico-filosofici ». *Si tratta di quindici saggi composti tra il 1904 e il 1913, e cioè nel periodo più fecondo dell'attività russelliana, che affrontano i punti nodali della filosofia della scienza. Si tratta della raccolta più organica del pensiero filosofico di Russell, dove viene testimoniata la profondità speculativa del suo intelletto insieme alla eccezionale vivacità del suo ingegno, in grado di toccare fecondamente tutti i punti dell'arco filosofico. E', decisamente, un libro per « addetti ai lavori ». In questo ambito il volume si presenta come una delle più importanti traduzioni degli ultimi anni. Alcuni dei saggi che compongono questa raccolta (per esempio* Il denotare*) sono state pietre miliari del pensiero logico. Questi saggi potevano sinora venire letti soltanto in inglese. L'averli tradotti costituisce un'impresa culturale analoga alla traduzione dei* Principi della matematica *e della* Filosofia di Leibniz *dello stesso Russell.* (Ed. Longanesi & C., 336 pagine, 9500 lire).

Dal "Menu del Leone" di Ugo Tognazzi:

MELONE «ZANZIBAR»

Ingredienti per quattro persone:

due meloni maturi di media grandezza e a scorza liscia, dieci noci, due banane mature, due bicchierini di CHERRY STOCK, quattro ciliegie sotto spirito, abbondante pepe bianco macinato di fresco.

Esecuzione:

Tagliate i meloni a metà all'altezza del loro equatore, liberateli dai semi e con l'ausilio dell'apposito attrezzo ricavatene delle palline di polpa. L'operazione è abbastanza facile ma dovrà rispettare l'integrità della scorza che dovrà servire da contenitore. Mettete tutte le palline ottenute in una boule di vetro e conditele con il CHERRY STOCK, unite le noci (sgusciate naturalmente) appena sbriciolate, il pepe bianco macinato di fresco e lasciate macerare in frigorifero per almeno un'ora. In frigorifero avrete conservato anche le quattro metà di melone che riempirete con le palline di melone macerate mescolate a fettine di banana e decorerete con una ciliegia allo spirito. È un dessert semplice, nutriente e indicato anche per le persone che normalmente non digeriscono il melone che così preparato è tutt'altro che indigesto.
È facoltativa l'aggiunta di un poco di zucchero nel caso, per vostra incapacità di scelta, risultasse poco zuccherino il melone.

Tempo di esecuzione: *20 minuti circa.*

STOCK e Ugo Tognazzi
60 volte SpiritoSamente inSieme.

Aut. Min. Conc. 21/76

Per la festa della mamma Stock e Ugo Tognazzi regalano questo ricettario agli acquirenti di Cherry ed Orange brandy

IX/C

linea diretta *a cura di Ernesto Baldo*

Il «teatro della minaccia»

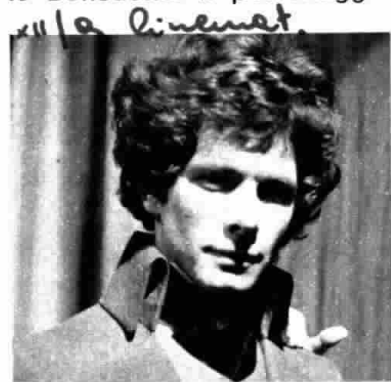
Uno dei più attivi e sorprendenti « avanguardisti » della nuova drammaturgia inglese sarà portato prossimamente sugli schermi della televisione italiana. E' Harold Pinter, che cominciò a tenere sulla corda pubblico e critica quando non aveva ancora trent'anni, e adesso che ne ha quarantasei è considerato il caposcuola del cosiddetto « teatro della minaccia ». La commedia che sarà registrata negli studi di Milano è « Il portiere » (The caretaker): sui nostri palcoscenici la recitò per la prima volta, nove anni or sono, Tino Buazzelli con la regia di Edmo Fenoglio che ora la dirigerà anche in TV. Tre soli personaggi: due fratelli, uno dei quali ridotto da una cura di elettroshock allo stato di vita vegetale, e un vagabondo. Pinter ha detto: « Una commedia riguarda gli esseri umani, e non c'è nulla che sia così concreto e al tempo stesso sfuggente quanto un essere umano »; in altre parole ciò significa che nel « Portiere » ogni spettatore è libero di vederci ciò che vuole.

«Zuppa inglese» per «Cesare e Cleopatra» in TV

Anna Maria Guarnieri nei panni di Cleopatra con Santo Versace nell'edizione TV della commedia di Shaw

Il regista Mario Missiroli ha ultimato negli studi televisivi torinesi la realizzazione di « Cesare e Cleopatra » di George Bernard Shaw, protagonisti Anna Maria Guarnieri e Mario Scaccia. Muovendosi su quella linea di teatro popolare che predilige, la regia ha voluto mettere in luce i molti umori della commedia e le sue possibilità di « contaminazione »: la romanità e l'egizità come poteva vederle Shaw, tingendo d'ironia il drammatico rapporto tra imperialismo britannico e popoli colonizzati, la stessa romanità ed egizità come si sono intese e spesso ancora s'intendono in Italia, fra i luoghi comuni di antiche grandezze e l'« Aida » verdiana. Nell'insieme, dunque, una gustosa « zuppa inglese » che avrà un suo riscontro anche nella scenografia di Eugenio Guglielminetti: mobilio fine Ottocento, bric-à-brac orientali, art déco e liberty, piramidi e sfingi s'ammucchiano allegramente mischiati.

La Sicilia del '700 alla radio con Lavia

Pubblicato a puntate sul « Giornale di Sicilia » ai primi del Novecento e recentemente ristampato, « I Beati Paoli » di William Galt (pseudonimo dello scrittore siciliano Luigi Natoli) sta per arrivare in radio come sceneggiato del mattino, che poi viene replicato nel pomeriggio. Questo romanzo popolare, che non ha niente da invidiare a quelli di Sue, Dumas, D'Azeglio, è stato ridotto per la radio da Margherita Cattaneo e la sua realizzazione è avvenuta negli studi di Radio Catania con la regia di Umberto Benedetto. Il personaggio principale della vicenda, ambientata in Sicilia fra il '600 e il '700, è Blasco d'Aragona, una sorta di D'Artagnan che attraverso le più incredibili peripezie sconfiggerà ogni nemico rivendicando degnamente il suo blasone.

Gabriele Lavia, protagonista alla radio

Attorno a Gabriele Lavia, che dà la voce a Blasco, ascolteremo Luigi Vannucchi (Coriolano Della Floresta), anche lui siciliano come la maggior parte degli interpreti: Ennio Balbo (don Raimondo La Motta), Ida Carrara (la duchessa), Fioretta Mari (Violante), Tonino Accolla (Emanuele), Guido Leontini (Ammirata) e Turi Ferro nel ruolo di Matteo Lo Vecchio, l'anima nera del romanzo. Anche per i ruoli minori il regista Umberto Benedetto ha scelto attori siciliani ed è per questa ragione che la maggior parte della produzione è avvenuta a Catania. Per il finale la troupe si è trasferita a Firenze, dove sono state registrate le situazioni di raccordo: qui Pino Caruso ha rivestito il ruolo del narratore dell'intera e complicata vicenda.

Dagli studi di Napoli

Per i programmi radiofonici, al Centro TV di Napoli, si stanno approntando alcune novità di particolare interesse; nel settore teatrale infatti è di imminente programmazione sulla Rete 1 una interessante edizione: « La tavernola avventurosa » di Pietro Trinchea con l'interpretazione di Beniamino Maggio, Marina Pagano, Gennarino Palumbo, Lino Troisi, Anna Walter, Emilia Sciarrino e Peppe Barra, uno dei componenti della Nuova Compagnia di Canto Popolare che in questa occasione affronta per la prima volta il ruolo di attore di prosa. Le canzoni e le musiche originali sono state scritte da Roberto De Simone ed eseguite da Concetta e Gabriele Barra e da Mariagrazia Vivaldi. La regia è di Gennaro Magliulo che presenta l'originaria opera buffa (a suo tempo procurò parecchi guai all'autore): una mordente satira al tartufesco bigottismo dei suoi tempi. Magliulo ha inteso realizzare il lavoro in chiave di « commedia realistica » vedendola come avvenimento teatrale al quale partecipa anche il pubblico vero, intervistato da un radiocronista tra il secondo e il terzo atto.

Per la serie fortunata di « Una commedia in trenta minuti » il regista Leonardo Bragaglia ha approntato « La vena d'oro » di Guglielmo Zorzi nell'adattamento radiofonico di Claudio Morelli e « Serata di gala » di Federico Zardi nell'adattamento di Rodolfo Morriconi. Entrambe le riduzioni si avvarranno della partecipazione, tra gli altri, degli attori Warner Bentivegna, Bianca Toccafondi e Vittorio Sanipoli. Sempre per il settore radiofonico sono inoltre allo studio le realizzazioni di alcuni importanti lavori del teatro napoletano: si parla infatti di una edizione de « Il voto » di Salvatore di Giacomo e di « Annella di Porta Capuana » e del famoso « Ciccio il pizzaiolo di Porta Capuana » di Francesco Mastriani. In campo musicale sono iniziate le domenicali registrazioni di concerti d'organo alla presenza del pubblico che vedrà avvicendarsi gli organisti Spinelli, Fait, Chapuis e Alain che eseguiranno musiche di Bach, Pachelbel, Muffat, Boehm, Haendel, Krebs, Mendelssohn-Bartholdy.

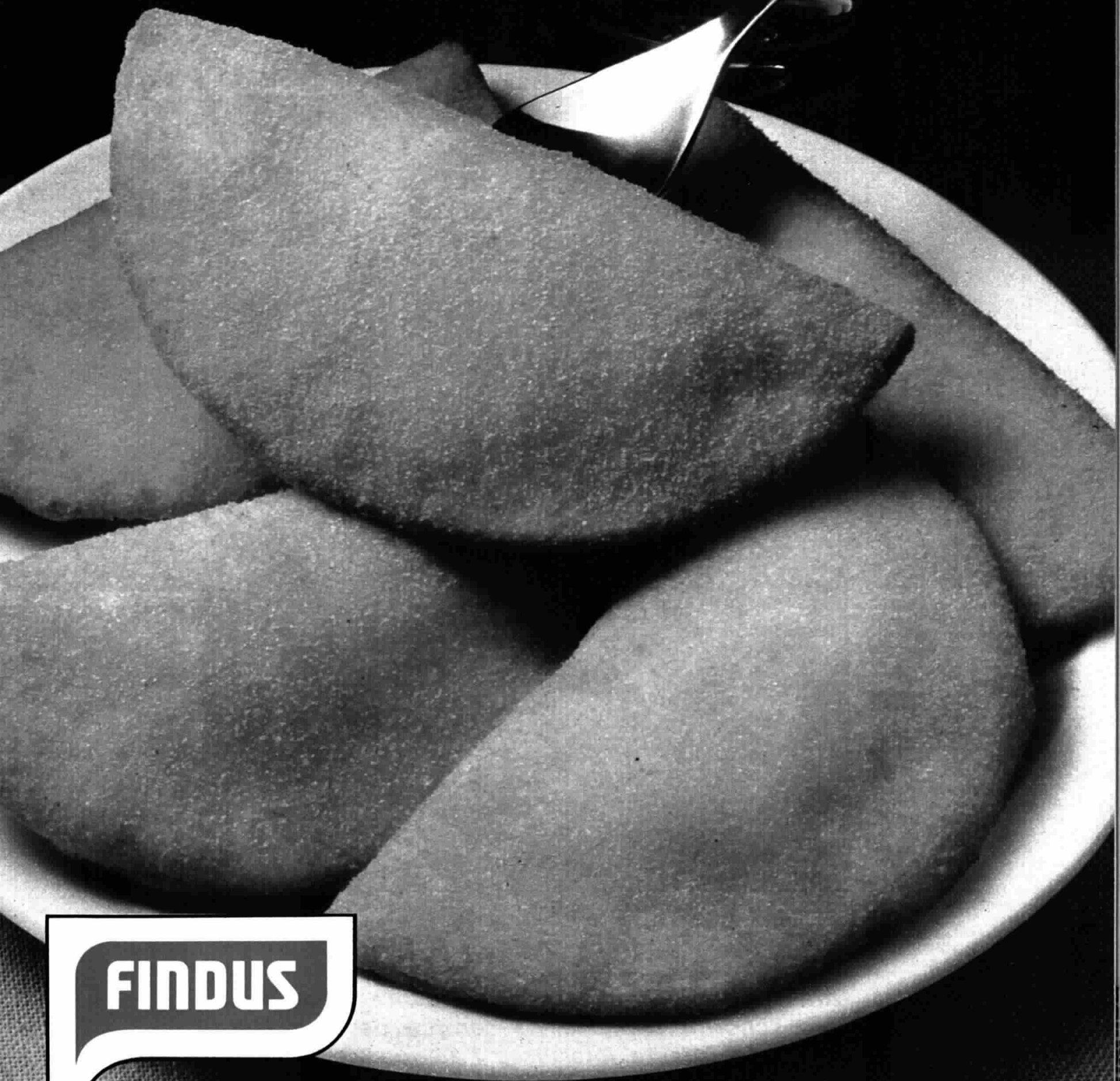
da oggi in barattolo
posso seguirti ovunque!
chiamami Peroni
sarò la tua birra!
BIRRA PERONI
BIRRA
PERONI
TESTA

Sofficini Findus, il piatto

Per chi ha fame di "nuovo," un vero, gustoso secondo. Tutto ingredienti genuini, in quattro gusti diversi.

(...e cosí conveniente)

che libera dall'abitudine.
FINDUS
così, solo

II

Con la fama di simbolo sexy che si è conquistata al cinema Eleonora

Solo dei dubbi non mi spoglierò mai

II\13095\S

di Antonio Lubrano

Roma, aprile

Dopo una breve incursione alla radio (*Il mattiniere*, novembre '75) Eleonora Giorgi fa la sua prima apparizione in TV. E ci arriva ovviamente con la fama che si è conquistata presso le platee cinematografiche, quella di simbolo sexy, di « lolita perversa », di « corpo » capace di suscitare voglie erotiche in misura di gran lunga superiore a quella di altri corpi femminili che il grande schermo ha proposto negli ultimi tempi. E' probabile, anzi, che molti si chiedano: vedremo Eleonora Giorgi nuda anche sul video? In fondo, se è vero che per la TV riformata il sesso non è più tabù...

Eleonora Giorgi in « La traversata » di Edith Bruck, regia di Nelo Risi. Le è stato affidato il ruolo di Leila, una ebrea che lascia un Paese europeo per tornare in Israele

In bikini

Diciamolo subito, vi apparirà in bikini. Eleonora Giorgi detesta tanto la TV, la odia così appassionatamente che non avrebbe mai consentito alla TV di usarla come « corpo ». Le ragioni per cui ha accettato, contraddicendo se stessa, sono altre. La prima è che a chiederle d'interpretare *La traversata*, una commedia scritta da Edith Bruck, è stato Nelo Risi, regista che lei considera tra i migliori e che la conosce da bambina. La seconda è che a costruire un personaggio femminile con problemi esistenziali autentici, che hanno cioè una precisa corrispondenza nella realtà di ogni giorno, è stata una scrittrice della fama di Edith Bruck. E la terza è che l'offerta televisiva è giunta al momento giusto.

— *Al momento giusto, ma in che senso?*

— Nel senso che ho deciso di fare delle scelte precise. Non ripudio niente, intendiamoci, del mio fresco passato cinematografico; considero l'eroti-

Quali ragioni l'hanno spinta a lavorare per il piccolo schermo, lei che ha sempre detto di detestarlo. In questa intervista l'attrice non rinnega le sue esperienze, i ruoli fin qui interpretati ma rivendica il diritto a ridiscutersi giorno per giorno

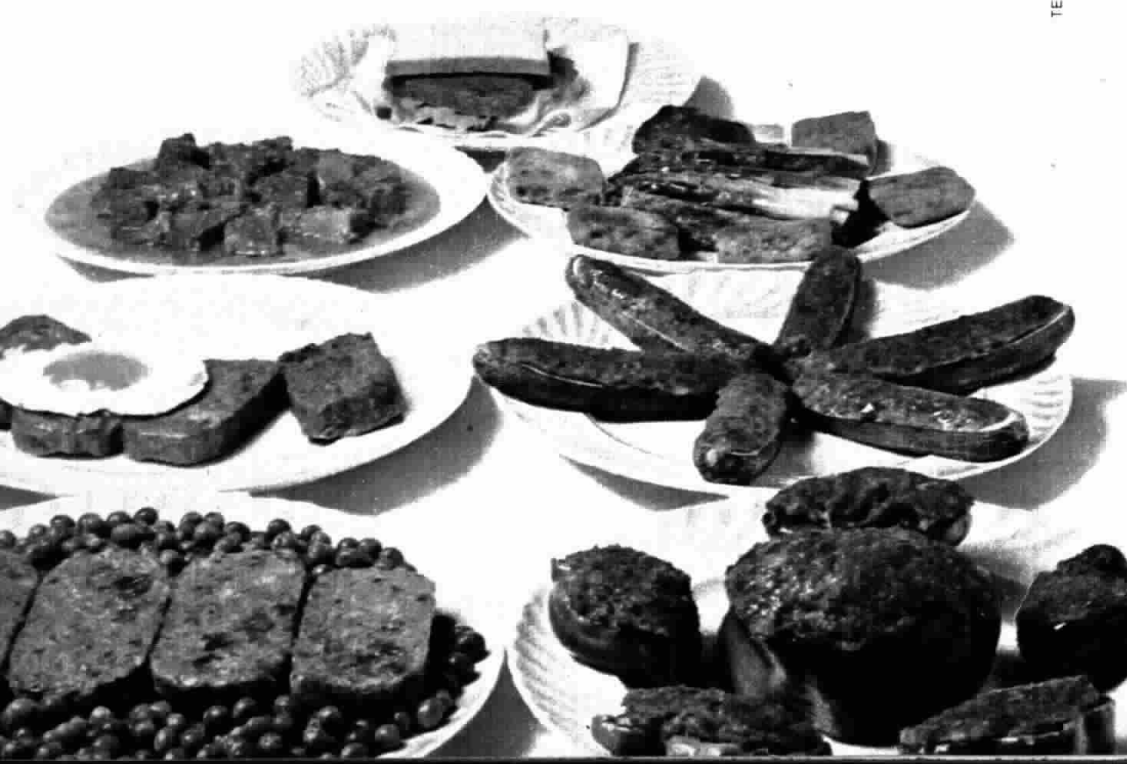
Giorgi fa la sua prima apparizione alla televisione in «La traversata»

La vicenda di cui è protagonista la Giorgi con Ivo Garrani e Marisa Bartoli (a sinistra) si svolge su una nave passeggeri in navigazione nel Mediterraneo. Leila è fiduciosa di trovare nella propria terra il paradiso perduto. Ma durante la traversata (qui sopra una festa da ballo, in alto una scena nel ristorante di bordo) la giovane ebrea ha incontri rivelatori. La vicenda comincia quando la protagonista ha raggiunto la maturità: Leila quarantenne è interpretata dall'attrice Anna Orso. Con una serie di flash-back la donna torna indietro nel tempo

smo e la pornografia come due aspetti della vita, due fra i tanti; non sono una che ha falsi pudori, né pruderie moralistiche; continuerò a spogliarmi sul set ogni volta che sarà necessario, ma non voglio più lasciarmi usare come un bell'oggetto.

— *L'ho incontrata sul set di* Liberi, pericolosi, armati, *un film diretto da Romolo Guerrieri. Vestita. Se non sbaglio, deve essere questo il decimo che interpreta nell'arco di soli tre anni. Cominciò con* Storia di una monaca di clausura. *(« Mi fecero spogliare subito, al primo ciac »), poi seguirono* Appassionata *di Luigi Calderone,* Il bacio *di Mario Lanfranchi,* Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno, *con Paolo Villaggio, regia di Luciano Salce. E quindi* Conviene far bene l'amore, Il bacio di una morta, La sbandata.

— Le cose sono cambiate con *Cuore di cane*

→

Ancora Ivo Garrani e la Giorgi in « La traversata »

di Alberto Lattuada...

— *Cambiate come?*

— Con *Cuore di cane* sono nati i presupposti per amare quello che faccio, finalmente mi si chiede di recitare anche con il cervello.

— *Eppure nessuno più di lei, all'inizio, è stato libero nella scelta. Proviene da una famiglia di solide condizioni economiche, non ha ricevuto un tipo di educazione repressiva, dopo il liceo linguistico ha avuto subito modo di imparare a usare della sua libertà, è andata a vivere da sola, poi per alcuni anni con un ragazzo che amava, quindi a Milano ha lavorato come fotomodella. E' stato infine il cinema a cercarla e non lei a cercare il cinema. Ha 21 anni, è una donna bella e di chiara intelligenza: non poteva rifiutarsi subito al trattamento da « oggetto » se sentirsi oggetto non le piaceva e non le piace?*

— Mi rendo perfettamente conto di non essere credibile, ma non è questo che mi preoccupa. Ciò che conta sono i miei dubbi, la mia continua disponibilità all'autocritica. Intanto voglio dire che all'inizio non ero consapevole del fatto che il cinema fosse interessato soprattutto al mio corpo. E poi, quando ho cominciato, avevo 18 anni e debuttare come coprotagonista, nuda o vestita, mi pareva già tanto. Solo a pensare quante altre ragazze come me ogni giorno aspirano ad una particina e non l'ottengono... Quando più tardi ho realizzato che al di là del bel corpo non si andava, allora ho fatto la mia scelta.

— *Che cosa le ha dato la certezza di sapere recitare?*

— Più che la certezza (io non ho certezze, vivo di dubbi), la mia predisposizione naturale a questo lavoro. Intanto sono molto ricettiva e mi riesce di mettere subito a frutto tutto ciò che apprendo. Sì, lo so, il mio successo è stato troppo rapido, ma ogni film che ho interpretato finora mi ha insegnato qualcosa. La mia scuola, la mia gavetta è stata il set. E poi adesso lasciamo perdere il discorso dell'oggetto. Finora ho lavorato con registi che si chiamano Salce, Samperi, Lanfranchi, Lattuada, Risi, Montaldo, Guerrieri; non ce n'è uno che non m'abbia detto brava, non uno che non m'abbia dato suggerimenti, consigli.

Con gioia

— *E in effetti, dopo* Cuore di cane, *anche la critica ufficiale ha scoperto in lei doti di attrice...*

— Sì, e proprio dopo il film di Lattuada ho cominciato a rifiutare offerte che continuavano a puntare sul mio corpo, che insomma non mi convincevano più, pur essendo allettanti sul piano finanziario. E' arrivato invece l'invito di Giuliano Montaldo per il film *Agnese va a morire*. Adesso, finalmente, faccio il cinema con enorme gioia; anche questo film di Romolo Guerrieri che mi consente di recitare accanto a Max... [Max Delys, un giovane attore che ha cominciato la carriera nel clan di Andy Warhol e che in Italia è popolare come divo dei fumetti, *n.d.r.*]. Oggi, intendo dire, credo al cinema come a una vera professione. Nella mia vita il cinema occupa il secondo posto, al primo c'è l'amore. Max è l'uomo che mi ha restituito fiducia e

Ho debuttato in prima squadra a 18 anni. Ero un ragazzo con poca barba e molti sogni.

aria di festa
aria di pulito
Più del bianco e del pulito
il magico splendore
di dixan
Solo dixan ha la giusta
forza programmata
per tutte le temperature.
Bucato sempre più bianco
in acqua bollente fino a 90°.
Fibre moderne più fresche
in acqua calda fino a 60°.
Colori delicati più brillanti
in acqua tiepida fino a 30°.
Giusta
forza programmata
dixan
Henkel
più del bianco e del pulito
magico splendore
intermarco-farner

← II

gioia, il nostro è un amore totale e assoluto.

— *Insomma è felice...*

— Più che felice — felice è una parola stonata nel tipo di società in cui viviamo, il momento che tutti stiamo attraversando non invita certo alla spensieratezza — più che felice potrei sostenere che comincio a leggere con maggiore chiarezza dentro me stessa. C'è stato un periodo nella mia vita in cui ho vissuto sola, ho sofferto, ma questa lunga solitudine oserei dire che mi ha maturata. Avere così rapidamente successo, sentirsi sempre sotto gli occhi di tutti, constatare che chi ti osserva ti considera una persona diversa, rendersi conto che in questa società la bellezza è sempre un privilegio, sono cose che mi hanno messo in crisi, e sulle quali ho meditato a lungo, proprio perché io non mi consideravo diversa, e tanto meno al centro dell'universo...

Mai in pace

— *Si direbbe che lei sia costantemente angosciata dalla sua bellezza e dal suo corpo.*

— In realtà non sono mai riuscita ad essere in pace col mio fisico. Dapprima perché capivo che su di esso si esercita inevitabilmente la violenza dell'uomo, dell'uomo che ti guarda e ti considera soltanto perché sei bona, perché sei bionda e perché vorrebbe portarti a letto... e poi perché diventa un privilegio...

— *Ma lei sa che questa « violenza » ha origini lontane, sa benissimo che il sesso è stato nel nostro Paese un secolare tabù, e che di educazione sessuale, di un diverso modo di vivere la sessualità, si comincia a parlare soltanto ora...*

— Certo, certo, e tuttavia questa che io chiamo violenza dell'uomo ha influito. Anche perché credo alla sessualità come partecipazione e non come sottomissione della donna.

— *Qual è, adesso, la sua principale aspirazione?*

— Vorrei continuare ad essere sempre sincera con me stessa. Esser sempre pronta a ridiscutermi. Perché dubbi me ne verranno ancora. Ecco, dei dubbi non mi spoglierò mai.

Antonio Lubrano

La traversata *va in onda venerdì 7 maggio alle 20,45 sulla Rete 2 televisiva.*

Terza ed ultima tappa dell'itinerario di «Teatrino di città e dintorni»:

Una piazza per il ritratto di Milano

Luigi Lunari, autore dei testi, si è ispirato ad una commedia di Dylan Thomas, «Sotto l'albero del latte», per raccontare attraverso le immagini una giornata meneghina. Fra i personaggi chiamati in causa: Gianrico Tedeschi, Franca Valeri e Memo Remigi

di Mario C. Albini

Milano, aprile

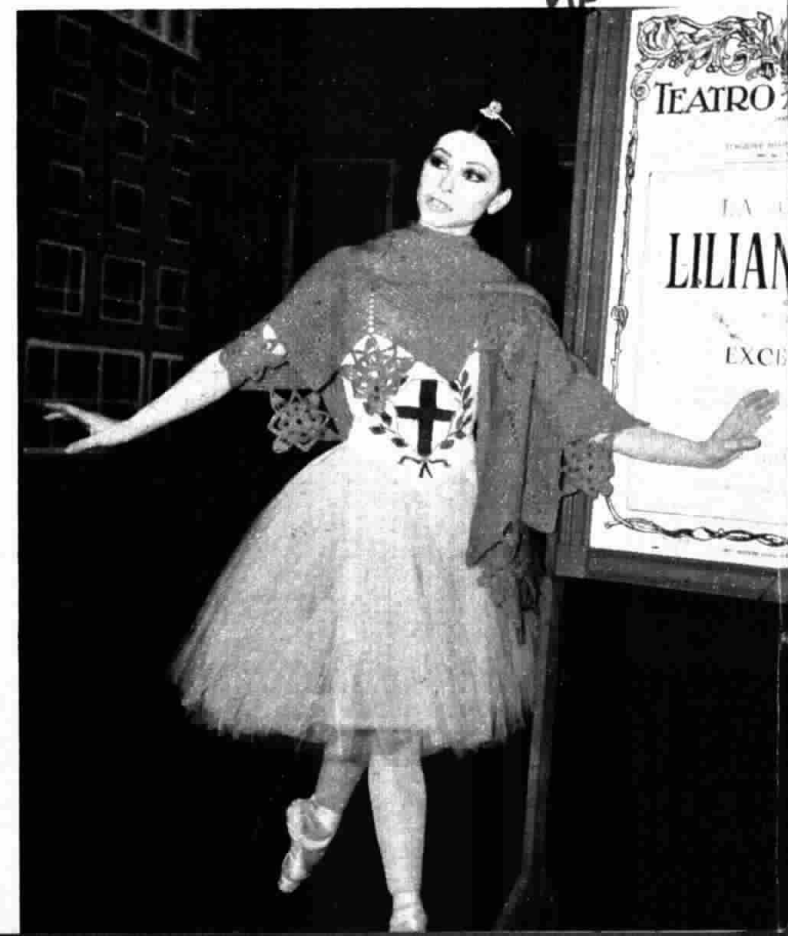
Può esserci un modo un po' diverso dal solito di trascorrere in allegria, davanti al televisore, la sera più bella della settimana, prima della leopardiana « noia » della domenica? *Teatrino di città e dintorni*, trasmissione ideata da Alberto Testa — paroliere tra i più fortunati e fecondi del parco nazionale di musica leggera —, pur elaborando i materiali consueti del tradizionale varietà del sabato, non nasconde le proprie pretese e le proprie ambizioni ad essere qualcosa di nuovo.

Tre ritratti di città — Roma, Napoli e Milano — viste inevitabilmente attraverso le loro canzoni, le loro macchiette, i loro interpreti, ma con quel briciolo di contenuto ideologico e di impegno che li differenzino da una pura e semplice sfilata di « numeri ». Per realizzare queste ambizioni Alberto Testa ha coinvolto attori che di solito non frequentano la rivista e non ne sono frequentati; ed ha affidato la stesura dei testi e l'identikit delle città ad autori appartenenti alla fauna « colta » del mondo dello spettacolo.

Tocca a Milano chiudere questa settimana la serie delle tre trasmissioni con la firma responsabile di Luigi Lunari. Indigeno autentico, cioè milanese, drammaturgo del Piccolo Teatro, autore di originali televisivi come *Dedicato a un bambino*, *Le cinque giornate di Milano* e il recente *Accadde a Lisbona*, di commedie solidamente impegnate ma anche di commedie musicali (per i Gufi, quando i Gufi erano sulla cresta dell'onda), Lunari è un equo impasto di cultura sottile e di spirito goliardico: componenti abbastanza indicate, se usate con grano di sale, per dare vita a questo *Teatrino* televisivo.

L'idea che sta alla base di questi « appunti su Milano » (e che Lunari confessa d'aver preso da una famosa commedia di Dylan Thomas, *Sotto l'albero del latte*) è semplice e complessa al medesimo tempo. Nel Teatro delle Vittorie, a Roma, dove lo spettacolo è stato registrato con la regia di un Enzo Trapani moralmente assistito da una schiera di interpreti (del dialetto milanese egli capisce una sola parola: « mùchela », che vuol dire « smettila »), lo scenografo Gaetano Castelli ha ricostruito una stilizzata ma riconoscibilissima piazza Beccaria.

Per chi non lo sapesse piazza Beccaria è un piccolo slargo nel cuore di Milano, a pochi passi dalla Madonnina e da Piazza San Babila, dove il caso ha raccolto quanto basta a simboleggiare l'intera vita di una città: al centro, emblematico anch'esso, il monumento a Cesare Beccaria, penalista e nonno materno di Alessandro Manzoni; tut-

sul video questa settimana un angolo tipico del capoluogo lombardo

Piazza Beccaria ricostruita negli studi televisivi del Teatro delle Vittorie: qui accanto, Giampiero Albertini impersona Cesare Beccaria, il celebre giurista cui la piazza è dedicata. Sulla sinistra, Ombretta Colli, altro personaggio « chiamato in causa » nel ruolo di un'edicolante. Nello foto sotto, sul piedistallo è Nanni Svampa, popolare autore e interprete del folk meneghino

t'attorno, negli edifici che delimitano lo slargo, il comando dei vigili urbani (i « ghisa », come si chiamano da queste parti), l'ingresso del vecchio e gloriosissimo Teatro Gerolamo, sede della Compagnia Stabile del Teatro Milanese, l'imbocco della Galleria del Corso, quartier generale di cinematografi e di case discografiche, le vetrine di un ristorante per uomini d'affari, un « trani » (ovvero un'osteria), un albergo frequentatissimo anche per frazioni di giornata, un grande magazzino; e, per completare il giro dei trecentosessanta gradi, un'edicola di giornali e un parcheggio di tassì.

Ecco: il *Teatrino* inventato da Lunari non è altro che la storia di piazza Beccaria dalla mattina alla sera. Ritratto di una città che vive attraverso i suoi tipi più originali e bizzarri, ma anche più riconoscibili e significativi: la donna dell'edicola (Ombretta Colli) che parla con Cesare Beccaria (Giampiero Albertini), intirizzito dalla umidità della notte; il tassista (Giustino Durano) che, in attesa di clienti, legge un romanzo a fumetti e sogna una storia d'amore e di morte raccontata in una canzone di Fiorenzo Carpi e Dario Fo, *Il taxi nero*; una strana coppia (Valentina Cortese e Jackie Basehart, all'anagrafe suo figlio e qui al suo esordio televisivo) che, litigando, attira l'attenzione di un vigile... E così via, con gli interventi di Walter Valdi, che ha visto un western e fantastica d'essere nel Texas, di Memo Remigi, aspirante cantante in cerca d'una casa discografica, di Nanni Svampa, naturalmente in visita all'osteria, di Anna Melato, Gianrico Tedeschi, Franca Valeri... Finché nella piazzetta ormai immersa nelle ombre della sera il Teatro Gerolamo si apre, e Liliana Cosi danza la ninna-nanna alla città che s'addormenta...

Altri interpreti della puntata di « Teatrino di città e dintorni » dedicata a Milano: qui sopra da sinistra Valentina Cortese (che apparirà accanto al figlio, Jackie Basehart, al suo debutto in TV), il cantautore Memo Remigi, Franca Valeri e Gianrico Tedeschi. A sinistra, la ballerina Liliana Cosi

Teatrino di città e dintorni *va in onda sabato 8 maggio alle 20,45 sulla Rete 1 televisiva.*

A colloquio con

Appuntamento in un bar di Napoli con il «re di Forcella». Quali sono i migliori clienti? «La gente di mafia». Dalla pistola al cannone: solo questione di tempo e di prezzo

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, aprile

Don Enrico è un contrabbandiere di armi come di « qualunque altra cosa ». Che sia quello il suo vero nome proprio non ci giurerei. Non è stato facile arrivare sino a lui. Il mio « filtraggio » è partito da lontano, dagli « amici degli amici » attraverso una lunga catena di « garanzie » in prima persona. Appuntamento in un bar del centro di Napoli, assai conosciuto e dove è possibile prendere un caffè espresso come credo in nessun altro posto al mondo; qui, la tazzina di caffè è un rito. Una stretta di mano, l'invito a « gradire qualche cosa », e poi di nuovo per strada verso un bar meno elegante, ma con un « sopra » in stile rustico molto riservato. Tanta gente incontravamo, tanta lo salutava con deferenza. « La conosco no tutti », osservo. « Fai bene e scordati, fai male e pensaci », dice con pudore. Abbiamo parlato a lungo, persino di politica. Le sue idee non vanno oltre le enunciazioni semplici ed elementari. E' per la libertà e la democrazia. Don Enrico seguiva attentamente, parola per parola, gli appunti che prendevo e senza nemmeno fingere. « Anche se non fate il mio nome, voglio che voi riferiate esattamente le mie parole ».

Si esprime con un linguaggio colorito e fantasioso, un misto di dialetto e lingua, ma con proprietà. Cinquant'anni, intelligente, d'una intelligenza pronta, viva, esercitata, gli occhi scaltri, il volto rubizzo e ben rasato, elegante nel suo pettinato grigio ferro a sottili righe blu e rosse, quasi invisibili. Porta un vistoso anello d'oro all'anulare destro e la fede matrimoniale a quello sinistro. E' sposato e padre di tre figli, il maggiore ha quattordici anni. Cortesi ma brevi i preliminari, e veniamo subito all'argomento.

— *E' vero che la chiamano il « re della Duchesca »? [La Duchesca è un quartiere di Napoli, nei pressi della stazione ferroviaria, noto centro del contrabbando degli elettrodomestici].*

— No, no. Diciamo di Forcella. Ciascuno al suo posto. [Forcella, invece, è un quartiere da dove passa « tutto » il contrabbando di piccole dimensioni: droga, sigarette, diamanti, armi leggere appunto].

Un po' pazzo

— *Perché traffica in armi?*

— Non mi occupo solo di armi. In prevalenza tratto sigarette. Sono quelle che danno da vivere a me e alla mia famiglia, il mercato delle armi è un po' pazzo. Una volta c'è molta richiesta e manca la merce, altre volte la merce abbonda ma non c'è la richiesta. E io mangio tutti i giorni.

— *Non si può dire che il suo sia un mestiere consueto.*

— Volevate dire un mestiere « disonesto ». E perché? E' un lavoro come un altro. Anzi: è « il lavoro ». Mettiamo che io volessi smettere, dove lo trovo, qui a Napoli, un altro lavoro?

— *Lei naturalmente pensa a un lavoro che renda.*

— No. Penso a un lavoro onesto, pulito, mi basterebbe. Non si può vivere col cuore in gola.

Troppe armi circolano nel nostro Paese. La cronaca registra ogni giorno delitti volontari e involontari

un trafficante

— Chi sono i suoi migliori clienti?

— La gente di mafia. Non di camorra, capitemi, di mafia. Hanno sempre bisogno di armi, anche per i sequestri di persona. E poi c'è la malavita comune.

— E i delinquenti politici?

— I giovani che fanno politica con le armi, non hanno il denaro per comperare da noi. Il giro è un altro. Gliele danno pure gratis, le armi. O le rubano. Poi magari le rivendono a noi.

— Si preoccupa mai di sapere a che cosa servono le armi che vende?

— Non chiedo mai ai miei clienti l'uso che intendono fare delle armi. Nel nostro mestiere meno si chiede, meglio è. E poi, credete che me lo direbbero? A parte, poi, che se voi vi avventurate per certe strade di Napoli le armi ve le offrono come le sigarette. Se non acquistate da me, acquisterete da qualche altro. Da me viene solo gente fidata.

— Lei e quelli nel suo giro le armi le vendono solo a Napoli?

— Glielo ripeto: ciascuno al suo posto. Noi qui, gli altri lì: a Roma, a Milano, Palermo, soprattutto a Reggio Calabria, Catania e Salerno. Non ci pestiamo i piedi. Questa è la regola.

— Che tipi di armi vendete?

— Di tutti i tipi. Dalla pistola al cannone, se vi serve. Questione di tempo e di prezzo. Roba automatica. Rubata, o che viene dall'estero. Io stesso mi sono recato al confine più d'una volta. Con l'automobile.

— Che prezzi praticate?

— Dipende. Variano di giorno in giorno. Attualmente una Smith and Wesson calibro 38 costa intorno alle 200 mila lire, una 7,65 automatica viene sulle 150 mila lire. Un mitra sulle 500 mila lire. L'anno scorso, di questi tempi, io lo vendevo a 300 mila lire. E' aumentato tutto.

— Guadagna molto?

— Discretamente. La concorrenza è tanta. Ci sono i marsigliesi.

— Per esempio, il mese scorso quanti « pezzi » ha venduto?

— Dai venti ai trenta pezzi. Non ricordo. Si vende di più nei mesi invernali. Forse perché fa buio prima e la gente ha più paura a girare per la strada disarmata. Difesa personale.

— E lei, ce l'ha un'arma addosso?

— Vuliti pazzia'! Io le vendo le armi, non le uso.

« E' un lavoro »

— Ma il rimorso di avere venduto, chessò, un mitra a un tale che il giorno dopo va a commettere una rapina, magari con morti e feriti, non l'assale mai?

— Quando vendo un'arma non penso mai al fatto di sangue. Per me conta solo il guadagno, glie l'ho detto: il mio è un lavoro. Altro non si trova da fare. Voi dite che i disoccupati a Napoli sono 300 mila. Non è vero: sono almeno tre volte tanto. Non tutti quelli che si arrangiano in qualche modo sono iscritti al collocamento.

— E' mai stato in prigione?

— Sì. Contrabbando e altre piccole cose.

— Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza ogni tanto fanno delle retate: è stato mai preso lei?

— Finora, no. Cerchiamo sempre di avere qualcuno che ci informa.

— In quanti siete a Napoli ad occuparvi di armi?

— Alcune diecine di persone. Qualcuno lo conosco, altri no.

— Chiunque può entrare nel giro?

— Sì. Poi deve trovare chi lo rifornisce. Non è facile.

— Un'arma si può averla anche in affitto?

— Una volta, sì. Ora non più. E' diventato troppo pericoloso.

— Don Enrico, le armi uccidono.

— Lo so, lo so, ma so anche che non faccio nulla di male. C'è chi fa peggio, in alto. Ma voi non gli andate a chiedere se si vergogna oppure no.

→

Senza il contrabbando Napoli morirebbe di fame. Lo sapete questo.

— Lei dice che ciascuno deve stare al suo posto e poi parla sempre al plurale: « Noi facciamo », « Noi diciamo ».

— Siamo tutti sulla stessa barca. Ci intendiamo.

Anche usate

— Come mai si è fidato di me?

— Vi ha mandato un amico e tanto basta. E siccome voi scrivete sui giornali, ditelo, ditelo pure che a noi ci mandano in galera per un po' di contrabbando rovinandoci per tutta la vita, mentre quelli che rubano miliardi scappano all'estero.

— Lei vende soltanto armi nuove?

— Ne abbiamo anche usate. Residuati, roba dell'esercito. Lo sa che un sergente che aveva subito un furto è venuto proprio da me a comprare tre mitra? Povero guaglione. Non ci ho guadagnato nemmeno una lira. Gli ho offerto pure la cena. Un'opera buona.

A questo punto, Don Enrico, non riusciva più a nascondere la sua impazienza. Guardava continuamente l'orologio. « Mi dispiace. Le ho fatto perdere tempo », gli dico scusandomi. « Non vi scusate, non vi scusate », fa lui alzandosi. « E' che ho un impegno. Non penserete che passo tutta la mia giornata così. Ma se volete favorire a pranzo con me, con tutto il cuore, non fate complimenti ». L'ho ringraziato e ci siamo salutati. « E sempre a vostra disposizione. Qualunque cosa ». Sì, ma dove trovarlo una seconda volta?

Giuseppe Bocconetti

Partendo da due casi recenti

Troppe armi circolano nel nostro Paese. La gente ha paura, e c'è chi si preoccupa di alimentarla, di esasperarla. La gente ha paura, e immagina di poterla esorcizzare con l'acquisto di un'arma. Se Roberto Marsili, 13 anni, non avesse trovato la rivoltella del padre sull'armadio di casa non avrebbe ucciso il compagno di giuochi, premendo involontariamente il grilletto. Anche Margherita Piccini, bella, mite ragazza di 26 anni, non avrebbe ucciso la cugina, se lo zio avesse avuto più zelo nel custodire la pistola. Non sono che due, i più recenti di chissà quanti casi di uccisione accidentale che si verificano tutti i giorni e che non sempre la stampa riferisce.

E' trascorso un anno dall'entrata in vigore della nuova legge che ha reso più rigorosa la disciplina del commercio, del trasporto e della detenzione di armi. Non è più possibile, oggi, l'acquisto legale di qualsiasi arma da fuoco senza l'autorizzazione dell'autorità di polizia, alla quale ora bisognerà fornire anche la ragione dell'acquisto. Il possesso del regolare porto d'armi non basta più. Sotto controllo sono persino quelle armi che un tempo si potevano acquistare in qualsiasi negozio di giocattoli. Come le pistole lanciarazzi, per esempio, i fucili Flobert e tutte le armi ad aria compressa. Qualsiasi arma regolarmente fabbricata in Italia o importata dall'estero viene seguita in ogni suo « passaggio », attraverso uno schedario nazionale elettronico che « memorizza » anche gli smarrimenti, i rinvenimenti, i furti. E' collegato con tutte le prefetture, le questure e i posti di polizia di frontiera. Partendo dal numero di matricola, o dal nome di uno qualsiasi dei possessori, si può ricostruire l'intero « curriculum » di un'arma pure da collezione. Non di quelle, naturalmente, che hanno « perduto » strada facendo ogni contrassegno d'identità. Il controllo « copre » anche i singoli pezzi di ricambio, sempreché siano di provenienza legale.

Una delle maggiori fonti di approvvigionamento del mercato clandestino delle armi era costituita, sino a non molto tempo fa, del trasferimento incontrollato di parti di armi da un Paese all'altro, da una città all'altra, che qualcuno poi si incaricava di ricomporre, di « assiemare ». Una nota fabbrica italiana di armi-giocattolo aveva messo a punto un tipo di pistola automatica che esportava in gran quantità. Una pistola vera e propria. Del giocattolo aveva solo la canna, in plastica: una volta a destinazione, veniva sostituita con una canna vera e il « giuoco » era fatto. Il traffico è stato scoperto per caso, in Germania.

La fitta rete di « filtraggio » stesa da Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza nel vasto e torbido mare del commercio delle armi dovrebbe aver lasciato poco spazio al traffico clandestino. « Dovrebbe » e non « ha » perché nei fatti chiunque di noi e in qualunque momento può procurarsi quante armi vuole. Basta pagare. Nel 1975 il commercio « regolare » delle armi è aumentato notevolmente nei confronti del '74, che pure aveva fatto registrare un incremento del 43 per cento rispetto all'anno precedente. Ma il mercato « libero » del contrabbando non ne ha risentito minimamente. Anche se si sono moltiplicate le difficoltà nei rifornimenti, maggiori si sono fatti i rischi ed elevatissimi i prezzi praticati. Se togliamo dal conto residuati di guerra, tuttora incalcolabili, da qualche parte devono pure essere arrivate le 19 mila armi d'ogni genere, e relative munizioni, sequestrate durante tutto il 1975. Che è poi l'anno in cui, in virtù della legge ricordata sopra, sono state denunciate spontaneamente 479.757 armi comuni, di cui 153.839 tra pistole e rivoltelle, 171.097 tra fucili e carabine.

Come e dove si rifornisce il mercato clandestino delle armi? Seguendo gli stessi misteriosi itinerari della droga e del tabacco. Spesso è controllato dalle stesse persone. Con una variante: nella maggior parte dei casi sono armi italiane esportate regolarmente (siamo uno dei maggiori Paesi fornitori di armi) che poi rientrano senza più segni di riconoscimento. Ma ne arrivano anche di fabbricazione straniera. Le più ricercate sono quelle cecoslovacche ed americane. Le nostre coste meridionali sono un approdo ideale per questo genere di traffico. Poi ci sono i furti. Nelle fabbriche, nelle armerie, negli stessi depositi militari. E' di poco tempo fa la notizia dell'assalto a un treno, nei pressi di Orte, che trasportava un carico di armi. La settimana scorsa, a Roma, al quartiere Aurelio, è stato rubato un furgoncino « Fiat 850 » che trasportava per le consegne 22 revolver (a tamburo) calibro 38 speciale, quindici pistole automatiche 7,65 e quattordici fucili automatici calibro 12. Dove sono finiti? Una risposta anche a questa domanda ce l'ha data il contrabbandiere di armi che abbiamo avuto la insolita opportunità di intervistare.

g. b.

Da alcune settimane Herbert Pagani fa registrare il tutto esaurito al

C'è un italiano a Parigi che fa concorrenza agli chansonnier

Herbert Pagani sulla scena del « Bobino » di Parigi durante la seconda parte del suo spettacolo, intitolata « Megalopolis »

di Pablo Volta

Parigi, aprile

Il termine inglese di Hit Parade che da alcuni anni ha invaso il mondo della musica leggera in Europa sta ad indicare quel meccanismo, una sorta di sondaggio, destinato a misurare i gusti del pubblico verso i successi del momento. Non tutti, naturalmente, sono d'accordo con questo tipo di indagine, che spesso è considerata truccata in partenza. Proprio in Francia diverse voci si sono levate ultimamente per chiedere la soppressione o, perlomeno, la trasformazione, delle Hit Parade, che in questi anni si sono moltiplicate a vista d'occhio. Non c'è infatti stazione radiofonica o televisiva, giornale specializzato e perfino negozio di dischi che non abbia la sua. Cosa viene rimproverato, in effetti, al sistema delle Hit Parade? Quello di far vendere un determinato disco facendo credere che è quello che già si vende meglio. Nulla è più facile, infatti, sostengono i detrattori di questo tipo di indagine, per una casa discografica che far pervenire qualche centinaio di lettere o di telefonate agli organizzatori di una Hit Parade indicando un certo cantante come l'idolo del momento, perché, con poca spesa, il successo di un disco sia assicurato.

La cosa, almeno in parte, sarà sicuramente vera, ma resta però un fenomeno del tutto marginale. Il successo di un cantante si misura in decine e centinaia di migliaia di dischi venduti, in sale di music-hall piene per settimane intere, ed è difficile immaginare che Johnny Hallyday o Sheila debbano la loro popolarità a qualche telefonata truccata.

Cosa impensabile fino a qualche anno fa, quando lo sciovinismo imperversava anche nello show-business, i cantanti italiani sono stati accettati dai fans della musica leggera d'oltralpe, ed i loro nomi compaiono sempre più spesso nelle classifiche della Hit Parade.

Il primo cantante di casa nostra ad avere avuto successo in Francia, addirittura con una canzone cantata in italiano, è stato Domenico Modugno con *Nel blu dipinto di blu*. Ma fu un caso isolato ed un fenomeno di portata mondiale che risale agli anni Cinquanta, ed è soltanto in un periodo assai più recente che i nomi di Rita Pavone, Mina, Gigliola Cinquetti, Massimo Ranieri o Gianni Nazzaro sono diventati popolari in Francia.

La maggior parte debbono la loro popolarità transalpina ai trionfi ottenuti in patria, ma non è il caso di tutti. Drupi, per esempio, che con la canzone *Vado via* arrivò in coda alla classifica di Sanremo del 1972, ottenne poi a Parigi un notevolissimo successo, tanto che la vendita del disco di *Vado via* ha sfiorato il milione di esemplari. La notorietà di questo cantante, dopo quattro anni, non si è spenta del tutto. Drupi, infatti, ha inciso in Francia ancora tre dischi, che a quanto mi dicono al Lido Musique, un grosso negozio di dischi degli Champs-Elysées, si vendono ancora assai bene.

« E quali sono gli altri cantanti italiani che in questo momento vanno per la maggiore? », chiedo alla commessa che si occupa dei dischi stranieri.

« Più o meno sempre gli stessi », mi risponde. « La Cinquetti, Gianni Nazzaro, Massimo Ranieri. Ed in questi ultimi tempi il complesso dei Santo California. Ci sono poi i dischi del folclore regionale italiano, e soprattutto la canzone napoletana, che hanno una buona vendita, anche se

→

«Bobino» con uno spettacolo in cui rimane solo in scena per due ore

Cantanti italiani in Francia: chi ha avuto successo e chi no. Qui sopra, con Marcel Amont, Ornella Vanoni, la cui esibizione non entusiasmò il pubblico dell'« Olympia ». A sinistra: Gianni Nazzaro e Gigliola Cinquetti, Romeo e Giulietta per uno show della TV transalpina. In alto: Rita Pavone all'« Olympia » nel corso di un recital applauditissimo

stagionale. Chi è stato in vacanza da voi al ritorno vuole un ricordo musicale, magari la stessa canzone ascoltata in una pizzeria di Napoli. Non immagina quanti *'O sole mio* vendiamo durante il mese di settembre ».

La clientela del Lido Musique, però, è composta, per una buona parte, da turisti e la commessa me lo conferma quando mi confida che ogni volta, dopo il passaggio di una comitiva di giapponesi, il negozio deve rinnovare la riserva di dischi della Cinquetti. Non c'è giapponese, infatti, che tornando a casa non abbia in valigia almeno un disco di Gigliola.

Mi rivolgo, allora, ad un negozio di dischi del popolare quartiere della Bastiglia, la cui clientela è composta esclusivamente da francesi. Qui mi confermano, nelle grandi linee, quanto mi era stato detto sugli Champs-Elysées. Aggiungendo però che la popolarità di un disco, almeno da loro, ha vita brevissima. Qualche giorno, al massimo un paio di settimane.

« Il fenomeno », mi spiega la padrona, « è dovuto forse al fatto che noi vendiamo soprattutto a giovanissimi ».

E le ragioni del successo di una canzone?

« Sono diverse. Ma la televisione ha la sua importanza. Gigliola Cinquetti ha cantato, qualche settimana fa, *Primavera* in una trasmissione di varietà che va in onda la domenica pomeriggio, quindi in un'ora di ottimo ascolto, e la vendita dei suoi dischi, per qualche giorno, è cresciuta notevolmente. Lo stesso si può dire per Gianni Nazzaro che, il giorno di Pasqua, ha cantato *Une fille de France* nella stessa trasmissione ».

Ma in Francia alla canzone popolare, quella appunto che alimenta le graduatorie della Hit Parade, si contrappone, ed ha un suo vastissimo pubblico, un altro genere di canzone assai più intellettuale: la « chanson littéraire ». Nato nel XVI secolo grazie all'Académie de poésie et de musique, questo tipo di espressione musicale si è andato sempre più sviluppando nel corso dei secoli. Alla fine dell'Ottocento la « chanson littéraire » veniva chiamata « montmartroise » perché i cenacoli più importanti erano i cabaret Le Chat Noir e Le Lapin à Gill, situati appunto a Montmartre. Oggi invece questo tipo di canzone, che ha i suoi più qualificati interpreti in Georges Brassens, Jacques Brel e Léo Ferré, è definito « stile Rive gauche », forse a ricordo di quando, nell'immediato dopoguerra, Juliette Gréco si esibiva nelle caves di Saint-Germain-des-Prés.

Canzone, come si è detto, intellettuale, la « chanson littéraire » era sempre stata un dominio riservato agli artisti francesi, ma per la prima volta, caso unico, un cantante straniero, italiano per essere più precisi, è riuscito a sfondare a Parigi.

Da alcune settimane, infatti, Herbert Pagani sta facendo il tutto esaurito nel popolare music-hall Bobino con un recital in cui appare solo in scena per un paio d'ore.

Diviso in due parti ben distinte (la prima, composta di canzoni di contenuto soprattutto autobiografico; la seconda, *Megalopolis*, vuol dipingere una sorta di apocalissi della società di consumo), lo show di Pagani è un caleidoscopio audiovisivo, in cui al suono si mescola un complicato gioco di luci e di diapositive.

Incontro il cantante, dopo lo spettacolo, nel suo camerino, circondato da un gruppo di fans a caccia di autografi.

I giornali di qui lo hanno qualificato come il più francese dei cantanti italiani. Ma lui come si considera, francese o italiano?

« Il fatto che i miei connazionali mi considerino ormai un francese mi offende profondamente. Sono un figlio di emigranti, che ha cominciato a cantare in Italia, e in italiano, canzoni francesi (soprattutto quelle del repertorio della Piaf, di Jacques Brel e di Léo Ferré). Oggi, è vero, vivo all'estero ed ho successo soprattutto in Francia, ma non per questo mi sento meno italiano di prima. Posso dire di essere un emigrante della canzone ».

« Lei però segue una tradizione di cantante intellettuale che è molto più francese che italiana... ».

« Se la mia ispirazione, il romanticismo impegnato dei miei testi, mi fa sembrare, rispetto al cantautore medio italiano, di scuola francese e particolarmente di quella che fa capo a Brel e Ferré, per quanto riguarda la musica, qui in Francia, sono considerato tipicamente italiano. Nessun

Alla riscoperta delle erbe.

Conosci il Sistema del Gran Simpatico?

La Boldea Fragrans, pianta originaria del Sud America giova alla distensione del Gran Simpatico il sistema nervoso che controlla le funzioni più importanti del corpo umano.

La Boldea è un componente caratteristico dell'Amaro Cora

Boldea Fragrans

Da oggi Amaro Cora anche in confezione regalo con un servizio da caffè per due in ceramica della Pagnossin

cantante francese infatti possiede il tipo di calore e di orchestrazione che hanno le mie canzoni. Qui vanno tutti avanti con la chitarra o con i soliti quattro strumenti, mentre la mia ispirazione è soprattutto operistica, a volte addirittura verdiana. Ed il pubblico francese, che ha una cultura musicale superiore a quella italiana, questo lo ha capito. In Italia, invece, ero continuamente complessato dall'etichetta di intellettualismo che la gente dello spettacolo mi aveva appiccicato addosso. Ricordo certe discussioni tempestose avute con i dirigenti televisivi di allora. " Lei Pagani ", mi dicevano, " non ci interessa, perché canterà sempre per una piccola élite. Noi abbiamo bisogno di cantanti, come Gianni Morandi, che si indirizzino al vastissimo pubblico che ci ascolta ". Allora me ne sono venuto qui in Francia per poter cantare anche davanti ad un pubblico popolare come quello che lei ha visto qui stasera una canzone intelligente e a voce spiegata. Ma ormai anche in Italia le cose sono cambiate. Infatti sono in trattative con la RAI per uno special televisivo di oltre un'ora, e nei nostri progetti futuri c'è perfino un *Megalopolis* a puntate ».

« In che genere di spettacolo lei catalogherebbe *Megalopolis*? ».

« I giornali di qui lo hanno definito la prima pop-opera ecologica. Ed io aggiungerei: un divertimento in forma di avvertimento ».

« I disegni ed i collages proiettati sullo schermo sono opera sua? ».

« Sì. Prima di essere cantante ero pittore e all'età di vent'anni avevo già fatto un paio di mostre ».

« E' da molto che non canta in Italia? ».

« Da tre anni. Se si esclude naturalmente lo sceneggiato *Marco Visconti*, che è la mia unica esperienza come attore ».

« Dunque, lei non si riconosce nessuna affinità con i cantanti italiani? ».

« Chi ha mai detto questo? Mi sento molto vicino a Giorgio Gaber, che, secondo me, è l'unico a trattare temi corrispondenti ai miei. Ci muoviamo su due strade parallele, perché per noi la canzone è un modo di battersi. Un tipo di espressione adulto, cosciente e civile come stampa, cinema e TV ».

Pablo Volta

...il massimo apporto nutritivo, prima di tutto.

Omogeneizzati di carne Plasmon.

Perché, prima di tutto, viene la crescita ideale del tuo bambino.

Per una crescita ideale, gli Omogeneizzati di carne Plasmon hanno, per esempio, il piú alto contenuto proteico, fino al 14,2% (e ben il 15% nel Tipo Rinforzato, l'omogeneizzato che ha inoltre la piú alta concentrazione di carne esistente).

Solo la Plasmon, oltre agli Omogeneizzati di manzo, di vitello e di pollo, offre in piú altri omogeneizzati con le proteine e i principi nutritivi di carni diverse: prosciutto, fegato, cervello, tacchino.

Solo gli Omogeneizzati Plasmon ti permettono di scegliere fra ben 10 varietà per stimolare il suo appetito.

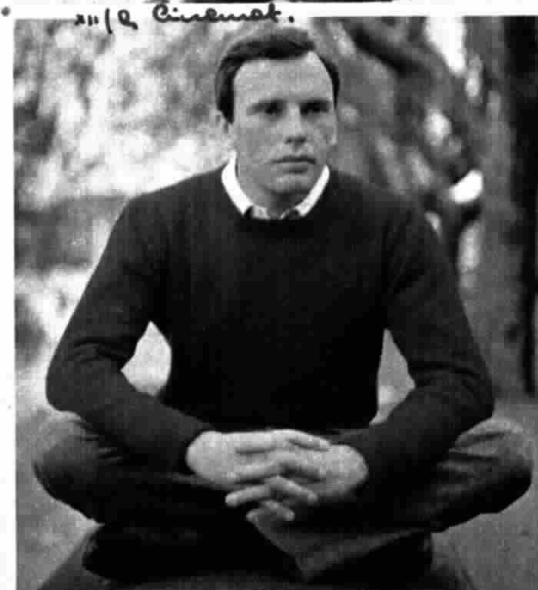
Pensaci, mamma, la prossima volta che darai un omogeneizzato di carne al tuo bambino.

scienza della alimentazione

Il cinema italiano intorno agli anni '60: da «Estate violenta» a «Il giovedì»,

Dopo esserci guardati intorno cominciammo a guardarci dentro

Estate violenta

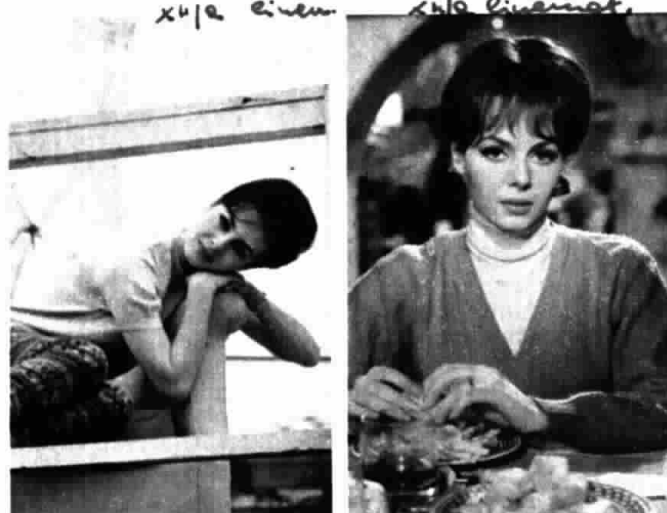
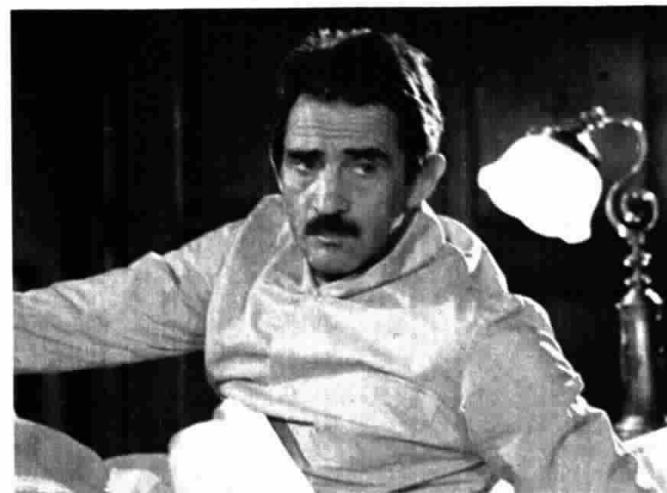
Eleonora Rossi Drago com'era nel film diretto da Valerio Zurlini e (a destra) com'è oggi

Gli altri protagonisti di « Estate violenta »: Jean-Louis Trintignant e Jacqueline Sassard

Il bell'Antonio

Claudia Cardinale e Marcello Mastroianni sul set del film tratto da un romanzo di Brancati. A sinistra, il regista Bolognini

Ancora la Cardinale e Mastroianni: oggi e (in alto) nel 1959

Il giovedì

Walter Chiari e Michèle Mercier insieme con il regista Dino Risi

Michèle Mercier al tempo del film (1963) e in una foto d'oggi

Walter Chiari: qui è in una delle sue ultime interpretazioni

Giulietta degli spiriti

Si gira « Giulietta degli spiriti ». A sinistra, Fellini e la Masina; nell'altra foto, Sandra Milo

Giulietta Masina, attuale protagonista in TV di « Camilla », e Sandra Milo come sono oggi

L'avventura

Monica Vitti con Gabriele Ferzetti in una scena del film di Michelangelo Antonioni che, presentato a Cannes, fu ingiustamente fischiato. A destra, l'attrice in una foto recente

di Paolo Valmarana

Roma, aprile

Che cosa resta del cinema italiano attorno agli anni '60? Già abbastanza lontano per poterci ancora appartenere e però troppo vicino per poter essere rivisitato con il treno della nostalgia, molti di quei film rischiano di sfuggirci e di sparire nella nebbia. Fa bene, dunque la televisione a ricordarceli e a suggerirci che essi segnarono sì la

→

Il rossetto

Una foto recente di Giorgia Moll. In alto, l'attrice con Pierre Brice in una scena del film di Damiano Damiani

La visita

François Perier (a sinistra), protagonista del film di Pietrangeli. Qui è fotografato in occasione di una premiazione

←

fine definitiva di un'epoca gloriosa, quella del neorealismo e del cinema italiano dopoguerra, ma significarono anche l'inizio di un cinema forse meno ispirato ma più professionale, meno rovente ma più variato, e posero le fondamenta del cinema italiano negli anni avvenire.

I sentimenti

Che poi su quelle fondamenta, o almeno su quelle indicazioni, si sarebbe potuto costruir meglio, o con più fantasia, è anche vero, ma le radici c'erano e, come vedrete, non erano da buttar via.

E' proprio attorno agli anni '60 che, adempiuto, e nel modo migliore, il suo dovere di testimoniare sui lutti della guerra e poi sul rimarginarsi delle ferite, il cinema italiano riscopre le storie individuali e il valore dei sentimenti. Rossellini, che arriva sempre per primo, aveva già indicato la strada, aveva già detto che l'epopea nazionale di *Roma città aperta* e *Paisà*, in cui tutti gli italiani si potevano riconoscere, non poteva più costituire un momento unificante, un momento di riflessione collettiva. E che il destino comune si era spezzettato in tanti destini individuali; e che dopo essersi guardati attorno occorreva guardarsi dentro. Con un po' di illusioni forse, pensando che come si era ricostruita l'Italia si potesse ricostruire un saldo mondo dei sentimenti e dei rapporti umani e che anche questi, scomparse le rovine, potessero ritrovarsi, che fossero entrati in crisi con la guerra e i lutti e non per altri diversi motivi. Quell'invito di Rossellini era stato accolto, con rigore addirittura oltranzista, da Michelangelo Antonioni, che aveva già diretto, nei nostri anni '60, molti documentari e cinque film: *Cronaca di un amore, I vinti, La signora senza camelie, Le amiche* e *Il grido*, ma che era vissuto, fino allora, più sulla stima di pochi che sul successo di molti, più sulle promesse che sulle affermazioni. E pareva che nemmeno con *L'avventura* i suoi meriti dovessero venir riconosciuti. Presentato a Cannes, il film fu fischiato e sbeffeggiato. Autore e protagonista, cioè Michelangelo Antonioni e Monica Vitti, uscirono, delusi e dolenti, da una porticina laterale del Palazzo del Cinema e, secondo la leggenda, con il volto rigato di amare lacrime. Ma su quella negativa accoglienza Rossellini si indignò, protestò e urlò, rilasciò dichiarazioni, stilò documenti e riuscì a trascinare sulle sue posizioni la parte più sensibile e responsabile del cinema e della critica europea; imponendo il nome di Michelangelo Antonioni fra i maestri, come meritava.

Pasolini

Cannes avrebbe poi fatto solenne e pubblica ammenda dei suoi torti e avrebbe dato ad Antonioni il Gran Premio del 1967 per *Blow up*.

Si afferma Antonioni, nasce Pasolini, *Accattone* è del 1961 e viene presentato in quell'anno a Venezia. La personalità dell'autore era, già fin da quella sua prima opera, tanto forte e tanto singolare, tanto lontana dal contesto del cinema dei suoi anni da sconsigliare la sua presenza nel nostro breve ciclo antologico televisivo, ma parlando degli anni '60 non si potrà fare a meno di ricordarlo, come non si potrà dimenticare che, in quel medesimo 1961 e in quello stesso festival veneziano, si vide *Il posto* di Olmi, già noto al pubblico televisivo, e ancora che la medesima stagione vide il trionfo di Fellini, dalla *Dolce vita* (1960) a *Otto e ½* (1963), anch'essi già largamente noti al piccolo schermo.

Tracciata la cornice, eccoci ai film della nostra rassegna. Che comprende, salvo deprecabili imprevisti dell'ultima ora connessi ai sempre avari rapporti tra televisione e produzione cinematografica italiana, che sembra invece assai diversamente prodiga, o almeno tollerante, nei confronti delle televisioni straniere di lingua italiana, Montecarlo e Capodistria, che comprende dunque *L'avventura* e, attorno a questa, cinque pellicole: *Estate violenta* di Zurlini, *Il rossetto* di Damiani, *Il bell'Antonio* di Bolognini, *La visita* di Pietrangeli e *Il giovedì* di Dino Risi. Ma, oltre al ricordo di Cannes, di Antonioni e dell'*Avventura*, occorrerà dire ancora qualcosa, ed è questo: se nei film precedenti erano gli avvenimenti, le contingenze a creare il difficile vivere assieme e il molto soffrire, nell'*Avventura*, come confermeranno poi i successivi *La notte* e *Deserto rosso*, il nucleo drammatico di Antonioni viene spogliato dei suoi rapporti con la cronaca, con i traumi, con le difficoltà oggettive, diviene interiore, esistenziale appunto, è l'angosciosa prerogativa dell'uomo moderno. Il meccanismo di causa-effetto inverte la sua rotta: prima dall'esterno verso l'interno, ora viceversa. Prima è: mi succede questo e io non me la cavo; ora è: non me la cavo quindi mi succede questo. La differenza, pur nell'unità stilistica di Antonioni, è fondamentale e *L'avventura* è il film che con più forza e maggiore evidenza mette in luce questo nuovo porsi dell'individuo nei confronti della realtà.

Se il film di Antonioni è la conferma, e il riconoscimento, della statura del suo cinema, per gli altri cinque registi del gruppo televisivo i film di ciascuno rappresentano l'esordio. In senso assoluto solo per Damiani, ma in senso relativo anche per tutto il quintetto.

Primo amore

Con *Estate violenta*, che apre la rassegna, Zurlini trova la sua vocazione e la sua strada maestra, che erano estranee al suo primo, troppo sorridente film, *Le ragazze di San Frediano*, tanto è vero che la pausa fra questo e il secondo è di ben quattro anni. La vocazione è quella al sommesso, alla psicologia, ai sentimenti più taciuti che detti, all'educazione sentimentale, qui per un ragazzo diciottenne al suo primo amore senza sbocco e senza avvenire per una signora più grande di lui. E tutto in un momento drammatico della storia italiana, il settembre del '43, che è però visto come cornice drammatica di drammi individuali e non più come esplosione del dramma collettivo di una nazione.

Esordio assoluto, invece, per Damiani. *Il rossetto* è il primo film del regista friulano — e friulano è anche Pasolini — che aveva rinunciato senza

→

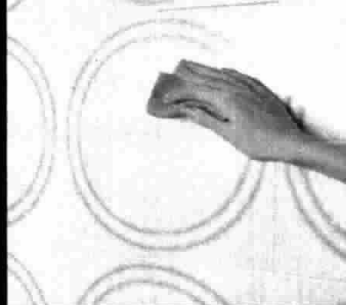
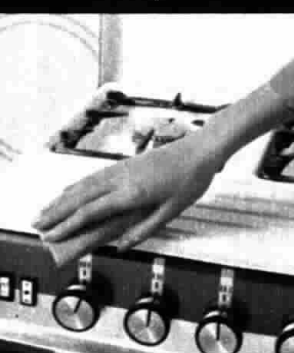
I bambini si vestono upim

Toni, 2 anni, si sente un vero esploratore con i suoi nuovi pantaloncini in cotone verde militare (L. 3.500), da portare con una maglietta spavalda, in filo rosso (L. 3.500). Calzettoni rossi (L. 500). Polacchino coi buchi (L. 4.000).

Margherita, 4 anni, lancia la moda a strati. Sopra la gonnellona jeans (L. 6.900) si infila un vestito in cotone a piccoli fiori provenzali (L. 4.900) e in testa un bel fazzoletto alla contadina. Proprio come fanno le signore. Collant (L. 500). Sandaletto coi buchi (L. 3.400).

Mila, 5 anni, adora le gonne che fanno la ruota. E si è scelta la sottana rossa da danzatrice di flamenco, con tanti volant coloratissimi che si muovono a ogni passo (L. 3.900). Perfetta, insieme, la camicia a quadretti piccolissimi, bianchi e blu, tutta arricciata intorno al collo, con fiore ricamato sul petto (L. 5.000). Collant (L. 500).

Silvia, 6 anni, molto tenera e ottocentesca, porterebbe sempre i vestiti lunghi e romantici. Come questo: gonna nera a disegni provenzali con doppio volant, arricciata a bustino in vita (L. 6.900), sopra una sottanona negli stessi colori (L. 4.900). Camicia a quadrettini bianchi e rossi, con fiore ricamato (L. 5.000).

Giorgio, 9 anni, non sopporta i fronzoli. Vuole i suoi jeans, ma in vero denim, con etichetta, da arrotolare, quando ha voglia (L. 5.000). E poi una maglietta a mezza manica e una di quelle camicie unisex in tessuto indiano, un po' da hippy (L. 5.000). Scarpe in tela e corda (L. 2.500).

XII/2 cinematografia

troppi rimpianti alla sua carriera di pittore iniziata all'Accademia di Brera. Era servita a Damiani per entrare nel cinema come scenografo, poi era passato alla sceneggiatura, al documentario e infine al lungometraggio. A suo modo per il cinema italiano il film è nuovo come il suo autore. Racconta una storia poliziesca, genere insolito per la produzione nazionale, e la intesse poi con annotazioni psicologiche sottili e sensibili sulla psicologia di una ragazzina al primo ombroso destarsi della sua femminilità. A far da padrini all'esordiente sono due maestri del cinema italiano, Pietro Germi, che è attore nel ruolo del commissario di polizia, e Cesare Zavattini, autore della sceneggiatura. E l'apporto di tutti e due è di quelli che si vedono.

Anche Bolognini con *Il bell'Antonio* imbocca la sua strada definitiva, che è quella di un cinema letterario e levigato quasi sempre desunto dalla narrativa dell'Otto e del Novecento; qui il suggerimento e lo schema, ma trattati abbastanza liberamente e spostandone i tempi, vengono dall'omonimo romanzo di Vitaliano Brancati. Bolognini aveva diretto commediacce, *Ci vediamo in galleria*, *Marisa la civetta*, e commediole, *Giovani mariti*; aveva fatto due spedizioni nel mondo dei ragazzi di vita con *La notte brava* e *Una giornata balorda*. E Pasolini che li aveva sceneggiati per lui è sceneggiatore anche del *Bell'Antonio*, dove il sarcasmo di Brancati perde di violenza, e quindi anche di carica polemica, ma si riveste di quella pensosa e dolente delicatezza che diventerà, con l'aiuto sempre preciso e raffinato delle costruzioni d'epoca, soprattutto negli interni, la cifra dominante di Bolognini. Al film che presentiamo Marcello Mastroianni e Claudia Cardinale aggiungono ulteriori motivi di richiamo.

La visita di Pietrangeli e *Il giovedì* di Dino Risi si assomigliano. Sono la cronaca di due brevi incontri e abbracciano ciascuno lo spazio di una giornata. Nella *Visita*, che vale a riproporre agli spettatori televisivi l'opera di uno dei nostri autori più intelligenti e vivaci, prematuramente e tragicamente scomparso, il breve incontro è fra due cuori solitari in un paese della bassa emiliana, dove abita lei e dove lui, commesso in una libreria romana, è andato a conoscerla in seguito all'inserzione su un giornale. Nel *Giovedì* l'incontro è fra un padre separato e il suo bambino. Nell'uno e nell'altro film, anche se il tono è assai più lieve e meno drammatico di quanto non sia in Antonioni, c'è la medesima difficoltà di parlarsi, di capirsi, di comunicare, di trovare il mezzo per sentirsi vicini, di superare quello che divide e di trovare quello che unisce. C'è, insomma, la fatica del mestiere di vivere, e se nella *Visita* il tema è quello della possibile e ardua convivenza della coppia, sul *Giovedì* si profila l'ombra della crisi della famiglia che in tutti gli anni successivi e beninteso oggi costituisce uno dei dati emergenti più drammatici della società contemporanea e uno dei temi centrali attorno al quale muovono il dibattito e la ricerca di soluzioni spesso difficili.

Un modo nuovo

Se *L'avventura* appartiene alla storia del cinema, gli altri cinque film non ne fanno parte e non è probabile che tarde revisioni critiche restituiscano loro un posto di primo piano. Ma molti degli aspetti e dei problemi dell'Italia di ieri e di oggi vi sono presenti; e il modo nuovo, meno impetuoso e però più meditato e approfondito con cui i cinque registi, tutti della medesima generazione, vi guardano offre valida materia di spettacolo e di meditazione e conferisce al breve ciclo una sua dimensione, precisa e non certo trascurabile.

Un'ultima osservazione: gli anni '60 chiudono in Italia la grande stagione del bianco e nero. D'ora innanzi la maggior parte dei film di maggiore impegno verranno realizzati a colori. E poiché, invece, la nostra televisione continua, per motivi connessi alla congiuntura economica che tutti sanno, a trasmettere in bianco e nero, vi promettiamo, per i film che sono stati tutti girati così, una immagine di ottima qualità.

Paolo Valmarana

[*Al momento di andare in macchina ancora non sappiamo se al ciclo si aggiungerà un settimo film,* Giulietta degli spiriti *che comunque abbiamo illustrato*].

Estate violenta *va in onda lunedì 3 maggio alle 20,45 sulla Rete 1 televisiva.*

Romanzo a pupazzi di Giuseppe Nuccio

IL REUCCIO DEGLI UCCELLI

Lunedì 3 maggio

Presso gli studi del Centro di Produzione TV di Milano è stato realizzato un racconto fiabesco in sei puntate dal titolo *Il reuccio degli uccelli* dal libro omonimo di Giuseppe E. Nuccio, pubblicato dalla Fratelli Fabbri Editore. La sceneggiatura televisiva è di Lia Pierotti Cei, i pupazzi sono di Giorgio Ferrari, le musiche originali solo firmate da Jacqueline Perrotin, la regìa è di Guido Tosi.

La vicenda si svolge in un piccolo regno chiamato, simbolicamente, Mansuelandia, il cui sovrano porta un nome altrettanto simbolico: Mansueto. Questo regno ha per sfondo un paesaggio verde e fiorito, dove non esistono fortezze né castelli, ma soltanto casette e « un campanile con una campana per svegliare la gente ». Il popolo vuol bene al suo re e coltiva con amore la buona terra. Anche Mansueto, del resto, ama fare il contadino e la sua regale corona è fatta di foglie e di fiori. Non c'è un esercito, non vi sono soldati; a difendere il paese pensano le piante. In che modo? Ecco: il paese è chiuso in una corona di sette file di altissime agavi le cui foglie rigide, a margini spinosi, terminanti in aculei, diventano armi di offesa e di difesa ogni qualvolta nemici armati tentino di penetrare in Mansuelandia. Ad esempio, Nerocuore, sovrano di Terrafosca, è già stato respinto due volte ed ora medita una vendetta da attuarsi non con la forza, ma con l'astuzia.

Così vediamo arrivare al cancello del giardino di re Mansueto due pellegrini che, con tono umile, chiedono asilo per la notte, giusto il tempo di rinfrancarsi, per poi proseguire, a piedi, il viaggio di penitenza verso il santuario di Roccacupa. Il sovrano li accoglie benevolmente, la regina prepara loro un buon pasto e poi li prega di non far troppo rumore perché il suo figlioletto, il reuccio Ariele, ha il sonno leggero. I due compari assicurano che non apriranno bocca (se non per mangiare) e che all'alba partiranno senza disturbare nessuno. Difatti all'alba sono già nel bosco, e uno di essi ha un grosso fagotto sotto il mantello: è il reuccio Ariele. Ma i due figuri non riusciranno a portare il bambino alla reggia di Nerocuore perché il popolo degli uccelli verrà in suo aiuto. Atterriti, i due compari fuggiranno, abbandonando il bambino nel bosco, presso una siepe fiorita. Intorno al reuccio addormentato si dispongono, affettuosamente, un cerbiatto, una lepre, un tasso, uno scoiattolo...

Elisabetta Ponti, autrice del programma « Incontri con la musica nuova »

Con Antonello Venditti ed Ernesto Bassignano

LA «NUOVA CANZONE»

Mercoledì 5 maggio

Prende il via questa settimana un programma dal titolo *Incontri con la musica nuova*. Si tratta di una serie di dieci trasmissioni dedicata in particolare ai giovani che desiderano non solo ascoltare brani ed esecuzioni di autori a loro conosciuti attraverso la produzione discografica, ma arrivare ad un maggior contatto con le idee, le suggestioni, le provocazioni che hanno portato ad interpretazioni particolari di gruppi, solisti e cantautori. Autrice del programma è Elisabetta Ponti, musicista e cantante lei stessa, attuale direttrice di una diffusa rivista che si occupa esclusivamente di musica « giovane ».

« Questa trasmissione », dice Elisabetta, « imperniata su interviste ai protagonisti della musica nuova, intende dare spazio a musicisti, cantautori e complessi di vario genere e stile, per spiegare gli intenti di ogni nuovo modo di fare musica, che oggi non si limita più ad uno scopo esclusivamente di evasione e che quindi necessita in molti casi di chiarificazioni... ». Alla prima puntata, per esempio, partecipano Antonello Venditti ed Ernesto Bassignano. Cos'è e da quali esigenze è nata la « nuova canzone », quel nuovo modo di esprimere i problemi giovani che ha avuto origine al Folkstudio di Roma, è l'argomento intorno al quale parleranno due dei capiscuola di un genere che ormai è stato accettato unanimemente dal pubblico dei giovani.

Nelle puntate successive Toni Esposito spiegherà come si possa arrivare alle intense atmosfere tradizionali napoletane anche attraverso il jazz. Franco Battiato guiderà i telespettatori all'ascolto delle sue composizioni sonore ed elettroniche. La Premiata Forneria Marconi racconterà com'è arrivata al «progressivo rock» e all'esperienza estera, mettendo in risalto il rapporto con il pubblico, quello italiano e quello straniero. I Pooh, uno dei complessi più popolari, da vari anni in testa alle classifiche discografiche, difenderanno il proprio stile dalle accuse di « commercialità », rifacendosi alle tradizioni melodiche, tipicamente italiane.

Sentiremo il texano Shawn Philipps polemizzare sull'argomento musica-politica, mentre il cantautore Riccardo Cocciante analizzerà il passaggio dall'avanguardia alla « cassetta ». Il gruppo inglese dei Gentle Giant discuterà sulla situazione musicale inglese e sui rapporti tra pubblico britannico e pubblico italiano. Renato Zero, personaggio singolare, dotato di grande presenza scenica, ci parlerà della sua carriera, della sua espressione musicale. E Roberta D'Angelo, una delle prime ragazze romane ad emergere per la capacità di esprimere con la musica i problemi dei giovani, ci dirà come, tra il conservatorio e la musica pop, ha scelto di essere « cantautrice ».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 2 maggio
VERSO L'AVVENTURA: *La roccia del gigante*. Nell'isola Mebratù inizia l'esplorazione: il punto da trovare è la roccia che dovrà indicargli, durante una notte di luna, il luogo dov'è nascosto il tesoro. Per il momento al ragazzo conviene organizzarsi, trovare un riparo dove raccogliere le poche provviste che è riuscito a portar via dal « sambuco » affondato. Intanto Hamud, il vecchio marinaio che aveva assunto Mebratù a bordo della sua barca, è salvato da un battello di pescatori e condotto a Massaua dove viene interrogato da un capitano di polizia che dispone per le ricerche del ragazzo.

Lunedì 3 maggio
IL REUCCIO DEGLI UCCELLI dal romanzo di G. E. Nuccio, adattamento di Lia Pierotti Cei, pupazzi di Giorgio Ferrari, regìa di Guido Tosi. E' la storia del piccolo principe Ariele che, sfuggendo a re Nerocuore, viene allevato in un bosco da un eremita, aiutato dal popolo degli uccelli. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini dal mondo* e la seconda parte del film *L'orsetto panda e gli amici della foresta*, di produzione giapponese.

Martedì 4 maggio
VIKI IL VICHINGO - primo episodio: *La gara*. Tratto dal libro dello scrittore svedese Runer Jonsson, lo sceneggiato illustra le avventure di una tribù di vichinghi. Protagonista è il piccolo Viki che, intelligente e pacifista, riesce a tirar fuori da molti guai i suoi bellicosi compagni. Il programma dei ragazzi comprende quattro cartoni animati con Braccio di Ferro e il settimanale *Spazio* a cura di Mario Maffucci.

Mercoledì 5 maggio
INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA di Elisabetta Ponti. Prima puntata con Antonello Venditti, Ernesto Bassignano e la nuova canzone. Seguirà la seconda puntata dello sceneggiato *Jean-Henri Fabre: Viaggio nel mondo della natura*.

Giovedì 6 maggio
L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI: *La strega pettegola*, programma di cartoni animati di Hanna e Barbera. Seguirà la rubrica *Avventura* a cura di Sergio Dionisi, con un documentario di Arnaldo Ramadori dal titolo *La scuola dell'avventura*.

Venerdì 7 maggio
IL PARCO NAZIONALE SVIZZERO, documentario realizzato dalla Radiotelevisione di Zurigo. Seguirà la rubrica di catechesi *Vangelo vivo* a cura di Gianni Rossi, consulenza religiosa di padre Antonio Guida.

Sabato 8 maggio
CIAO AMICO CIAO: spettacolo musicale trasmesso dall'Antoniano di Bologna, presentato da Cino Tortorella, con la partecipazione di Iva Zanicchi e del Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre. La regìa è di Cesare Emilio Gaslini.

rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale della Natività di Maria in Almese (Torino)

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima
e

DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti
Novità cristiana del matrimonio
Realizzazione di Rosalba Costantini

12,15 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

Ribelli in famiglia
L'amico hippie
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

BREAK

14 — PIANTE, FIORI, ECCETERA, ECCETERA, ECCETERA

Un programma realizzato da Silvina Donvito
con la collaborazione di Franco Franchi
Presenta Nicoletta Orsomando
Regia di Alda Grimaldi

BREAK

---

15 —

5 ore con noi

condotte da **Paolo Valenti**

LA FINE DELL'AVVENTURA

di **Graham Greene**
Sceneggiatura di Diego Fabbri
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Maurice Bendrix — *Raoul Grassilli*
Un intervistatore — *Carlo Vittorio Zizzari*
Henry Miles — *Tino Carraro*
Un uomo — *Pippo Starnazza*
Sara Miles — *Mila Vannucci*
La padrona di casa — *Isabella Riva*
Savage — *Mario Carotenuto*
Parkis — *Ernesto Calindri*
Lance — *Luca Gandini*
Il maitre del Rules — *Armando Benetti*
Commento musicale a cura di Peppino De Luca
Scene di Enrico Tovaglieri
Costumi di Gabriella Vicario Sala
Regia di Gianfranco Bettetini
(*La fine dell'avventura* è pubblicata in Italia da Arnoldo Mondadori Editore)
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1968)

GONG

la TV dei ragazzi

16,15 VERSO L'AVVENTURA

Soggetto di Stefan Topaldijkoff
Sceneggiatura di Ottavio Jemma, Bruno Di Geronimo e Pino Passalacqua
Nono episodio
La roccia del gigante
con Mebratù Maconnen Araia, Hamedn Adem, Michele Ghebreselase, Teklè Aielè, Tischme Elimu, George Carson, il cane Dingo e la scimmia Dum-Dum
Scenografia di Elena Ricci
Musiche di Giorgio Peguri
Regia di Pino Passalacqua
Prod. Istituto Luce
(Replica)

GONG

17,05 INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE

Trasmissione della domenica
di Maurizio Costanzo, Beppe Bellecca e Nino Marino
con Giancarlo Dettori e Enza Sampò
Impianto scenico di Luciano del Greco
Regia di Paolo Gazzara

GONG

18 — 90° MINUTO

TIC-TAC

18,30 IL BORSAIOLO

Sceneggiatura di Italo Fasan
con Andrea Checchi
e con Vittorio Anselmi, Gustavo D'Arpe, Anna Maria Dionisio, Gianni Solaro, Vanda Vismara
Direttore della fotografia Stelvio Massi
Delegato alla produzione Antonio Minasi
Regia di Ruggero Deodato
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Editoriale Aurora TV)

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Camilla

con **Giulietta Masina**
Sceneggiatura di Tullio Pinelli
Collaborazione alla sceneggiatura di Sandro Bolchi
dal romanzo *Un inverno freddissimo* di Fausta Cialente
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
La mamma di Marco — *Sonia Gessner*
Marco — *Fausto Rossi*
Alba — *Jenny Tamburi*
Luisa — *Lia Tanzi*
Lalla — *Maria Teresa Martino*
Enzo — *Giancarlo Dettori*
Arrigo — *Ernesto Colli*
Camilla — *Giulietta Masina*
Guido — *Paolo Turco*
Milena — *Maria Grazia Grassini*
Marisa — *Rita Savagnone*
Franco — *Renato Mori*
Martina — *Anna Carena*
La madre di Camilla — *Isa Miranda*
Regina — *Roberta Paladini*
Momo — *Aldo Suligoj*
Milly — *Franca Mantelli*
Tonino — *Claudio Beccari*
con *Renato Sellani*, il pianista del night, *Peter Van Wood*, l'olandese, *John Lei*, il ballerino Joe; e con *Carlo Dapporto*
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Lalli Ramous
Delegato alla produzione Nazareno Marinoni
Regia di Sandro Bolchi
(*Un inverno freddissimo* di Fausta Cialente è pubblicato dall'editore Feltrinelli)

DOREMI'

21,55 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
condotta da Paolo Frajese
Regia di Raoul Bozzi

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

14,30

L'altra domenica

TG 2: Maurizio Barendson, Remo Pascucci
RETE 2: Renzo Arbore, Aldo Novelli
Collaborazione di Gianni Minà
Regia di Enzo Dell'Aquila

GONG

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

TIC-TAC

19 — A TAVOLA ALLE SETTE

Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli
Presenta Ave Ninchi
Regia di Lino Procacci

ARCOBALENO

19,50

TG 2 - Studio aperto Sport 7

(ore 20: INTERMEZZO)

20,45

Bim bum bam

Spettacolo musicale
di Roberto Danè e Ludovico Peregrini
condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli
Scene di Ennio Di Majo
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Regia di Gian Maria Tabarelli

21,40

TG 2 - Stanotte

DOREMI'

22,05 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

22,15 SETTIMO GIORNO

Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale
Ricordo di Carlo Levi

Maurizio Barendson conduce « L'altra domenica » alle ore 14,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Arnold Stiglmair

20,30-20,45 Elternschule. Heute zum Thema « Strafe ». Verleih: ORF

svizzera

10 — Da Lugano: SANTA MESSA
10,50-11,30 IL BALCUN TORT
13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
13,35 TELERAMA
14 — AMICHEVOLMENTE
Colloqui della domenica
15 — In Eurovisione da Madrid: **AUTOMOBILISMO**
Gran Premio di Spagna
17,20 LA SVEZIA MERIDIONALE
Documentario della serie « Scorribande geografiche »
17,50 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
17,55 DOMENICA SPORT
18 — IMPORTANTE E' SALVARE UNA VITA - Telefilm della serie « Avvocati alla prova del fuoco »
19,50 PIACERI DELLA MUSICA
Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore
19,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE
19,50 PROPOSTE PER LEI
20,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO - In Indonesia con...
2. I vulcani di Sumatra
20,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz.
21 — L'ALTRO
Il gioco delle spie - Sceneggiato in sei puntate con Jean-Claude Bouillon, Alfons Höckmann, Charlotte Kerr, Marina Malfatti - Regia di Franz Peter Wirth - 6ª ed ultima puntata
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
23,10-23,20 TELEGIORNALE - 5ª ed.

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Cartoni animati: « Michel e Chantal »
19,55 ZIG-ZAG
20 — CANALE 27 - I programmi della settimana
20,15 LA DONNA CHE AMO
Film con Faye Dunaway e Richard Chamberlain - Regia di Paul Wendkos
Il 1936 fu un anno cruciale per l'Europa. La Gran Bretagna vive uno dei suoi momenti più critici: nel cuore stesso della istituzione monarchica, l'uomo che il 30 gennaio è succeduto al defunto re Giorgio V, il principe di Galles che ha preso il nome di Edoardo VIII, nel dicembre di quello stesso anno rischia di spaccare in due il regno e l'impero.
21,45 ZIG-ZAG
21,50 BEL AMI - Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Guy de Maupassant - 1ª puntata
22,40 TELESPORT - ATLETICA LEGGERA
Spalato: Triangolare Jugoslavia - Inghilterra - Rep. Democratica tedesca

francia

11 — E' DOMENICA
Una trasmissione di Guy Lux - Collaborazione artistica di Gérard Gilles - 1ª parte
11,30 MIDI 2
Presenta Jean Lanzi
12 — E' DOMENICA (2ª)
17,50 STADE 2
Gli avvenimenti della domenica sportiva: risultati e cronache dalla redazione di « Antenne 2 »
18,30 SYSTEME 2
Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duforest con la collaborazione artistica di Pierre Louis, Pierre Arto, Lilla Milic e Francine Zermati - Orchestra Raymond Lefèvre - Presentano Guy Lux e Sophie Darel - 1ª parte
19 — TELEGIORNALE
19,30 SYSTEME 2 (2ª)
20,45 LA CORONA DEGLI ZAR
Undicesimo episodio della serie « Les brigades du Tigre » con Jean-Claude Bouillon, Jean-Paul Thibout, Pierre Maguelon, Guy Grosso, Ari Arcadi
Musiche di Claude Bolling - Regia di Victor Vicas
21,40 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 CARTONI ANIMATI
19,40 MUSEO DEL CRIMINE
« L'etichetta »
20,50 NOTIZIARIO
21 — LA CORRIDA DEI MARITI
Film - Regia di Gilles Grangier
con Fernandel, Nicole Berger
Fernando Sarrasi, un industriale francese che vive in una piccola città del mezzogiorno, si dedica alla pesca delle trote. Ha l'occasione di salvare dalla morte una bella, giovanissima ragazza, Cecilia, che, essendo orfana e senza mezzi, ha avuto una crisi di disperazione ed ha cercato la morte nelle acque del fiume. Fernando la porta nella sua casa dove ella aiuterà la vecchia governante nelle faccende domestiche. Ma fare il bene non è sempre facile: anche una buona azione può turbare degli interessi più o meno legittimi o eccitare la maldicenza.

ore 15 rete 1

Sceneggiato dal romanzo di Graham Greene

La fine dell'avventura

Maurice Bendrix, uno scrittore londinese di successo che ha appena terminato un romanzo imperniato sul sentimento della gelosia, ritrova dopo molto tempo Henry Miles, un esponente dell'alta burocrazia ministeriale di cui ha frequentato a lungo la casa. Memore della visibile simpatia che Maurice ha sempre dimostrato per sua moglie Sara e ignorando gli intimi rapporti che si erano stabiliti fra i due, Henry confida all'amico le sue ansie di marito innamorato e geloso.

La patetica confessione di Henry riaccende nello scrittore la nostalgia di Sara che più di un anno prima l'aveva improvvisamente abbandonato proprio nel momento in cui il loro amore aveva raggiunto la sua pienezza. I sospetti formulati da Henry sul conto della moglie in un momento di sconforto suscitano in Maurice il fermo proposito di accertare a qualsiasi costo se la cieca serenità del marito e la sua felicità di amante non siano state sconvolte dall'improvviso irrompere nella vita di Sara di un terzo uomo.

Travolto dal riaccendersi dell'antica passione, Maurice provoca nuovi incontri con Sara, incaricando al tempo stesso un investigatore privato di una inchiesta sulle giornate che la donna trascorre fuori casa. A far recedere lo scrittore dalla sua impietosa determinazione non basteranno né l'indignazione di Henry che, nonostante il suo sincero soffrire, ha deciso di rispettare l'intimità della moglie, né il singolare comportamento di Sara dietro il cui atteggiamento Maurice ha ormai intravisto la presenza di un mistero che affonda le sue radici nelle zone più intime dell'anima.

Questa la trama di *La fine dell'avventura*, il romanzo che Graham Greene scrisse nel 1951; ennesimo esempio di quel tema ricorrente in gran parte della narrativa e in tutto il teatro dell'illustre romanziere inglese, cioè l'inquietudine dell'uomo moderno « perseguitato » dalla propria coscienza, dalla fede, dalla presenza di Dio, un tema già presente nel suo primo romanzo *L'uomo intimo (The Man within)*.

« In realtà », ha osservato Greene, « soltanto alcuni miei libri hanno un vero accento religioso, diciamo quattro su trenta. D'altronde, molti mi giudicano un pessimo cattolico. Sono un protestante che trova più utile fare il protestante nel seno della Chiesa cattolica ». L'autodefinizione è ai limiti del paradosso (la conversione al cattolicesimo dello scrittore è avvenuta intorno al 1927), ma nella sostanza è esatta, nel senso che lo spirito cattolico di Greene è, nello stesso tempo, genuino e provocatorio.

Il regista Gianfranco Bettetini, Mila Vannucci e Raoul Grassilli a Londra per le riprese. In alto, Tino Carraro con la Vannucci

E' lo spirito di un uomo che un giorno, ad un giornalista francese che lo intervistava, disse: « Dio ha, di noi, una conoscenza scientifica e totale. E' un matematico, non un giudice. E allora? Io ho più fiducia nella carità di un matematico che in quella di un giudice ».

Autore di romanzi definiti da Greene stesso « entertainments », cioè divertimenti, lo scrittore riesce sempre a stemperare la gravità dei problemi con l'ironia, la frivolezza delle vicende con i rigori d'una scrittura stimolante, i perentori richiami della coscienza con la descrizione, solo in apparenza divagante, dei luoghi in cui i suoi personaggi si muovono. Ricordiamo che accanto alle *Vie senza legge* e a *Il potere e la gloria*, pagine rivissute sull'eco di una drammatica esperienza in Messico, la bibliografia di Greene comprende titoli come *Missione confidenziale, Il terzo uomo* (1950), *Il nostro agente all'Avana* (1958), *Una pistola in vendita*, la cui lettura si identifica col gusto sottile del « thrilling ».

Né va dimenticato *Il nocciolo della questione*, considerato il suo capolavoro, e ancora *Un caso bruciato* e *Due diari africani*, tre libri d'uno scrittore che conosce l'Africa, che l'ha percorsa nella violenta realtà dei paesaggi e nella drammaticità dei suoi abitanti. Ma è lo stesso scrittore che chiuso nella sua casa di Londra o di Parigi scrive *Studi cattolici*, oppure consegna alla cinematografia soggetti e copioni tra i più brillanti degli ultimi anni.

Il primo a divertirsi di tanta capacità di sdoppiarsi sembra essere lo stesso Greene, e le cronache raccontano che all'epoca dell'uscita del romanzo *La fine dell'avventura* (tradotto per la televisione da Diego Fabbri) o del film che, con gran successo, ne fu tratto (regia di Edward Dmytryk, protagonisti Deborah Kerr e Van Johnson) l'austero signor Greene, dopo aver passato, a Edimburgo con un amico, un'allegra serata in compagnia di due stelline texane, volle festeggiare l'avvenimento scrivendo al *Times* una lettera in cui tesseva un elogio ai legami culturali fra l'Inghilterra e il Texas. La proposta, partita per gioco, venne accettata sul serio dalle due parti interessate tanto che Greene si ritrovò presidente di una associazione per i rapporti culturali (mai esistiti) tra Texas e Gran Bretagna.

Ma Graham Greene, aneddotica a parte, resta l'autore che dedica alle piccole cose della vita quotidiana come ai grandi eventi del pensiero e dell'anima lo stesso acuto interesse. Una delle più belle scene d'amore di *La fine dell'avventura*, quella in cui sboccia con violenza la passione proibita di Sara Miles e di Maurice Bendrix, è ambientata in un famoso ristorante londinese, il Rules. Ed è Maurice, il protagonista, scrittore come il suo autore Greene, che si domanda: « E' possibile innamorarsi davanti a un piatto di cipolle? Sembra improbabile, eppure potrei giurare che fu proprio in quel momento che mi innamorai ».

Per restare fedele al romanzo il regista Gianfranco Bettetini ha ricostruito lo sfondo autentico della Londra battuta dalle bombe di Hitler, dove si muovono i vizi, le bassezze, gli egoismi dei personaggi. E' stato un modo per ritrovare personaggi, avvenimenti, fatti nei loro paesaggi naturali.

E la guerra in cui sboccia l'amore rabbioso di Maurice Bendrix e Sara Miles non è soltanto un'occasione letteraria prima e televisiva poi; non è nemmeno l'ingranaggio che muove il meccanismo della grande vicenda che guida i protagonisti l'uno verso l'altro. E' l'immagine fermata su un mondo che sta cambiando; è la contraddittorietà degli uomini fatta vicenda umana.

INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE

ore 17,05 rete 1

E' ormai avviato l'esperimento varato all'inizio di aprile per creare un programma il più possibile condotto dal pubblico. Il pubblico che scrive o telefona per dare consigli o per intervenire, ed il pubblico che in studio partecipa attivamente, fornendo il proprio e facendo domande agli intervenuti. A mano a mano che le puntate si succedono gli ospiti noti del mondo dello spettacolo diminuiscono per far posto a coloro che chiedono di partecipare. Anche i temi trattati vengono affidati alla scelta dei telespettatori ed alla bravura di coloro che si improvvisano cantanti o attori. Ogni puntata risulta così diversa dalle altre. I disinvolti presentatori sono Giancarlo Dettori ed Enza Sampò. L'ascolto, da domenica 28 marzo all'11 aprile, è aumentato passando da 3,3 (in milioni di ascoltatori) a 3,6, con una punta, il 4 aprile, di 3,8. Ricordiamo i numeri telefonici da chiamare, tutti i giorni dalle 18 alle 20 esclusi il sabato, la domenica ed i giorni di festa, per i suggerimenti e le richieste di partecipazione. Sono il 385948 e il 3598518. L'indirizzo cui invece si possono indirizzare le lettere è: RAI - Insieme, facendo finta di niente - Via Teulada, 66 - 00195 Roma.

IL BORSAIOLO

ore 18,30 rete 1

E' la storia di un pittore che, in procinto di essere sfrattato di casa per morosità, finisce per caso « depositario » di una piccola fortuna in denaro, ma senza saperlo. Per tutta la giornata è alla ricerca di chi gli presti del denaro che, invece, custodisce in abbondanza in una delle tasche della sua giacca. Non lo trova naturalmente. Si accorgerà della manna che gli è piovuta dal cielo? E com'è finita nella sua tasca? L'episodio si attaglia al protagonista poiché Andrea Checchi, purtroppo ora scomparso, è stato anche pittore. E non pittore domenicale, ma professionista, con tanto di valutazione. Recitano con lui, fra gli altri, Anna Maria Dionisio e Vanda Vismara.

A TAVOLA ALLE SETTE

ore 19 rete 2

L'uomo, ricorda Ave Ninchi in apertura della puntata, alla nascita si nutre solo di latte. Ma potrebbe continuare a vivere nutrendosi solo di formaggio tante sono le varietà di questo alimento. E l'Italia in fatto di formaggi ha un vero e proprio primato sia per qualità sia per quantità. Dopo le considerazioni di Veronelli sull'argomento, si passa nella prima cucina dove un cuoco giovanissimo, Valentino Marcattili, si dedica al soufflé di formaggio, una ricetta della grande cucina che però con un po' di perizia e di fortuna può essere realizzata anche da cuochi dilettanti. Gli ospiti della seconda cucina sono quattro donne e un uomo cresciuti in Russia ed ora residenti in Italia. Ognuno di loro illustra un piatto caratteristico della propria regione di origine. Alla loro abilità viene poi affidata la preparazione non di un piatto inventato ma di una ricetta tradizionale russa, naturalmente a base di formaggio. In cantina Veronelli presenta due giovanissimi appassionati di enologia, Luigi Baccella e Angelo Balli. Il primo, residente a Sizzano, in provincia di Novara, si dedica alla valorizzazione del vino caratteristico della zona in cui vive; il secondo, studente diciassettenne di un istituto tecnico di Bologna, si occupa personalmente della vigna che possiede sulla collina di San Luca. Dopo il giochetto con il pubblico, terza cucina per la ricetta veloce. Il cuoco è Benedetto Girelli che propone il formaggio alla brace. Nell'angolo delle conserve Veronelli ospita Maria Nervi con alcuni parenti, tutti provenienti da Roccaverano e dediti alla pastorizia; essi danno preziosi suggerimenti per la conservazione a lungo termine dei formaggi. Ci sono anche dei formaggi che vanno scomparendo. E' il caso del Lidigiano, come spiega l'esperto Emilio Mazzi, che si fa con la parte semigrassa del latte e che quindi ha alti costi di produzione. Il dietologo Ulrico di Aichelburg parlando delle qualità nutritive dei latticini precisa che la mozzarella non è un formaggio magro e quindi non è molto indicata nelle diete dimagranti.

CAMILLA - Terza puntata

ore 20,45 rete 1

La settimana scorsa abbiamo lasciato Camilla (Giulietta Masina) e la sua tribù al secondo inverno nella soffitta milanese che la donna ha reso abitabile, per incominciare di nuovo la vita dimenticando gli orrori della guerra appena terminata. Fanno parte della tribù i tre figli di Camilla: Alba, una ventenne inquieta attratta dalla facile ricchezza; Guido, che vuole fare l'attore e gravita nell'ambiente di Strehler, e Lalla, la più piccola, appena diciassettenne. Ci sono, nella soffitta, anche un ex partigiano, un violinista, un nipote di Camilla, e infine Regina che ha avuto una bambina da un altro nipote che è morto. In questa terza puntata il distacco tra Alba e Camilla si fa più forte: la ragazza rimprovera alla madre il suo fallimento di moglie e rivendica orgogliosamente il diritto di scegliersi una propria strada, valutando da sola le circostanze. Intanto matura per Camilla un altro distacco: la nonna sta male. Al capezzale di sua madre, che ha ospitato la tribù in campagna durante la guerra, Camilla deve anche guardare in faccia se stessa, riconoscere che è ancora innamorata del marito il quale, sorpreso in Francia dallo scoppio della guerra, si è fatto laggiù una nuova famiglia. Per questo Camilla non raccoglie l'affetto che ora l'uno ora l'altro dei suoi amici le offrono, preoccupata di dare piuttosto che di ricevere. Cerca invece di orientare Regina a rifarsi una famiglia, di convincere Alba a non buttare via la sua vita. Enzo, un vicino di soffitta, interprete al comando militare alleato, le è molto vicino, ed anche Marisa (un'altra vicina di soffitta ora in albergo) non dimentica l'aiuto ricevuto da Camilla.

radio domenica 2 maggio

IX|C

IL SANTO: S. Atanasio.

Altri Santi: S. Antonino, S. Saturnino, S. Germano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,17 e tramonta alle ore 19,35; a Milano sorge alle ore 5,10 e tramonta alle ore 19,30; a Trieste sorge alle ore 4,51 e tramonta alle ore 19,12; a Roma sorge alle ore 5,05 e tramonta alle ore 19,09; a Palermo sorge alle ore 5,09 e tramonta alle ore 18,57; a Bari sorge alle ore 4,49 e tramonta alle ore 18,49.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1519, muore Leonardo da Vinci.

PENSIERO DEL GIORNO: Verissimo che la reputazione comincia da noi medesimi, e che quello che vuole essere stimato bisogna che sia il primo a stimarsi. (Galileo Galilei).

Musiche di Beethoven e Chopin I

Recital di Emma Contestabile

La pianista Emma Contestabile

ore 17,20 radiotre

La pianista Emma Contestabile torna stasera ai microfoni della radio per interpretare pagine di Beethoven e di Chopin. Si tratta di un ritorno di rilievo, soprattutto dopo che la concertista si è affermata in campo internazionale con l'incisione dell'« opera omnia » pianistica di Franz Joseph Haydn. Tuttora attiva presso il Conservatorio romano di Santa Cecilia (non dimentichiamo che, tra gli altri, anche un Franco Medori ha frequentato i suoi corsi), Emma Contestabile ci dona dunque oggi la potenza espressiva della *Sonata in do minore op. 111*, una delle più drammatiche vette dell'intera letteratura pianistica. Si tratta della trentaduesima sonata per pianoforte, che Beethoven scrisse tra il 1819 e il 1823 dedicandola all'arciduca Rodolfo. Il Lenz la chiama la « sonata testamento », mentre Richard Wagner riuscì a giudicarla con pochissime parole, però giuste, indovinate, illuminanti: « E' celeste. Il primo tempo è la volontà nel suo dolore, nel suo desiderio eroico; il secondo è la volontà pacifica, come sarà posseduta dall'uomo quando sarà divenuto ragionevole ».

Ciò che maggiormente colpisce in questa *111* è la parte conclusiva delle variazioni sulla poetica « Arietta »: suoni che sembrano quasi uscire dallo strumento, scappare dalla cordiera e dalla tastiera verso un infinito, di cui appunto il maestro di Bonn vuole parlarci: « Nelle ultime pagine », osserva Cortot, « le note non sono più che un pulviscolo impalpabile. E' qualcosa come il Nirvana. Non vi sono più dimensioni, né colori, né tempi. Tutto è un irraggiamento che, alla fine, si disperde, si diffonde ». E' certamente quanto di meglio un interprete dei nostri giorni possa realizzare, dopo che per decenni, nell'Ottocento, la sonata fu addirittura considerata « ineseguibile ».

Di Chopin Emma Contestabile ci offrirà infine quattro *Studi*.

IV|N Varie

Concerto Asciolla-Graziosi

Pagine cameristiche

ore 21,15 radiouno

Protagonisti di un concerto cameristico sono stasera il violista Dino Asciolla e il pianista Arnaldo Graziosi. E non ascolteremo il duo nel repertorio assai caro all'Asciolla, cioè nei nomi dei contemporanei, quali Guaccero, Nicolai o Sifonia, che hanno appositamente scritto per la prestigiosa viola. Ecco infatti che il programma si apre con l'« antica » *Sonata in do minore* (nei movimenti « Allegro », « Largo » e « Minuetto »), di Luigi Boccherini, nell'ottima realizzazione di Renzo Sabatini. Ma se le note sul pentagramma risalgono all'ultimo Settecento, gli eecutori oggi le fanno rivivere con un entusiasmo e con una poesia per davvero attuali: gli accenti boccheriniani perdono quasi ogni patina superficiale per riproporsi con accenti persino drammatici e ricchi di interiorità. Romantico poi, più vicino alla sensibilità dei moderni, è lo Schumann di *Maerchenbilder* ossia di *Racconti di fate op. 113*, con cui Dino Asciolla e Arnaldo Graziosi completano il loro concerto, trovando per ciascuna battuta la giusta tinta, la più stimolante cavata.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore: Allegro - Largo - Finale (Orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolph Barchai) ◆ *Domenico Cimarosa:* Il matrimonio per raggiro, sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) ◆ *Claude Debussy:* Marche Ecossaise (Orchestra del Théâtre National de l'Opéra diretta da Manuel Rosenthal)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli**, condotto da **Sergio Cossa**

7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1**
Prima edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LA VOSTRA TERRA**

9 — Musica per archi

9,10 **IL MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Sinaldi

10,15 **SALVE RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da **Sandro Merli**
Complesso diretto da **Raimondo Di Sandro**

11 — **In diretta da...**

11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
Problemi della scuola: la disciplina
Un programma di **Gioacchino Forte**

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

13 — **GR 1** - Seconda edizione

13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote** con **Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi** - Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

14,30 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume, condotto da **Renato Turi** - Complesso diretto da **Franco Riva** - Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1 - Terza edizione

15,30 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade

15,50 **Ornella Vanoni** presenta:
Ornella & la Vanoni
Un programma scritto da **Leo Benvenuti** e **Lucia Drudi Demby**
Regia di **Antonio Marrapodi**

17 — **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi**

18 — **CONCERTO OPERISTICO**
Soprano **Mirella Freni**
Tenore **Jon Vickers**
Giuseppe Verdi: Nabucco: « Gli arredi festivi... » (Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. **Claudio Abbado** - M° del Coro Romano Gandolfi) ◆ *Vincenzo Bellini:* I Puritani: « Vien diletto... » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. **Franco Ferraris**) ◆ *Giuseppe Verdi:* Otello: « Dio! Mi potevi scagliar... » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. **Tullio Serafin**); « Già nella notte densa... » (Orch. Filarm. di Berlino dir. **Herbert von Karajan**) ◆ *Giacomo Puccini:* Turandot: « Tu, che di gel sei cinta... » (Orch. Filarm. di Stato di Amburgo dir. **Leone Magiera**) ◆ *Amilcare Ponchielli:* La Gioconda: « Cielo e mar... » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. **Tullio Serafin**) ◆ *Giacomo Puccini:* Madama Butterfly: « Un bel dì vedremo... » (Orch. Filarm. di Stato di Amburgo dir. **Leone Magiera**) ◆ *Camille Saint-Saëns:* Sansone e Dalila: « Arrêtez, o mes frères... » (Orch. dell'Opera di Parigi dir. **Georges Prêtre** - Coro Roger Duclos) ◆ *Gustave Charpentier:* Louise: « Depuis le jour que je me suis donnée... » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. **Franco Ferraris**) ◆ *Ambroise Thomas:* Mignon, Ouverture (Orch. Sinf. della N.B.C. dir. **Arturo Toscanini**)

19 — **GR 1 SERA**
Quarta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica da Radiodue)

20,20 **LORETTA GOGGI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

— **GR 1 Sport**
Ricapitoliamo, a cura di **Claudio Ferretti**

21 — **GR 1**
Quinta edizione

21,15 **CONCERTO DEL VIOLISTA DINO ASCIOLLA E DEL PIANISTA ARNALDO GRAZIOSI**
Luigi Boccherini (realizzazione Renzo Sabatini): Sonata in do minore per viola e pianoforte: Allegro - Largo - Minuetto ◆ *Robert Schumann:* Maerchenbilder (Racconti di fate) op. 113 per pianoforte e viola: Nicht Schnell - Lebhaft - Rasch - Langsam mit melancholischen Ausdruck

21,45 **IL GIRASKETCHES**

22,20 ERROL GARNER AL PIANOFORTE

22,30 **...è una parola!...**
Cabaret radiofonico di **Ada Santoli**

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Valeria Valeri** presenta:
Il mattiniere
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Radiomattino - GR 2**
Al termine: Buon viaggio

7,45 **Buongiorno con Paul Simon, I Nomadi e Mario Capuano**

8,30 **RADIOMATTINO - GR 2**

8,40 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Paolo Villaggio** e **Raffaella Carrà** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30):
Radiogiornale 2

11 — **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**

12,15 **Film jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**
Nell'intervallo (ore 12,30):
Radiogiorno - GR 2

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**

13,30 **Radiogiorno - GR 2**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Hugo e Luigi Weiss: Funky weekend (The Stylistics) • *Damiani-Del Sarto:* Il momento di un giorno (Claudio Damiani) • *Rastelli-Olivieri:* Tornerai (Dalida) • *Pagliuca-Tagliapietra-Marton:* Amico di ieri (Le Orme) • *Sisini-Russo-Logan:* Carol (Junie Russo) • *Dancio-Mc Karl:* I made a mistake (Waterloo) • *Schiava-Gigli:* Più forte (Carlo Gigli) • *Sterpellone-Bini-Ramoino:* Silvia e poi... (I Dolci Pensieri) • *Arfemo:* Amore grande amore libero (Moog: Il Guardiano del Faro)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica da Radiouno)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due

16,25 **Radiogiornale 2**

16,30 **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe
(I parte)

17 — A TUTTO GAS!
Orchestre, complessi, cantanti e solisti di musica leggera

18 — **DOMENICA SPORT**
(II parte)

18,45 **Notizie di Radiosera - GR 2**
Bollettino del mare

18,55 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **RADIOSERA - GR 2**

20 — **FRANCO SOPRANO**
Opera '76

21,05 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,30 **Le nostre orchestre di musica leggera**

22,05 COMPLESSI ALLA RIBALTA

22,30 **RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

Domenico Modugno (9,35)

radiotre

7 — **Quotidiana** - Radiotre
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Antonio Gambino**), collegamenti con le Sedi regionali

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO SINFONICO
Direttore
Ferdinand Leitner
Pianista **Jörg Demus**
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata n. 7 in re maggiore K. 250 « Haffner »: Allegro maestoso, Allegro molto - Andante - Minuetto - Rondò (Allegro) - Minuetto galante - Andante - Minuetto - Adagio, Allegro assai (Violinista Susanne Lautenbacher - Orchestra di Stato di Württenberg) • *Ludwig van Beethoven:* Fantasia in do minore op. 80, per pianoforte, coro e orchestra (Solista Jörg Demus - Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro « Wiener Singverein » - M° del Coro Helmut Froschauer) • *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Capriccio italiano op. 45: Andante un poco rubato, Allegro moderato, Andante, Presto, Allegro moderato-Presto, Prestissimo (Orchestra Filarmonica di Berlino)

10,05 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura

10,45 **JAZZISTI AMERICANI ED EUROPEI A CONFRONTO**
Programma di **Walter Mauro**
Prima parte

11,15 **Se ne parla oggi**

11,20 **Concerto dell'organista Erich Arndt**
Julius Reubke: Sonata in do minore sul Salmo 94: Grave - Larghetto - Allegro con fuoco - Adagio - Allegro

11,55 **Folklore**
Canti folkloristici ungheresi (Complesso strumentale Kalman Leudvay e cantante anonimo) • Canti folkloristici valdostani: Montagnes valdotaines - Der Lustige apprenzeller - Au Mont Blanc (Coro Monte Cauriol)

12,20 **Concerto del violinista Pinchas Zukerman e del pianista Daniel Barenboim**
Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 « Kreutzer », per violino e pianoforte: Adagio sostenuto - Presto - Andante con variazioni - Presto • *Johannes Brahms:* Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte: Vivace non troppo - Adagio - Allegro, molto moderato

13,25 **Jazzisti americani ed europei a confronto**
Programma di **Walter Mauro**
Seconda parte

14 — GIORNALE RADIOTRE

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **Teatro Elisabettiano**
a cura di **Agostino Lombardo**
La festa del calzolaio
di **Thomas Dekker**
Traduzione di Renato Oliva
Adattamento radiofonico in due tempi di Edmo Fenoglio
Il re d'Inghilterra: Gino Mavara; Il conte di Lincoln: Tino Bianchi; Il conte di Cornovaglia: Angelo Bertolotti; Sir Roger Otley, sindaco di Londra: Roberto Paoletti; Simon Eyre, calzolaio, poi sindaco di Londra: Mimmo Craig; Rowland Lacy, nipote di Lincoln: Giampaolo Poddighe; Askew, cugino di Lacy: Renzo Lori; Mastro Hammon, cittadino londinese: Iginio Bonazzi; Mastro Werner, cugino di Hammon: Claudio Dani; Mastro Scott, amico di Otley: Pio Buscaglione; Hodge, lavorante di Eyre: Giustino Durano; Firk, lavorante di Eyre: Marzio Margine; Ralph, lavorante di Eyre: Mario Brusa; Dodger, parassita di Lincoln: Angelo Botti; Un capitano di mare olandese: Frank Hugo Poortman; Un ragazzo: Paolo Domenino; Un servitore di Hammon: Renato Floris; Margery, moglie di Eyre: Elsa Albani; Rose, figlia di Otley: Anna Maria Guarnieri; Jane, moglie di Ralph: Aurora Cancian; Sybil, fantesca di Rose: Adriana Zanese; I calzolai: Marcello Cortese, Romano Magnini, Luigi Palchetti
Canzoni originali di Vittorio Gelmetti
Regia di **Edmo Fenoglio**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

16,30 **Cole Porter per orchestra**

17,10 Shangai: la più grande città del mondo. Conversazione di Giuseppe Canessa

17,20 **Concerto della pianista Emma Contestabile**
Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 111 • *Frédéric Chopin:* Quattro Studi

18 — **SCRITTORI CLASSICI DELLA CHIESA NELL'ETA' DEI PADRI**
a cura di **Pier Carlo Ponzini**
2. Sant'Ambrogio di Milano e le oscillazioni delle tendenze neoplatoniche negli scrittori cristiani del IV secolo

18,30 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni,** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

18,50 Fogli d'album

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,15 **Concerto della sera**
Joaquin Nin: Suite spagnola per violoncello e pianoforte • *Enrique Granados:* Quattro Pezzi da « Goyescas » (1° volume) • *Joaquin Turina:* « Homenaje a Lope de Vega » • *Manuel De Falla:* Concerto per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello

20,15 **TOM SAWYER: UN RAGAZZO CHE HA CENTO ANNI**
a cura di **Claudio Gorlier**

20,45 **Poesia nel mondo**
LA POESIA CECA
a cura di **Enzo De Filippis** e **Sylvie Richerova**
2. La fine della libertà

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **Concorso per il Cinquantenario della Radio**
Presentazione di **Andrea Camilleri**

La marmellata
di **Claudio Novelli**
2° Premio sezione « B »

Messaggio
di **Giorgio Pressburger**
3° Premio sezione « B »

22,20 **Musica club**
Rassegna di argomenti musicali presentati da **Aldo Nicastro**
— I critici in poltrona: in Italia, di Gianfranco Zàccaro
— Libri nuovi, di Michelangelo Zurletti
— Opinioni a confronto: « Zaira ritrovata ». Partecipano Fedele D'Amico e Friedrich Lippmann; conduce A. Nicastro
— Vetrina del disco, di Luigi Bellingardi
— I critici in poltrona: all'estero, di Claudio Casini
— Al termine (ore 23,35 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** What the world needs now is love, Alice, Winchester cathedral, Amerò, Mi ritorni in mente, I've got you under my skin, Diario. **0,36 Musica per tutti:** St. Louis blues, Reach out, I'll be there, Paopop, Bella dentro, Gamma, I can see clearly now, J. Strauss: Frühlingsstimmen op. 410 (Voci di primavera), Concerto di Varsavia, Holiday for strings, La tartaruga, Silenciosa, Sono mia, Like a woman. **1,36 Sosta vietata:** Crazy rhythm, The cat, Sambop, Some of these days, Groover wailin', Love, Salsa y sabor. **2,06 Musica nella notte:** Giù la testa, Anonimo veneziano, Il cuore è uno zingaro, T'ho voluto bene (Non dimenticar), Io ti darò di più, E se domani, Il nostro concerto. **2,36 Canzonissime:** La notte dell'addio, Semo gente de borgata, Meglio una sera..., Donna con te, Settembre, Una musica, Torpedo blu. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Libera trascriz. P. I. Ciaikowski: Second movement of fifth Symphony, Take me to the mardi grass, White rabbit, Tristeza de nos dois, Stanotte sentirai una canzone, Sette uomini d'oro. **3,36 Per automobilisti soli:** Raindrops keep fallin' on my head, I don't like to sleep alone, Love said goodbye, Buonasera dottore, Green green grass of home, Blue suède shoes, April love. **4,06 Complessi di musica leggera:** Lady marmalade, Dragon song, Oye como va, My cherie amour, Here comes the sun, Sunny. **4,36 Piccola discoteca:** A banda, Senza fine, Whispering, Arrivederci, Patricia, Serenata, Begin the beguine, Chattanooga choo choo. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Alma, corazón y música, C'era già, Paris perdu, Sentimental bossa, L'amore di un momento, Ils s'en vont tous un jour, Pajaros tropicales. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Borsalino, Ain't no mountain high enough, Supercar, L'amour est bleu, Tico tico, Leaving on a jet plane, Walk on by, Puppet on a string, Wives and lovers.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale. **Friuli-Venezia Giulia - 8,30** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9,10** I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. **9,15** Coro « Montasio » diretto da Mario Macchi - Motivi popolari Triestini (Trascr. Macchi): « Le reclute » - « I pescatori » - « I richiamati » - « I marittimi » - « I bracianti » - Indi: Musica per orchestra. **9,40** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **10-11** S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. **12,40-13** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14-14,30** « Oggi negli stadi » - Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, a cura di Mario Giacomini. **14,30-15** « Il Fogolar » - Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le provincie di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II, Udine II a modulazione di frequenza e Udine canale II della Filodiffusione). **19,30-20** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. **13 L'ora della Venezia Giulia.** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. **13,30** Musica richiesta. **14-14,30** « Zibaldone '76 » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **Sardegna - 8,30-9** Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo: 1ª ed. **14,30** Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. **15,10-15,30** Folklore di ieri e di oggi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 14,30** RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. **15-16** 30° anniversario della autonomia siciliana. Programma realizzato in collaborazione con l'Assemblea Regionale Siciliana - 3ª trasmissione - Al termine: Musica per archi. **19,30-20** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **21,45-22** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8-9** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,35** Tiroler Ehrenkranz: « Ignaz Vinzenz von Zingerle ». **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Weihbischof Heinrich Forer. **10,35** Intermezzo. **10,45** Platzkonzert. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Klingendes Alpenland. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Für die jungen Hörer. Gretl Bauer: « Rasmus, Pontus und der Schwertschlucker ». 1. Folge. **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Lieder dieser Welt. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. F. Geminiani: « Concerto Grosso » in g-moll, Op. 3 Nr. 2; F. Mendelssohn-Bartholdy: « Rondò brillante » in Es-Dur, Op. 29; Konzert für Violine und Orchester in e-moll, Op. 64. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. **8,05** Slovenski motivi. **8,15** Poročila. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Komorna glasba Mauricea Ravela. **10,15** Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. **11,15** Mladinski oder: « Kukavičji Mihec ». Napisal Pavle Zidar. Dramatizirala Marjana Prepeluh. Drugi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. **12** Nabožna glasba. **12,15** Vera in naš čas. **12,30** Glasbena skrinja. **13** Kdo, kdaj, zakaj. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. **15,45** Jean-Luc Ponty s svojim ansamblom. **16** « Posvetni trio ». Napisal György Kopány. Prevedla Desa Kraševec. Izvedba: Radijski oder. « Premio Italia 1974 ». **16,40** Operetna fantazija. **17,30** Šport in glasba. **18,30** Nedeljski koncert. **19,15** Zvoki in ritmi. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,30** Sedem dni v svetu. **20,45** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **22** Nedelja v športu. **22,10** Sodobna glasba. Akil Koci: Iz starih zapisov Stevana Mokranjca; Rajko Maksimovič: Trije madrigali. Zbor RTV Beograd vodi B. Simić. **22,25** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 14,30 Notiziario. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Come stai? **9,15** Galbucci. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Il pianista Williams con la sua orchestra. **11,30** Le canzoni più della settimana.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** Rassegna settimanale di politica estera. **13** Brindiamo con... **14** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo. **14,45** La Vera Romagna. **15** Suona il Complesso The Passion Guitar. **15,15** Concerto in piazza. **15,45** Adria e Gianca. **16** Arte un modo di vivere: Mariano Cerné. **16,10-16,30** Quattro passi.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Radioscena. **21,58** Musica da operette. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. **6,35** Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. **14,15** La canzone del vostro amore. **16** In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. **18-19,30** « Studio sport H.B. » con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda. **8-8,30** Notiziario. **8,35** L'ora della terra. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Dalla Cappella della Clinica S. Anna a Sorengo: Santa Messa. **10,15** Concertino. **10,30** Notiziario. **10,35** Sei giorni di domenica. **11,45** Conversazione religiosa. **12** Concerto bandistico. **12,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario. Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minestrone. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. **14,15** Complessi moderni. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Note campagnole. **17,30** La domenica popolare. **18,15** L'informazione della sera - Lo sport. **18,45** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **19,45** Adamo ed Eva. Commedia.

21,05 Orchestre varie. 21,30 Studio Pop. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Juke-box della domenica. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa con omelia di P. G. Sinaldi (in collegamento RAI). **10,30** Syro-Malabar Rite. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,10** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 « Musica in Famiglia »**, a cura degli ascoltatori. **17,30** La chiamiamo Madonna, elevazione di P. M. Toniolo. **20,30** Die katolische Kirche in Österreich. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Prière familiale place St. Pierre. **21,30** The Pope at his Study Window. « Building up the Church ». **21,45** Fra' Leopoldo da Castelnuovo: « un apostolo del confessionale », di F. Bea. **22,30** Leopoldo de Castelnuovo, un beato de nuestro siglo. Panorama misional. **23 Radiodomenica** (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. S. Bach: Ricercare a sei in do min. dall'offerta musicale BWV 1079 (orchestraz. di Anton Webern) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna); **A. Berg:** Concerto per vl. e orch.: Andante allegretto - Allegro (Sol. Isaac Stern - Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **F. Schubert:** Sinfonia n. 3 in re magg.: Adagio maestoso - Allegro con brio - Allegretto - Minuetto Vivace - Presto vivace (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel)
9 MUSICHE PIANISTICHE DI MOZART
W. A. Mozart: Fantasia in do min. K. 475: Adagio - Allegro - Andantino - Più Tempo 1° (Pf. Ingrid Haebler); Sonata in do min. K. 457: Allegro molto - Adagio - Allegro assai; Rondò in re magg. K. 485 (Pf. Walter Gieseking)
9,40 FILOMUSICA
G. Tartini: Concerto in fa magg. per violino e archi « Il Mistero dell'anima »: Allegro assai - Andante cantabile - Il Mistero dell'anima - Allegro (Sol. Piero Toso - Orch. da Camera di Padova dir. Claudio Scimone); **L. van Beethoven:** Sonata in do magg. op. 102 per violoncello e pf.: Andante - Allegro vivace - Adagio (Vc. Paul Tortelier, pf. Sergio Lorenzi); **G. Verdi:** Otello: « Credo in dio crudel » (Sol. Nicola Rossi Lemeni - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda); **G. Rossini:** Semiramide: « Serbami ognor si fido » (Sopr. Montserrat Caballé, mezzosopr. Shirley Verrett - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno); **G. Donizetti:** Sonata in do magg. per pf. e fl. (Fl. Marlaena Kessick, pf. Bruno Canino); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto n. 1 in sol min. op. 25 per pf. e orch.: Molto allegro con fuoco - Andante presto - Molto allegro vivace (Sol. Peter Katin - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **C. Chávez:** Sinfonia india (Orch. Sinf. di New York dir. Leonard Bernstein)
11 ARCHIVIO DEL DISCO
W. A. Mozart: Concerto in re magg. per violino e orch. K. 211: Allegro moderato - Andante - Rondò - Allegro (Orch. Filarm. di Berlino - Dir. e sol. David Oistrakh); **P. Hindemith:** Philharmonisches Konzert (Orch. Filarm. di Berlino dir. Paul Hindemith)
11,45 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA
G. Carissimi: Judicium extremum, oratorio per soli, triplo coro, strum. e organo (Profeta: bar. Teodoro Rovetta; Christus: bs. Paolo Washington; Storico: ten. Amilcare Blaffard; Due Angeli: sopr.i Lydia Marimpietri, Laura Londi; liuto Walter Gerwig, v.la da gamba Johannes Kock, positivo Achille Berruti - Complesso d'archi dell'Angelicum di Milano e Coro polifonico di Torino diretto da Carlo Felice Cillario - M° del Coro Ruggero Maghini); **A. Stradella:** San Giovanni Battista, oratorio in 2 parti per soli coro e orch. (realizz. e rev. di Giuseppe Piccioli) (Il Santo: msopr. Genia Las; Erodiade: sopr. Rena Gary; Erode: bs. Giorgio Tadeo; Il Consigliere: ten. Gino Sinimberghi; La madre di Erodiade: sopr. Jolanda Mancini; Uno dei discepoli: ten. Gino Sinimberghi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)
13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
K. Szymanowski: Concerto n. 2 op. 61 per violino e orch.: Moderato molto tranquillo - Andante sostenuto - Allegramente molto energico - Andantino molto tranquillo - Allegramente animato (Sol. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jan Krenz); **F. Busoni:** Ouverture giocosa op. 38 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Riccardo Muti)
14 LA SETTIMANA DI MOZART
W. A. Mozart: Vesperæ solemnes de Confessore (in do magg.) K. 339: Dixit - Confiteor - Beatus - Vir - Laudate pueri - Laudate Domini - Magnificat (Sopr. Rothand Hansmann, contr. Annie Bartelloni, ten. Michael Senechal, bs. Roger Soyer - Wiener Barockensemble e Corale Philipp Caillard dir. Theodor Guschlbauer); Sinfonia concertante in mi bem. magg. K. 364 per violino, viola e orch.: Allegro - Andante - Presto (Vl. Igor Oistrak, v.la David Oistrak - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh)

15-17 A. Stamitz: Sinfonia in mi bem. magg. (rev. Eugen Bodart): Allegro maestoso - Adagio - Minuetto - Presto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **G. F. Haendel:** « Crudele tiranno Amor »: Cantata per soprano, archi e cembalo (Sopr. Elly Ameling - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); **G. Enescu:** Sinfonia da camera op. 33 per 12 strumenti: Poco moderato, un poco maestoso - Allegretto molto moderato - Adagio - Allegro molto moderato (Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Josif Conta); **A. Dvorak:** Serenata in mi magg. op. 22 per archi: Moderato - Tempo di valzer - Scherzo - Larghetto - Finale (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Sergiu Celibidache); **M. Ravel:** Dafni e Cloe - Seconda suite dal balletto: L'alba - Pantomima - Danza generale (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Igor Markevitch - M° del Coro Ruggero Maghini)

17 CONCERTO DI APERTURA
K. Goldmark: Sinfonia « Ländliche Hochzeit » op. 26 (Nozze rustiche): Marcia nuziale - Epitalamio - Serenata - Nel giardino - Danza (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel); **D. Auber:** Concerto n. 1 in la min. per v.cello e orch. (Sol. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge)
18 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA UNGHERESE
Z. Kodaly: Due canti per coro: To the Transylvanian - Mohacs (Coro della Radiodiffusione Ungherese dir. Zoltan Vásárhelyi); **P. Kadosa:** Sinfonia n. 4 op. 53: Allegro appassionato - Presto adirato - Lugubre, molto rubato (Orch. Sinf. Hungarian State Consort dir. Miklos Erdelyi)
18,40 FILOMUSICA
J. S. Bach: Concerto in sol min. per clav. e orch. (BWV 1058): Allegro - Andante - Allegro assai (Sol. George Malcolm - Orch. Menuhin Festival dir. Yehudi Menuhin); **C. W. Gluck:** Alceste: « Divinités du Styx » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Suisse Romande dir. Henry Lewis); **G. Rossini:** L'Italiana in Algeri: « Ho un gran peso sulla testa » (Bs. Fernando Corena - Orch. del Maggio Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); **R. Schumann:** Humoresque in si bem. magg. op. 20 per pf. (Pf. Gino Gorini); **A. Glazunov:** Concerto op. 109 per saxofono contr. e orch. (Sol. Raffaele Annunziata - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Antonio De Almeida); **C. Debussy:** Rondes de Printemps, da « Images » per orch. (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)
20 L'OPERA TEDESCA
FIDELIO - Opera in due atti (op. 72) - Libretto di Joseph Sonnleithner e Georg Friedrich Treitschke (da « Léonore ou l'amour conjugal » di Jean Nicolas Bouilly)
Musica di **Ludwig van Beethoven**
Don Fernando, ministro: Martti Talvela; Don Pizarro, governatore di una prigione di Stato: Theo Adam; Florestan, prigioniero politico: James King; Leonore, sua consorte sotto il nome di « Fidelio »: Gwyneth Jones; Rocco, carceriere: Franz Crass; Marzellina, sua figlia: Edith Matis; Jaquino, portinaio della prigione: Peter Schreier; 1° prigioniero: Eberhard Büchner; 2° prigioniero: Gunter Leib - Orch. Staatskapelle di Dresda, Cori della Radio di Lipsia e dell'Opera di Stato di Dresda dir. Karl Böhm - M° del Coro Horst Neumann e Gerhard Wustner
22,15 FOGLI D'ALBUM
I. Strawinsky: Tre movimenti da « Petruska »: Danza russa - Petruska - La settimana grassa (Pf. Alexis Weissenberg)
22,30 CONCERTINO
J. Strauss: An der schönen blauen Donau (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm); **A. Roussel:** Segovia (Chit. Andrés Segovia); **M. Ravel:** Menuet antique (Orch. della Soc. del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); **I. Strawinsky:** Ebony Concerto per cl.tto e orch.: Allegro moderato - Andante - Moderato - Con moto - Moderato - Vivo (Sol. Karol Krautgartner - Orch. Karol Krautgartner)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
G. Gabrieli: « Sonata pian e forte a 8 » dalle Sacræ Symphoniae, VI canzone (revisione di Giorgio Federico Ghedini) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache); **A. Stradella:** « Serenata » per soli, orchestra d'archi e cembalo (realizzazione e revisione di Guido Turchi) (Sopr. Adriano Martino, ten. Giuseppe Baratti, bs. Boris Carmeli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); **G. F. Malipiero:** « Serenissima », sette canzonette veneziane per orchestra e sassofono concertante (Sass. sol. Baldo Maestri - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Quei giorni insieme a te - Vedrai vedrai (Ornella Vanoni); **As time goes by** (Frank Sinatra); **La bohème** (Ornella Vanoni); **These foolish things** (Frank Sinatra); **Love** (Peter Nero); **Il matto del villaggio** (Nicola Di Bari); **Don't be that way** (Ella Fitzgerald); **Paese** (Nicola Di Bari); **Misty** (Ella Fitzgerald); **Ad esempio a me piace il Sud** (Nicola Di Bari); **Honeysucle rose** (Ella Fitzgerald); **Air on the G string** (Arturo Mantovani); **Secret love** (The Chiffons); **When I fall in love** (Donny Osmonds); **Every boy and every girl** (The Chiffons); **Are you lonesome tonight** (Donny Osmonds); **Fowl play** (Baja Marimba Band); **Morire d'amore** (Iva Zanicchi); **Sweet surrender** (John Denver); **A far l'amore con te** (Iva Zanicchi); **My sweet lady** (John Denver); **Dimmi se c'è lui** (Iva Zanicchi); **Boy from the country** (John Denver); **Eleonora** (Gil Ventura); **Someday, somewhere** (Demis Roussos); **Blowin' in the wind** (Cher); **Forever and ever** (Demis Roussos); **Don't think twice, it's all right** (Cher); **Good-bye my love good-bye** (Demis Roussos); **How can you mend a broken heart** (Cher); **I got rhythm** (Peter Nero); **Dedicated to the one I love** (Mama's and Papa's); **The shadow of your smile** (Barbra Streisand)
10 COLONNA CONTINUA
La fiesta (Woody Herman); **Quando mi svegliai** (Mina); **Tu parlavi una lingua meravigliosa** (Lucio Dalla); **Bossa with regards** (Di Marco-Woods); **Long distance operator** (Bob Dylan); **Canta canta minha gente** (Ornella Vanoni); **Chocolate chip** (Isaac Hayes); **No show** (Blood Sweat and Tears); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Summer wishes winter dreams** (George Benson); **The air that I breath** (Il Guardiano del Faro); **Io sarò la tua idea** (Iva Zanicchi); **That's a fact** (Gilbert O' Sullivan); **Donna velata** (Riz Ortolani); **Estrellita** (Edmundo Ros); **Upa neghinho** (Edu Lobo); **Lo unico que tengo** (Isabel Parra); **Tishomingo blues** (Earl Hines); **Cry me a river** (J. J. Johnson); **Everytime you touch me** (Johnny Dorelli); **Seconds** (Gladys Knight); **Uh ruh** (Jimmy Smith); **Chocolate samba** (Chocolat's); **Liebestraum** (James Last); **Pomeriggio** (Giorgio Gaber); **Cuando vuelva a tu lado** (Ester Phillips); **You're a lady** (Johnny Pearson); **Feel like making love** (Bob James); **Mai prima** (Gianni Oddi); **Imagine** (Diana Ross); **West Forty Second Street** (Eumir Deodato); **Marisea** (Gato Barbieri)
12 INVITO ALLA MUSICA
Paopop (Enrico Intra); **Dialogo** (Al Bano e Romina Power); **Così dolce** (Il Guardiano del Faro); **Samba Pamela** (I Gregor); **Ebb tide** (101 Strings); **Pennies from heaven** (Klaus Wunderlich); **Donkey serenade** (James Last); **Beniamino** (Nicola Di Bari); **Ma sì, ma no** (Vittorio Borghesi); **Amico tango** (Mario Battaini); **Bambina innamorata** (Johnny Dorelli); **Parlami d'amore Mariù** (Andy Bono); **Buonasera dottore** (Claudia Mori); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **Que c'est triste Venise** (Franck Pource); **Nel mio piccolo** (Renato Rascel); **L'avvenire** (Marcella); **E luxo so** (Angel Pocho Gatti); **Port au Prince** (Augusto Martelli); **Brasileirinho** (B. Battisti D'Amario); **Piccola venere** (I Camaleonti); **Profondo rosso** (Goblin); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Soul twist** (King Curtis); **Nautilus** (Bob James); **Balada de otono** (Mina); **Oye como va** (Tito Puente); **E la notte è qui** (Pino Calvi); **Avec le temps** (Dalida); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **La regina della casa** (Ombretta Colli); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **Se non avessi Giulia** (Maurizio Fabrizio); **You are my lucky star** (Werner Müller)
14 SCACCO MATTO
T.S.O.P. (M.F.S.B.); **Angie** (Rolling Stones); **Jailhouse rock** (Elvis Presley); **Summertime** (Ella Fitzgerald-Louis Armstrong); **Rat bat blue** (Deep Purple); **Arcipelago** (Underground Set); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **48 crash** (Suzy Quatro); **Tuxedo junction** (Ted Heath); **When I look into your eyes** (Santana); **Oh! doctor** (Richard Myhill); **Attenti a quei due** (John Barry); **Love is a message** (M.F.S.B.); **Stuck in the middle with you** (Stealer's Wheel); **Piano man** (Thelma Huston); **Doggy doggy** (Bulldog); **Una ragazza che ci sta** (Marcella); **Close to you** (Burt Bacharach); **Roller over Beethoven** (Electrick Light); **Reggae man** (Bamboos at Jamaica); **Waltz for Bill Evans** (Mahavishnu McLaughin); **Samba de Sahra** (Getz-Almeida); **Carovana** (I Nuovi Angeli); **Bella senz'anima** (G. Oddi); **Candy baby** (Beano); **Rocket man** (Elton John); **O, my my** (Ringo Star); **Stand by me** (Martha Reeves); **Dixie** (Floyd Cramer); **Joy** (parte 1°) (Isaac Heyes); **Te tuer d'amour** (Sylvie Vartan e Johnny Hallyday); **Feelings** (Morris Albert); **Hum along and dame** (Rare Earth)
16 QUADERNO A QUADRETTI
Chicano (Instant Coffey); **Leave me alone** (Banco del Mutuo Soccorso); **Where is the love** (Betty Wright); **The bunp** (The Commodores); **Respect** (Aretha Franklin); **Bad luck** (Harold Melvin); **Manha de carnaval** (Modern Jazz Quartet); **Rio Roma** (Irio de Paula-Alessio Urso-Afonso Vieira); **Happy people** (The Temptations); **Loves me like a rock** (Paul Simon); **Wait for me** (Donna Hightower); **When the saints go marchin' in** (Wilbur de Paris); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **I've got you under my skin** (Ella Fitzgerald); **Toledo** (Marcello Rosa); **Let it all fall down** (James Taylor); **A string of pearls** (Ted Heath); **Close the door** (Frank Rosolino); **Searchin' so long** (Chicago); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Lucy in the sky with diamonds** (Elton John); **Monday monday** (Mamas & Papas); **Lady Madonna** (The Beatles); **Eclypse** (Gato Barbieri); **One track mind** (Quincy Jones); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Standing in the shadow of love** (Four Tops); **Mattew & Son** (Cat Stevens); **Benny and the jets** (Elton John)
18 MERIDIANI E PARALLELI
This land is your land (Percy Faith); **Lonesome holy roller** (Marsha Hunt); **We shall overcome** (Louis Armstrong); **African battle** (Manu Dibango); **Vitti na crozza** (I Canterini Peloritani); **Intrusions des rackettèurs** (Françoise de Roubaix); **Cantina toreros** (101 Strings); **Take me home country roads** (John Denver); **John Brown body** (Elisabeth Knight & Jerry Silverman); **Bongo rock** (The Incredible Bongo Band); **Zorba's dance** (Grece Best of Sirtaky); **Fantasia di motivi** (Canzoniere Veneto); **Pillertaler platter** (Die Pramanerbuan); **Frühlingstrimmen Walzer** (Das Grosse Wiener Ballorchester); **Starodavny** (Filarmonia di Londra); **Blue ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini); **Supane me aye prestam staynia** (Shankar Family); **Those where the days** (Dimitri Dourakin); **I love Paris** (Frank Chasksfield); **Bruxelles** (Wallace Collection); **Dromen** (Rina Pia); **Nothing rhymed** (O'Sullivan); **Came ye o'er fral france** (Ewan McCall); **Stoney** (Lobo); **Galopera** (Los Paraquajos); **Una casa portuguesa** (Raul Nery); **Y viva España** (Sylvia); **Flick flock** (F. Oppedisano); **Schonfeld marsch** (Gustav Geigg); **Kalinka** (Vladimir Alexandrov); **Kolonia** (Ngola Ritm); **L'alouette** (Sandor Lakatos); **Tablao flamenco la guitarra** (La Cambonia y sus Gitanos); **Kansas City** (Les Humphries Singers); **Tamouré** (Royal Polinesians); **I valzer imperiali** (Piero Piccioni)
20 INTERVALLO
Stoney end (Bert Kämpfert); **California silk and satin** (Man Rhinos Winos e Lunaticos); **Inno** (Mia Martini); **Che cos'è** (Peppino Gagliardi); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Drunk a gin** (Procol Harum); **Vado via** (Ronnie Aldrich); **Teenage rampage** (The Sweet); **Danny boy** (Les Humphries Singers); **Quella notte Chicago morì** (Quarto Sistema); **L'amore forse** (Mina); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rushes** (Stardrive); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla fiora** (Casadei); **Sanford and son theme** (Quincy Jones); **Why me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Baez); **All because of you** (Geordie); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Samba e amor** (Chico B. de Hollanda); **Roma nun fa la stupida stasera** (I Vianella); **Jazzman** (Carole King); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **Dueling banjos** (Weissberg-Mandel); **Angie** (Franck Pourcel); **Barry's theme** (Love Unlimited); **Pledging my love** (Tom Jones); **Appendi un nastro giallo** (Domenico Modugno); **A Verona** (Charles Aznavour)

22-24 L'orchestra diretta da Burt Bacharach: I'll never fall in love again; Reach out for me; The look of love; South american getaway; A house is not a home; I say a little prayer — **Canta Frank Sinatra:** You will be my music; You're so right; Winners; Nobody wins; Send in the clowns — **Il sassofonista Sten Getz:** Samba dees days; Windows of the world; Night time street; It never entered my mind; Um abraço no Getz — **Il complesso di Herb Alpert:** So what's new?; If I were a rich man; Up cherry street; Marjorine; Wade is the water; Cabaret — **Canta Aretha Franklin:** Hey now hey; Somewhere; So swell when you're well; Angel — **Gerry Mulligan e la sua orchestra:** One to ten in Ohio; K-4 Pacific; Grand Tour

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 127

CYNAR
CYNAR
LIQUORE - APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO
CYNAR
L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

rete 1

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I giocattoli
di Angela Bianchini
Regia di Roberto Capanna
Prima puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Guglielmo Zucconi
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
XI trasmissione (Riassuntiva)
(Replica)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

IL REUCCIO DEGLI UCCELLI
dal romanzo di Giuseppe Ernesto Nuccio
Sceneggiatura e adattamento televisivo di Lia Pierotti Cei
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Alberto Giromella
Musiche di Jacqueline Perrotin
Regia di Guido Tosi

la TV dei ragazzi

17,15 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

17,40 L'ORSETTO PANDA E GLI AMICI DELLA FORESTA
Telefilm in cartoni animati
Soggetto di Hiroyasu Yamaura
Regia di Yugo Serikawa
Seconda parte
Prod.: TOEI

18,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Da uno all'infinito
di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice
Regia di Angelo D'Alessandro
Sesta puntata

GONG

18,45 TURNO C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

19,10 LE AVVENTURE DI MAGOO
— **Un pasticcio in cucina**
— **Un viaggio in Cina**
Distribuzione: U.P.A.

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45 MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO
Presentazioni di Claudio G. Fava
(I)
Estate violenta
Film - Regia di **Valerio Zurlini**
Interpreti: Eleonora Rossi Drago, Jean-Louis Trintignant, Cathia Caro, Jacqueline Sassard, Enrico Maria Salerno, Lilla Brignone, Raf Mattioli, Federica Ranchi
Produzione: Titanus

DOREMI'

22,30 L'ANICAGIS presenta: **PRIMA VISIONE**
Telegiornale
CHE TEMPO FA

rete 2

18 — SI, NO, PERCHE'
Incontri a cura di Luciano Michetti Ricci
Il mio e il tuo
Conduce in studio Gianni Bisiach
Realizzazione di Salvatore Siniscalchi

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 QUESTO E' IL MIO MONDO
di James Thurber
Ottavo episodio
Comunicare è un'arte
Interpreti principali: William Windom, Joan Hotchkis, Lisa Gerritsen, Harold J. Stone
Disegni animati di James Thurber
Traduzione di Gaio Fratini
Regia di John Rich
Produzione: N.B.C.

ARCOBALENO

19,30
TG 2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45 I GIORNI DELLA STORIA
L'affare Dreyfus
Sceneggiatura di Flavio Nicolini e Leandro Castellani
Consulenza storica di Franco Valsecchi
Prima parte
Personaggi ed interpreti:
Cap. Dreyfus — *Vincenzo De Toma*
Magg. Du Paty — *Luigi Casellato*
Col. Von Schwartzkoppen — *Leonardo Severini*
Magg. Esterhazy — *Carlo Cataneo*
Ministro della guerra Mercier — *Manlio Busoni*
Presidente del Consiglio Dupuy — *Consalvo Dell'Arti*
Ministro degli esteri Hanotaux — *Tino Bianchi*
Magg. Henry — *Ennio Balbo*
Cap. Lauth — *Giorgio Bonora*
Un ufficiale — *Aldo Massasso*
Gen. Beisdeffre — *Antonio Meschini*
Gen. Pellieux — *Vittorio Sanipoli*
Magg. Picquart — *Luigi Montini*
Accusatore della Corte Marziale — *Manlio Guardabassi*
Presidente della Corte Marziale — *Roberto Bruni*
Avv. Demange — *Enrico Ostermann*
Cancelliere della Corte Marziale — *Vittorio Duse*
Avv. Labori — *Alessandro Sperli*
Emile Zola — *Gianni Santuccio*
Georges Clemenceau — *Renzo Giovampietro*
Ministro della guerra Billot — *Roldano Lupi*
Vice-Presidente del Senato Scheurer-Kestner — *Raffaele Giangrande*
Primo giornalista — *Vittorio Ciccocioppo*
Secondo giornalista — *Adolfo Fenoglio*
Terzo giornalista — *Luigi Gatti*
Il Narratore — *Alberto Lupo*
Musiche a cura di A. R. Luciani
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Vera Marzot
Regia di Leandro Castellani
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1967)

DOREMI'

22,05 STAGIONE SINFONICA TV
Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Luciano Chailly
Paul Hindemith: *Sinfonia serena:* a) Moderatamente veloce; b) Geschwindmarsch da Beethoven: Parafrasi; c) Colloquio (Calmo-Veloce); d) Finale (Gaio)
Direttore **Ferruccio Scaglia**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Alberto Gagliardelli

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Die ersten 365 Tage im Leben eines Kindes. « Das Baby ist jetzt sieben Monate alt ». Wissenschaftliche Beratung: Prof. Dr. Theodor Hellbrügge. Produktion: BR

17,30-18 Die Selbermachers. Wie renoviert man eine Wohnung? 9. Folge: « Zwischendecke ». Regie: Klaus Steller. Produktion: NDR und HR

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Besuch in der Laurenzinacht. Lustspiel von Ridi Walfried. Aufgeführt von der Volksbühne Bozen. Theaterregie: Hermann Mardessich. Fernsehregie: Paul Stockmeier

22,30-23,15 Ich weiss ein Haus am Wasser. Erinnerung an Hans Fallada. Ein Film von Peter Gehring. Verleih: Telepool

svizzera

17,30 Telescuola
PROPOSTE PER UNA GITA SCOLASTICA - 2a lezione
Tracce romane in Svizzera
Vindonissa, romanità e cristianesimo — Le suppellettili
18 — Per i bambini
IL CANGURO GUSSY NEL REGNO DEI MOSTRI MARINI - 6o episodio — **BIM BUM BAM** - Mezz'oretta con zio Ottavio e i suoi amici — **FILIPPINO E LA BARCA** - 7a puntata della serie « Susan la pirata » — **IL NUOVO PIANETA** - 34o episodio della serie « Barbapapà »
18,55 HABLAMOS ESPANOL
32a lezione - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz.
TV-SPOT
19,45 OBIETTIVO SPORT
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT
20,15 UN COLPO DI FUCILE
Telefilm della serie « Gli errori giudiziari » - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz.
21 — ENCICLOPEDIA TV
Sulla rotta di Magellano
a cura di Giorgio Moser
5a ed ultima puntata
21,50 CARMEN
Sogno e destino dell'opera di Bizet - Documentario di Christopher Nupen
23,05-23,15 TELEGIORNALE - 3a ed.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
20,15 TELEGIORNALE
20,30 LA SPEDIZIONE DEL MAKALU'
Documentario
Terza parte
21 — MUSICALMENTE
Voglio essere dei vostri « Radoslav Grajić »
Spettacolo musicale
22 — NOTTURNO
Tecniche di incisione
Documentario - 5a parte
La litografia viene comunemente definita incisione su pietra. Già la definizione indica che si tratta di raffigurazioni dall'aspetto solitamente rigido, a volte marcato. La serigrafia, prodotto del nostro tempo, ha fatto la sua apparizione grazie alle conquiste in campo tecnologico e industriale.
22,30 PASSO DI DANZA
Ribalta di balletto classico e moderno: « Trionfo della morte »

francia

12,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,30 NOTIZIE FLASH
13,35 AUJOURD'HUI MADAME
14,30 I RIVOLUZIONARI
Telefilm della serie « L'uomo dalla valigia » con Richard Bradford, Hugh Burder, Ferdy Mayne - Regia di Peter Duffell
15,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
16,30 FINESTRA SU...
17 — I RICORDI DELLO SCHERMO
17,25 LE BELLE STORIE DELLA LANTERNA MAGICA
17,30 TELEGIORNALE
17,42 LE PALMARES DES ENFANTS
17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
18,20 ATTUALITA' REGIONALI
18,44 C'E' UN TRUCCO
19 — TELEGIORNALE
19,30 LA TETE ET LES JAMBES - Una trasmissione prodotta e presentata da Pierre Bellemarre e Claude Ollivier
20,45 ALAIN DECAUX RACCONTA: La Galigaï
21,30 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — DOTTOR KILDAIRE
« Un vero amico »
20,50 NOTIZIARIO
21 — DON GIOVANNI IN SICILIA
Film - Regia di Alberto Lattuada
con Lando Buzzanca, Katia Moguy
Giovanni Percolla, giovane avvocato catanese, vezzeggiato da tre sorelle zitelle, trascorre le sue giornate tra fantasie sessuali e pratiche legali mediocri. L'arrivo in città di Ninetta, una ragazza di nobile famiglia e modernamente educata in Svizzera sconvolge la vita di Giovanni il quale, innamoratosi della ragazza, la sposa. Trasferitosi con la moglie a Milano, Giovanni trova una sistemazione in una grande industria intraprendendo una carriera assai promettente grazie alla sua capacità negli affari.

« *Estate violenta* » di Valerio Zurlini

Un grande amore del '43

ore 20,45 rete 1

La serie intitolata ai *Momenti del cinema italiano*, una testata che torna periodicamente in TV per riproporre alcune fra le opere che hanno maggiormente contato nella storia recente del nostro cinematografo, si apre con un film diretto nel 1959 da Valerio Zurlini, *Estate violenta*, del quale sono interpreti principali Eleonora Rossi Drago, Jean-Louis Trintignant, Lilla Brignone, Enrico Maria Salerno, Jacqueline Sassard, Raf Mattioli e Federica Ranchi.

E' il secondo lungometraggio firmato da Zurlini dopo *Le ragazze di San Frediano*, il film col quale esordì nel 1955. Zurlini, la cui attività si è oggi notevolmente contratta e ha recato non poche delusioni ai suoi estimatori, giunse al film a soggetto dopo una lunga e proficua trafila di documentarista, durante la quale, tra il 1948 e il '54, realizzò alcuni fra i migliori cortometraggi che siano mai venuti da autore italiano. *Pugilatori*, *Il mercato delle facce*, *Soldati in città* furono il segno del compiuto passaggio in campo documentaristico di molti dei più validi insegnamenti del cinema neorealista.

Zurlini prende a dirigere film di durata normale quando il neorealismo è già abbondantemente entrato in crisi, e di questa crisi subisce i contraccolpi: c'è un altro cinema, diverso e nuovo, da « inventare ». *Le ragazze di San Frediano*, dall'omonimo romanzo di Vasco Pratolini, gli riesce a metà proprio perché non gli sono ancora chiare le vie da seguire. *Estate violenta* mostra invece ben altra maturità, è la prima vera opera d'autore del regista; e non solo perché, in questo caso, egli è partito da un proprio soggetto e da una sceneggiatura alla quale ha direttamente lavorato con Suso Cecchi D'Amico e Giorgio Prosperi, ma soprattutto perché riesce a dimostrarvi un pieno e personale equilibrio creativo.

La vicenda è ambientata nel luglio del 1943, a Riccione, dove ragazzi e ragazze trascorrono la villeggiatura senza apparentemente accorgersi di ciò che sta accadendo intorno a loro, dei fermenti che stanno per capovolgere la situazione politica italiana. Fra i villeggianti c'è Carlo, un ragazzo di 18 anni che è riuscito ad evitare, almeno per ora, la chiamata alle armi. Chiuso, introverso, Carlo si innamora di una giovane vedova, Roberta, e ne è ricambiato.

Alla caduta del fascismo, il 25 luglio, suo padre (un grosso gerarca) è costretto a fuggire, e vorrebbe portare il figlio con sé. Ma Carlo rifiuta, vuol rimanere accanto alla sua donna. Durante una passeggiata notturna con lei viene fermato da una pattuglia e non può nascondere che i suoi documenti non sono in regola. Gli viene ordinato di presentarsi al più presto al comando militare. Roberta non intende perderlo e si offre di nasconderlo in una sua villa a Rovigo. Ma il treno sul quale viaggiano per sfuggire alle ricerche è bombardato, i due amanti vengono separati dalle esplosioni, assistono ad agghiaccianti scene di terrore e di morte. Quando si ritrovano sono diversi, Carlo ha preso la sua decisione. Dice a Roberta di tornare a casa e si dispone a compiere il proprio dovere. La storia d'amore, precaria e ambigua come la cornice entro la quale s'è svolta, è conclusa.

« Storia d'amore » è anche la definizione che del film diede la critica, traendone considerazioni positive e meno. Il particolarissimo momento storico, l'atmosfera che lo accompagnò, il senso del tracollo imminente del regime e della fine di una guerra non certamente sentita da chi doveva combatterla, nel film di Zurlini costituiscono un contesto che il regista non è intenzionato ad approfondire in tutte le sue significazioni. « Tutto questo », scriveva Ernesto G. Laura recensendo il film, « ha solo la funzione di avvenimento eccezionale che col suo accadere mette in moto reazioni umane, determinando l'incontro, il breve amore e il distacco dei protagonisti. Siamo di fronte, forse per la prima volta nel recente cinema italiano, ad un romanzo d'amore ».

E' un difetto, un limite? Alcuni critici lo hanno ritenuto. « Nel film », secondo Giulio Cesare Castello, « mi pare esista un divario evidente di rilievo e di verità tra lo sfondo (che è giusto non diventi mai invadente, ma in cui va pure individuata la chiave per interpretare il racconto) e la vicenda principale. Il difetto di questo sfondo " politico " è di essere o troppo generico o troppo scopertamente tipicizzato ». Al di là di appunti come questi, i giudizi su *Estate violenta* concordano tuttavia nel riconoscere a Zurlini un'acuta disponibilità all'analisi dei sentimenti, descritti con viva aderenza alla realtà e senza abbandoni melodrammatici.

« *Estate violenta* », notava ancora Ernesto G. Laura, « si colloca fra le opere di grande importanza di questa stagione, ove appunto la si valuti come romanzo introspettivo e non come romanzo storico; un film che persegue la positiva ricerca di un nuovo stile, che è il compito più importante dei registi italiani dopo la crisi del neorealismo tradizionale ». In questo senso è anche un « momento » veramente significativo, del tutto adeguato alla linea di riesame che il ciclo televisivo intende seguire. Ricordiamo che *Estate violenta* ottenne dalla critica italiana due nastri d'argento, andati rispettivamente a Eleonora Rossi Drago, quale migliore attrice protagonista, e a Mario Nascimbene per il miglior commento musicale. (*Servizio alle pagine 40-44*).

lunedì 3 maggio

TUTTILIBRI

ore 12,55 rete 1

La limpida figura di don Primo Mazzolari fa spicco, oggi, nella trasmissione di Tuttilibri*: nella rubrica «* Un personaggio *» il parroco-scrittore, apostolo dei contadini della bassa cremonese, verrà ricordato da padre Fabretti che illustrerà i libri, il diario e i pensieri scritti dal Mazzolari, nonché la raccolta di* Adesso*, la tormentata rivista da lui diretta. In apertura, per la rubrica di attualità, Barbiellini Amidei e Barchisio Bandinu interverranno ad illustrare il loro libro* Il re è un feticcio *edito da Rizzoli. Feticcio era un oggetto verso cui si riversavano il culto e l'adorazione dei popoli primitivi; oggi tale parola indica comunemente anche una persona fatta oggetto di fervore e idolatria da parte di folle fanatiche. Sotto il titolo «* Il feticcio delle cose *», oltre al libro di Barbiellini Amidei, verranno presentati:* Una cultura in estinzione *di Ulderico Barbardi (ed. Marsilio);* Paese perduto *di Dino Coltro (ed. Bertani);* Intellettuali *di Alberto Mario Cirese (ed. Einaudi) e* Mondo popolare e magia in Lucania *di Ernesto De Martino (editrice Basilicata). Lo scrittore Piero Chiara sarà poi personalmente in studio per essere intervistato sul suo ultimo romanzo* La stanza del vescovo *edito da Mondadori. «* Biblioteca in casa *» comprenderà le riedizioni italiane di due romanzi di Emile Zola. Un ampio panorama editoriale concluderà la trasmissione.*

SAPERE: Da uno all'infinito

ore 18,15 rete 1

La tendenza di fondo dell'arte figurativa contemporanea è un recupero, di là delle singole tecniche e dell'usura delle forme tradizionali, di una tonalità espressiva che abbatta i diaframmi fra le varie arti e, soprattutto, riprenda contatto con la vita, con la realtà. E' logico che in questo tentativo la scienza in generale e la matematica in particolare giochino un ruolo in un certo senso determinante. E' questo il tema della sesta puntata del ciclo illustrata da alcuni fra i più significativi esponenti dell'arte contemporanea. Intervengono, tra gli altri, Corrado Cagli, Lucio Saffaro, Bruno Munari.

L'AFFARE DREYFUS - Prima parte

ore 20,45 rete 2

L'« affare Dreyfus » provocò, alla fine del secolo scorso, una grave crisi in Francia spaccando il Paese in due. L'ufficiale Alfred Dreyfus, di famiglia ebrea, venne accusato, nel 1894, di alto tradimento per aver consegnato documenti segreti all'ambasciata tedesca. Nonostante si proclamasse innocente, Dreyfus fu degradato e deportato a vita nell'Isola del Diavolo. Ma non tutti furono convinti della sua colpevolezza. Il maggiore Picquart riuscì a provare che il documento che era servito a incriminare Dreyfus era falso e che la spia era il maggiore Esterhazy, il quale tuttavia venne scandalosamente assolto nel 1898. Il caso giudiziario si allargò allora sul terreno politico e lo scrittore Zola, con la celebre lettera aperta « J'accuse », si schierò dalla parte di Dreyfus.

STAGIONE SINFONICA TV

Ferruccio Scaglia dirige il concerto

ore 22,05 rete 2

La Sinfonia serena *di Paul Hindemith in onda stasera sotto la guida di Ferruccio Scaglia non ricorre frequentemente nelle sale da concerto. Eppure si tratta della partitura che ci dà una delle immagini più complete, suadenti e chiare del maestro tedesco nato ad Hanau il 16 novembre 1895 e morto a Francoforte il 28 dicembre 1963. La data della* Serena *è significativa: ne spiega il titolo stesso. E' il 1946. La guerra è dunque finita; e il musicista, trasferitosi in America per sfuggire alle persecuzioni di Hitler che ne condannava l'opera artistica definendola « degenerata », sta per tornare in Europa. Non dimentichiamo le esperienze sinfoniche precedenti:* Mathis der Maler *(1934) tratta dall'omonima opera teatrale e la* Sinfonia in mi bemolle maggiore *del 1940. Seguiranno nel '51* L'armonia del mondo *e la* Sinfonia in si bemolle per banda*; infine, nel 1958, la* Pittsburgh Symphony*. Ma non si limitano a tali lavori i capitoli orchestrali di Hindemith. Date fondamentali sono pure il 1925 per il* Concerto op. 38*; il 1926 per la* Musica da concerto per banda op. 41*; il 1930 per l'*Opera 49 *destinata al pianoforte, agli ottoni e a due arpe; il 1930 per la* Sinfonia di Boston op. 50*; il 1932 per il* Concerto filarmonico*; il 1937 per le* Danze sinfoniche*; il 1938 per* Nobilissima visione*, suite dal balletto omonimo; il 1943 per le* Metamorfosi su temi di Weber*. Si dovrebbero aggiungere le varie « Kammermusiken », non sempre esattamente cameristiche, e quei capolavori che sono i* Concerti *per solista e orchestra. La serenità promessa nel titolo della* Sinfonia *oggi in programma si ha sin dalle prime battute del « Moderatamente veloce ». Però, amante dei contrasti, Hindemith passerà nel secondo movimento a brillanti accenti parodistici, il cui bersaglio è Beethoven. Nel tempo « Tranquillo » il compositore ci riconduce al tema basilare dell'opera, con squisiti interventi solistici da parte del violino, della viola e del violoncello. La partitura riserva nelle sue fasi finali (« Gaio ») ritmi, melodie e contrappunti colmi di felicità e di ottimismo.*

IX|C

IL SANTO: Ss. Filippo e Giacomo.

Altri Santi: S. Alessandro, S. Uguccione, S. Maura.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,15 e tramonta alle ore 19,36; a Milano sorge alle ore 5,08 e tramonta alle ore 19,31; a Trieste sorge alle ore 4,50 e tramonta alle ore 19,13; a Roma sorge alle ore 5,04 e tramonta alle ore 19,10; a Palermo sorge alle ore 5,08 e tramonta alle ore 18,58; a Bari sorge alle ore 4,48 e tramonta alle ore 18,50.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1469, nasce a Firenze Niccolò Machiavelli.

PENSIERO DEL GIORNO: Lo splendore di una reputazione è come lo specchio che un debole fiato appanna in un momento. (Bourdalove).

XII\Q II|S

Teatro Elisabettiano

Il Malcontento

ore 21,30 radiotre

John Marston nacque nel 1576 e morì nel 1634. Figlio di un avvocato originario dello Shropshire e di madre italiana entrò al Brasenose College di Oxford nel febbraio 1592 e due anni dopo conseguì il baccellierato in lettere. Dal 1594 al 1606 fece parte del collegio giuridico del Middle Temple a Londra. La sua breve carriera letteraria fu troncata dall'ordinazione sacerdotale: diacono della parrocchia di Stanton Harcourt (Oxfordshire) nel 1609 ebbe nel 1616 il beneficio della Christchurch nell'Hampshire, cui rinunciò il 13 settembre 1631. Le prime due opere, il sessualissimo *Pigmalion* che secondo Marston sarebbe una satira della poesia erotica del 1590-1600 e la violenta satira *The Scourge of Villanie*, trascinarono Marston nella famosa « poetomachia » che durò dal 1598 al 1601. Bruciate entrambe per ordine dell'arcivescovo di Canterbury Marston si dedicò al teatro lavorando per gli Admiral's Men (un compenso di 2 sterline è registrato nel 1599 sul diario di Henslowe) e poi per i Children of Paul's per i quali curò la revisione dell'anonim. Histriomastix, scrisse le 2 parti della tragedia di stampo senechiano *Antonio and Melinda* e le commedie *Jack Drums Entertainment* e *What You Will*. La celebre disputa teatrale scoppiata in quegli anni fra Marston e Ben Jonson e Dekker fu presto composta: nel 1604 Marston dedicò la sua tragicommedia *Il Malcontento*, in onda quest'oggi nell'ambito del ciclo sul teatro elisabettiano, a Jonson e poco dopo collaborò con Jonson e Chapman alla sfortunata commedia *Lastward Ho!* che, a causa di alcune battute offensive per re Giacomo e per la sua politica, provocò un ordine di arresto per gli autori.

Secondo Ewbank il cinismo di Marston appare affettato e la sua « indignatio » giovenaliana sembra nascondere un interesse morboso e compiaciuto per i vizi che pretende di fustigare. Incapace di oggettivare i suoi sentimenti e le sue idee egli si serve dei personaggi come di portavoce per diatribe contro la lussuria, l'infedeltà delle donne e in genere la degradazione morale del mondo.

I|S

Sul podio Gavazzeni

Simon Boccanegra

ore 19,55 radiodue

Protagonista dell'opera verdiana, in quest'edizione discografica, è il baritono Piero Cappuccilli. Nelle altre parti di spicco, la Ricciarelli, Domingo, Mastromei, Ruggero Raimondi.

Simon Boccanegra cadde alla Fenice di Venezia, il 12 marzo 1857. Scriveva il giorno dopo, in una lettera esemplare, l'autore: « Il carnevale di Venezia è stato bello: la stagione teatrale buona fin qui, ma ieri sera cominciarono i guai: vi fu la prima recita del *Boccanegra* che ha fatto fiasco quasi altrettanto grande che quello della *Traviata*. Credeva di aver fatto qualche cosa di passabile, ma pare che mi sia sbagliato. Vedremo in seguito chi avrà torto ». Oltre vent'anni dopo, l'opera fu applaudita alla Scala di Milano nella versione pazientemente rifatta da Verdi e da Arrigo Boito il quale, mettendo mano al libretto del Piave, riuscì a dare alla vicenda una più solida coerenza. Dal nuovo ritmo dei fatti scenici il musicista mosse inoltre per un approfondimento geniale dei personaggi: austeri, accorati, scolpiti con magistrale precisione di tratti. Una scena altissima della partitura è il concertato finale del 1° atto in cui Verdi rappresentò con geniale vigore una scena « politica »: la seduta al Senato genovese. Citiamo, fra gli altri momenti perenni dell'opera, « Il lacerato spirito », intonato da Fiesco e dal coro, l'aria di Amelia « Come in quest'ora bruna », il duetto Fiesco-Boccanegra.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Adolph Hasse: Piccola Sinfonia con più strumenti obbligati: Grave e maestoso, Molto Allegro - Andantino - Allegro assai (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) ♦ *Franz Schubert:* Fierrabras, ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Herbert Albert) ♦ *Giuseppe Verdi:* Dall'opera Aida: Danze (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini**

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GR 1** - Seconda edizione
GR 1 Sport
Riparliamone con loro, di **Sandro Ciotti**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Innamorata (Jacky James) • Il mio mondo vero (Giovanna) • Ci sei riuscita (Edoardo Bennato) • Questo amore sbagliato (Patty Pravo) • Tammuriata (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • La ragazza senza nome (Gino Paoli) • E tu chi sei (Marcella) • Lui (Paul Mauriat)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**
Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **DISCOSUDISCO**

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma musicale con l'orchestra di musica leggera di **Milano** diretta da **Giampiero Boneschi** - Presentano **Enrico Intra** e **Wilma De Angelis**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Ferdinando Lauretani**

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **BESTIARIO 2000**
Viaggio attraverso una ipotesi di **M. Casco** e **M. Ciorciolini** con **Felice Andreasi, Isa Bellini, Gabriella Gazzolo, Anna Marcelli, Claudio Parachinetto** e **Silvio Spaccesi**
Regia di **Gianni Casalino**

13 — GR 1
Quarta edizione

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
(Replica da Radiodue)

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 IL CANTANAPOLI

15 — **GR 1**
Sesta edizione

15,10 **TICKET**
Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di **Osvaldo Bevilacqua**
condotto da **Marcello Casco**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani

17 — **GR 1**
Settima edizione
Estrazioni del Lotto

17,10 **FIGLIO, FIGLIO MIO!**
di **Howard Spring**
Traduzione di Susanna Guidet-Comi
Adattamento radiofonico di Paolo Levi
6ª *puntata*
Bill Essex: Gino Mavara
Oliver: Enrico Bertorelli
Dermot O'Riorden: Antonio Guidi
Rory: Romano Malaspina
Maeve: Luciana Negrini
Wertheim: Corrado De Cristofaro
Livia Vaynol: Ludovica Modugno
Maggie: Maresa Gallo
Pogson: Luca Dal Fabbro
ed inoltre: Maria Capparelli, Gianni Esposito, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Mirannalti, Armida Nardi, Paolo Pieri, Aldo Reggioli
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

17,30 **ffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18,05 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — GR 1 SERA - Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **PELLE D'OCA**
Un programma di **Corrado Martucci** e **Stefano Jurgens**
Regia di **Marcello Sartarelli**

20 — **ABC DEL DISCO** - Un programma a cura di **Lilian Terry**

20,20 **GIGLIOLA CINQUETTI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

— **GR 1 Sport** - Un po' più della cronaca, a cura di **Sandro Ciotti**

21 — **GR 1** - Nona edizione

21,15 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti

21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
La Toscana di Caterina Bueno

22,15 **L'armonica di Toots Thielemans**

22,30 CONCERTINO
Ignace Paderewski: Minuetto in sol maggiore op. 14 n. 1 (Orchestra da Camera « Amadeus ») ♦ *Francesco Paolo Tosti:* Ideale (Tito Gobbi, baritono; Gerald Moore, pianoforte) ♦ *Enrique Granados:* Danza spagnola in sol maggiore n. 10 (Chitarrista Andrès Segovia) ♦ *George Dinicu:* Hora staccato (trascrizione di Jascha Heifetz) (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) ♦ *Franz Liszt:* Rapsodia ungherese in mi bemolle maggiore n. 4 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

23 — **GR 1** - Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Valeria Valeri presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**

7,30 **Radiomattino - GR 2**
Al termine: Buon viaggio

7,45 **Musica e sport**

8,30 **RADIOMATTINO - GR 2**

8,40 **IL DISCOFILO**
Disco-novità di **Carlo de Incontrera**
Partecipa **Alessandra Longo**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Figlio, figlio mio!**
di **Howard Spring**
Traduzione di Susanna Guidet-Comi
Adattamento radiofonico di Paolo Levi
6ª puntata
Bill Essex — Gino Mavara
Oliver — Enrico Bertorelli
Dermot O'Riorden — Antonio Guidi
Rory — Romano Malaspina
Maeve — Luciana Negrini
Wertheim — Corrado De Cristofaro
Livia Vaynol — Ludovica Modugno
Maggie — Maresa Gallo
Pogson — Luca Dal Fabbro
ed inoltre: Maria Capparelli, Gianni Esposito, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Mirannalti, Armida Nardi, Paolo Pieri, Aldo Reggioli
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
CHIARE, FRESCHE E DOLCI ACQUE
di **Francesco Petrarca**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Radiogiorno - GR 2**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Vale-Edilda: Brasilia carnaval (Chocolat's) • *Borzelli-Rizzati*: Una formica (Paolo Quintilio) • *Andersson-Ulvaeus*: S.O.S. (Abba) • *Rielab. De Simone*: Alla Montemaranese (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • *Tobias*: Watever you want (Ken Tobias) • *Caravati-Pisano Jr.*: Una danza (Donatella Moretti) • *Tinti-Ghinazzi*: Ti scriverò (Pupo) • *Stellita-Cassano-Marrale*: Per un'ora d'amore (Matia Bazar) • *Weyman*: Live show (The Sweet Hands) • *Pallavicini-Cutugno*: Volo AZ 504 (Albatros) • *Taylor*: I'm in love whith my car (Queen) • *Garcia-Missel-via*: Maria Dolores (Giulietta Sacco) • *Paradiso*: Vengo via con te (Vito Paradiso) • *G. Calabrese-A. Trovajoli*: Canard à l'orange (Suan) • *Neragis-Britton*: Dreaming a dream (Crown Heights Affair)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Radiogiornale 2**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Radiogiornale 2**
Edizione per i ragazzi

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Sandra Mondaini** e **Raimondo Vianello** presentano:
IO E LEI
Battibecchi radiofonici scritti da **Alessandro Continenza** e **Raimondo Vianello**
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica da Radiouno)

18,30 **Notizie di Radiosera - GR 2**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **RADIOSERA - GR 2**

19,55 **Simon Boccanegra**
Opera in un prologo e tre atti di Francesco Maria Piave
Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Simon Boccanegra — Piero Cappuccilli
Maria Boccanegra — Katia Ricciarelli
Jacopo Fiesco — Ruggero Raimondi
Gabriele Adorno — Placido Domingo
Paolo Albiani — Gian Piero Mastromei
Pietro — Maurizio Mazzieri
Un capitano dei Balestrieri — Piero De Palma
Un'ancella di Amelia — Ornella Jachetti

Direttore **Gianandrea Gavazzeni**

Orchestra e Coro della « R.C.A. »

Maestro del Coro Gianni Lazzari

22,10 ECCO I SANTANA

22,30 **RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Antonio Gambino**), collegamenti con le Sedi regionali

— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Francis Poulenc: Sonata per violoncello e pianoforte (Pierre Penassou, violoncello; Jacqueline Robin, pianoforte) ♦ *Darius Milhaud*: Sonatina per clarinetto e pianoforte (Stanley Drucker, clarinetto; Leonid Hambro, pianoforte) ♦ *Béla Bartok*: Quattordici Bagatelle op. 6 (Pianista Kornel Zempleni)

9,30 **La religiosità corale dei Romantici**
Hector Berlioz: Dal Te Deum op. 22: Te Deum - Tibi omnes - Dignare Domine - Christe, Rex gloriae - Te ergo, quaesumus (Alexander Young, tenore; Denis Vaughan, organo - Royal Philharmonia London, Philharmonia Choir e Dulwich College Boys Choir)

10,10 **La settimana di Weber**
Carl Maria von Weber: Sinfonia n. 2 in do maggiore K. 51 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ettore Gracis); Konzertstück op. 79 per pianoforte e orchestra (Solista Robert Casadesus - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Kiryll Kondrascin); Concerto n. 1 in fa minore op. 73 (Clarinettista Gervase De Peyer - Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frühbeck de Burgos)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **PABLO CASALS**
nella « Suite n. 2 in re minore » di Johann Sebastian Bach

11,35 **La tromba di Maurice André**
Domenico Gabrielli: Sonata n. 6 per tromba e archi (Complesso Strumentale di Bologna diretto da Tito Gobbi) ♦ *Leopold Mozart*: Concerto in re maggiore per tromba e orchestra (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ *André Jolivet*: Arioso barocco, per tromba e organo (Organista Hedwig Bilgram) ♦ *Charles Chaynes*: Concerto in do, per tromba e orchestra (Orchestra da Camera Radio Luxenbourg diretta da Louis De Froment)

12,15 **Vienna, da Franz Joseph Haydn a Anton Webern**
Konradin Kreutzer: Quartetto (Dieter Klöcker, clarinetto; Rainer Kussmaul, violino; Jörgen Kussmaul, viola; Anner Bylsma, violoncello) ♦ *Albert Dietrich-Robert Schumann-Johannes Brahms*: Sonata « Frei aber einsam » (Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte) ♦ *Anton Bruckner*: Quintetto in fa maggiore (« Quartetto Amadeus » e Cecil Aronowitz, 2ª viola)

13,45 **Senza frontiere**
Notizie e servizi sull'attualità degli Organismi Internazionali

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**
LA PREPARAZIONE ALLA NUOVA FORMA (SCHOENBERG)
di **Gianfranco Zàccaro**
Arnold Schoenberg: Da Erwartung (Soprano Gladys Specotr - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Gunther Wich); Kammersymphonie op. 9 (Orchestra Internationales Kammerensemble Darmstadt diretta da Bruno Maderna); Quartetto per archi n. 2 op. 10: Massig - Sehr rasch - Litanei Entrückung (Quartetto Parrenin: Michiko Hirayama, soprano; Jacques Parrenin e Marc Charpentier, violini; Denes Marton, viola; Pierre Penassou, violoncello)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luigi Dallapiccola
Musica per tre pianoforti: Allegro molto sostenuto - Un poco adagio, funebre - Allegramente, ma solenne (Pianisti Bruno Canino, Antonio Ballista, Giuliana Zaccagnini); Requiescant per coro misto e orchestra, su testi tratti dal Vangelo secondo S. Matteo da Oscar Wilde e da James Joyce (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Sixteen Ehrling - Maestro del Coro Nino Antonellini)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Dietrich Bonhoeffer, di **Luciano Tosti**
4. L'etica

17,25 **Musica, dolce musica**

17,55 Origini della civiltà asiatica. Conversazione di Gloria Maggiotto

18 — **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**

18,30 **FESTE CAMPESTRI DEL POPOLO ROMANO**
a cura di **Bruno Cagli**
2. Le ottobrate in villa e fuori porta

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **Jerzy Semkow**
Flautista **Severino Gazzelloni**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra ♦ *Ludwig van Beethoven*: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI

20,20 **Concerto del Complesso Camerata Nova di Praga e del Canticum Praghense**
Musiche di Guillaume de Machault, Joannes de Jensteja, Joannes de Lublin, Anonimo, Jacobus Handl Gallus, Valerius Otto, Johann Sebastian Bach, Heinrich Franz Biber, Bohuslav Gernohorsky, Giuseppe Mislyvecek Venatorini, Wolfgang Amadeus Mozart, Giuseppe Tartini

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **Teatro Elisabettiano**
a cura di **Agostino Lombardo**
Il Malcontento
di **John Marston**
Traduzione e adattamento in due tempi di Giorgio Melchiori
Malevole, il Malcontento: Warner Bentivegna; Pietro: Raoul Grassilli; Mendoza: Carlo Montagna; Celso: Emilio Cappuccio; Bilioso: Franco Giacobini; Farnese: Franco Zucca; Prepasso: Renato Paracchi; Aurelia: Marisa Fabbri; Maria: Enrica Corti; Bianca: Carlotta Barilli; Maquerelle: Rina Franchetti; Un paggio: Tonino Pulci
Musiche di Vittorio Gelmetti
Regia di **Sandro Rossi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

— Al termine (ore 23,30 circa): **GIORNALE RADIOTRE**
Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Rain and tears, Non tornare più, Storia di noi due, Molla tutto, Raccontami di te, E per colpa tua..., La Golondrina, J. Massenet: Méditation, Amara terra mia, Lui qui lui là, Samba-Preludio, Per una donna, Blue melody, Il padrino. **1,06 Divertimento per orchestra:** Con stile, Pop concerto, Boutique, Blue Concerto, Amazing Grace, Cieli azzurri, Ritmo senza parole, Azalea. **1,36 Sanremo maggiorenne:** Buongiorno tristezza, L'edera, Il torrente, Il mare nel cassetto, Piove, Gondoli gondolà, Amor mon amour my love, Giovane giovane. **2,06 Il melodioso '800:** L. Delibes: Lakmé, Atto 1º: Preludio, Introduzione e Preghiera; A. Catalani: Dejanice, Atto 2º: « O Patria mia... »; V. Bellini: I Puritani, Atto 3º: « Credeasi, misera... ». **2,36 Musica da quattro capitali:** Roma nun fà la stupida stasera, Oggi a Roma, Nada, Chiquilla, Don't, Cinderella, Une valse. **3,06 Invito alla musica:** Three coins in the fountain, Bianche scogliere, Canzone degli amanti, Tentation, Quelli erano giorni, Volo di rondine, Puff, Finisce qui. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** V. Bellini: Norma, Atto 2º: « Guerra, guerra... »; G. Donizetti: La Favorita, Atto 4º: « Spirto gentil »; G. Verdi: Il trovatore, Atto 4º: « D'amor sull'ali rosee »; P. I. Ciaikowski: La dama di picche, Atto 1º: « Romanza di Paolina ». **4,06 Quando suonava Helmuth Zacharias:** Brown eyed woman, Naturally stoned, Reach out for me, Respect, Hardy gurdy man, Always something there to remind me, Light my fire, Satisfaction. **4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi:** Monica delle bambole, Space race, Voce 'e notte, Carnival, Azzurro, Soledad. **5,06 Jukebox:** 18 anni, A woman's place, Mai prima, Do you kill me or do I kill you, Vivere insieme, Noi due insieme, Noi due per sempre. **5,36 Musiche per un buongiorno:** A lover's concerto, Barcarolle, The world is a circle, Kiss me mio amore, Minuetto, Sinfonia d'été, Your sweet melody.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - **Corriere dell'Alto Adige - Lunedì** sport. **15-15,30** « Scuola oggi ». Programma di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-15 Gazzettino** - Asterisco musicale - Terza pagina. **15,10** « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: « I proverbi del mese » di Giuseppe Radole e Riedo Puppo - « Fra storia e leggenda » - « Nicoleto spezial a Visinada » - Cronache istriane presentate dal prof. Ernesto Sestan - Sceneggiatura di Mario Sestan - Compagnia di prosa di Trieste de la RAI - Regia di Ruggero Winter - Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli. **16,20** « Grande Orchestra Jazz di Udine » diretta da Lucio Fassetta. **16,35-17** Musiche di Autori della Regione: G. Pipolo: « Suite di Gea » per oboe e pianoforte. Esec.: Roberto Denti, ob.; Gudula Mattucchina, pf. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Appuntamento con l'opera lirica. **15** Attualità. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1º ed. **15** Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di Paolo Falzoi e Corrado Fois. **15,30-16** Musica in Sardegna. **19,30** Di tutto un po'. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1º ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2º ed. **14,30** Gazzettino: 3º ed. - La Domenica sportiva, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05-16** Fermata a richiesta di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4º ed. - Domenica allo specchio a cura di Nino Davì e Ninni Stancanelli.

Trasmiscions de rujneda ladina. 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai Crepes dl Sella »: La reforma dal dert de familia - II.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Volksschule) Aus deiner Heimat: « Von alten und neuen Häusern ». **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** An Eisack, Etsch und Rienz (Wiederholung). **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Tanzparty. **18** Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. **18,10** Alpenländische Miniaturen. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musikalisches Intermezzo. **20** Nachrichten. **20,15** « Menschen im Walde » - Eine Hörfolge nach dem Roman von Reimmichl für den Rundfunk bearbeitet von Erich Profanter - 3. Folge - Sprecher: Erich Innerebner, Elda Furgler, Peter Mitterrutzner, Trude Ladurner, Anna Faller, Bruno Hosp, Theo Rufinatscha, Hans Marini, Otto Dellago, Erika Scrinzi - Regie: Erich Innerebner. **21,15** Begegnung mit der Oper. Luigi Dallapiccola: « Il prigioniero » Ein Prolog und ein Akt. **22,02-22,05** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za srednje šole): « Naravni parki v naši deželi ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. Pregled slovenskega tiska v Italiji. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). **18,50** Scenska in baletna glasba. Robert Schumann: Manfred, uvertura op. 115; Peter Iljič Čajkovski: Valček iz opere « Evgenij Onjegin ». **19,10** Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Športna tribuna. **20,15** Poročila. **20,35** Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Basist Dragiša Ognjanović in pianistka Gita Mally izvajata samospeve Emila Adamiča, Slavka Osterca, Marka Tajčeviča in Milana Sachsa. Slovenski ansambli in zbori. **22,15** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10** Calabria sport. **12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. **7,30-8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30** Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Piccoli capolavori di grandi maestri. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Angolo dei ragazzi. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Canta Olfi Nipic. **11,30** Edizione Sonora. **11,45** L'orchestra Wess Montgomery.

12 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Stadi e palestre. **14,15** Sax-club. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagna. **15** Angolo dei ragazzi. **15,20** Intermezzo musicale. **15,30** I Leoni di Romagna. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. **20** Jazz a confronto. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Teatro in casa. **21,10** Chiaroscuri musicali. **21,30** Palcoscenico operistico. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Pop-jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18** Il Peter della canzone. **6,35** Dedicati con simpatia, dischi a richiesta. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,35** Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo. **7,45** Commento sportivo. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. **10,15** Medicina generale: Prof. Pier Gildo Bianchi. **10,30** Ritratto musicale. **11,15** Moda. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno, di Renzo Cortina.

16 Self Service con Riccardo. **16,15** Obiettivo. **16,40** Saldi. **17** Hit Parade delle discoteche. **18** Federico Show. **18,03** Dischi pirata. **18,45** Panorama della musica rock '70-'75. **19,03** Break. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. **6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30** Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Il bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Musiche del mattino. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze commenti.

13,05 Intermezzo. **13,10** Garofano rosso. Romanzo. **13,30** L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** A bruciapelo. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenza e commenti.

20 Play-house quartet. **20,15** Festival estival de Paris 1975. **21,30** Ritmi. **21,45** Terza pagina. **22,15** Musica varia. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della RSI. **23,10** Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** « Four voices ». **12,15** Roma ida y vuelta. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17,30** La Parola del Papa, di G. Grieco. Psicologia e Mondo Moderno, della Prof.ssa A. Riva - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di P. Giovanni Giorgianni. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45** S. Rosario. **21,05** Notizie. **21,15** Approches d'une juste information. **21,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **21,45** Famiglia: Chiesa domestica, di P. Milan, G. Roman, M. Tumini - Conversazione, di L. Giambuzzi. **22,30** Hechos y dichos del laicado católico. **23** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
K. Ditters von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggiore, per viola, contrabbasso e orchestra d'archi: Allegro - Andantino - Minuetto - Allegro non troppo (Cb. B. Spieler, v.la K. Schouton - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu); **R. Strauss:** Quattro Ultimi Lieder: « Frühling », « September »; « Hein Schlafengeh'n » su testi di Hermann Hesse; « Im Abendrot », su testo di von Eichendorff (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache); **R. Vaughan-Williams:** The Wasps, suite dalle musiche di scena per la commedia di Aristofane: Ouverture - Entr'acte - Ballet et final tableau (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO
J. Binet: Salmo 107 « Va, prie, et te récueille » (Coro della Radio Romande dir. André Charlet); **M. Peragallo:** « De profundis clamavi ad Te », mottetto (Coro « Monteverdi » di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); **K. Szymanowski:** « Stabat Mater », op. 53, per soli, coro e orchestra (Sopr. Adriana Martino, m.sopr. Anna Maria Rota, bar. Renato Capecchi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Artur Rodzinski - M° del Coro Ruggero Maghini)

9,40 FILOMUSICA
E. Reznicek: Donna Diana, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rudolf Kempe); **R. Schumann:** Fantasiestücke in la minore op. 88, per violino, violoncello e pianoforte: Romanza - Humoreske - Duetto - Final (Trio Foerster); **G. Rossini:** La gazza ladra: « Di piacer mi balza il cor » (Sopr. Maria Luisa Cioni - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonavolontà); **A. Ponchielli:** La Gioconda: « Bella così madonna » (M.sopr. Fiorenza Cossotto, bs. Ivo Vinco - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **P. I. Ciaikowski:** Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo e maestoso - Allegro con spirito - Andantino semplice, Prestissimo, Tempo I - Allegro con fuoco (Pf. Emil Ghilels - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Lorin Maazel); **P. Dukas:** L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Igor Markevitch)

11 INTERMEZZO
J. Sibelius: Nachtlicher ritt und Sonnenaufgang op. 55 (Cavalcata notturna e sorgere del sole) (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **I. Paderewski:** Tre brani, per pianoforte: Chant d'amour - Scherzino - Légende (Pf. Rodolfo Caporali); **F. Kreisler:** Caprice viennois op. 2 - Chanson Louis XIII et Pavane (nello stile di Couperin) - Tambourin chinois op. 3 (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson); **N. Miaskowski:** Sinfonietta in si minore op. 32 n. 2 per orchestra d'archi: Allegro pesante - Tema con variazioni - Presto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Kiril Kondrascin)

12 LIEDERISTICA
S. Barber: Hermit Songs, su testi di monaci benedettini (Sopr. Irene Oliver, pf. Loredana Franceschini)

12,20 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA RADU ALDULESCU E DEL PIANISTA CARLO ZECCHI
J. S. Bach: Sonata n. 2 in re maggiore: Adagio - Allegro - Andante - Allegro; **L. van Beethoven:** Sonata in sol minore op. 5 n. 2: Adagio sostenuto ed espressivo - Allegro molto, piuttosto presto - Rondò (Allegro)

13 AVANGUARDIA
G. G. Englert: Aria, per timpani e strumenti (Timpano Diego Masson - Orch. da camera « Nuova Consonanza » dir. Diego Masson); **R. Trythall:** Coincidences, per pianoforte (Pf. Richard Trythall)

13,30 SALOTTO 800
J.S. Bach: Invenzione a tre voci n. 1 in do maggiore (BWV 787) (Clav. Zuzana Ruzickova); **L. S. Weiss:** Allemanda (Chit. Bruno Battisti D'Amario); **M. Ponce:** Preludio per chitarra e cembalo (Chit. John Williams, clav. Rafael Puyana); **W.A. Mozart:** 12 Variazioni in sol maggiore K. 359 sull'aria francese « La bergère Célimère », per violino e pianoforte (Vl. Gyorgy Pauk, pf. Peter Franck); **F. Chopin:** Fantasia in fa minore op. 49 (Pf. Adam Harasiewich)

14 LA SETTIMANA DI MOZART
W.A. Mozart: Divertimento in mi bem. magg. K. 225: Allegro moderato - Minuetto - Romanza - Minuetto - Rondò (Orch. London Wind Soloists dir. Jack Brymer) — Sonata per pianof. in do maggiore K. 309: Allegro con spirito - Andante un poco adagio - Rondò (Sol. Walter Gieseking) — Sinfonia in do magg. K. 425 « Linz »: Adagio; allegro spiritoso - Poco adagio - Minuetto - Presto (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm)

15-17 F.J. Haydn: Divertimento n. 3 in la maggiore per otto strumenti (due corni, due violini, viola, violoncello, violone e viola di bordone): Adagio - Allegro - Finale (Allegretto), con variazioni e Coda (Concentus Musicus di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); **J. Brahms:** Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondò - Allegro non troppo (Sol. Emil Ghilels - Orch. Filarm. di Berlino dir. Eugen Jochum); **L. Janacek:** Taras Bulba (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Aprea)

17 CONCERTO DI APERTURA
C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pf. (Vl. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin); **C. Debussy:** Chansons de Bilitis, su testi di Pierre Louys (Sopr. Adriana Martino, pf. Giorgio Favaretto); **Z. Kodaly:** Sette pezzi op. 11 per pf. (Pf. Ernst Groschel)

18 DUE VOCI DUE EPOCHE: CONTRALTI KATHLEEN FERRIER E MARYLIN HORNE
G. Mahler: Tre Lieder da Rückert: Ich bin der Wel abhaden gekommen - Ich atmet einen linden Duft - Um Mitternacht (Contr. Kathleen Ferrier - Orch. Wiener Philharmoniker dir. Bruno Walter); **R. Wagner:** Cinque Wesendonck Lieder: Der Engel - Stehe still - Im Treibhaus - Schmerzen - Traume (Contr. Marylin Horne - Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis)

16,40 FILOMUSICA
D. Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); **J.B. Krumpholtz:** Concerto n. 6 per arpa e orch. (Sol. Lily Laskine - Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **A. Rolla:** Duo concertante in do magg. (Vl. Franco Gulli, v.la Bruno Giuranna); **R. Schumann:** Quattro canti op. 141 per doppio coro: An die Sterne - Ungewisses Licht - Talismano (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in la magg. op. 65 n. 3 per organo (Org. Kurt Rapf); **J. Strauss:** Tausend und eine nacht, op. 346: Valzer (Mille e una notte) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

20 INTERMEZZO
B. Smetana: Blanik, n. 6 da « La mia patria » (Orch. Gewandhausorchester di Lipsia dir. Vaclav Neumann); **A. Tasmann:** Concerto n. 2 per pf. e orch.: Allegro risoluto - Scherzo (Vivace) - Lento e finale (Sol. Adriana Brugnolini - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Francesco Mander)

20,45 IL DISCO IN VETRINA
J.C. Bach: Concerto n. 14 in re magg. op. 13 n. 2 per cembalo e orch.: Andante con spirito - Andante - Allegro non tanto — Concerto n. 16 in si bemolle magg. op. 13 n. 4 per cembalo e orch.: Allegro - Andante - Andante con moto (Sol. Hans Goverts - Orch. da camera « Bernard Thomas ») (Dischi **Arion**)

21,20 AVANGUARDIA
J.C. Eloy: Equivalences (Comp. Musique Vivante dir. Diego Masson); **F. Pennisi:** A tempo comodo, per metronomo e da due a quattro esecutori (Versione A) (Clav. Mariolina de Robertis, pf. Richard Trythall, Mario Bertoncini, Robert Mann)

21,45 MUSICHE PER STRUMENTI A FIATO DI LUDWIG VAN BEETHOVEN
L. van Beethoven: Marcia in si bemolle magg. per sei fiati; Rondino in mi bem. magg. per otto fiati (London Wind Soloists dir. Jack Brymer) — Quintetto in mi bem. magg. op. 16 per pf. e fiati: Grave - Allegro ma non troppo - Andante cantabile - Rondò (London Wind Soloists e pf. Vladimir Ashkenazy)

22,20 G. Martucci: Minuetto (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada)

22,30 CONCERTINO
H. Berlioz: Le corsaire op. 21 (Orch. del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Variazioni concertanti op. 17 (Vl. Joseph Schuster, pf. Arthur Balsam); **B. Smetana:** Furiant (Pf. Mirna Pokorna); **S. Rachmaninov:** Vocalise op. 34 n. 14 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
J. Brahms: Quattro Ballate op. 10 (Pf. Wilhelm Kempff); **F. Chopin:** Quattro Ballate (Pf. Tamàs Vàsàry)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Capitol punishment (Stan Kenton); **Mon homme** (Milly); **Pathetic** (Renato Sellani); **Bernie's tune** (Gerry Mulligan); **The name of the game** (Jean-Luc Ponty); **Black coffee** (The Pointer Sisters); **As long as I live** (Count Basie); **Cansaço** (Amalia Rodriguez); **La sbandata** (Gino Paoli); **We shall dance** (Franck Pourcel); **South Rampart Street Parade** (Enoch Light); **Stringi stringi** (Ornella Vanoni); **Conversation** (James Last); **From both sides now** (Frank Sinatra); **Il cielo in una stanza** (Giorgio Gaslini); **Afrique** (Oliver Nelson); **Yes, Sir, that's my baby** (Thad Jones e Pepper Adams); **Theme for conga** (Julio Gutierrez); **Vendôme** (Modern Jazz Quartet); **The lady's a tramp** (Gerry Mulligan); **Un amore assoluto** (Patty Pravo); **Non avevo che te** (Fred Bongusto); **Januaria** (André Penazzi); **It's no use** (Toots Thielemans); **Final trace** (Trace); **Groovy times** (Peter Nero); **Mood indigo** (Urbie Green); **St. Louis blues** (Dizzy Gillespie); **A lonely place** (Tony Bennett); **Marionette** (Lennie Tristano); **Here I am** (Dionne Warwick); **Blueberry hill** (Al Hirt); **Via Scolto n. 13** (Franco Cerri); **Free bossa** (Gil Cuppini Big Band)

10 INVITO ALLA MUSICA
Chirpy chirpy, cheep cheep (Frank Valdor); **Amore che vieni amore che vai** (Fabrizio De André); **Baby get it on** (Ike and Tina Turner); **When I look into your eyes** (Santana); **Are you lonesome tonight** (Werner Müller); **Donna con te** (Mia Martini); **Marina** (Pino Calvi); **Morgen** (Eddie Calvert); **A tonga da mironga do kabuletè** (Toquinho); **The peanut vendor** (Perez Prado); **La cumparsita** (101 Strings); **Tango imbezel** (Dino Sarti); **Taxi** (Anna Identici); **Valzer da La Vedova Allegra** (Arthur Fiedler); **Everyone was there but you** (Marylin Michael); **Concerto grosso per i New Trolls** (2° mov. adagio) (I New Trolls); **Carmen Sousa** (James Last); **Goodbye my love goodbye** (Demis); **Human glow** (Black Blowing Flowers); **It never ends** (Franck Pourcel); **Doctor's orders** (Carol Douglas); **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **I'm getting sentimental over you** (Tommy Dorsey); **Torremolinos** (Michel Magne); **Besame mucho** (Ray Conniff); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **Polacca in la bem. magg. n. 6 op. 53** (Ferrante & Teicher); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Tema B** (Alessandro Blonksteiner); **The wild mountains hime** (Joan Baez); **The dignity of man** (Donovan); **This guitar was makin for twagin'** (Duane Eddy); **Follow me** (Percy Faith); **Radesky march** (Philarmonia di Londra); **Candy baby** (Blocco Praenestum); **Be** (Neil Diamond)

12 MERIDIANI E PARALLELI
Treize jours en France (Francis Lai); **Cuccurrucucù paloma** (101 Strings); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Hava nageela** (Nives); **Carnevale ciociaro** (Umberto Tucci); **Reggae man** (The Bamboos of Jamaica); **On top of old smoky** (Pete Seeger); **Dolce** (Milton Di São Paulo); **El rancho grande** (Mariachi); **Malagueña** (Franck Pourcel); **Ximeroni** (Nana Mouskouri); **Puztka nötak** (Budapest Gypsy); **Borsaia Troika** (Victor Klimenko); **Midnight in Sweden** (Herold); **Yama yama** (Cantori della città di Tokio); **Dixie** (Floyd Cramer); **Indian reservation** (Don Fardon); **Summertime** (Dorothy Dandrige & Sidney Poitier); **Kumbaya** (Peter Seeger); **Afro walk** (Mongo Santamaria); **Comu si li cugghioru 'i beddi pira** (Canterini Peloritani); **What are you doing the rest of your life?** (M. Larcange); **Edelweiss** (Adolf Rungaldier e Paula Gabloner); **La playa** (Mike Stanfield); **Lara's theme** (Maurice Jarre); **Nick nack paddy wack** (Mitch Miller); **Yippi yi, yippi yo** (Sons of the Pioneers); **All nite long** (Guy Garavan); **Black girl** (Pete Seeger); **Flor de Santa Cruz** (Los Guayaki); **Besame mucho** (Ray Conniff); **La rumba degli scugnizzi** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Lous esclop** (L'Arc en Ciel); **Fantasia di motivi** (Gilnockie Highlanders); **A l'aube** (Nicolai Ossipov); **Occhi neri** (Livio Sguben); **Maladie d'amour** (Franck Pourcel); **Rose** (Henry Salvador); **Violentango** (Astor Piazzolla); **Ain't that peculiar** (Ramsey Lewis); **Just not enough** (Barry White)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Monti pallidi (Perigeo); **Senza fine** (Ornella Vanoni); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **Carly and Carole** (Eumir Deodato); **Calypso blues** (Oscar Peterson); **Badia** (Weather Report); **Can't get enough of your love, babe** (Kai Warner); **Corazón** (Woody Herman); **Cheek to cheek** (Ella Fitzgerald e L. Armstrong); **Margie** (Joe Venuti); **When the swallows come back to Capistrano** (The Ink Spots); **Pitter panther patter** (Duke Ellington e Ray Brown); **Night in Bald Mountain** (Bob James); **La nostra casa** (Gino Paoli); **Lazy bones** (Liza Minnelli); **Women's parfum** (Armando Trovajoli); **Fantasia di motivi « Tribute to Noel Coward »** (Arturo Mantovani); **To each his own** (The Platters); **Lester leaps in** (Oscar Peterson e Count Basie); **L'uomo questo mascalzone** (Milva); **Flor de saucayo** (Inti Illimani); **Brasil** (Ritchie Family); **Batuka** (Tito Puente); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Adagio da concerto** (Gianni Oddi); **Minha escola - Cotidiano** (Os Carretas); **Sofa n. 1** (The Mothers of Invention); **Theme from enter dragon** (Dennis Coffey); **Maria mar** (Irio De Paula); **Lenny** (Leroy Holmes); **Easy to be hard** (Stan Kenton); **Blues around the clock** (Joe Turner)

16 SCACCO MATTO
Bond suite (George Martin); **Sitting** (Cat Stevens); **Corazón** (Carole King); **Faccia di pietra** (Anna Melato); **Get it up for love** (David Cassidy); **Love's theme** (Henry Wright); **I'm not in love** (10 C.C.); **Tu credi** (La Nuova Gente); **Disco baby** (Van Mc Coy); **Bitter sweet** (MFSB); **Vigliacco amore mio** (Gilda Giuliani); **Fireball** (Deep Purple); **Deice** (Julio Iglesias); **Sweet lovemarker** (The Performance); **Blue jeans** (Cyan); **Theme one** (Vander Graaf Generator); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Thank you baby** (The Stylistics); **Canta canta ancora** (Sammy Barbot); **Sleepy shores** (Fausto Papetti); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **Living together growing together** (Burt Bacharach); **Love child** (Don Alfio); **Ballero** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Non te ne andare** (Luciano Rossi); **Take it easy** (Jojo Gunne); **Every mothers son** (Traffic); **E quando** (Totò Savio); **Why can't we be friends** (The War); **Wonderful baby** (Don Mc Lean); **Dizzy Fingers** (Henry René); **Shoo-rah! Shoo-rah!** (Jenny Jackson); **Human glow** (Black Blowind Flowers)

18 INTERVALLO
I can help (Billy Swan); **Che bella idea** (Fred Bongusto); **Amores hallaras** (Inti-Illimani); **TSOP** (Botticelli); **Ci vediamo domani** (Farè); **Shine** (Glauco Masetti); **One more time** (Tony Gregory); **I'm gonna get you** (Joe Quaterman); **Il domatore delle scimmie** (Nada); **No no Nanette** (Elisabetta Viviani); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Doctor music** (The Peppers); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **Yesterday once more** (Paul Mauriat); **Era** (Wess & Dori Ghezzi); **Tu giovane amore** (Aulelha & Zappa); **Melting pot** (Blue Mink); **God is love** (Jimmy Rusca); **She la la la** (Tom Fogerty); **Primo agosto** (Maurizio); **Lenny** (Leroy Holmes); **Per un momento** (Gruppo 2001); **Jivin'** (Eumir Deodato); **Walking in rhythm** (The Blackbirds); **Satin soul** (Love Unlimited); **Angie baby** (Helen Reddy); **The bottle** (Joe Bataan); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Mariposa** (Pueblo); **Candilejas** (José Augusto); **Put your gun down brother** (Riot); **Seasons in the sun** (Terry Jacks); **Longfellow serenade** (Neil Diamond)

20 IL LEGGIO
These were the days (Larry Page); **Jimmy** (Julie Andrews); **Je te trouverai** (Adamo); **Thouroughly modern Millie** (Julie Andrews); **Limehouse blues** (Julie Andrews); **Mi manchi tu** (Adamo); **Love** (Peter Nero); **Mister Bojangles** (Harry Belafonte); **I tuoi vent'anni** (Ofelia); **Missouri birds** (Harry Belafonte); **La vie en rose** (Ofelia); **Her song** (Harry Belafonte); **Invece no** (Ofelia); **What the world needs now is love** (Ronnie Aldrich); **Never to lose** (Atomic Rooster); **Madrugada de alfama** (Amalia Rodriguez); **Close your eyes** (Atomic Rooster); **As meninas de Terceira** (Amalia Rodriguez); **Stand by me** (Atomic Rooster); **Padre zè** (Amalia Rodriguez); **Volare** (George Melachrino); **Con tutto l'amore che posso** (Claudio Baglioni); **Cavaliere di latta - Un momento - Come un vecchio amico** (Giuliana Valci); **Roma nun fa' la stupida stasera** (Pino Calvi); **Sun/c 79** (Cat Stevens); **Ensemble** (Mireille Mathieu); **Time, fill my eyes** (Cat Stevens); **Quando verranno i giorni** (Mireille Mathieu); **Sitting** (Cat Stevens); **Tommy** (Mireille Mathieu); **Dès que je me réveille** (Paul Mauriat); **Flash back** (Paul Anka); **California no** (Adriano Pappalardo); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani)

22-24 Maynard Ferguson e la sua orchestra: Sometimes I feel like a motherless child; Ol' man river; Three more foxes — **Canta Tom Jones:** Begin the beguine; You came a long way from St. Louis; My foolish heart; It's magic; Someday; Georgia on my mind — **Il trio di Oscar Peterson con Milt Jackson al vibrafono:** On Green Dolphin Street; The work song — **Il sassofonista Stanley Turrentine:** Salt dog; I haven't go anything better to do; Storm — **Cantano Diana Ross e Marvin Gaye:** Just say, just say; Stop, look, listen; I'm falling in love with you; My mistake; Include me in your life — **L'orchestra di Urbie Green:** Here's that rainy day; Stardust; Blue again; Watch what happens; Stars fell on Alabama; Without a song; Something you got

rete 1

Per Cagliari e zone collegate, in occasione della Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Da uno all'infinito
di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice
Regia di Angelo D'Alessandro
Sesta puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
XII trasmissione (Folge 9)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

VIKI IL VICHINGO
Disegni animati
dal libro di Runer Jonsson
Primo episodio
La gara
Prod.: Beta Film

la TV dei ragazzi

17,15 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
— **Il più grande marinaio del mondo**
— **Se fossi presidentessa**
— **L'incontro di rugby**
— **Fuochi d'artifizio**
Prod.: United Artists

17,40 SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
n. 167: Una classe al microscopio
di Guerrino Gentilini e Piero Panza

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II guerra mondiale: Eisenhower
Seconda ed ultima puntata

GONG

18,45 LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Fra i ciechi del Kenia
Realizzazione di Rosalba Costantini

19,05 INCONTRO CON CICO
Presenta Pier Maria Bologna
Regia di Gian Maria Tabarelli

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

La regina dei diamanti

Originale filmato in sei puntate
Soggetto e sceneggiatura di Peter Berneis e Karl-Heinz Willschrei
Dialoghi italiani di Alfredo Medori
Terza puntata
Pete
Personaggi ed interpreti:
Nadine — *Olga Georges*
Martin — *Wolfgang Kieling*
Pete — *Horst Janson*
Albert — *Arthur Brauss*
Sir Harold — *Jeremy Kemp*
Lady Ames — *Tilli Breidenbach*
La signora Steffen — *Maria Grazia Marescalchi*
Il giardiniere — *Giuseppe Addobbati*
Fotografia di Wil Hassestein
Musica di Horst Jankowski
Montaggio di Hans Nikel
Regia di Gordon Fleming
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Bavaria Atelier GmbH)

DOREMI'

21,55 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO
L'insurrezione di Varsavia
Testo di Jas Gawronski
Regia di Silvio Maestranzi

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Tilli Breidenbach (Lady Ames) e Horst Janson (Pete) nella terza puntata dell'originale « La regina dei diamanti » che va in onda alle ore 20,45

rete 2

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18 — NOTIZIARIO

18,10 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
(Replica)

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 GLI EROI DI CARTONE
a cura di Nicoletta Artom
Con la consulenza di Sergio Trinchero
Presenta Roberto Galve
Coyote ci riprova
di Chuck Jones

ARCOBALENO

19,30

TG 2 - Studio aperto

(ore 20: INTERMEZZO)

20,45

Ieri e oggi

a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta **Mike Bongiorno**
Regia di Lino Procacci

DOREMI'

22 —

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

TG 2 - Stanotte

Fulvia Carli Mazzilli presenta « Nuovi alfabeti » alle ore 18,10

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Spedition Marcus. Fernsehfilmserie. Drehbuch: Christian Bock. Nach einer Idee von K. J. Fischer. 5. Folge: « Per Anhalter ». Regie: Hans Müller. Verleih: Bavaria

svizzera

8,10-9 Telescuola
LE GRANDI BATTAGLIE
12. Tsoushima
10-10,50 TELESCUOLA
(Replica)
18 — Per i giovani: ORA G
QUANDO IL RISCHIO E' VITA
Incontro con Carlo Mauri
3a puntata: l'Antartide
a cura di Ivan Paganetti
18,55 SEMPIONE-ORIENTE ESPRESSO: CRONACA DI UN VIAGGIO IN TRENO
Servizio di Marco Nessi
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz.
TV-SPOT
19,45 DIAPASON
Bollettino mensile di informazioni musicali
a cura di Enrica Roffi
TV-SPOT
20,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz.
21 — LA LEGGE
Lungometraggio interpretato da Gina Lollobrigida, Pierre Brasseur, Marcello Mastroianni, Yves Montand, Melina Mercouri, Paolo Stoppa
Regia di Jules Dassin
22,50 NOTIZIE SPORTIVE
23-23,10 TELEGIORNALE - 3a ed.

capodistria

18,40 TELESPORT - PALLANUOTO
Coppe Europee - Super finale: Mladost-Partizan
19,30 ODPRTA MEJA (CONFINE APERTO)
19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,30 ASCENSORE PER IL PATIBOLO
Film con Jeanne Moreau e Maurice Rout
Regia di Louis Malle
Julien Tavernier viene indotto dalla sua amante, moglie del suo principale Simon Caralà ad ucciderlo. Egli prepara il delitto disponendo le cose in modo che la polizia sia indotta a credere ad un suicidio. S'accorge però che dalla ringhiera di un terrazzino pende ancora la corda della quale si era servito per salire al piano superiore. Per eliminare questa prova entra nell'ascensore ma in quell'istante viene tolta la corrente...
22 — ZIG-ZAG
22,05 KHARTUM - TRE VOLTI DI UNA CITTA'
Documentario

francia

13,15 ROTOCALCO REGIONALE
13,30 NOTIZIE FLASH
13,35 AUJOURD'HUI MADAME
14,30 IL CASTELLO FRA LE NUVOLE
Telefilm della serie « L'uomo dalla valigia » con Richard Bradford, Gerald Flood, Gay Hamilton - Regia di Peter Duffell
15,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
16,30 FINESTRA SU...
17 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI
17,25 LE BELLE STORIE DELLA LANTERNA MAGICA
17,30 TELEGIORNALE
17,42 LE PALMARES DES ENFANTS
17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
18,20 ATTUALITA' REGIONALI
18,44 C'E' UN TRUCCO
19 — TELEGIORNALE
19,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD
19,30 LE DOSSIER NOIR
Film di André Cayatte per la serie « I documenti dello schermo »
Al termine: Dibattito animato da Joseph Pasteur
22,15 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — TELEFILM
20,50 NOTIZIARIO
21 — « A » COME AUTOMOBILE
di Andrea De Adamich
21,10 IL GIUSTIZIERE DI DIO
Film
Regia di Franco Lattanzi con Nuccia Cardinali, George Wang
« Tris d'assi » è il nome di una pericolosissima banda di fuorilegge composta da tre gruppi distinti di banditi comandati ognuno da un capo: l'Asso di cuori, di quadri, di picche. Questi tre famigerati fuorilegge conducono una doppia vita, apparentemente figurano rispettabilissime persone, infatti ognuno di loro svolge una tranquilla attività commerciale.

Nel ciclo « Le grandi battaglie del passato »

La tragedia di Varsavia

ore 21,55 rete 1

Varsavia, agosto-settembre 1944: l'insurrezione più eroica e più inutile di ogni tempo. L'episodio più sanguinoso, più tragico, più glorioso, più disperato della seconda guerra mondiale. Sono già passati trent'anni e ancora se ne discute, purtroppo in modo contrastante. Sono contrasti destinati a perdurare, almeno fino a quando la storia continuerà ad essere spiegata con la politica.

I fatti comunque parlano da soli ed è bene che la televisione ci riproponga, nel corso della serie sulle grandi battaglie del passato, i tragici documenti che potremo osservare e rimeditare questa sera. Il 27 agosto 1939 l'infausto patto tedesco-sovietico, firmato con grande solennità a Mosca da von Ribbentrop e Molotov, segnò il destino della Polonia: cinque giorni dopo scoppiò la seconda guerra mondiale. Le truppe naziste occuparono due terzi del territorio polacco in venti giorni.

Varsavia fu occupata il 17 settembre. Lo stesso giorno i sovietici penetrarono indisturbati in tutta la parte orientale della Polonia; il 28 dello stesso mese firmarono un nuovo patto con i tedeschi e ottennero mano libera anche in Lituania, Lettonia ed Estonia. Per la zona polacca occupata dai tedeschi iniziò così il lungo tragico periodo di oppressione e spoliazione destinato a durare cinque anni e mezzo. Il « Gauleiter » Frank, per tutto quel tempo, dispose, a suo piacimento assoluto, di uomini e cose.

Le SS di Eichmann cominciarono le retate di ebrei. Nel ghetto di Varsavia gli ebrei costituivano il 30 per cento della popolazione della città. Dal 19 aprile al 16 maggio del 1943 si svolse nel ghetto la più orrenda caccia all'uomo della storia: gli ebrei erano quasi inermi, eppure si batterono valorosamente. Le SS distrussero il ghetto pietra su pietra e gli ebrei che non furono uccisi sul posto vennero deportati nei campi, dai quali si usciva solo « attraverso il camino ».

Gli altri cittadini di Varsavia (anche quelli, non pochi in verità, che avevano contemplato senza troppo scomporsi la distruzione degli ebrei) continuarono però a preparare il loro « riscatto »: la ferocia dei nazisti contribuì dal canto suo a lievitare il numero dei ribelli e a cementarne la coesione.

Nel frattempo, come è noto, i tedeschi ruppero presto i patti firmati con l'URSS ed invasero il territorio sovietico. La Russia tornava ad essere « amica » dei polacchi. Ma questi — sotto il giogo nazista — continuavano a guardare con speranza più a Londra che a Mosca. Sotto l'organizzazione di Bor Komorowski, un ufficiale che aveva difeso la Polonia nel 1920 contro l'esercito rosso di Tuchacewski, si andò formando a Varsavia un poderoso esercito clandestino, pronto a scattare al momento opportuno. E questo momento parve giungere alla fine del luglio 1944. I tedeschi avevano da tempo sostituito alle avanzate le ritirate; il 20 luglio Hitler era miracolosamente sfuggito ad un attentato dei militari. Ad est l'armata sovietica « liberatrice » era ormai sulla Vistola: Praga, il sobborgo di Varsavia sulla riva destra del fiume, già era stato raggiunto dai soldati russi; una testa di ponte era stata saldamente costituita sulla riva sinistra.

Alle 17 del primo agosto Komorowski diede il segnale dell'insurrezione: il primo obiettivo fu il comando delle SS; il giorno dopo i quattro quinti della città erano in mano degli insorti: tutta una popolazione, quattrocentomila uomini e donne, compresi gli alunni di un istituto di sordomuti guidati dal loro cappellano che faceva da « interprete ». Volevano far trovare all'esercito sovietico una città già gloriosamente liberata dai suoi stessi abitanti.

Ma i sovietici non si mossero, anzi tornarono indietro per alcuni chilometri. Perché? La spiegazione data allora da Mosca è la stessa sostenuta ancora oggi: le truppe giunte sulla Vistola erano appena delle avanguardie, troppo esigue per forzare in massa il passaggio del fiume; le truppe tedesche erano ancora forti ed infatti l'ala sinistra dell'armata di Rokossowski aveva dovuto ritirarsi di fronte ad una controffensiva tedesca. E poi, chi aveva detto ai polacchi di insorgere? Perché l'avevano fatto senza preavvertire il « governo di Lublino » in zona sovietica? Stalin scrisse a Churchill che il suo governo « non intendeva minimamente associarsi all'avventura di Varsavia ». In un'altra lettera al premier inglese, Stalin definì i capi degli insorti « un pugno di criminali avidi di potere, che hanno esposto il popolo disarmato ai cannoni nazisti ».

Eppure l'armata rossa era a pochi chilometri e i tedeschi erano riusciti a mantenere a malapena solo alcuni capisaldi alla periferia di Varsavia; erano certi dell'intervento sovietico. Questi sono fatti. Altri fatti sono che, certamente, i capi dell'esercito clandestino polacco non erano comunisti; i loro contatti li tenevano col governo polacco in esilio a Londra e non con i filosovietici di Lublino; volevano liberare Varsavia da soli perché l'URSS vi trovasse un governo indipendente dalle pressioni degli emigrati comunisti. Rokossowski disse che fermò le sue truppe per ordine superiore e non ammise mai ch'esse fossero insufficienti per varcare la Vistola.

Fu così che gli insorti di Varsavia rimasero soli a combattere, a piangere, a morire. Solo Churchill si preoccupò del destino di Varsavia, ma Stalin gli rifiutò perfino l'uso degli aeroporti russi da dove far decollare aerei per i soccorsi. Poche armi e medicinali furono paracadutati da bombardieri inglesi costretti a decollare dagli aeroporti dell'Italia meridionale. L'enorme distanza costrinse a limitare oltremodo i carichi a favore del carburante.

Varsavia continuò a resistere sola contro i nazisti! Mancavano il pane e la luce e i feriti venivano fasciati con la carta di giornale. La melma delle fogne inghiottiva gli uomini ad ogni passo falso. I fucili e le bombe a mano non ce la facevano contro i cannoni e i carri armati. I tedeschi, visto che i russi non si muovevano, partirono al contrattacco, strada per strada, casa per casa.

Sessantatré giorni durò l'impari lotta: alle 20 del 2 ottobre Komorowski ordinò il cessate il fuoco. Il giorno dopo iniziò l'esodo forzato di tutti gli abitanti e, per ordine di Hitler, l'intera città fu rasa al suolo, « cancellata » dalla faccia della terra. L'armata rossa occupò la capitale polacca il 17 gennaio 1945. I soldati sovietici passarono su un deserto di pietre.

Il generale Bor Komorowski (a sinistra) con il suo capo di stato maggiore generale Pelcinski. In alto, il governatore nazista Frank

martedì 4 maggio

LA FEDE OGGI

ore 18,45 rete 1

Cesare Casnedi, un professore di quarant'anni, cieco, ha trascorso recentemente sette mesi tra i non vedenti africani della scuola specializzata di Ngogi, nel Kenia, assieme alla moglie e ai due figlioli. Si è trattato di un'esperienza familiare inconsueta, portata avanti nella convinzione che la presenza e la testimonianza personale rappresentino una prova di solidarietà importante specie quando alle sofferenze fisiche si sommano — in Africa più che altrove — quelle dell'emarginazione sociale. Il Movimento Apostolico Ciechi, di cui il prof. Casnedi è vice-presidente, si è fatto promotore anche di soccorsi urgenti al Terzo Mondo in medicinali e strumenti oftalmici per i non vedenti. Ma è sull'esperienza diretta e personale durante i sette mesi trascorsi nel Kenia che la trasmissione — ad opera di Natale Soffientini e con la regìa di Giorgio Romano — richiama l'interesse attraverso una serie di incontri con il professore e i suoi familiari, avvalendosi anche di immagini filmate che la signora Casnedi ha girato presso la scuola africana.

GLI EROI DI CARTONE: Coyote ci riprova

ore 19,02 rete 2

I cartoons di Coyote obbediscono a cinque regole: 1) « Road Runner », altrimenti conosciuto come « Mimi lo struzzo », non dovrà mai colpirlo (Coyote finirà sempre per essere il bersaglio dei suoi stessi tranelli); 2) Coyote, pur essendo un professionista, commetterà sempre un errore fatale e la colpa non sarà certo di Mimi il quale si limiterà, tutt'al più, a piombargli alle spalle ed emettere il suo assordante « bip-bip »; 3) palcoscenico permanente delle tenzoni con lo struzzo corridore sarà il deserto americano del Sud-Ovest e avrà per quinte fisse canyons e montagne; 4) il nemico numero uno di Coyote non sarà tanto la polvere da sparo quanto la forza di gravità (burroni e crepacci, abbondanti nell'ambiente in cui « opera », gli forniranno tutte le disavventure che desidera); 5) la simpatia dello spettatore dovrà essere sempre e tutta per Coyote (e non per l'inoffensivo « Road Runner »), la fine non vedrà l'eroe menomato ma umiliato. « Chuck » Jones, autore di « Coyote », esemplifica l'ultimo concetto narrando un episodio accadutogli. I ladri una volta gli svuotarono la casa lasciando soltanto i suoi disegni appesi alle pareti. « Se me li avessero rubati mi sarei sentito meglio », dice con aria sconsolata, poi aggiunge sorridendo, « ad un mio amico, però, è accaduto di peggio: i ladri gli hanno lasciato in terra i suoi disegni e si sono portate via le cornici! ».

INCONTRO CON CICO

ore 19,05 rete 1

Figlio d'arte — il padre e il fratello maggiore sono musicisti — nato a Napoli poco più di 25 anni fa, Antonio Cicco, detto Cico, è il protagonista di questo breve show. E' la sua prima apparizione televisiva da cantante solista. Quando cominciò ad esibirsi, infatti, era il batterista del complesso Formula 3. Il breve incontro con Cico fornisce l'occasione per mettere in luce le sue caratteristiche musicali. Il cantante racconta tra l'altro a Pier Maria Bologna, che ha curato i testi della trasmissione e che si trova in studio con lui, il perché della sua decisione di diventare cantante solista abbandonando il gruppo di amici. In una scenografia ridotta all'essenziale, Cico farà ascoltare alcuni motivi tratti da recenti incisioni: Se mi vuoi, Niente da dire, E mia madre *e* Voglio di più. *Nella chiacchierata tra una canzone e l'altra emergerà anche il perché Cico sia un cantautore, cioè scrittore della musica e delle parole dei pezzi che esegue nel programma.*

LA REGINA DEI DIAMANTI - Terza puntata

ore 20,45 rete 1

« Pete » è il protagonista, con Nadine, Martin e Albert di questa terza puntata del programma originale filmato in sei episodi La regina dei diamanti. *La storia ambientata nel misterioso e affascinante mondo del mercato internazionale di diamanti, con le grandi compagnie in posizione di monopolio da una parte e i contrabbandieri e trafficanti dall'altra, incomincia con l'espatrio di otto diamanti grezzi dall'Africa verso l'Europa. Contrabbandiera di turno è Nadine, aiutata prima da Albert e poi da Martin, un ricco industriale che si innamora di lei. Nell'offerta di matrimonio di Martin, Nadine vede una possibilità di riscatto e l'afferra al volo, ma l'illusione per lei di lasciare per sempre il pericoloso mondo dei trafficanti si dimostra subito irrealizzabile. Per aiutare la donna a cancellare il proprio passato, Martin dà incarico ad Albert di uccidere Mogpu, ex collaboratore di Nadine e ora intenzionato a svelare tutto a sir Harold Ames, presidente della Diamond Ltd. Ma Albert, killer mancato, almeno in questa occasione, fa fuggire Mogpu e lo costringe a rivelare il luogo del deserto in cui ha nascosto una partita illegale di diamanti. Per recuperarli, Martin fa in modo che venga organizzato un safari e convince Nadine a ricercare le pietre preziose. Allontanatasi dall'accampamento, Nadine incontra Pete, un geologo ricercatore e se ne innamora. Ma deve tornare in Europa con Martin, seguita poco dopo da Pete alla ricerca di un finanziamento che gli permetta di portare avanti le ricerche. I due si ritrovano, decisi a continuare insieme l'avventura dei diamanti. Autori del soggetto e della sceneggiatura di* La regina dei diamanti *sono Peter Berneis e Karl-Heinz Willschrei, la regìa è di Gordon Fleming. Personaggi e interpreti: Nadine (Olga Georges-Picot); Martin (Wolfgang Kieling); Albert (Arthur Brauss); Pete (Horst Janson); Sir Harold Ames (Jeremy Kemp); Signora Steffen (Maria Grazia Marescalchi); Lady Ames (Tilli Breidenbach); giardiniere (Giuseppe Addobbati). Coproduzione RAI-BAVARIA.*

radio martedì 4 maggio

IL SANTO: S. Ciriaco.

Altri Santi: S. Porfirio, S. Monica, S. Silvano, S. Floriano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,14 e tramonta alle ore 19,37; a Milano sorge alle ore 5,07 e tramonta alle ore 19,32; a Trieste sorge alle ore 4,48 e tramonta alle ore 19,14; a Roma sorge alle ore 5,02 e tramonta alle ore 19,11; a Palermo sorge alle ore 5,06 e tramonta alle ore 18,59; a Bari sorge alle ore 4,46 e tramonta alle ore 18,51.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1796, nasce a Salem il letterato e storico William Prescott.

PENSIERO DEL GIORNO: Vi sono persone che riflettono per scrivere, e altre che scrivono per non riflettere. (Prince de Ligne).

« Il melodramma in discoteca »

Discografia wagneriana

ore 20 radiotre

Il melodramma in discoteca, la rubrica curata da Giuseppe Pugliese affronta questa settimana La Walkiria (II). Il ciclo, come abbiamo già scritto, consiste di tredici trasmissioni della durata di un'ora ciascuna ed è dedicato alla discografia completa del « monumentum » wagneriano in occasione del centenario della prima rappresentazione del *Ring* a Bayreuth (1876-1976). Un'impresa davvero ardua, ove si pensi che l'appassionante esame del Pugliese prende le mosse dalla prima registrazione antologica della *Tetralogia* avvenuta nel lontano 1926 in occasione del Festival « Richard Wagner » di Parigi. Le puntate incentrate sul prodigioso tema della *Walkiria* sono quattro, due in più rispetto alle trasmissioni dedicate al « Prologo » dell'*Oro del Reno*. La partitura, infatti, ha sollecitato fortemente l'interesse degli interpreti e delle Case discografiche, sensibili al gusto del pubblico il quale ha decretato il maggior favore, nel corso degli anni, a questa prima « giornata » del *Ring* wagneriano. Come d'abitudine, il Pugliese prenderà in esame tutte le edizioni in disco della *Walkiria:* un'analisi approfondita, condotta sul filo saldissimo del confronto diretto (si pensi, per esempio, che le edizioni integrali del *Ring* sono firmate da direttori come Hans Knappertsbusch, Wilhelm Furtwaengler, Joseph Keilberth, Hans Swarowski, Georg Solti, Karl Boehm, Herbert von Karajan). Nell'immediata comparazione, anche l'ascoltatore comune riuscirà a cogliere le diverse intenzioni dei grandi interpreti che si sono accostati all'opera di Wagner illuminandone i plurimi aspetti e a seguire l'analisi musicale di queste esecuzioni in modo non passivo e acritico. E' una formula, quella del Pugliese, che va dimostrandosi sempre più valida perché costituisce un pratico orientamento per quanti intendono acquistare l'una o l'altra versione discografica tuttora disponibile dei vari capolavori musicali. Il 4 maggio, ossia questa sera, la rubrica radiofonica dedicata al Melodramma tocca nientemeno il traguardo delle trecento trasmissioni che il Pugliese ha curato fino dagli inizi con impegno e competenza. Le quattro puntate della *Walkiria* saranno seguite dalle tre serate del *Sigfrido* che occuperanno l'ultima settimana di maggio e le prime due di giugno. La restante parte del mese, fino alla conclusione del ciclo il 29 giugno prossimo, sarà dedicata all'analisi e al raffronto delle edizioni discografiche del *Crepuscolo degli Dei*.

Concorso per il cinquantenario della Radio

Anselmo o dell'educazione

ore 21,15 radiouno

A meno di sei mesi dalla proclamazione dei vincitori del concorso per opere drammatiche del cinquantenario della Radio vanno adesso in onda i lavori scelti tra gli oltre duemila sottoposti alle due commissioni selezionatrici. Il concorso infatti prevedeva due sezioni: una riservata ai testi e una ad opere registrate e realizzate dagli stessi autori su nastri magnetici o su audiocassette. Anselmo o dell'educazione di Mario Bagnara ha avuto il 3° premio nella prima sezione.

Bruto martirizzato da una zia conformista cerca di dare una educazione antiautoritaria al cane Anselmo. Ma la bestiola, nonostante la suasiva opera di formazione svolta dal suo giovanissimo padrone, trascorre spavaldamente da un'avventura all'altra, ingravida la cagnetta del Granduca ed è costretto a sposarla. Durante la cerimonia nuziale, che sembra ambiguamente coinvolgere anche Bruto e Fabiana, squallida figlia del Granduca, Bruto ha un moto di ribellione e fa a pezzi la coppia di cani.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
***Giambattista Pergolesi:* Concertino** n. 4 in fa minore (Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da André Rieu) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* dalla Sinfonia n. 36 in re maggiore (K. 385): III movimento - Minuetto (Orchestra Columbia Symphony diretta da Bruno Walter) ◆ *Franz Schubert:* da Rosamunda, balletto (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini**

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **LE COMMISSIONI PARLAMENTARI,** di **Giuseppe Morello**

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
P. e M. Calabrese: Come due bambini (La Bottega Dell'Arte) • *Conrado-Vistarini-Vianello:* Guardo (I Vianella) • *De Gregori:* Pezzi di vetro (Francesco De Gregori) • *Murolo-Tagliaferri:* Adduormete cu me (Angela Luce) • *Gaetano:* I tuoi occhi son pieni di sale (Rino Gaetano) • *Bardotti-De Moraes-Toquinho:* L'apprendista poeta (O poeta aprendiz) (Ornella Vanoni) • *Jannacci-Viola-Melis:* Rido (Enzo Jannacci) • *Modugno:* La lontananza (Caravelli)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 LE CANZONI DI MILVA E DOMENICO MODUGNO

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Son tornate a fiorire le rose con **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime.** Regia di **Adolfo Perani**

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Tutto da New York**
Shirley Bassey, Tony Bennett, Frank Sinatra e Ray Conniff con la sua orchestra

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Sesta edizione

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani

17 — **GR 1**
Settima edizione

17,05 **FIGLIO, FIGLIO MIO!**
di **Howard Spring**
Traduzione di Susanna Guidetti Comi
Adattamento radiofonico di Paolo Levi

7ª puntata

Bill Essex	Gino Mavara
Oliver	Enrico Bertorelli
Dermot O'Riorden	Antonio Guidi
Maeve	Luciana Negrini
Livia Vaynol	Ludovica Modugno
Pogson	Luca Dal Fabbro
Annie	Anna Caravaggi
Martin	Mario Lombardini
Un poliziotto	Gianni Esposito

ed inoltre: Maria Capparelli, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Rinaldo Mirannalti, Armida Nardi, Riccardo Perrucchetti, Paolo Pieri, Paolo Sinatti, Stefano Varriale, Piero Vivaldi
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

17,25 **ffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Concerto « via cavo »**
Musica in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 **OMBRETTA COLLI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Belardini e Moroni**

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 **Radioteatro**
Concorso per il cinquantenario della Radio
Anselmo o dell'educazione
Radiocommedia di **Mario Bagnara**

Bruto	Paolo Poli
La zia	Myria Selva
Nina	Barbara Simon
Il granduca	Raoul Grassilli
Fabiana	Anna Bonasso
Il cerimoniere	Iginio Bonazzi

ed inoltre: Angelo Bertolotti, Carla Bonello, Franzi Cortona, Edgar De Valle, Paolo Domenino, Mariangela Sardo, Linda Scalera
Regia di **Massimo Scaglione**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
Terzo premio per un'opera drammatica (Sezione « A »)

22,10 L'alimentazione scienza popolare. Conversazione di Gianni Luciolli

22,15 LE CANZONISSIME

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Valeria Valeri presenta:
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**

7,30 **Radiomattino - GR 2**
Al termine: Buon viaggio

7,45 **Buongiorno con Dino Sarti, Little Richard e Ted Heath**

8,30 **RADIOMATTINO - GR 2**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Figlio, figlio mio!**
di **Howard Spring**
Traduzione di Susanna Guidet-Comi
Adattamento radiofonico di Paolo Levi
7ª puntata
Bill Essex — Gino Mavara
Oliver — Enrico Bertorelli
Dermot O'Riorden — Antonio Guidi
Maeve — Luciana Negrini
Livia Vaynol — Ludovica Modugno
Pogson — Luca Dal Fabbro
Annie — Anna Caravaggi
Martin — Mario Lombardini
Un poliziotto — Gianni Esposito
ed inoltre: Maria Capparelli, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Rinaldo Mirannalti, Armida Nardi, Riccardo Perrucchetti, Paolo Pieri, Paolo Sinatti, Stefano Varriale, Piero Vivaldi
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
LAVORARE STANCA
di **Cesare Pavese**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Radiogiorno - GR 2**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Mathias: Rock on brother (The Chequers) • *Bowens:* Morning sky (George Baker Selection) • *De Sica:* Scivolare via (Manuel De Sica) • *Blues:* Kiss me kiss your baby (Brotherhood of Man) • *Closset-Willems:* Stay (Saint Peter e Paul) • *Albertelli-Riccardi:* Innamorata (Jacky James) • *Profazio-Di Stefano:* La nostra tarantella (I Satrici) • *Salerno-Napolitano:* Mia (Santino Rocchetti) • *Posit:* ... Eté d'amour (Jean-Pierre Posit) • *Amendola-Gagliardi:* Fantasia (Peppino Gagliardi) • *Feghali:* Hear it loud the music... (Tony Benn) • *Zappa-Aulehla:* Tu giovane amore (Aulehla e Zappa) • *A. e C. La Bionda:* More love (White Singers) • *S. Adamo:* E' la mia vita (Adamo)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Radiogiornale 2**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Radiogiornale 2**
Edizione per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18,30 **Notizie di Radiosera - GR 2**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **RADIOSERA - GR 2**

19,55 Dall'Auditorium « A » di Torino
Supersonic
con **Matia Bazar, Il Canzoniere del Lazio** e **Lucio Dalla**

21,19 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Michelangelo Romano** presenta:
Popoff

22,30 **RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

I/12685

Lucio Dalla (ore 19,55)

radiotre

7 — **Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Antonio Gambino**), collegamenti con le **Sedi regionali**

— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 « Primavera » (Orch. « New Philharmonia » dir. Eliahu Inbal) ♦ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra (Sol. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

9,30 **Musiche cameristiche di Maurice Ravel**
« Tzigane », per violino e pianoforte (Jean Jacques Kantorov, vl.; Jacques Rouvier, pf.); « Don Quichote à Dulcinée, tre poemi di Paul Morand per voce e pianoforte: Chanson romanesque - Chanson épique - Chanson à boire (Elio Battaglia, bar.; Erik Werba, pf.); « Gaspard de la nuit »: Ondine - Le gibet - Scarbo (Pf. Vladimir Ashkenazy)

10,10 **La settimana di Weber**
Carl Maria von Weber: Tre ouvertures: Abu - Hassan - Preciosa - Turandot op. 37 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia); Andante e Rondò ungherese op. 35 per viola e orchestra (V.la Bruno Giuranna - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra (Fag. Henri Helaerts - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); Invitation à la valse in re bemolle maggiore op. 65 (orch. Héctor Berlioz) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. George Alexander Albrecht)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **PABLO CASALS**
nel « Concerto in si minore op. 104 » di Antonin Dvorak
Orchestra Filarmonica Ceka diretta da George Szell

11,50 **Intermezzo**
Camille Saint-Saëns: Variazioni su un tema di Beethoven, op. 3 (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir) ♦ *Kurt Weill:* Klein Dreigroschen musik, per orchestra di fiati (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bernard Conz)

12,40 **Franz Schubert**
Messa in mi bem. maggiore, per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Margherita Rinaldi, sopr.; Certrude Jhan, msopr.; Nicolai Gedda e Lajos Kozma, ten.i; Franc Petrusanec, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch - M° del Coro Gianni Lazzari)

13,45 Armi e armature dell'antico Giappone. Conversazione di Giovanni Passeri

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**
FRANZ SCHMIDT TRA BRUCKNER E MAHLER
di **Edward Neill**
Franz Schmidt: Preludio in re maggiore « Alleluja » (Organista Alcis Forer); Intermezzo in fa diesis minore (Pianista Jörg Demus); Allegro non troppo dal Quintetto per clarinetto, pianoforte e archi (Alfred Prinz, clarinetto; Jörg Demus, pianoforte; Anton Kamper, violino; Ferdinand Stangler, viola; Werner Reser, violoncello); Sinfonia n. 4 in do maggiore: Allegro molto moderato - Passionato - Tranquillo - Vivace - Adagio - molto vivace - Poco meno mosso - Passionato - Allegro molto moderato (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giorgio Cambissa: Concerto per orchestra: Lento non troppo - Agitato, Adagio, Tempo I (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) ♦ **Edoardo Farina:** Ouverture da concerto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Le « vite » degli artisti dal Vasari ai neoclassici, di **Ferruccio Ulivi**
3. Biografie e autobiografie

17,25 **Jazz oggi** - Programma presentato da Marcello Rosa

17,50 **LA STAFFETTA**
ovvero
« Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,05 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,10 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta
a cura di Anna Salvatore

18,30 **LA CITTA' RIFIUTA**
Cosa fare delle scorie urbane
Inchiesta di **Maria Cristina de Montemayor**
1. Ammucchiare o bruciare

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Louis Spohr: Fantasia in do minore op. 35 per arpa (Arpista Susan McDonald) ♦ *Max Reger:* Suite n. 1 in sol minore op. 131/d per viola sola (Violista Bruno Giuranna) ♦ *Arthur Honegger:* Sonatina per clarinetto e pianoforte (Giuseppe Garbarino, clarinetto; Bruno Canino, pianoforte) ♦ *Karol Szymanowsky:* « Miti », tre poemi per violino e pianoforte (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolski, pianoforte)

20 — **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
Discografia dell'Anello del Nibelungo in occasione del centenario del Teatro di Bayreuth **« Walkiria »** (II)

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **FILOMUSICA**
William Byrd: « The leaves be green » (Quintetto di flauti dolci del Complesso strumentale « Linde Consort ») ♦ *Thomas Augustine Arne:* Artaxerxes: « Oh! too lovely » (Marilyn Horne, mezzosoprano; Douglas Cameron, violoncello obbligato) ♦ *Henry Purcell:* Didone ed Enea: « When I am laid in earth » (Soprano Leontyne Price - Orchestra della RCA Italiana diretta da Francesco Molinari Pradelli) ♦ *John Field:* Notturno n. 8 in la maggiore, dai 18 Notturni (Pianista Rodolfo Caporali) ♦ *Ludwig van Beethoven:* Quintetto in mi bemolle maggiore, per tre corni, oboe e fagotto (« London Wind Soloists » diretti da Jack Brymer) ♦ *Franz Schubert:* Sinfonia n. 1 in re maggiore (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Istvan Kertesz)

22,30 Libri ricevuti

22,50 Intervallo musicale

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** The way you look tonight, Je vends des robes, Hold on I'm comin', Io sarò la tua idea, Palmeras, Ma come mai stasera, Roma (non si discute, si ama), F. Schubert: Ouverture nello stile italiano in do maggiore (Adagio, Allegro, Più mosso), Adios, Guarda che luna, Ko-ko, Dipende, Danke schoen. **1,06 I protagonisti del do di petto:** G. Verdi: Don Carlos, Atto 2°: « Io vengo a domandar grazia »; V. Bellini: La straniera, Atto 1°: « Serba, serba i tuoi segreti ». **1,36 Amica musica:** September in the rain, Sleepy lagoon, Io si, Ma l'amore no, Solitude, Che cosa c'è, It's the talk of the town. **2,06 Ribalta internazionale:** Early Autumn, Uomo mio bambino mio, The village daughters, A cigana, It night as well be spring, There's a small hotel. **2,36 Contrasti musicali:** I won't dance, Mona Lisa, Eli's comin', Step right up, Mon cœur est un violon, Just one of those things, Les rues de Rio. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** L'eterno caporale, Mandulinata a Napule, Sole, sole, sole, Simmo 'e Napule... paisa', Scalinatella, Tarantelluccia, Santa Lucia luntana. **3,36 Nel mondo dell'opera:** G. Verdi: Falstaff, Atto 3°: « Ehi, taverniere! mondo ladro... »; G. Donizetti: La figlia del reggimento, Atto 2°: « Le ricchezze ed il grado fastoso ». **4,06 Musica in celluloide:** Lady in cement, Strangers in the night, In the still of the night, Concerto di Varsavia, Ti voglio tanto bene, Allegro con allegria. **4,36 Canzoni per voi:** Preludio ad un bacio, Grande grande grande, Non sono le pietre colorate, Mi ha stregato il viso tuo, Lei lei lei, Non ti bastavo più. **5,06 Complessi alla ribalta:** Calambito temucano, Nini Tirabusciò, Dream, Due chitarre, Tijuana taxi, Michelle, Hawaiian war chant, Hurry. **5,36 Musiche per un buongiorno:** España, High society, They can't take that away from me, Mélodie d'amour, Red roses for a blue lady, I'm looking over a four leaf clover.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. **15-15,30** « Il Trentino e la crisi degli anni Trenta ». Programma di Elio Fox su appunti di Alverio Raffaelli. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** « Quadrangolo » - Presentano Valerio Fiandra, Paolo Gruden, Cristina Meyr, Donato Paveglio. **16,10** « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con « La poesia di Liliana Bamboscheck, Ketty Daneo, Lina Galli » - Partecipano le autrici. Coordinamento di Grazia Palmisano. **16,30-17** Rassegna di interpreti regionali: Flautista Bruno Dapretto - Pianista Luigi Toffolo: W. A. Mozart: Sonata KV 14; G. Donizetti: Sonata. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Colonna sonora: Musiche da film e riviste. **15** Arti, lettere e spettacoli. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** Musica per chitarra. **15,20** Complesso isolano di musica leggera: « Excelsior di Gonnosfanadiga. **15,40-16** Musica caratteristica. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05** Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. **15,30-16** Dischi a crak 2, con Renzino Barbera. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Cuntront danter la scoles ladines y la scòles tudesces.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15 Gazzettino** della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Volksschule) Aus deiner Heimat: « Von alten und neuen Häusern ». **11,30-11,35** Die Stimme des Arztes. Dr. Elsa Habicher: « Infektionskrankeiten mit Hautausschlag ». **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Für die jungen Hörer. Helene Baldauf: Auf den Spuren grosser Meister « Josef Haydn ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten ». **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. Frederic Chopin: Fantasie in f-moll Op. 49 - Sonate Nr. 2 Op. 35 in d-moll; Ausf.: Pascal Devoyon, Klavier. **18,45** Begegnungen. Carl Zuckmayer: « Bert Brecht, 2. Teil ». **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Freude an der Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Operettenkonzert. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **12,50** Revija glasbil. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Komorni koncert. Orkester « Bach » iz Hamburga vodi Robert Stehli. Georg Philipp Telemann: Koncert v d duru za trobento, dve oboi in bas; Koncert v d duru za trobento, godala in bas. **18,55** Trieste Jazz Ensemble. **19,10** Ustvarjalec pred mikrofonom: Milko Bambič: 3. oddaja. **19,25** Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Leoš Janáček: Kátja Kabanová, opera v treh dejanjih. Orkester in zbor gledališča Verdi v Trstu vodi Georges Sebastian. Opero smo posneli v tržaškem občinskem gledališču « Giuseppe Verdi » 7. januarja letos. **22,10** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Composizione di Blaz Arnic. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** La Vera Romagna. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Cantano Wess e Dory Ghezzi. **11,30** Edig Galletti. **11,45** Il disco in jeans.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Giovani al microfono. **14,10** Intermezzo. **14,15** Maestro Fenati. **14,35** Valzer, polca, mazurca. **15** Si dice o non si dice. **15,15** Luision Mariani. **15,30** Canta il coro « Luca Lucchesi » di Motta Livenza. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Nervillo Camporesi.

19,30 Crash. 20 Melodie immortali. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21,15** Quindici minuti con Papa Joc. **21,35** Grandi interpreti. **22** Discoteca in casa. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35** Sveglia col disco preferito. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,35** Notizie sulle vedettes preferite. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Dietetica: Prof. Guido Razzoli. **11,15** Arredamento: I. Orsenigo. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Self Service. 16,25 Omaggio. **16,40** Surgelati. **17** Hit Parade dei punti di vendita. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,30** Fumorama con H. Pagani. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola: E' bello cantare (I). **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Garofano rosso. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Cantiamo sottovoce. **18,20** Celebri valzer. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Grüetzi. 20,30 Radiocronache sportive d'attualità. **21,15** Ritmi. **22,30** Radiogiornale e da Ginevra: Giro ciclistico di Romandia. **22,45** Orchestre in passarella. **23,15** Passeggiata per archi. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** A Link-up with Rome. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Discografia:** « Dischi ricevuti », a cura di Arnaldo Morelli. L'opera orchestrale di Maurice Ravel: Menuet antique - Shéhérazade-ouverture - Pavane pour une infante défunte. Disco EMI. **17,30** I giovani per i giovani, testimonianze ed esperienze raccolte da P. G. Giorgianni: « Le Comunità di vita cristiana » - Mane Nobiscum, di P. G. Giorgianni. **20,30** Der betroffen überfragte Mensch: Paul Celan. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Information et respect de l'homme. **21,30** Religious Events. « Radio Apostolate to the Sick ». **21,45** I grandi prescelti, a cura di R. Melani. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. **23** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
L.-N. Clérambault: Sonata a tre l'Anonima (Realizz. di M. Bagot) (Trio de Paris: vl. Janine Bobin Martinerie, vc. Henri Martinerie, clav. Jean-Charles Richard, vl. cont. Marie-Madeleine Tschachtli); **J.-P. Rameau:** Cinque Pièces de clavecin: Dalla 3a suite in re min.: Les tendres plaintes - Dalla 5a suite in sol: La poule - L'enharmonique - L'égyptienne - La Dauphine (Clav. Brigitte Haudebourg); **A. Casella:** Serenata op. 46 per cl.tto, fagotto, tromba, violino e vc.: Marcia - Notturno - Gavotta - Cavatina - Finale (Clar. Emo Marani, fag. Giovanni Graglia, tr. Renato Cadoppi, vl. Armando Gramegna, vc. Giuseppe Ferrari)
9 IL DISCO IN VETRINA
W. A. Mozart: Due Sonate per fl. e clav.: Sonata in fa magg. K. 13: Allegro - Andante - Minuetti I e II; Sonata in do magg. K. 14: Allegro - Allegro - Minuetto (Fl. Kurt Redel, clav. Ludwig Hofmann); **I. Strawinsky:** Duo concertante per fl. e pf.: Cantilena - Egloga I - Egloga II - Giga - Ditirambo; Pastorale per vl. e pf. (Vl. Clara Bonaldi, pf. Sylvaine Billier)
(Dischi **Arion**)
9,40 FILOMUSICA
C. Debussy: Rapsodia per saxofono e orch. (Sol. Daniel Deffayet - Orch. Filarm. dell'ORTF dir. Marius Constant); **A. Dvorak:** Sonatina in sol magg. op. 100 per vl. e pf. (Vl. Josef Suk, pf. Alfred Holecek); **M. Ravel:** Concerto in sol per pf. e orch. (Sol. Alexis Weissenberg - Orch. Sinf. di Parigi dir. Seiji Ozawa); **B. Bartok:** Cantata profana - « I cervi fatati », per soli, coro misto e orch. (Ten. Tommaso Frascati, bar. Conrad Braun - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo - Mo del Coro Giulio Bertola)
11 RITRATTO D'AUTORE: ANTONIO BAZZINI (1818-1897)
Quartetto in do magg. per due violini e v.cello: Adagio - Allegro risoluto - Andante sostenuto - Scherzo - Allegro vivo - Allegro deciso (Vl.i Pietro Moretti e Carlo Bettarini, v.la Giorgio Origlia, vc. Carlantonio Radice) — Tre pezzi in forma di sonata: Allegro deciso - Andante con moto - Finale (Vl. Gérard Pulet, pf. Loredana Franceschini) — Concerto n. 4 in la min. per violino e orch.: Allegro giusto - Larghetto piuttosto mosso - Finale allegro (Sol. Aldo Ferraresi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Gallini)
12,10 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE
D. Zipoli: Suite in sol min.: Preludio largo - Corrente allegro - Sarabanda - Largo - Giga allegro; **F. Pasquini:** Toccata con lo scherzo del cuculo (Clav. Rafael Puyana)
12,30 IL TABARRO
Opera in un atto di Giuseppe Adami
Musica di GIACOMO PUCCINI
Michele, capitano della chiatta Tito Gobbi
Luigi Giacinto Prandelli
Il Tinca Piero De Palma
Il Talpa Plinio Clabassi
Giorgetta, moglie di Michele Margaret Mas
La Frugola, moglie di Talpa Miriam Pirazzini
Il venditore di canzonette Renato Ercolani
Due Innamorati Piero De Palma / Silvia Bertona
Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Vincenzo Bellezza - Mo del Coro Giuseppe Conca
13,30 CONCERTINO
H. Berlioz: Un bal, dalla Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. Filarm. di Aja dir. Willem van Otterloo); **G. Puccini:** La Bohème: « Quando men vo' » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Antonino Votto); **R. Strauss:** Aus Italien: vita di popolo a Napoli (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss); **F. Liszt:** Ronde des lutins (Pf. France Clidat); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 10 per archi: Adagio - Allegro (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg)
14 LA SETTIMANA DI MOZART
W. A. Mozart: Divertimento in fa magg. K. 138 (Quartetto Italiano) — Sonata in do magg. per pf. a 4 mani (Duo Christoph Eschenbach e Justus Frantz) — Concerto in fa magg. per tre pianof. e orchestra K. 242 (Pf.i Hephzibah, Valtah e Jeremy Menuhin - Orch. Filarm. di Londra dir. Yehudi Menuhin)

G. F. Haendel: Amaryllis, suite per orchestra (Rev. di Thomas Beecham): Entrée (Lento) - Bourrée (Allegro) - Musette (Andantino) - Gigue (Allegro non troppo) - Sarabande (Largo) - Gavotte (Allegretto) - Menuet (Lento moderato) - Scherzo (Allegro) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **C. G. da Venosa:** Tre responsori in « secondo notturno » per il Venerdì Santo a sei voci: Tamquam ad latronem - Tenebrae factae sunt - Animam meam (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **C. Franck:** Trio concertante in fa diesis minore op. 1 n. 1 per violino, violoncello e pianoforte: Andante con moto - Allegro molto - Finale (Allegro maestoso) (Trio Foerster); **J. Massenet:** Scènes Alsaciennes, suite n. 7 per orchestra: Dimanche matin - Au cabaret - Sous les til euls - Dimanche soir (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff)
17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI MOSCA DIRETTA DA KIRILL KONDRASCIN CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA DAVID OISTRAKH E DEL BASSO ARTUR EIZEN
L. van Beethoven: Ouverture da « Le Creature di Prometeo » op. 43; **A. Dvorak:** Concerto in la min. op. 53 per violino e orch.: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale allegro giocoso ma non troppo; **D. Sciostakovic:** Sinfonia n. 13 in si bem. min. op. 113 « Babij Jar » (su cinque liriche di Yevgeny Yevtushenko)
18,35 CONCERTO DELL'ORGANISTA PIERRE COCHEREAU
C. Seixas: Sonata in do min.; **J. S. Bach:** Preludio e Fuga in si min. (BWV 544); **L. Vierne:** Dalla II Sinfonia per grande organo: Corale - Scherzo - Allegro
19,10 FOGLI D'ALBUM
A. Tansman: Tre pezzi per chitarra: Canzonetta - Alla polacca - Berceuse d'Oriente (Chit. Andrès Segovia)
19,20 MUSICHE DI DANZA
C. Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez); **B. Bartok:** Suite dal balletto « Il mandarino miracoloso » (Orch. Sudwestfunk dir. Rolf Reinhardt)
20 INTERMEZZO
O. Respighi: Impressioni brasiliane: Notte tropicale - Butantan - Canzone e danza (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Freccia); **J. Rodrigo:** Concerto-Serenata per arpa e orch.: Estudiantina (Allegro) - Intermezzo (Molto tranquillo) - Sarao (Allegro deciso) (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ernst Marzendorfer); **H. Villa-Lobos:** Uirapurù, balletto (Orch. Stadium Symphony di New York dir. Leopold Stokowski)
21 FOLKLORE
Anonimi: Flauti rumeni: Craitele - Rustemul ca la Listeveava - Doina Oltului - Cintecul Ianvlui - Briul - Bocet - Hora lautareasca (Compl. e solisti vari) — Due canti folkloristici della Spagna: Feria de Sevilla - Fiesta de Triana (Paco Pena ed il suo gruppo folkloristico)
21,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA LEONID KOGAN
L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 30 n. 2 per violino e pf.: Allegro con brio - Adagio cantabile - Scherzo; Allegro - Finale allegro (Vl. Leonid Kogan, pf. Andrei Mitnik); **S. Prokofiev:** Concerto in sol min. n. 2 op. 63 per violino e orch.: Allegro moderato - Andante assai - Allegro, ben moderato (Sol. Leonid Kogan - Orch. London Symphony dir. Basil Cameron)
22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
FLAUTISTA JEAN-PIERRE RAMPAL: **J. G. Graun:** Concerto in fa magg. per fl. e orch. d'archi: Moderato - Largo - Allegro (Orch. Antiqua Musica dir. Jacques Roussel); VIOLONCELLISTA JANOS STARKER: **J. Brahms:** Sonata in mi min. op. 38 per v.cello e pf.: Allegro non troppo - Allegretto quasi Minuetto - Trio - Finale (Allegro) (Pf. Abba Bogin); SOPRANO REGINE CRESPIN: **R. Schumann:** Cinque Gedichte der Konigin Maria Stuart op. 135: Abschied von Frankreich - Nach der Geburt ihres Sohnes - An die Konigin Elisabeth - Abschied von der Welt - Gebet (Pf. John Wustman); PIANISTA FREDERIC WUHRER: **M. Reger:** Aus meinem Tagebuch op. 82 n. 4: Preludio - Fuga - Intermezzo - Arabesca - Silhouette - Melodia - Humoresque; DIRETTORE KIRILL KONDRASCHIN: **P. I. Ciaikowski:** Tema e Variazioni dalla Suite n. 3 (Orch. Filarm. di Mosca)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
La cumparsita (Frank Chaksfield); **As time goes by** (Frank Sinatra); **Be aware** (Dionne Warwick); **Bourrée** (Jan Anderson); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **Io che amo solo te** (Sergio Endrigo); **La mariposa** (Inti-Illimani); **Se va el caimán** (Digno García); **My man and me** (Linsey De Paul); **Get it up for love** (David Cassidy); **How high the moon** (Percy Faith); **Les feuilles mortes** (Ives Montand); **Niente più** (Léo Ferré); **Pop jazz** (Enrico Intra); **The right thing to do** (Carly Simon); **Mellow yellow** (Donovan); **Concerto d'Aranjuez** (Pablo Aranjuez); **Gonna love you more** (Morris Albert); **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); **Mercy mercy mercy** (Cannonball Adderley); **Tight rope** (Mike Bickerton); **Ain't she sweet** (Stuff Smith); **The night the drove old dixie down** (Joan Baez); **Wonderful baby** (Don McLean); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Fiori trasteverini** (Gabriella Ferri); **Munasterio 'e Santa Chiara** (Achille Togliani); **L'orage** (Raymond Lefèvre); **Marie Marie** (Gilbert Bécaud); **Elise** (Pierre Groscolas); **Petite fleur** (Hengel Gualdi); **Carioca** (Oscar Peterson); **Fino all'orizzonte** (Luis Bacalov); **Li sarracini adorano lu sole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Dicitencello vuje** (Alan Sorrenti); **A Paris** (Yves Montand); **Vado via** (Paul Mauriat)
10 INTERVALLO
Attenti a quei due (John Barry); **Canal grande** (Alceo Guatelli); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Il guerriero** (Mia Martini); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Hasta mañana** (Abba); **Zoom** (The Temptations); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Nuages** (Barney Kessel-Stéphane Grappelli); **Free the people** (Olivia Newton-John); **God bless the child** (Blood Sweat Tears); **Vivere per vivere** (Francis Lai); **Giochi proibiti** (Manuel Diaz Cano); **Tumbleweed** (Joan Baez); **Lady d'Arbanville** (Cat Stevens); **Sei tornato a casa tua** (Iva Zanicchi); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **La canzone di Marinella** (Mina); **Ironside** (Quincy Jones); **Carioca** (Oscar Paterson); **Live and let die** (Paul McCartney e i Wings); **The way we were** (Barbra Streisand); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **I've got to use my imagination** (Martha Reeves); **Magnolia** (José Feliciano); **Just a closer wilk with thee** (Jimmy Smith); **Rock roll lullaby** (Glenn Shorroch); **Drunk again** (Procol Harum) **I can't remember** (Petula Clark)
12 COLONNA CONTINUA
Tango Barcellona (Werner Müller); **Stone flower** (A. C. Jobim); **In the mood** (Bette Midler); **Crapa pelata** (Nanni Svampa e Lino Patruno); **Take the « A » train** (Duke Ellington); **Witch doctor** (The Armony Blazers); **Tenerezza** (Gianni Morandi); **Solitary man** (Neil Diamond); **That's a plenty** (Lawson-Haggart); **E penso a te** (Mina); **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); **There's no place like Rome** (Ray Charles Singers); **Pretty Belinda** (Chris Andrews); **The end teme from Shaft** (Isaac Hayes); **Se dovessi cantarti** (Gigi Proietti-Ornella Vanoni); **Cheveux fous et lèvres roses** (Les Compagnon de la Chanson); **You kiss while you're dancing** (Ray Conniff); **My kinda love** (Art Van Damme); **Il mio aprile** (Irene Papas); **Cécile, ma fille** (Claude Nongaro); **Pontieo** (Woody Herman); **Mr. Vanderbilt** (The Wings); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Sopra le onde** (Firehouse Five + 2); **Love peace & happiness** (Carl Douglas); **Karatè** (Karatella); **Boogie woogie on the saint Louis Blues** (Earl Hines); **Red roses for a blue lady** (Baja Marimba Band); **I belong to Glasgow good old 149** (Danny Kaye); **Trink, trink bruderleir, trink** (Die Bayerische Blaskappell); **Rumba degli scugnizzi** (N.C.C.P.); **Squeeze me, pleeze me** (The Slade); **It's only make believe** (Conway Twitty); **Don't the best I can** (Elvis Presley); **Jessica** (Allman Brothers Band); **Toccata e fuga in re minore** (Roger Williams); **Somebody know, somebody cares** (Stevie Wonder); **Insensatez** (Oscar Peterson)
14 IL LEGGIO
On the street where you live (Percy Faith); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Batucada carioca** (Altamiro Carrilho); **Se stasera sono qui** (Wilma Goich); **Lady of Spain** (Hugo Winterhalter); **Lay lady lay** (Bob Dylan); **Song of the indian guest** (Jerry Murad's Harmonicats); **Carmen** (Herb Alpert); **Alfonso Ganza** (Gennaro Nuñez); **The nearness of you** (Boots Randolph); **Aria** (Dario Baldan Bembo); **Sous le ciel de Paris** (Maurice Larcange); **Flashback** (Paul Anka); **Vilja** (G. B. Martelli); **La pietra di luna** (G. Chiaramello); **Spring one** (Koichi Oki); **Lalena** (Donovan); **Agapimu** (Mia Martini); **Sopra le onde** (Richard Müller Lampertz); **You're sixteen** (Johnny Burnett); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Eleanor rigby** (Walter Carlos); **Donna velata** (Riz Ortolani); **You never told me** (Mina); **There will come a morning** (Don Powell); **Ouverture da Fliedermaus** (101 Strings); **My summer song** (Engelbert Humperdink); **La voce del silenzio** (The Supremes); **Come le viole** (Franck Pourcel); **Ciao amore** (Lara Saint Paul); **Brandenburger** (Keith Emerson); **Una ragazza in due** (I Giganti); **One of these rights** (The Eagles); **Serenata** (Bloody Mary); **San Francisco** (F. Pourcel); **Il segreto** (Ennio Morricone); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers)
16 QUADERNO A QUADRETTI
Giù la testa (Ennio Morricone); **You said a bad word** (Joe Tex); **Hey Jude** (Ella Fitzgerald); **Superstition** (Stevie Wonder); **America's great national pastime** (The Byrds); **All along the watchower** (Jimi Hendrix); **Killin' me softly with his song** (Roberta Flack); **Raindrops keep fallin' on my head** (B. Y. Thomas); **Superman** (Doc and Prohibition); **The pink panther** (Henry Mancini); **Love** (Sergio Mendes e i Brazil 77); **Papa was a Rolling Stone** (Temptations); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Rock me baby** (David Cassidy); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **I've got dreams to remember** (Otis Redding); **Gipsies tramps and thieves** (Cher); **All because of you** (Geordie); **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Ma** (Rare Earth); **When it's sleepy time down south** (L. Armstrong and His All Stars); **The girl of Ipanema** (Frank Sinatra); **Respect** (Aretha Franklin); **Mama loo** (The Les Humphries Singers); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Tschaika Balalaika Ensemble); **Saturday in the park** (Chicago); **Some velvet morning** (Vanilla Fudge); **Tempi duri** (Ornella Vanoni); **Satisfaction** (Tritons); **Song of the wind** (Santana); **Erroll's bounce** (Erroll Garner); **Rock'n' roll suicide** (David Bowie); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Tickatoo** (Dizzy Men's Band); Suzanne Suzanne (Pop Tops)
18 INVITO ALLA MUSICA
Ebb tide (Robert Denver); **Rondò 13** (Waldo de los Rios); **Come together call the people** (Etta Cameron); **Molecole** (Bruno Lauzi); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gimme money** (Sir Albert Douglas); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Greensleeves** (Ennio Morricone); **Ancora più vicino a te** (Peppino Gagliardi); **Liscio parade** (Casadei); **Stardust** (Alexander); **In a gadda da vida** (Incredible Bongo Band); **Ciccio formaggio** (Gabriella Ferri); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Tema del lupo** (Fossati-Prudente); **Two for the road** (Henry Mancini); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Give me love** (Django & Bonnie); **Banks of the Ohio** (Olivia Newton John); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **E per colpa tua** (Milva); **My dream** (The Platters); **Voglia di mare** (I Romans); **How high the moon** (Norman Candler); **Lui e lei** (Angeleri); **Emanuelle** (Love ets); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **L'été indien** (Joe Dassin); **Hey Jude** (Ray Bryant); **Io domani** (Marcella); **Thomas theme** (Riz Ortolani); **Speak low** (Teddy Reno); **Pagliaccio** (Gli Alunni del Sole); **Season in the sun** (Botticelli);
20 SCACCO MATTO
Stuck in the middle with you (Stealers Wheel); **Caro amore mio** (I Romans); **Chevrolet** (Stray Dog); **Down and out in New York City** (James Brown); **Over the hill** (Blood, Sweat and Tears); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Catch me on the reebop** (Spencer Davis Group); **La ciliegia non è di plastica** (Formula 3); **Holy cow** (Colin Areety); **Isn't it about time?** (Stephen Stills); **Clapping song** (Witch Way); **E' la vita** (Flashmen); **The right thing to do** (Carly Simon); **Have mercy on the criminal** (Elton John); **Rock and roll medley** (Jerry Lee Lewis); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Full circle** (Byrds); **Kodachrome** (Paul Simon); **Over the hills and far away** (Led Zeppelin); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight); **Rubber bullets** (10 C. C.); **The best day** (Marsha Hunt); **Love and happiness** (Al Green); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **Diario** (Equipe 84); **Part of the union** (Strawbs); **Roll over Beethoven** (The Electric Light Orchestra); **Sarà così** (Nuova Idea); **Cindy incidentally** (Faces); **Get down** (Gilbert O' Sullivan); **Song of south** (Melanie); **We're gonna have a good time** (Rare Earth)

22-24 Johnny Harris e la sua orchestra: Fragment of fear; Reprise; Stepping stones; Something — **Canta Stevie Wonder:** You are the sunshine of my life; May be your baby; You and I; Tuesday heartbreak; You've got it bad girl — **Il complesso Brian Auger's Oblivion Express:** Compared to what; Inner city blues; Voices of the other times — **Il complesso del chitarrista Charlie Byrd:** Wichita lineman; For once in my life; Those were the days; Scarborough fair; Happy together; Hey Jude — **Ruth Brown con l'orchestra Thad Jones-Mel Lewis:** Yes sir, that's my baby; Trouble in mind; Sonny boy; Bye bye blackbird; I'm gonna move to the outskirts of town — **L'orchestra diretta da Ber Kämpfert:** Blueberry hill; Time to love; Love me tender; I will never stop loving you

rete 1

Per Cagliari e zone collegate, in occasione della Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II guerra mondiale: Eisenhower
Seconda ed ultima puntata
(Replica)

12,55 A - COME AGRICOLTURA
Speciale per la tecnica agricola
a cura di Roberto Bencivenga
Consulenza di Ferdinando Catella
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LA PIETRA BIANCA
dal romanzo di Gunnel Linde
Quinto episodio
con Julia Hede e Ulf Hasseltorp
Regia di Gonar Graffman
Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,15 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA
di Elisabetta Ponti
Antonello Venditti, Ernesto Bassignano e la nuova canzone

17,30 JEAN-HENRI FABRE: VIAGGIO NEL MONDO DELLA NATURA
di Tito Benfatto e Nico Orengo
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Marius *Werner Di Donato*
Jean-Henri Fabre *Vincenzo De Toma*
Legros *Piero Sammataro*
Favier *Gianni Mantesi*
Abate *Giampiero Bellini*
Bastian *Marzio Margine*
Secondo ragazzo *Mauro Macario*
Moquet Tandon *Carlo Hintermann*
Sindaco *Santo Versace*
Consulenza scientifica di Giorgio Celli
Scene di Antonio Giarrizzo
Costumi di Cino Campoy
Regia di Massimo Scaglione

18,05 BOZO IL CLOWN
Una scuola malfrequentata
Cartone animato di Larry Harmon
Distr.: Junior Production

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Avventure con Giulio Verne
di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
Quinta ed ultima puntata

GONG

18,45 QUEL SIMPATICO DI DEAN MARTIN
Spettacolo musicale con Dean Martin
Partecipano Petula Clark e Engelbert Humperdink
Regia di Greg Garrison
Seconda puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Le montagne della luce
con Cesare Maestri
Testo di Ottavio Alessi
Un programma ideato e realizzato da Giorgio Moser
Prima puntata
L'albero dove è nato l'uomo

DOREMI'

21,50 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero
EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
BELGIO: *Bruxelles*
CALCIO: ANDERLECHT-WEST HAM
Finale Coppa delle Coppe
Telecronista Nando Martellini
(Sintesi)

BREAK

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
- CHE TEMPO FA

I/12197

Petula Clark partecipa allo spettacolo « Quel simpatico di Dean Martin » in onda alle ore 18,45

rete 2

18 — VI PIACE L'ITALIA?
(Aimez-vous l'Italie?)
Un programma di Luciano Emmer
Collaborazione di Vittoria Ottolenghi
Ottava puntata
Il Sud

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 I SEGRETI DEL MARE
Un programma di Bruno Vailati
Settima puntata
Sotto il Mediterraneo

ARCOBALENO

19,30
TG 2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45
Scarface
Presentazione di Gian Luigi Rondi
Film - Regia di Howard Hawks
Interpreti: Paul Muni, George Raft, Ann Dvorak, Karen Morley, Boris Karloff, Osgood Perkins, Tully Marshall
Produzione: United Artists

DOREMI'

22,15 GENTE D'EUROPA
Antologia del folk europeo
a cura di Gino Peguri
Presenta Gabriele Lavia
Regia di Giancarlo Nicotra
Quarta ed ultima puntata

TG 2 - Stanotte

I/12727

Romina Power è intervistata nel programma « Vi piace l'Italia? » in onda alle ore 18

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Urmel aus dem Eis. Marionettenspiel mit der Augsburger Puppenkiste. 1. Teil: « Der Eisberg ». Regie: Harald Schäfer. Verleih: Polytel (Wiederholung) - **Bei uns im Zoo.** « Spass und Spiel ». Regie: Hans Schipulle. Verleih: HDH - **Michel aus Lönneberga.** Filmgeschichte nach einer Erzählung von Astrid Lindgren. 11. Folge: « Als Michel nur noch gute Vorsätze hatte ». Regie: Olle Hellbom. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Brennpunkt

svizzera

18 — Per i bambini
LE VACANZE SONO BELLE MA SCOMODE - Cartone animato di Bruno Bozzetto — **PUZZLE** - Incastro di musica e giochi — **COMICHE AMERICANE:** « Picratt il vendicatore » con Al St. John
TV-SPOT
18,55 **INCONTRI**
Fatti e personaggi del nostro tempo: Enzo Siciliano
Servizio di Arturo Chiodi
TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 **ARGOMENTI**
TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz.
21 — In Eurovisione da Bruxelles
CALCIO: ANDERLECHT-WEST HAM
Finale Coppa delle Coppe
1° tempo - Cronaca differita
2° tempo - Cronaca diretta
22,10 **IL PIACERE DI DIRSI ADDIO**
Un atto di Jules Renard
Traduzione di Jole Giannini
Personaggi ed interpreti:
Bianca: Anna Miserocchi; Maurizio: Piero Sammataro
Regia di Sergio Genni (Replica)
22,45 **CICLISMO: TOUR DE ROMANDIE**
Servizio filmato sulla tappa Ginevra-Vevey
22,55-23,05 **TELEGIORNALE** - 3ª ed.

capodistria

19,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**
Cartoni animati
20,15 **TELEGIORNALE**
20,30 **TELESPORT - CALCIO**
Finale Coppa delle Coppe
Da Bruxelles: Anderlecht-West Ham
22,20 **DANZA SENZA MUSICA**
Telefilm della serie « Marcus Welby »
Leo, giovane scienziato, sposato felicemente da un anno, vuole che gli venga praticata una vasectomia, ossia la sterilizzazione, adducendo come valido motivo la sovrapopolazione. L'esperto dott. Welby però non gli crederà e non si darà per vinto finché non scoprirà la vera ragione per cui Leo non vuole avere figli suoi. Il dottor Welby è interpretato da Robert Young.

francia

13,15 **ROTOCALCO REGIONALE**
13,30 **NOTIZIE FLASH**
13,35 **AUJOURD'HUI MADAME**
14,30 **MIRACOLO A SANTA MARTA**
Telefilm della serie « Operazione pericolo »
15,20 **UN SUR CINQ**
Una trasmissione di Armand Jammot
17,25 **LE BELLE STORIE DELLA LANTERNA MAGICA**
17,30 **TELEGIORNALE**
17,42 **LE PALMARES DES ENFANTS**
17,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**
18,20 **ATTUALITA' REGIONALI**
18,44 **C'E' UN TRUCCO**
19 — **TELEGIORNALE**
19,20 **VIETATO AGLI AMATORI**
Telefilm della serie « Ironside » con Raymond Burr, Barbara Anderson, Don Galloway, Don Mitchell
20,15 **CALCIO: COPPA DELLE COPPE**
In Eurovisione, trasmissione della partita finale da Bruxelles
22,05 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,20 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC**
Presenta Jocelyn
19,50 **CARTONI ANIMATI**
20 — **AI CONFINI DELL'ARIZONA**
« Corte marziale »
20,50 **NOTIZIARIO**
21 — **FRENESIA DELL'ESTATE**
Film - Regia di Luigi Zampa
con Vittorio Gassman, Sandra Milo
Marcello, un falso marchese di professione indossatore, per ingelosire la sua amante e titolare della casa di moda, si fa vedere in compagnia di Foschina.
Selena, sorella di Foschina, è fidanzata al capitano Nardoni.
Manolo, fratello delle due ragazze, un dongiovanni, è sempre impegnato a concludere affari sbagliati. Gigi, una ballerina, fa perdere la testa al capitano Nardoni.
Yvonne s'innamora di un oscuro corridore ciclista spagnolo.

Maestri Sarti al Carignano

Al Teatro Carignano di Torino si è svolta la 19ª manifestazione « orientamento Moda »: rassegna della sartoria piemontese su misura a cura dell'AMAS.

L'importante sfilata di moda per uomo e donna per la primavera-estate 1976 ha confermato il preminente ruolo della creatività artigiana, nel quadro economico della regione subalpina.
Ottanta Sartorie, in rappresentanza della categoria che conta 1000 operatori in Torino e 4000 nel Piemonte con oltre 12.000 addetti, hanno proposto le loro creazioni più prestigiose, suscitando ammirazione e consensi e confermando la loro eccezionale qualificazione professionale.
Hanno affiancato la manifestazione le Fabbriche Riunite e importanti case di accessori (Cardinal - Guido Tonello - Borsalino - Servetti ecc.).
Presentiamo due modelli della sfilata (Calandra e Musolino).

Ritorna in TV il capolavoro di Howard Hawks

Scarface non è Al Capone

ore 20,45 rete 2

«Ho voluto rappresentare la famiglia Capone come se si trattasse della famiglia dei Borgia trapiantata a Chicago. Per definire il legame fra Capone e sua sorella ho avuto sempre presente quello di Cesare Borgia con Lucrezia, il loro amore incestuoso e reciproco». E' stato Howard Hawks, regista nel 1932 di *Scarface*, a fare questa dichiarazione, e di qui si può partire per qualche considerazione intorno al film che la TV ripropone questa sera al pubblico italiano.

Il rapporto tra Scarface, lo « sfregiato » protagonista del film, e Alfonso Capone, re della malavita di Chicago negli anni del proibizionismo, freddo e sanguinario animatore delle lotte fra bande rivali che si combattevano senza esclusione di colpi per il dominio della città, non è un rapporto realistico. Hawks e i suoi collaboratori non intendevano comporre la biografia in immagini d'uno dei più famosi fuorilegge di tutti i tempi, ma piuttosto ispirarsi alla sua storia per lanciare un grido d'allarme.

Le parole messe ad epigrafe del film, al suo inizio, lo dimostrano con chiarezza: dicono che lo scopo degli autori è quello di informare la gente sulla situazione che si sta creando in America e di attivare la lotta, la lotta di tutti gli onesti, contro il rischio che i banditi diventino i padroni dell'intera nazione. Con questi intendimenti Hawks e compagni compongono un'opera destinata a diventare uno dei capisaldi nel suo genere, ma anche un caposaldo in assoluto, un momento dei più alti nella storia del cinema.

Fino a quel punto le « gesta » dei gangsters non erano riuscite a suggerire al cinema risultati di pieno prestigio. C'erano stati *Le notti di Chicago* di Joseph von Sternberg, *Piccolo Cesare* di Mervyn LeRoy, *Le vie della città* di Mamoulian, *Nemico pubblico* di Wellmann. *Scarface* supera di slancio tutti questi precedenti. Perché? Intanto bisogna ricordare chi furono, con il regista, i principali artefici dell'operazione.

Scarface nasce da un libro scritto da Armitage Trail, alla cui elaborazione in forma cinematografica lavorano alcuni personaggi pressoché leggendari. Ben Hecht, giornalista, commediografo, scrittore di cinema dei più attenti a cogliere il senso della realtà americana e dei suoi problemi, e già collaboratore di LeRoy per *Piccolo Cesare*, tratto dal romanzo di William Riley Burnett. Burnett è un altro degli autori di *Scarface* e appartiene al novero ristrettissimo (due soli nomi oltre al suo: Dashiell Hammett e Raymond Chandler) degli scrittori che hanno attribuito al racconto poliziesco americano connotati di verificato realismo, esemplificandolo sull'autenticità dei fatti, dei personaggi e degli sfondi. Insieme a questi due, Seton I. Miller e John L. Mahin, eccellenti sceneggiatori.

Proseguendo nell'elenco, ecco i nomi di Howard Hughes, il miliardario scomparso poco tempo fa, cineasta di prim'ordine che qui è in veste di produttore; di Lee Garmes e L. W. Connell per la fotografia, di Thander e Arnheim per il commento musicale. E gli attori: Paul Muni nel ruolo dello schizofrenico protagonista, George Raft, Ann Dvorak, Karen Morley, Vince Barnett, Boris Karloff, Osgood Perkins, e una legione di caratteristi scelti da Hawks con cura meticolosa e indotti a recitare, o forse sarebbe più giusto dire a « esistere », attraverso una serie di gesti, tic, atteggiamenti accuratamente modellati su una precisa osservazione della realtà.

Da questo imponente complesso di collaboratori nasce un film che, senza dover ricorrere all'enfasi, la critica non ha potuto che definire magistrale. Il ritratto di un ambiente, di un'epoca, di un uomo « dominato dalla propria volontà di potenza e dalla superiorità che gli dava il possesso di un'arma assoluta e allora nuovissima, il mitra. Un italiano legato alla famiglia, attaccato morbosamente alla sorella, intorno al quale formicola tutta una corte con i suoi intrighi, i suoi delitti, le sue beffe, con un riferimento preciso del regista alle corti italiane del Rinascimento » (Georges Sadoul). Il riferimento ai Borgia, che come si diceva costituì l'idea centrale del film.

Scarface è la storia dell'ascesa e della disfatta di un gangster, partito come guardia del corpo di un potente contrabbandiere, disposto a uccidere per servire gli altri ma già pronto a farlo per servire se stesso.

Per diventare capo egli non esita ad assassinare il suo « padrone ». Sale a passi veloci nella gerarchia della malavita, fa il vuoto al suo intorno, uccide anche il proprio migliore amico quando lo sospetta d'aver oltraggiato la sorella. Rimasto solo con lei, che lo odia ma è costretta a seguirlo, e con il suo braccio destro, finisce intrappolato dalla polizia. Vede morire entrambi i suoi compagni, in un estremo delirio di grandezza; e infine viene abbattuto dagli agenti.

Fine assai diversa da quella di Capone, per tornare all'argomento del non-realismo del film di Howard Hawks; fine diversa anche da quella dei grossi caporioni del gangsterismo, che dopo il periodo delle stragi intestine seppero trovare vie più tranquille per consolidare i loro imperi. Il superuomo Scarface, certo un gran personaggio cinematografico, ha poco a che fare con la realtà. Non è Al Capone. Al Capone morì, ricco a miliardi, nel letto della sua villa da favola di Miami Beach.

A-COME AGRICOLTURA

ore 12,55 rete 1

L'idatidosi o echinococcosi, malattia provocata da un piccolissimo verme che allo stato adulto si annida parassitariamente nell'intestino del cane, danneggia gravemente il bestiame ed è anche molto pericolosa per l'uomo, perché talora incurabile. Il tema oggi proposto è appunto quello di una possibile prevenzione di questo male, basata sull'osservanza di elementari norme di igiene sia in campagna sia in città. I cani, infatti, si infettano nutrendosi degli organi di animali morti nei pascoli o dei visceri di animali macellati che costituiscono gli scarti dei mattatoi. Attualmente l'unica terapia efficace è quella chirurgica. Segue un filmato sulla produzione industriale di mangime per animali realizzato in uno degli stabilimenti più moderni d'Italia dove si studiano tra l'altro sostitutivi del latte e integratori biovitaminici. A conclusione ci sarà la presentazione di una macchina agricola polivalente inventata da un contadino del Senese. La sua utilità ed economicità sono sottolineate dalle interviste con il direttore e il vicedirettore della Coldiretti di Siena e confermate da due professori della Facoltà di agraria di Firenze.

VI PIACE L'ITALIA? - Il Sud

ore 18 rete 2

Il Sud nelle interviste all'inglese John Francis Lane, critico cinematografico e teatrale, a Romina Power e Rod Steiger, all'attrice inglese Ann Heywood risulta un concentrato di Italia di colori accesi di bellezze ignorate, di qualità uniche, di problemi irrisolti. Al giudizio positivo di Anthony Quinn, « Sono un uomo del Sud, con una personalità meridionale: ecco perché mi piace vivere in questa zona d'Italia, mi piace perché il Sud lotta sempre e io sono un lottatore », si oppone quello del musicista tedesco Hans Werner Henze, che dopo aver vissuto a Siracusa, Ischia e Napoli ne deplora l'isolamento culturale. Con lo scrittore Guy Talese si introduce nella trasmissione il tema del ritorno degli emigranti in Italia, della loro delusione perché il Paese non è andato avanti quanto loro avrebbero desiderato.

QUEL SIMPATICO DI DEAN MARTIN

ore 18,45 rete 1

Secondo appuntamento televisivo con quel simpatico di Dean Martin. Il popolare cantante-attore si presenta anche in questa occasione nella disinvolta veste di padrone di casa in uno show che ospita personaggi popolari del mondo dello spettacolo d'oltreoceano: cantanti, attori, presentatori. Dopo la visita di Frank Sinatra, gli amici di turno sono stasera Petula Clark e Engelbert Humperdink. Le canzoni di Petula sono note: Romeo, Chariot, Monsieur hanno ottenuto un grande successo anche nella versione italiana. Un gradito ritorno è anche quello di Engelbert Humperdink, il cantante che con Tom Jones è il più pagato al mondo (un miliardo e mezzo per tre mesi al Caesar's Palace de Las Vegas) e ha otto dischi d'oro (tutti long-playing) al suo attivo. Intorno ai due ospiti principali si muovono, nel corso dello show, altri amici del padrone di casa che chiude la puntata aiutato dai Goldiggers.

I SEGRETI DEL MARE - Sotto il Mediterraneo

ore 19,02 rete 2

Capri, Ponza, Stromboli, Vulcano, Lipari, Panarea fanno parte dell'affascinante scenario mediterraneo. In continuo movimento per la loro incessante attività vulcanica (Stromboli è uno dei vulcani attivi), sono ancora ricche di resti e testimonianze delle civiltà e dei popoli fenici, greci, romani e arabi: città sommerse, templi creati all'interno di grotte naturali, ville imperiali sontuose e testimonianze di culti misteriosi. La spedizione cinematografica di Vailati va oggi proprio alla ricerca e alla scoperta di questi misteriosi e affascinanti luoghi mediterranei. Fra l'altro vengono mostrate le immagini dell'attività eruttiva dei vulcani che riversano la loro lava incandescente nelle acque. Ma il Mediterraneo è anche uno di quei mari che conservano le reliquie di tante guerre: e queste testimonianze, insieme alle immagini della sua vita marina, sono contenute nella puntata in onda oggi.

LE MONTAGNE DELLA LUCE - Prima puntata

ore 20,45 rete 1

Realizzato tra la fine del '74 e la primavera del '75 dall'alpinista Cesare Maestri e dal regista Giorgio Moser, questo programma si propone di documentare in sei puntate le scalate alle tre montagne più alte dell'Africa: il Ruvenzori (5119 metri); il Kenia (5199 metri); il Kilimangiaro (5894 metri). Un motivo conradiano, cioè la ricerca di un amico scomparso misteriosamente anni fa, proprio in Africa, rappresenta il filo conduttore del discorso filmato. In effetti Moser e Maestri avevano un amico comune che dieci anni fa partì per il continente africano in cerca di fortuna e del quale non si seppe più nulla. Il viaggio comincia proprio con la ricerca dell'amico che Maestri non incontrerà mai ma del quale troverà tracce presso le persone da lui avvicinate durante le sue peregrinazioni. Il programma ha anche un carattere antropologico ed etnologico; fra i componenti della troupe c'è infatti un medico che ha compiuto ricerche sulla medicina primitiva dei Masai e dei Pigmei. La prima puntata intitolata « L'albero dove è nato l'uomo » prende l'avvio dall'arrivo di Maestri a Mombasa; il racconto prosegue poi con il viaggio dell'alpinista lungo la costa fino ai confini con la Somalia. Durante questo itinerario la troupe ha percorso la « via degli schiavi », il lungo cammino percorso dai negri in cattività diretti a Zanzibar, considerata, nell'Africa pre-Stanley, il grande centro di smistamento del mercato umano. Il viaggio continua attraverso la savana fino alle pendici del Kilimangiaro.

IL SANTO: S. Pellegrino.
Altri Santi: S. Angelo, S. Massimo, S. Ilario.
Il sole sorge a Torino alle ore 5,12 e tramonta alle ore 19,38; a Milano sorge alle ore 5,05 e tramonta alle ore 19,33; a Trieste sorge alle ore 4,47 e tramonta alle ore 19,16; a Roma sorge alle ore 5,01 e tramonta alle ore 19,12; a Palermo sorge alle ore 5,05 e tramonta alle ore 19; a Bari sorge alle ore 4,45 e tramonta alle ore 18,52.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1815, nasce a Parigi lo scrittore Eugenio Labiche.
PENSIERO DEL GIORNO: La troppa speranza ti fa mancare di diligenza e ti dà più dispiacere quando la cosa non succede. (Francesco Guicciardini).

Regista Marco Parodi

La donna sola

ore 21,15 radiouno

Thérèse, figlia adottiva di genitori ricchi, è una ragazza piena di talento. Scrive e dipinge per « hobby » e la società da cui è circondata la vezzeggia e se la contende. Per un illecito commesso dal notaio cui le sue sostanze erano affidate ella si trova di colpo privata di ogni avere. Sfuma di conseguenza il matrimonio con Renato, che pur essendo di lei innamorato non è in grado di opporsi al divieto dei genitori. Ma Thérèse, pur soffrendone, non è tipo da smarrirsi: si illude di poter affrontare la vita da sola, mettendo a frutto il suo talento intellettuale. Passerà perciò da una delusione all'altra perché il mondo del lavoro è fatto dagli uomini e per gli uomini soltanto. Frattanto Renato, stimolato dall'esempio di lei, si è fatto lavorando una piccola posizione, ma quando crede di poter finalmente sposare Thérèse interviene di nuovo a impedirglielo il divieto paterno. Thérèse, tuttavia, non si dà per vinta. Anzi alla fine proclama implacabile guerra all'egoismo maschile. Brieux nacque a Parigi nel 1858 e morì a Nizza nel 1932. Figlio di operai del faubourg St. Antoine, fu prima impiegato di banca, poi dopo i primi articoli pubblicati nella *Patrie* redattore del *Nouvelliste de Rouen*. Il suo esordio in teatro avvenne nel 1890 al Théâtre-Libre con *Ménages d'artistes*, pittura dell'ambiente giornalistico parigino. *La donna sola* è un programmato manifesto in difesa dei diritti della donna, scritto in un'epoca, il 1912, in cui la tesi sostenuta poteva ancora apparire eterodossa. « Sono nato con l'anima dell'apostolo », scriveva di sé l'autore, « e il teatro è uno splendido strumento di propaganda ». Da qui le polemiche e le discussioni che la pièce suscitò al suo apparire. Se l'ovvietà della tesi ci appare oggi con tratti di maggiore evidenza, non si può negare all'autore di questa *Femme seule* una sagace dipintura di un ambiente, in cui i vecchi pregiudizi sociali non erano stati del tutto rimossi.

Interpreti principali sono: Anna Maria Guarnieri (Thérèse), Carmen Scarpitta (Lucienne), Milena Vukotic (Madame Nerisse), Lina Volonghi (Madame Gueret), Lida Ferro (Mademoiselle De Meuriot), Laura Panti (Caroline Legrand), Maria Grazia Sughi (Mademoiselle Chanteuil), Dina Braschi (Mademoiselle Gregoire), Clara Droetto (Mademoiselle Baron).

Interpreti famosi

Galleria del melodramma

ore 8,40 radiodue

Galleria del melodramma si apre oggi nel nome di Ambroise Thomas, compositore francese nato a Metz il 1811 e morto a Parigi il 1896. La Filarmonica di New York diretta da Bernstein esegue l'Ouverture dal suo *Raymond* (1851). Segue una calda registrazione con la Callas, accompagnata dall'Orchestra e dalla Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi sotto la guida di Nicola Rescigno. Si tratta di « Com'è bello! Quale incanto! » dalla *Lucrezia Borgia* (1833) di Donizetti.

E' poi la volta del baritono Sherrill Milnes, che con la London Philharmonic diretta da Silvio Varvisio s'impegna nel popolare « Largo al factotum » dal *Barbiere* rossiniano.

Il programma continua con Antonietta Stella e con Franco Corelli (Orchestra dell'Opera di Roma diretta da Santini) in « Vicino a te » dall'*Andrea Chénier* (1896) di Giordano; con Flaviano Labò e con Ettore Bastianini (Orchestra della Scala; sul podio Santini) in « Dio che nell'alma infondere » dal *Don Carlos* (1867) di Verdi; infine con Leontine Price (New Philharmonia diretta da Edward Downes) in « Sola, perduta, abbandonata » dal quarto atto della *Manon* (1893) pucciniana.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Baldassare Galuppi: Concerto a quattro in sol: Grave, Adagio - Spiritoso - Allegro (Orchestra da camera di Milano diretta da Ennio Gerelli) ◆ *Jean-Baptiste Lully:* Aria militare (Orchestra Collegium Musicum di Parigi diretta da Roland Douatte) ◆ *Gioacchino Rossini:* La Gazza Ladra, sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Sergiu Celibidache)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini**

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Terre lontane (Mino Reitano) • Il mio primo rossetto (Rosanna Fratello) • Angela (Bruno Martino) • 'A casa d'e rrose (Giulietta Sacco) • Chi ce l'ha un'idea (Roberto Vecchioni) • Ora che amo te (Gigliola Cinquetti) • Frutto acerbo (Le Orme) • Serena (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**
Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Marchesi** e **Palazio** presentano:
KURSAAAL TRA NOI
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno**
Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Merli**
Regia di **Sandro Merli**

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Son tornate a fiorire le rose con **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime** - Regia di **Adolfo Perani**

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Sandra Mondaini**
e
Raimondo Vianello
presentano:
Io e lei
Battibecchi radiofonici scritti da **Alessandro Continenza** e **Raimondo Vianello**
Regia di **Silvio Gigli**

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Sesta edizione

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani

17 — **GR 1**
Settima edizione

17,05 **FIGLIO, FIGLIO MIO!**
di **Howard Spring**
Traduzione di Susanna Guidetti Comi
Adattamento radiofonico di Paolo Levi
8ª puntata
Bill Essex — Gino Mavara
Oliver — Enrico Bertorelli
Dermot O'Riorden — Antonio Guidi
Sheila — Vanna Polverosi
Livia Vaynol — Ludovica Modugno
Capitan Giuda — Leonardo Severini
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **LA BOTTEGA DEL DISCO**
di **Claudio Casini**

20,20 **IVA ZANICCHI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 **La donna sola**
di **Eugène Brieux**
Traduzione di Jacqueline Risset
Thérèse — Anna Maria Guarnieri
Lucienne — Carmen Scarpitta
Madame Nerisse — Milena Vukotic
Madame Gueret — Lina Volonghi
Mademoiselle De Meuriot — Lida Ferro
Caroline Legrand — Laura Panti
Mademoiselle Chanteuil — Maria Grazia Sughi
Mademoiselle Gregoire — Dina Braschi
Mademoiselle Baron — Clara Droetto
Antoinette — Susanna Javicoli
Nadia — Vittoria Lottero
Maud — Rosalinda Galli
ed inoltre: Rosalba Bongiovanni, Wilma D'Eusebio, Werner Di Donato, Emilio Cappuccio, Iginio Bonazzi, Renzo Lori, Ezio Busso, Marcella Mandò, Angelo Bertolotti
Le musiche alla celesta sono eseguite da Raf Cristiano
Regia di **Marco Parodi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22,45 « THE COUNTIE » E LA SUA ORCHESTRA

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Valeria Valeri presenta:
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**

7,30 **Radiomattino - GR 2**
Al termine: Buon viaggio

7,45 **Buongiorno con Sandro Giacobbe, Gilbert O'Sullivan ed Enrico Intra**

8,30 **RADIOMATTINO - GR 2**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
A. Thomas: Raymond: Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein) ◆ *G. Donizetti*: Lucrezia Borgia: « Com'è bello! Quale incanto! » (Sopr. M. Callas - Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. N. Rescigno) ◆ *G. Rossini*: Il barbiere di Siviglia: « Largo al factotum » (Bar. S. Milnes - Orch. London Philharmonic dir. S. Varviso) ◆ *U. Giordano*: Andrea Chénier: « Vicino a te s'acqueta » (A. Stella, sopr.; F. Corelli, ten. - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. G. Santini) ◆ *G. Verdi*: Don Carlos: « Dio che nell'alma infondere » (F. Labò, ten.; E. Bastianini, bar. - Orch. del Teatro alla Scala dir. G. Santini) ◆ *G. Puccini*: Manon Lescaut: « Sola, perduta, abbandonata » (Sopr. L. Price - New Philh. Orch. dir. E. Downes)

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Figlio, figlio mio!**
di **Howard Spring** - Traduzione di Susanna Guidet-Comi - Adattamento radiofonico di Paolo Levi
8° puntata
Bill Essex — Gino Mavara
Oliver — Enrico Bertorelli
Dermot O'Riorden — Antonio Guidi
Sheila — Vanna Polverosi
Livia Vaynol — Ludovica Modugno
Capitan Giuda — Leonardo Severini
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
SOLON, di **Giovanni Pascoli**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

12,40 **In diretta da New York, Parigi e Londra: TOP '76**
Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da **Renzo Arbore** - Realizzazione di **Aurelio Castelfranchi**

13,30 **Radiogiorno - GR 2**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Lipari: Standing room only (Vilo Perry) • *Anonimo*: La cucaracha (Milva) • *Revaux-Billion*: Tango Kung Fu (Charly) • *Ventre-Sorgi*: Dammi il tempo (Collage) • *Campbell-Whitney*: It's your for me (Carla Whitney) • *Borzelli-Bordoni*: Sexual (The Hovers) • *Polizzy-Natili*: La mia donna (I Romans) • *Sentacruz-Specchia-Zacar-Querencio*: Linda bella Linda (Daniel Sentacruz Ensemble) • *L. Mangoni*: Landscape (Roberto Pregadio) • *Rambow*: Dem eyes (Philip Rambow) • *Baldan-Bardotti*: Gabbiani (Dario Baldan Bembo) • *Lepore-Evangelisti-Spector-Greenwich-Barry*: Be my baby (Grimm) • *Mystro and Lyric*: One beautiful day (Ecstasy Passion and Pain) • *Negrini-Facchinetti*: Ninna nanna (I Pooh) • *Ingrosso*: Man against moon (Mood Factory) • *Villard-Miquel*: Mon amour est une princesse (Jack Lantier) • *Alcamo-Ventre*: Scegliti l'uomo (Ritorno alle Origini)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Radiogiornale 2**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Radiogiornale 2**
Edizione per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** (Replica)

18,35 **Notizie di Radiosera - GR 2**

18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **RADIOSERA - GR 2**

20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,39 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,49 **Maria Laura Giulietti** presenta:
Popoff

22,30 **RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Sandro Giacobbe (7,45)

radiotre

7 — **Quotidiana** - Radiotre
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Antonio Gambino**), collegamenti con le Sedi regionali

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Marin Marais: Suite in re minore per due viole e basso continuo (Strumentisti del « Complesso Alarius »: Sigiswald Kuijken e Wieland Kuijken, viole; Robert Kohnen, clavicembalo) ◆ *Georg Philipp Telemann*: Sonata in sol minore per oboe e basso continuo « Solo » da « Tafelmusik » - Parte 3ª (Strumentisti del « Complesso Concerto Amsterdam »: Ad Mater, oboe; Anner Bylsma, violoncello; Gustav Leonhardt, clavicembalo) ◆ *César Franck*: Quintetto in fa minore per pianoforte e archi (Jascha Heifetz e Israel Baker, violini; William Primrose, viola; Gregor Piatigorsky, violoncello; Leonard Pennario, pianoforte)

9,30 **Maria Zamboni: la prima Liù**
Giuseppe Verdi: Otello: Piangea cantando ◆ *Arrigo Boito*: Mefistofele: L'altra notte in fondo al mare ◆ *Pietro Mascagni*: Il piccolo Marat: Va nella tua stanzetta ◆ *Giacomo Puccini*: La Bohème: O soave fanciulla; Manon Lescaut: Dispettosetto è questo riccio; Atto quarto completo

10,10 **La settimana di Weber**
Carl Maria von Weber: « Peter Schmoll und seine Nachtbarn », ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Alfredo Gorzanelli); Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32 (Pianista Lya De Barberiis - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Theodore Bloomfield); Grande Polonaise op. 20 (Violoncellista Thomas Blees - Orchestra Sinfonica di Berlino dir. Carl Albert Bünte)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **PABLO CASALS**
nel « Concerto in si bemolle maggiore » di Luigi Boccherini
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Landon Ronald
(Registrazione effettuata tra il 1929 e il 1937)

11,40 **Il disco in vetrina**
Franz Danzi: Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per corno e pianoforte ◆ *Camille Saint-Saëns*: Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violino e orchestra
(Dischi **Decca** e **Philips**)

12,20 **Le Cantate di Johann Sebastian Bach**
Cantata n. 150: « Nach dir, Herr verlanget mich », per soli, coro e orchestra; Cantata n. 169: « Gott soll allein mein Herze haben », per mezzosoprano coro e orch.

---

13 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo
a cura di **Mino Doletti**

13,45 La vita in versi di Giovanni Giudici. Conversazione di Gino Nogara

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**
SCHUBERT POSTUMO
di **Claudio Casini**
Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore: Adagio maestoso, Allegro con brio - Allegretto - Minuetto - Allegro vivace (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm); Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto: Allegro molto - Allegro vivace (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Salvatore Allegra
L'Isola degli incanti, azione coreografica di Emidio Mucci (Giuseppe Gismondo, tenore; Francesco Carnelutti, recitante - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta dall'Autore)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Dietrich Bonhoeffer, di **Luciano Tosti**
5. Resistenza e resa: la morte di Dio

17,25 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

17,50 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,10 **...E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,30 **COME NASCE UN FARMACO**
6. I metodi per accertarne l'efficacia
a cura di **Giorgio Segre**

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Ludwig van Beethoven: Coriolano: Ouverture in do minore op. 62 (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti) ◆ *Carl Maria von Weber*: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74 per clarinetto e orchestra (Solista Oskar Michallik - Orchestra di Stato di Dresda diretta da Kurt Sanderling) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart*: Sinfonia in re maggiore K. 504 « Praga » (English Chamber Orchestra diretta da Colin Davis)

20,15 **Il jazz degli anni '60**

20,45 Fogli d'album

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**
« La vita », di **Lino Bianchi**
1° trasmissione
Perotinus Magister: « Virgo », Organum triplum (Complesso « Pro Musica Antiqua ») ◆ *Guillaume de Machault*: « Kyrie » dalla Messa di Notre Dame (Coro Polifonico di Roma della RAI diretto da Nino Antonellini) ◆ *Guillaume Dufay*: « Vergine bella » (Mezzosoprano Ann Reynolds - Complesso Simposium Musicum di Roma) ◆ *Josquin Desprès*: Missa Hercules Dux Ferrariæ: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro Norddeutscher Rundfunk di Amburgo)

22,30 **Donaueschinger Musiktage 1975**
Helmut Lachenmann: Schwankungen am Rand per ottoni e archi (1975) (Orchestra Sinfonica del Südwestfunk di Baden-Baden diretta da Ernest Bour)
(Registrazione effettuata il 17 ottobre dal Südwestfunk di Baden-Baden)

— Al termine (ore 23,05 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Stranger on the shore, L'ultima neve di primavera, Vecchia balera, Jeux interdits, Arrotino, Pour toi c'est rien pour moi c'est tout, Fluty, Together brothers, F. von Suppé: Cavalleria leggera: Ouverture, F. Lehár: Valzer da « Eva », Avant de mourir, Close to the moon, Ah Matalenal, I love Paris. **1,06 Colonna sonora:** L'isola misteriosa dal film « Il faro in capo al mondo », Il viaggio dal film omonimo, Somewhere dal film « West side story », The white dawn (theme) dal film omonimo, Love theme dal film « Romeo e Giulietta », Monitors dal film « La vita in gioco », Hello happiness dal film « Il ragazzo e la quarantenne ». **1,36 Ribalta lirica:** A. Ponchielli: I promessi sposi: Sinfonia; G. Donizetti: Lucrezia Borgia, Atto 3°: « Era desso il figlio mio... »; G. Verdi: Rigoletto, Atto 1°: « Pari siamo », duetto. **2,06 Confidenziale:** Nightingale, Ramona, A Roma è sempre primavera, Presentimento, Gigolo, Romantica, Il tuo amore. **2,36 Musica senza confini:** Ian Morrisson reel, Ave Maria no morro, It happened in Koloha, Mandulinata a Surriento, Wandervogel, My darling Clementine, Eili eili. **3,06 Pagine pianistiche:** E. Satie: 3 nocturnes; Doux et calme; Simplement; Un peu mouvementé; S. Rachmaninov: Momento musicale in si minore op. 16 n. 3; D. Milhaud: Scaramouche, Suite per 2 pianoforti: Vif, Modéré, Brasileira. **3,36 Due voci, due stili:** Emozioni, Angela, Fiori rosa fiori di pesco, Aggiungi un posto a tavola, Distanze, Mamy blue (Mamie blue). **4,06 Canzoni senza parole:** You're a lady, You make me feel brand new, Indian love call, E la domenica lui mi porta via, Close to you, Ay ay ay, Clair. **4,36 Incontri musicali:** Mister Sandman, Baia, La valzerite, Sereno è..., Bella dentro, Passano gli anni, Cachita. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Per un pugno di dollari, Bridge over troubled water, E penso a te, Amore grande amore libero, Uomo mio bambino mio, Il marsigliese, Snoopy at large. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Italian street song, Lotosblumen, Ricordi, Carnaval do Brasil, Battagliero, Mon oncle, La machiche.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. **15-15,30** « L'aquilone ». Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Inchiesta », a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** « Zibaldone '76 » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **15,40** Con l'orchestra e i solisti del Musiclub diretti da Alessandro Bevilacqua. **16,10-17** Concerto del Gruppo strumentale della Piccola Orchestra Giuliana: Franco Agostini, v.; Paolo Longo, v.la; Igor Tercon, vlc.; L. van Beethoven: Trio in mi bem. magg. op. 3 per archi (Reg. eff. il 12-4-1976 alla Sala della Biblioteca Civica di Grado). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Passerella di autori giuliani di musica leggera. **15** Cronache del progresso. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. e Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. **15** Studio zero. **15,40-16** Tuttofolklore. **19,30** « Arte paesana », ciclo di conversazioni sull'Artigianato Sardo, di Giuseppe Pau. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05** D come donna di Anna Pomar ed Egle Palazzolo con Vittorio Brusca. **15,30-16** Incontro con Franco Franchi. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.

Trasmissions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Problemes d'aldidanché.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* » - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,20** Wissen für alle. **11-11,50** Klingendes Alpenland. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30** Schulfunk (Mittelschule) - Erdkunde: « Menschen in Taiga und Tundra. Die Erschliessung Sibiriens ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. **18** Erfindungen, die die Welt veränderten. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Der Amerikanische Bürgerkrieg in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musikalisches Intermezzo. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Maurice Ravel: Pavane pour une Infante défunte; Flavio Testi: Musica da concerto nr. 1 op. 6 für Violine und Orchester; Armando Gentilucci: « In Divenire » für Viola und Orchester; Maurice Ravel: « Ma mère l'Oye » (5 Kindermärchen Stücke). Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient; Leitung: Ernst Bour - Solisten: Renato Biffoli, Violine; Aldo Bennici, Viola. **21,20** Bücher der Gegenwart. **21,28** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol): « Spoznavajmo človeka in naravo: klasje zori ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). **18,50** Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. « La piccola orchestra giuliana »; vodi Nino Gardi. Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento v d duru, KV. 251. **19,10** Avtor in knjiga. **19,30** Western-pop-folk. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Simfonični koncert. Vodi Günther Herbig. Sodeluje kitarist Mario Gangi. Franz Joseph Haydn: Simfonija št. 7 v c duru. « Poldan »; Irma Ravinale: Koncertantna simfonija za kitaro in orkester; Franz Schubert: Simfonija št. 6 v c duru. Orkester « Alessandro Scarlatti » RAI iz Neaplja. **21,45** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Cori e balletti da opere. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi. **10,10** Il cantuccio dei bambini. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Stare bene insieme. **11,30** Vittorio Borghesi. **11,45** I grandi successi di Guido e Maurizio De Angelis.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** L'autogestore. **14,10** Intermezzo. **14,15** Saxclub. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagna. **15** Nel mondo della scienza. **15,10** Intermezzo. **15,15** Edizioni Borgatti. **15,30** Suona l'orchestra Ken Woodman. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Cori nella sera. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Leggiamo insieme. **21,15** Il complesso Sergio Mendes. **21,35** Trattenimento musicale - Obrit '75. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35** Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,25** Ultimissime sulle canzoni. **7,45** Il punto sull'economia con S. Carini. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,25** Risate da tutta Italia. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Ginecologia: Prof. A. Barbanti. **10,30** Ritratto musicale. **11,15** Acconciature: Bruno Vergottini. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Self Service. 16,40 Saldi. **17** Discorawa. **18** Federico Show. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Il bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. Le grandi battaglie: Tsoushima (1905). **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Garofano rosso. **13,30** L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Robert Schumann: Concerto in re minore per violino e orchestra. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 La « Costa dei Barbari ». 20,25 Misty. **21** I Cicli presentano: momenti di storia svizzera. **21,30** Calypso for two. **21,45** Incontri. **22,15** Cantanti d'oggi. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Parata d'orchestre. **23,10** La voce di... **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quatre voix ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** L'artista e il suo tempo, di G. Giuffrè: Segnalibro - Mane Nobiscum, di P. G. Giorgianni. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Rencontre du Pape et des pèlerins. **21,30** Meeting the Faithful. **21,45** Oggi parliamo di..., dialogo con i Parroci di Roma, a cura di Franca Salerno. **22,30** Audiencia general del Papa. **23** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
H. Berlioz: Carnevale romano: Ouverture op. 9 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **C. Saint-Saëns:** Il carnevale degli animali, grande fantasia zoologica per due pf. e orch.: Introduzione e marcia reale del leone (Andante maestoso, allegro non troppo) - Galline e galli (Allegro moderato) - Asini selvatici (Presto furioso) - Tartarughe (Andante maestoso) - L'elefante (Allegretto pomposo) - Canguri (Moderato) - Acquario (Andantino) - Personaggi dalle lunghe orecchie (Tempo ad libitum) - Il cucù del folto dei boschi (Andante) - Uccelliera (Moderato grazioso) - Pianisti (Allegro moderato) - Fossili (Allegro ridicolo) - Il cigno (Andantino grazioso) - Finale (Molto allegro) (Orch. Ensemble de Paris dir. Paul Dobois); **H. Sauguet:** Les Forains, balletto: Prologue - Entrée des Forains - La représentation - Galop final - Quête et départ des Forains (Orch. Sinf. di Torino dir. Mario Rossi)

9 MUSICHE PIANISTICHE DI MOZART
W. A. Mozart: Andante e variazioni in sol magg. K. 501 per pf. a 4 mani (Duo pff. Joerg Demus e Norman Shalter) — Due Sonate: in mi bem. magg. K. 282: Adagio - Minuetto I e Minuetto II - Allegro (Pf. Walter Gieseking) — In la magg. K. 331: Tema (Andante grazioso) - Minuetto - Alla turca (allegretto) (Pf. Walter Gieseking)

9,40 FILOMUSICA
G. P. Telemann: Ouverture in sol magg. per archi e basso continuo: « Delle nazioni antiche e moderne »: Andante maestoso; Vivace-Minuetto I e II - I tedeschi antichi - I tedeschi moderni - Gli Svedesi antichi - Gli Svedesi moderni - I Danesi antichi - I Danesi moderni - Le vecchie donne (Clav. Gustav Leonhardt - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu); **G. F. Haendel:** Nel dolce dell'oblio, cantata per sopr. fl. dolce e continuo (Sopr. Elly Ameling e strum. del Collegium Aureum); **N. Paganini:** Sonata concertante per chitarra e violino: Allegro spiritoso - Adagio assai espressivo - Rondò (Chit. Marga Bauml, vl. Walter Klasing); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 2 in sol min. op. 22 per pf. e orch.: Andante sostenuto - Allegro scherzando - Presto (Sol. Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **W. Lutoslawsky:** Cinque liriche da camera su testi di Kazimierz Illakowicz: Il mare - Il vento - Inverno - Cavalieri - Campane (Sopr. Margaret Lensky, pf. Antonio Beltrami); **A. Dvorak:** Tre danze slave op. 46: In do magg. op. 46 n. 1 - in la bem. magg. op. 46 n. 3 - in la magg. op. 46 n. 5 (Orch. Filarm. Boema dir. Vaclav Neumann)

11 ARCHIVIO DEL DISCO
F. J. Haydn: Sinfonia n. 93 in re magg.: Adagio, allegro - Largo cantabile - Minuetto, allegretto - Finale (presto ma non troppo) (Orch. Sinf. della NBC dir. Guido Cantelli)

11,25 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA
B. Marcello: Il trionfo della Poesia e della Musica nel celebrare la morte, la esaltazione e la incoronazione di Maria sempre Vergine Assunta in cielo - Oratorio allegorico per soli, coro e orch. (La Musica: sopr. Angelica Tuccari; La Poesia: msopr. Corinna Vozza; ten. Gennaro Sica; bs. Robert A. El Hage; sopr. Lina Valle; msopr. Enrica Russo; ten. Angelo Ghiacchini; br. Enrico Lugiai - Compl. Strum. del Ganfalone e Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO TEMPO
D. Sciostakovic: Quartetto n. 8 op. 110 per archi: Largo - Allegro molto - Allegretto - Largo - Largo (Quartetto Borodin: vl.i Rosislav Dubinski e Jaroslav Alexandrov, v.la Dmitri Shebalin, vc. Velentin Berlinsky); **A. Honegger:** Pastorale d'été (Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Jean Martinon)

14 LA SETTIMANA DI MOZART
W. Amadeus Mozart: Divertimento in mi bem. magg. K. 113: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Ottetto di Vienna) — Sonata per pianof. in fa magg. K. 280: Allegro assai - Adagio - Presto (Walter Gieseking) — Concerto in mi bem. magg. per pianof. e orch. K. 271: Allegro - Andantino - Rondò (Sol. Geza Anda - Orch. del Mozarteum di Salisburgo dir. Geza Anda)

15-17 A. Scriabin: Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43 « Il divino poema »: Luttes (Lento, Allegro) - Voluptés (Lento) - Jeux divin (Allegro) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **C. Debussy:** Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Yevgeny Svetlanov e Coro); **J. Ciconia:** Una panthera, madrigale (Compl. vocale e strum. « Studio der Fruhen Musik » dir. Thomas Binkley); **A. Gabrieli:** Tirsi morir volea, madrigale (testo di Giovan Battista Guarini) (Coro dell'Accademia Monteverdiana dir. Denis Stevens); **L. Janacek:** Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto: Moderato - Più mosso - Con moto - Allegro (Pf. Rudolf Firkusny - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

17 CONCERTO DI APERTURA
G. Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **B. Bartok:** Scherzo per pianoforte e orchestra (Pf. Erzsebet Tusa - Orch. Sinf. di Budapest dir. Gyorgy Lehel)

18 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA UNGHERESE
F. Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Quasi adagio - Allegro vivace - Allegro marziale animato (The Philharmonia Orch. dir. André Vandernoot); **E. Szervansky:** Serenata per orchestra d'archi: Intrada - Quasi Minuetto - Arioso - Finale (Orch. da Camera Ungherese dir. Vilmos Tatrai)

18,40 FILOMUSICA
F. Manfredini: Concerto in re maggiore per due trombe, archi e continuo: Allegro - Largo - Allegro (Tr. Helmut Schneiderwind e Wolfgang Pasch - Orch. da Camera del Wurttenberg dir. Jörg Faerber); **J. S. Bach:** Concerto italiano in fa maggiore (BWV 971): Allegro - Andante - Presto) (Clav. Gustav Leonhardt); **F. J. Haydn:** Sinfonia in do maggiore « Dei giocattoli »: Allegro - Minuetto e Trio - Finale (Presto) (Orch. « Philharmonia » di Londra dir. Herbert von Karajan); **L. van Beethoven:** Sonata in si bemolle maggiore, per flauto e pianoforte: Allegro - Polonese - Largo - Tema con variazioni (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); **R. Strauss:** Die Tageszeiten, op. 75, per coro maschile e orchestra su testi di Eichendorff: Der Morgen - Mittagsruh - Der abend - Die Nacht (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

20 L'opera tedesca: IL FLAUTO MAGICO
Opera in due atti (K. 620) su libretto di E. J. Schikaneder - Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART
Sarastro: Franz Crass; Tamino: Fritz Wunderlich; Pamina: Evelyn Lear; Astrifiammante: Roberta Peters; Papageno: Dietrich Fischer-Dieskau; 1a damigella della Regina: Hildegard Hillebrecht; 2a damigella della Regina: Cvetka Ahlin; 3a damigella della Regina: Sieglinde Wagner; Vecchia: Lisa Otto; Monostato: Dietrich Lenz; 1° genio: Rosl Schwaiger; 2° genio: Antonia Fahberg; 3° genio: Raili Kostia; 1° sacerdote: Hubert Hilten; 2° sacerdote: Martin Vantin; 3° sacerdote: Manfred Röhrl; Oratore degli iniziati: Hans Hotter; 1° uomo armato: James King; 2° uomo armato: Martti Talvela - Berliner Philharmoniker Orch. e « Rias Kammerchor » diretta da Karl Böhm - M° del Coro Günther Arndt

22,35 CONCERTINO
P. I. Ciaikowski: La bella addormentata: Valzer dei fiori (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **J. Strauss:** Il pipistrello: Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan); **B. Bartok:** Klagelied, da « Quattro Nenie op. 8 b » (Pf. Christoph Eschenbach); **S. Prokofiev:** Alexander Nevskij: L'entrata di Alexander a Pskov (Orch. New Philharmonic e « Westminster Choir » dir. Thomas Schippers)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 17 per corno e pianoforte: Allegro moderato - Poco adagio quasi andante - Rondò (Allegretto moderato) (Cr. Georges Barboteu, pf. Geneviève Joy); **F. Schubert:** Due Lieder su testo di Metastasio: Il traditor deluso - Il modo di prender moglie (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **M. Reger:** Quartetto in la minore op. 133 per pianoforte, violino, viola e violoncello: Allegro con passione (Non troppo allegro) - Vivace - Largo con grande espressione - Allegro con spirito (Quartetto « Beethoven »: pf. Carlo Bruno, vl. Felix Ayo, v.la Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Parata dei soldatini di legno (Dick Schory); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria-La-O** (Los Paraguayos); **Che cosa c'è** (Paul Dominò); **All you need is love - Goodday sunshine - Penny Lane** (New World Electronic Chambre Ensemble); **Gina Gina** (Gianni Nazzaro); **Le Sud** (Paul Mauriat); **Non è Francesca** (Mina); **Goodbye love** (Geordie); **Feelings** (George Saxon); **Les trois cloches** (Schola Cantorum); **Libertango** (Raymond Lefèvre); **E cammina** (Gabriella Ferri); **Dandy cat** (Joe Venuti); **Deep purple** (Duke Ellington); **Spinning wheel** (Ray Conniff); **Sincerità** (Ornella Vanoni); **An der schoenen blauen Donau** (Vienna Continental); **Serenata smargiassa** (Rita De Simone); **Io me 'mbriaco** (Franco Califano); **Africa Express** (Barqueros); **Due** (Andrea Sacchi); **Piccola venere** (I Camaleonti); **Cry cry cry** (Shirley and Company); **I giorni di Lugano** (Fred Bongusto); **Tenero e forte** (Mia Martini); **Tatati** (Augusto Righetti); **Matto mattone** (Quartetto Cetra e i piccoli Cantori di Niny Comolli); **Something here in my heart** (Ronnie Aldrich); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **L'amore è** (I Profeti); **Laisse aller la musique** (Franck Pourcel); **Piscatore 'e Pusillepo** (Peppino Di Capri); **Brazil** (Ritchie Family); **La serenata del somarello** (Guitars Unlimited plus 7)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Fiddler on the roof (London Festival); **Cantina toreros** (101 Strings); **Good bye my love good bye** (Demis Roussos); **Tammuriata nera** (N.C.C.P.); **Para ti** (Mongo Santamaria); **Cherokee** (Hampton-Getz); **Hari siva** (Ramasandiran Somusundaram); **Katiusha** (Joska Nemeth); **Everybody cryin' mercy** (Mosè Allison); **Cade l'ulivo** (Anna Identici); **Lisboa antigua** (Don Costa); **Adios pampa mia** (Carmen Castilla); **Kansas city** (Les Humphries Singers); **The children marching song** (Mitch Miller); **Sakura** (Serge Jaroff); **Danza ungherese n. 5 in fa diesis minore** (Philharmonia Hungarica); **Tarantella** (Filippo Nocera-Giuseppe Sainato); **Alegrias** (José Greco); **Las mañanitas** (Mariachi Jolisco); **L'été indien** (Joe Dassin); **Baby elephant walk** (Henry Mancini); **Kaoxango** (Zimbo Trio); **Ena to chelidoni** (Nanà Mouskouri); **Funiculì funiculà** (Werner Müller); **Poeti andalusi** (Aguaviva); **La bamba** (Los Incas); **Knockin' on heaven's door** (Eric Clapton); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Alexandra alone** (Marcus Dods); **Danzatrici di ventre** (Compl. anonimo); **Pitchi poi** (Don Powell); **Valle di Goren** (Piero Umiliani); **To yelasto pedi** (Mikis Theodorakis); **Ballata di Ordonez** (Compl. anonimo)

12 INTERVALLO
L'âme des poètes (Maurice Larcange); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Helen wheels** (Paul McCartney); **Blue rondò à la turk** (Le Orme); **Mi esplodevi nella mente** (Franco Simone); **He** (Today's people); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Tangled up in blue** (Bob Dylan); **Don't do it baby** (Mac & Katie Kissoon); **Imagine** (Johnny Harris); **Diario** (Equipe 84); **Samba d'amour** (Middle of the road); **Piedone lo sbirro** (M. & G. De Angelis); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Poesia** (Riccardo Cocciante); **Love her like a lover** (John Kincade); **The peanuts vendor** (Joe Privat); **La mazurka di Carolina** (Gigliola Cinquetti); **Cheek to cheek** (Ray Conniff); **Suspiranno** (Peppino di Capri); **Only you** (I Platters); **Pata pata** (Paul Mauriat); **Il confine** (I Dik Dik); **La valse à mille temps** (Jacques Brel); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Conversation** (James Last); **Monica delle bambole** (Milva); **Tucumania** (I ninhos Pega); **Love music** (Sergio Mendes); **Piano man** (Thelma Houston); **Spring one** (Koichi oki); **Uomo libero** (Michel Fugain)

14 COLONNA CONTINUA
Etude en forme de rhythm and blues (Paul Mauriat); **Savoy blues** (Lawson-Haggart); **One o' clock jump** (Ted Heath); **I will drink the wine** (Frank Sinatra); **Dream a little dream of me** (Manny Albam); **Samba da rosa** (De Moraes-Toquinho); **It could happen to you** (Oscar Peterson); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **Wrapped tight** (Coleman Hawkins); **Swing samba** (Barney Kessel); **Hey Jude** (Ted Heath); **Wednesday night prayer meeting** (Charles Mingus); **Koto song** (Dave Brübeck-Gerry Mulligan); **Ole Miss** (Original Lambro jazz band); **Love theme from Getaway - Manteça** (Quincy Jones); **Cable Car Clarke** (Gene Victory's Italian Trio); **Never can say goodbye** (Herbie Mann); **Bim bom** (Gary McFarland); **The look of love** (Enoch Light); **Afinidad** (Errol Garner); **Original dixieland one step** (Jimmy McPartland); **Sentimental journey** (Ted Heath); **Song of the wind** (Santana); **East of the sun** (Ray Anthony); **Perdido** (Sam Butera); **Muskrat ramble** (The Dukes of Dixieland); **Tiny capers** (Clifford Brown); **Memphis Tennessee** (Count Basie); **Temptation** (Michel Legrand); **Carretera** (Aldemaro Romero); **Solera gaditana** (Laurindo Almeida)

16 IL LEGGIO
Get down (Gilbert O'Sullivan); **Long live love** (Olivia Newton-John); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Angel Eyes** (Olivia Newton-John); **What could be nicer** (Gilbert O'Sullivan); **Country girl** (Olivia Newton-John); **The entertainer** (Bovisa New Orleans Jazz Band); **La libertà** (Gino Paoli); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Mamma mia** (Gino Paoli); **Turn around** (Diana Ross); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Stone liberty** (Diana Ross); **The sex symbol** (Henry Mancini); **Luna bianca** (Mia Martini); **Ritornerai** (Bruno Lauzi); **Un'età** (Mia Martini); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Il viaggio** (Mia Martini); **Il tuo amore** (Bruno Lauzi); **Love is here to stay** (Grappelli-Menuhin); **Io ti amo alla mia maniera** (Rosanna Fratello); **I giardini di marzo** (Lucio Battisti); **Figlio dell'amore** (Rosanna Fratello); **Aperitivo** (Roberto Pregadio); **Lady Madonna** (The Beatles); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **Let it be** (The Beatles); **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécaud); **Dimanche à Orly** (Gilbert Bécaud); **Amarcord** (Pino Calvi); **Tranquillità** (Corrado Castellari); **Bang bang** (Dalida); **La vita** (Shirley Bassey); **One more rainy day** (Deep Purple); **Un amore così grande** (Ricchi e Poveri)

18 SCACCO MATTO
I'm leavin' (José Feliciano); **Campagne siciliane** (Era di Acquario); **Rapsodia di Radius** (Formula 3); **The beast day** (Marsha Hunt); **Wouldn't I be someone** (Bee Gees); **Hangin' around** (The Edgar Winter Group); **Il matto** (Checco Loy e Massimo Altomare); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Il primo appuntamento** (Wess); **Only in your heart** (America); **Do re me** (Blackwater Junction); **Rock and roll music** (Canned Heat); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **Mi fa morire cantando** (Dana Valeri); **Funky music sho nuff turns me on** (Temptations); **There you go** (Edwin Starr); **You know** (Barrabas); **E' la vita** (Flashmen); **Piano man** (Thelma Houston); **Uncle Albert** (Paul McCartney); **Handbags and gladrags** (Chase); **The right thing to do** (Carly Simon); **Quante volte** (Tihm); **Itch and scratch** (Rufus Thomas); **Fais do** (Redbone); **Brandy** (Looking Glass); **L'universo stellato** (Oscar Prudente); **Mystic lady** (Hookfoot); **P.F. sloan** (Unicorn); **It don't come easy** (Ringo Starr); **Flight of the Phoenix** (Grand Funk); **Telstar** (L'ingegner Giovanni e famiglia); **Moon song** (America)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Rat bat blue (Deep Purple); **Mas que nada** (Sergio Mendes e i Brasil 66); **Killin' me softly with his song** (Roberta Flack); **Lost** (Michael Bishop); **Malhao de agueda** (Amalia Rodriguez); **Lady Madonna** (The Beatles); **My sweet Lord** (George Harrison); **Metti una sera a cena** (Bruno Niccolai); **Tight rope** (Leon Russel); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Canzone di Leonardo** (Ornella Vanoni); **Djamballa** (A. Martelli); **Guitar boogie** (E.S.P.); **Up on the roof** (Ike e Tina Turner); **Patricia** (Perez Prado); **La banda** (Mina); **Papa was a Rolling Stone** (Temptations); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Rock me baby** (David Cassidy); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **La mente torna** (Mina); **Gipsies tramps and thieves** (Cher); **All because of you** (Geordie); **The look of love** (Burt Bacharach); **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Ma** (Rare Earth); **When it's sleepy time down south** (Louis Armstrong and His All Stars); **The girl from Ipanema** (Frank Sinatra); **Mama Loo** (The Les Humphries Singers); **Respect** (Aretha Franklin); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Balalaika Ensemble Tschaika); **Tickatoo** (Dizzy Men's Band); **Tempi duri** (Ornella Vanoni); **Susanne Susanne** (Pop Tops); **Another day** (Paul McCartney)

22-24 L'orchestra e il coro di Ray Conniff: Tie a yellow ribbon 'round the ole oak tree; Killing me softly with his song; There was a girl; The right thing to do; The night the lights went out in Georgia; Bah bah Conniff sprach — **Il trio del pianista Vince Guaraldi:** Samba de Orpheu; Manha de carnaval; O nosso amor; Cast your fate to the wind — **Canta Tony Bennett:** Strangers in paradise; Till; Summer of '42; Whoever you are, I love you; Over the sun — **Il sassofonista Paul Desmond:** America; For Emily, whenever I may find her; Scarborough fair; Cecilia; Bridge over troubled water — **Canta Vikky Carr:** Hurt; Ain't no mountain high enough; One less bell to answer; Love story; For all we know — **L'orchestra diretta da Waldo de Los Rios:** Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550; Terza sinfonia in fa maggiore; Ottava sinfonia in si minore (Incompiuta)

Ti ricordi di quando giocavi così?

Quando arredi la casa con i mobili IVM la tua fantasia è libera come allora.

Tu, che meglio di tutti conosci la tua casa e i suoi problemi, puoi arredarla meglio di tutti. I mobili IVM, che hanno altezze, larghezze e profondità diverse, diventano quello che ti serve e ti permettono di comporre l'arredamento che vuoi, in ogni stanza.

I mobili IVM sono robustissimi, non si macchiano, non si scalfiscono, non bruciano, non sono attaccabili dagli acidi. E quando vuoi aggiungere qualche elemento, lo trovi sempre nella misura e nel colore che cerchi.

realizza la tua fantasia

rete 1

Per Cagliari e zone collegate, in occasione della Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna

10,15-12,15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Avventure con Giulio Verne
di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
Quinta ed ultima puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD-SUD CHIAMA NORD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
In studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?
Ventiseiesima puntata
Presentano Luigina Dagostino e Luciano Capponi
Testi di Renata Schiavo Campo
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angiolella

la TV dei ragazzi

17,15 L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI
presenta
La strega pettegola
Regia di Charles A. Nichols
Prod.: Hanna e Barbera
Distr.: Screen Gems

17,40 AVVENTURA
a cura di Sergio Dionisi
La scuola dell'avventura
di Arnaldo Ramadori

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Western primo amore
di Tommaso Chiaretti e Mario Morini
Prima puntata

GONG

18,45 PICCOLO TEATRO

— **L'idolo delle scene**
di Ephraim Kishon
Traduzione di Luciano Codignola
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Sam Ziegler *Walter Chiari*
Bilitzer *Aldo Giuffrè*
Kaldatz *Franco Giacobini*
Heshwan *Oreste Lionello*
Jaffa Birnbaum *Giusi Raspani Dandolo*
Weinberg *Salvatore Puntillo*
Impiegato *Enrico Urbini*
Zarah *Annabella Cerliani*
Mazalgovitch *Carlo Romano*
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Flora Franceschetti
Regia di Vittorio Cottafavi
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1967)

— **Una storia equina**
di Ephraim Kishon
Traduzione di Luciano Codignola
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Sam Ziegler *Gianrico Tedeschi*
Direttore della dogana *Ave Ninchi*
Donna delle pulizie *Bianca Manenti*
Cassiere *Armando Bandini*
Impiegato *Quinto Parmeggiani*
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Antonella Cappuccio
Regia di Mario Missiroli
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1967)

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE
CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45 Riz Ortolani in
C'è un'orchestra per lei
con **Katina Ranieri**
Conduce Stefano Satta Flores
Testi di Giorgio Salvioni
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Gian Carlo Nicotra
Terza puntata

DOREMI'

22 —
Tribuna sindacale
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa UIL

BREAK

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
- CHE TEMPO FA

Il regista Sergio Leone interviene alla prima puntata di « Sapere: Western primo amore » (18,15)

rete 2

18 — PROTESTANTESIMO
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,15 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 IL CONTE DI MONTECRISTO
Un programma di cartoni animati
prodotto da Halas e Batchelor Animation Limited
Tredicesimo episodio
L'orchidea nera

ARCOBALENO

19,30
TG 2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45
Le dodici sedie
dal romanzo di Ilja Ilf ed Evghenij Petrov
Sceneggiatura di Vladlen Barhnov e Leonid Gajdaj
Personaggi ed interpreti:
Ostap Bender *Arcil Gomiascvili*
Kisa Vorobianinov *Serghej Filippov*
Padre Fiodor *Mikhail Pugovkin*
e con: N. Varlej, N. Vorobjova, G. Vitsin, Y. Nikulin
Regia di Leonid Gajdaj
Produzione: Mosfilm
Seconda ed ultima parte

DOREMI'

22,10 IL ROVESCIO DELL'ABBONDANZA
Un programma di Roberto Bencivenga
Regia di Roberto Capanna
Prima puntata

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Roberto Capanna è il regista di « Il rovescio dell'abbondanza » in onda alle ore 22,10

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Expedition zu zweit. « Exkursion zum Schildkrötenstrand ». Jacky und Jerret Durrel durchqueren Malakka. Verleih: Intercinevision

svizzera

8,40-9,10 Telescuola
GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO X - Il Ticino - Prima parte
10,20-10,50 **TELESCUOLA** (Replica)
18 — Per i bambini
ROCCASTORTA - Di favole un sacco e una sporta. Oggi: « Il mestiere più bello » — **LA VALLE DEI RE** X - 1ª parte - Telefilm realizzato da Frederic Goode
18,55 **HABLAMOS ESPANOL** X
32ª lezione (Replica)
TV-SPOT X
19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X
TV-SPOT X
19,45 **QUI BERNA** X
a cura di Achille Casanova
TV-SPOT X
20,15 **GLI ANNI DEL NIGHT** X
con Giorgio Calabrese, Suan, Nicola Arigliano, Ray Martino e il Complesso di musica leggera della Radio della Svizzera Italiana diretto da Mario Robbiani
Regia di Mascia Cantoni
3ª parte - TV-SPOT X
20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X
21 — **REPORTER** X
Settimanale d'informazione
22 — **IL DUBBIO** X - Telefilm della serie « Bold Ones »
22,50 Ciclismo
TOUR DE ROMANDIE X
Servizio filmato sulla tappa Vevey-Lysin
23-23,10 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X

capodistria

17,30 **TELESPORT - CALCIO**
Campionato jugoslavo
Novi Sad: Vojvodina-Dinamo
19,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X
Cartoni animati
20,10 **ZIG-ZAG** X
20,15 **TELEGIORNALE**
20,30 **ZORRO IL VENDICATORE** X
Film con Frank Latimore e Maria Luz Galicia
Regia di J. R. Marchent
La California, da poco conquistata dagli USA, vive sotto i soprusi del colonnello Clarence. Il governo centrale, per ristabilire la fiducia delle popolazioni, invia sul posto il governatore Hayes. Hayes e sua figlia Irene vengono fermati da un uomo mascherato che protegge la povera gente. Il suo nome è Zorro...
21 — **ZIG-ZAG** X
22,05 **GRAPPEGGIA SPECIAL** X
Spettacolo musicale
22,30 **I MACEDONI DEL PIRIN**
Una minoranza non dimenticata
Documentario

francia

13,15 **ROTOCALCO REGIONALE**
13,30 **NOTIZIE FLASH**
13,35 **AUJOURD'HUI MADAME**
14,30 **VOLO PER ANDORRA**
Telefilm della serie « L'uomo dalla valigia » con Richard Bradford - Regia di Freddie Francis
15,20 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**
16,30 **FINESTRA SU...**
17 — **L'ATTUALITA' DI IERI**
17,25 **LE BELLE STORIE DELLA LANTERNA MAGICA**
17,30 **TELEGIORNALE**
17,42 **LE PALMARES DES ENFANTS**
17,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**
18,20 **ATTUALITA' REGIONALI**
18,44 **C'E' UN TRUCCO**
19 — **TELEGIORNALE**
19,30 **UN PRESTITO PER L'ETERNITA'** - Film di Yves-André Hubert
21 — **LUCIEN BODARD**
per la serie « Un personaggio, una vita »
22,10 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,20 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC**
Presenta Jocelyn
19,50 **CARTONI ANIMATI**
20 — **GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO:** « Ricordi della vecchia Emma »
20,25 **JOHNNY QUEST**
« La miniera di Jahilipur »
20,50 **NOTIZIARIO**
21 — **IL CLUB DELL'ASSICURATORE**
21,15 **I MIEI SEI FORZATI**
Film - Regia di Hugo Fregonese con Millard Mitchell, Gilbert Roland
Il dottor Wilson viene inviato in un penitenziario per sottoporre ad indagine psicanalitica i detenuti e procede, in base ai risultati ottenuti, alla loro rieducazione. Gl'inizi sono poco incoraggianti: il direttore del carcere è scettico, i primi esperimenti si risolvono in una chiassata. Ma il dottor Wilson non si scoraggia: a poco a poco riesce a sistemare il suo laboratorio, in cui sei detenuti, fra i più adatti, gli fanno da assistenti.

Monica Sangberg alla «BOB BEN»

Si è tenuta presso i locali della Galleria Bob Ben di Torino - via Santa Teresa 20/c - un'importante mostra personale dedicata alla pittrice Monica Sangberg. Svedese, residente in Italia, la Sangberg ha tenuto le sue mostre personali a Roma, Milano, Morgex, Lione, Strasburgo, Firenze.

50 anni de «L'Ufficio Moderno»

La rivista mensile di aggiornamento sui problemi di organizzazione aziendale «L'Ufficio Moderno» compie 50 anni. 50 anni di vita editoriale — lo spazio temporale che gli statistici attribuiscono a ben due generazioni — tra i più interessanti e alterni nella vita economica e politica italiana; cinque decenni che hanno radicalmente trasformato il Paese.

Per celebrare degnamente le nozze d'oro, sono state organizzate varie manifestazioni di cui le principali sono quattro:

in maggio, la pubblicazione di un intero fascicolo della rivista dedicato allo svolgimento del tema «50 anni di evoluzione italiana nei settori della organizzazione aziendale e del progresso pubblicitario». Con la collaborazione di tecnici e studiosi dei problemi di tecnica organizzativa e pubblicitaria;

in ottobre, una giornata di studio sul tema «Prospettive dell'azienda degli anni '80», coordinata dall'On. Prof. Dott. Roberto Tremelloni;

in novembre, una giornata di studio sul tema «Promozione vendite: alternativa o sostegno della pubblicità», coordinata dal Dott. Giansandro Bassetti;

in dicembre, un pranzo in onore di tutti i pionieri dell'organizzazione aziendale e della tecnica pubblicitaria con l'intervento di Autorità civili, Accademiche, imprenditoriali.

Dietro le «stragi» di frutta e verdura

Il rovescio dell'abbondanza

Roberto Bencivenga, che ha curato la realizzazione della trasmissione

ore 22,10 rete 2

Per una intera giornata, dall'alba a dopo il tramonto, una troupe televisiva ha seguito in una località deserta vicino ad Aci Sant'Antonio, in Sicilia, le varie fasi dell'incredibile distruzione di migliaia di quintali di arance. E' stato un via vai di camion, che, giunti sull'orlo di un burrone, vi rovesciavano il loro contenuto di «bionde» e «sanguinelle». Quando il sole si avviava al tramonto, la spola dei camion è cessata e sono entrati in funzione i bulldozer. Il loro compito era di sotterrare l'enorme distesa di arance. Un'ora dopo il tramonto, alla luce delle fotoelettriche, il funerale delle arance era finito.

Scene come queste — che hanno colpito profondamente l'opinione pubblica proprio mentre al consumo le arance costavano 500 lire il chilo — si sono ripetute sovente negli ultimi tempi: mandarini, mele, pere, pesche, pomodori sono stati ritirati dall'Azienda di Stato e sono finiti in gran parte sotto i trattori. Le spese sono state pagate dalla CEE per garantire agli agricoltori almeno il rimborso dei costi di produzione.

Questa di Aci Sant'Antonio sarà l'ultima distruzione di arance. Proprio in questi giorni la CEE ha autorizzato la vendita all'asta dei surplus di agrumi per consentirne la trasformazione in succhi da parte dell'industria. Quella industria che a pochi chilometri di distanza era ferma per mancanza di materia prima.

«Uno spreco scandaloso», ha definito il giornale francese *Le Monde* il ripetersi di queste assurde distruzioni di derrate agricole. Anche in Francia infatti si distruggono gli alimenti esuberanti. Ma ci si chiede: sono veramente giustificate queste distruzioni? Come possono essere evitate?

Ogni anno in Italia e in altri Paesi della CEE milioni di tonnellate di prodotti agricoli vengono ritirati dal mercato. Il latte, trasformato in burro, viene congelato, oppure polverizzato e trasformato in mangime per il bestiame; la carne viene messa in frigorifero; il vino e le mele distillati in alcool; gli agrumi, la frutta e gli ortaggi distrutti spesso con i trattori. Perché?

E' il rovescio della medaglia del sostegno dei prezzi agricoli, che costa al contribuente europeo 3.500 miliardi l'anno.

Come corrispettivo positivo economico e sociale, questa politica ha il mantenimento del potere di acquisto di 9 milioni di agricoltori europei; come aspetto negativo, la distruzione e l'esportazione sotto costo di ricchezze. Perché queste disfunzioni? Perché i sistemi sinora tentati di riutilizzare, senza turbamenti di mercato, i prodotti ritirati non hanno funzionato? Questo è l'argomento della prima puntata del programma *Il rovescio dell'abbondanza* che Roberto Bencivenga ha curato con la regia di Roberto Capanna.

Ma il problema, dai ristretti confini del nostro Paese, si allarga e pone in discussione gli stessi principi dell'economia e degli scambi internazionali. Gli sprechi di ricchezza, anche se limitati e giustificati socialmente, sono in contrasto con la realtà alimentare mondiale, soprattutto in prospettiva di una popolazione che arriverà in breve a 6 miliardi di persone. Ma di questo si parlerà nella prossima puntata.

giovedì 6 maggio

XII | V Varie

PROTESTANTESIMO

ore 18 rete 2

Il Consiglio Mondiale delle Chiese, riunitosi a Nairobi verso la fine dello scorso anno, ha esaminato i problemi connessi all'affermazione dei diritti umani nel mondo. Si è parlato cioè dei diritti di libertà e di stampa, ed in genere dell'autodeterminazione dei popoli. La rubrica ha voluto così proporre un dibattito sul tema, affiancato da un filmato girato al termine dell'Assemblea in cui sono stati intervistati alcuni partecipanti. La discussione verterà sul contesto in cui si pongono queste prese di posizione di carattere politico e civile rispetto al sentimento religioso. Una volta messo a fuoco questo aspetto della questione ci si soffermerà poi ad esaminare se l'apporto delle Chiese in questo campo possa essere considerato in ritardo o in anticipo sull'evoluzione sociale.

XII | V Varie

SORGENTE DI VITA

ore 18,15 rete 2

Come mai, a partire dal Medioevo, parecchie biblioteche italiane si sono sentite in dovere di raccogliere materiale ebraico? Perché queste hanno scelto di occuparsi della storia ebraica anziché di quella di altri popoli? A questi interrogativi risponde oggi in studio un direttore di ricerca del CNR, la signora Luisa Mortara Ottolenghi. Si tratterà di una spiegazione sociologica del fenomeno che sarà illustrata con l'aiuto di brevi filmati e diapositive. Il discorso si allargherà quindi ad esaminare alcuni esempi di biblioteche che, per lunga tradizione, curano particolarmente la conservazione di manoscritti ebraici. Si ricorderà la Biblioteca Vaticana insieme con quella Ambrosiana e la Laurenziana, e numerose biblioteche conventuali.

V | G

SAPERE: Western primo amore - Prima puntata

ore 18,15 rete 1

Il western è un grande repertorio in cui c'è tutto: l'avventura e la favola, le pistole, i cavalli, le donne, i soldati, gli indiani, il costume e la storia. Una storia recente che comincia e che si sviluppa con gli sterminati territori dell'Ovest da conquistare per farne pascoli e da rendere fertili. Attorno a questo tema si sviluppa la prima puntata del ciclo curato da Tommaso Chiaretti e Mario Morini. La trasmissione utilizza il repertorio classico del film western, la testimonianza di Sergio Leone, gli interventi di Franco Parenti e le ballate di Ricky Gianco che ripropongono i temi della musica western.

V | E

C'E' UN'ORCHESTRA PER LEI

II/9338

Adriana Asti interviene alla puntata

ore 20,45 rete 1

Può il cambiamento della colonna sonora incidere notevolmente sul significato di una scena in un film? L'esperimento è alla base di un giochetto preparato per questa puntata da Stefano Satta Flores e Riz Ortolani. Si vedrà infatti un filmato di Pozzetto e dell'attrice francese Françoise Fabian, tratto dal film Per amare Ofelia, *cui è stata messa per sottofondo una musica di Ortolani adatta ad un film giallo. La conclusione che se ne trae è l'importanza che la colonna sonora assume nel conferire al personaggio drammaticità o comicità a seconda delle situazioni. Adriana Asti interviene quindi come protagonista del teleromanzo* La fiera delle vanità *con una canzoncina su musica del* Barbiere di Siviglia. *Un balletto di Liliana Cosi si ispirerà poi alle musiche di Ortolani, prese appunto dallo stesso teleromanzo. Ospite della serata è la giovane cantante Marcella con un brano dal titolo* Till love touches your life. *Katina Ranieri ricorderà quindi una canzone che la rese famosa in uno dei primi festival di Sanremo negli anni '50 e interpreterà il consueto motivo folk. Chiude un'altra serie di musiche di Ortolani ispirate a immagini americane.*

II | S di Ilja Ilf ed Evgbenij Petrov

LE DODICI SEDIE - Seconda ed ultima parte

ore 20,45 rete 2

Vorobianinov, ex maresciallo della guardia, e Ostap Bender, un avventuriero pieno di risorse, continuano la ricerca di dodici sedie sparse chissà dove in Russia, perché in una di esse è nascosto un patrimonio familiare in gioielli. Quando, dopo molte peripezie, riescono a recuperare una per una tutte le sedie senza trovarvi nulla, si accorgono di essere arrivati troppo tardi. Il tesoro è già stato scoperto e utilizzato nel modo migliore. Impostato come una pochade il film continua ad essere vivace e ricco di divertenti trovate, spesso argute quando i russi prendono in giro se stessi nei due personaggi principali (Vorobianinov, l'aristocratico donnaiolo e gaudente, e Ostap, uomo del popolo ricco d'inventiva e facile all'imbroglio) e in numerosi personaggi secondari. La storia in sé è soprattutto un pretesto allo scherzo e al gioco, con una comicità semplice e comunicativa.

radio giovedì 6 maggio

IL SANTO: S. Giuditta.

Altri Santi: S. Lucio, S. Eliodoro, S. Benedetta, S. Matteo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,11 e tramonta alle ore 19,40; a Milano sorge alle ore 5,04 e tramonta alle ore 19,35; a Trieste sorge alle ore 4,45 e tramonta alle ore 19,17; a Roma sorge alle ore 5 e tramonta alle ore 19,13; a Palermo sorge alle ore 5,04 e tramonta alle ore 19,01; a Bari sorge alle ore 4,44 e tramonta alle ore 18,53.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1758, nasce ad Arras Massimiliano Robespierre.

PENSIERO DEL GIORNO: Oh, che cosa vile ed abbietta è l'uomo, se non sa elevarsi al di sopra dell'umanità! (Montaigne).

Dirige Sawallisch

Die Zauberflöte

ore 20,15 radiotre

Die Zauberflöte, in italiano *Il flauto magico*, va in onda questa sera nell'edizione che Wolfgang Sawallisch ha diretto, ai primi di febbraio per la Stagione Lirica della RAI 1975-'76, nell'Auditorium del Foro Italico in Roma. L'opera, l'ultima di Mozart in ordine di tempo, fu data per la prima volta al Theater an der Wien il 30 settembre 1791. Definita da Goethe « la più perfetta espressione del genio tedesco », si richiama nel titolo a un racconto fiabesco che figura nella raccolta wielandiana *Dschinnistan: Lulu o il flauto magico*. Il soggetto si riallaccia, oltre che a questa fiaba, ad altri lavori: il *Thamos, re d'Egitto* di Gebler, il *Sothos* del francese Terrasson, *La festa dei Brahmini* di Hensler, l'*Oberon* di Wranizky. Oggi, dopo più di un secolo e mezzo dalla prima rappresentazione del capolavoro mozartiano, sono svelati i polisensi simbolici e analogici, i significati nascosti e le finalità sovrapposti alla musica. Le ultime, anzi, esistevano come dati precisi se è vero che non soltanto Johann Emanuel Schikaneder curò il libretto, ma provvidero alla sua stesura anche i « fratelli » della loggia massonica che aveva in Mozart un suo affiliato. Sul libretto del *Flauto* pesavano inoltre i « travestimenti » di figure note: Sarastro, gran sacerdote d'Iside, si legava alla figura reale di Ignaz von Born, un venerabile della loggia; Astrifiammante era l'imperatrice Maria Teresa, avversa alla massoneria; Tamino era la raffigurazione artistica dell'imperatore Giuseppe II e Pamina il simbolo del popolo austriaco. Tamino incarnava la ragione illuminante; il burlesco Papageno, rivestito di piume di uccello, rappresentava invece la natura primitiva, la semplicità e l'istinto trionfanti.

E' chiaro che tale apparato ideologico era tale da appesantire in misura assai rischiosa l'opera ove non fosse intervenuta, ad alleggerirla, una musica trasparente nella sua perfezione formale, nata da esperienze umane profondamente sofferte e da intensissime meditazioni, risolte nella sfera dell'arte pura. I ventun numeri musicali di cui si compone la partitura, divisi da parti parlate secondo la tradizione del Singspiel, sono di vario carattere e hanno accenti comici, drammatici, popolareschi, religiosi. Dal canto di Papageno e Papagena, in cui si manifesta la gaia ruvidezza dei due uccellatori, al canto elevato di Tamino e di Pamina, entrambi in cerca della luce; dalle arie di arrischiato virtuosismo della Regina della notte al canto nobile e austero del saggio sacerdote Sarastro: nessun compositore ha saputo conservare alla propria musica, come fece Mozart, tanta semplicità in un contesto dottissimo, soprattutto verso l'aspetto contrappuntistico.

La vicenda, in breve. Inseguito da un grosso serpente che minaccia di ucciderlo, il principe Tamino (*tenore*) sviene. Lo salveranno tre bellissime fanciulle, le damigelle della potente Regina della notte, Astrifiammante (*soprano*). Appena rinviene, Tamino vede dinanzi a sé il gaio e rozzo uccellatore Papageno (*baritono*), il quale gli dà a intendere di averlo salvato dal serpente. Per questa sua menzogna Papageno verrà punito dalle damigelle che gli chiuderanno la bocca con un grosso lucchetto. Le damigelle mostrano poi a Tamino un ritratto della figlia di Astrifiammante, Pamina (*soprano*). Costei è prigioniera del mago Sarastro: se Tamino la salverà, dice la Regina della notte, potrà sposarla. Il principe, già preso d'amore per la fanciulla, decide di tentare l'impresa e parte in compagnia di Papageno. Tamino e Papageno potranno ricorrere a un flauto e ai campanelli: due strumenti magici che li trarranno dai guai in caso di pericolo. Una volta giunti nel palazzo di Sarastro, i due rintracciano Pamina. Inseguiti dal feroce moro Monostato riescono a giungere in presenza di Sarastro. In costui non troveranno il perfido stregone, ma un saggio sacerdote il quale rivela a Tamino che la Regina della notte è una potenza del Male. Sarastro promette quindi Pamina in sposa al principe, a patto ch'egli superi tre prove.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Tommaso Albinoni: Concerto a cinque, op. 5 n. 5: Allegro - Adagio - Allegro (Les Musiciens de Paris) ♦ *Franz Joseph Haydn*: dalla Sinfonia n. 94 in sol maggiore « La sorpresa »: Finale: Allegro di molto (Orchestra Filarmonica di Oslo diretta da Ivin Fielstadt) ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart*: dalla Sinfonia n. 41 in do maggiore « Jupiter »: III mov.: Minuetto (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ♦ *Richard Wagner*: dall'opera La Walkiria: Incantesimo del fuoco (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzaz. di **Carlo Principini**

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1** - Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Lacrime d'amore, E quando sarò ricca, A modo mio, Comunque sia sia, Linda bella Linda, L'amoroso, Io bao coccode miao, Ti guarderò nel cuore

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Marchesi** e **Palazio** presentano:
KURSAAAL PER VOI
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno** - Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti**
Regia di **Sandro Merli**

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Son tornate a fiorire le rose con **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime** - Regia di **Adolfo Perani**

---

13 — **GR 1**
Quarta edizione

— **GR 1** - **Spazio libero**
Lo Speciale del Giovedì

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**

Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Sesta edizione

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani

17 — **GR 1**
Settima edizione

17,05 **FIGLIO, FIGLIO MIO!**
di **Howard Spring**
Traduzione di Susanna Guidet-Comi
Adattamento radiofonico di Paolo Levi
9ª puntata

Bill Essex	Gino Mavara
Oliver	Enrico Bertorelli
Dermot O' Riorden	Antonio Guidi
Maeve	Luciana Negrini
Sheila	Vanna Polverosi
Livia Vaynol	Ludovica Modugno
Wertheim	Corrado De Cristofaro
Capitan Giuda	Leonardo Severini
Martin	Mario Lombardini

Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

---

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **JAZZ GIOVANI**
Un programma presentato da **Adriano Mazzoletti**

20,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**
CONFERENZA-STAMPA UIL

22 — **LE CIVILTA' DELLE VILLE E DEI GIARDINI**
a cura di **Antonio Bandera**
3. Tra Medioevo e Rinascimento

22,30 **CHRISTA LUDWIG INTERPRETA SCHUBERT**
Franz Schubert: « Mignon » - « Sehnsucht », op. 39 - « Dass sie hier gewesen » op. 59 n. 2 - « Lied der Mignon », op. 62 n. 3 - « Ständchen », op. 135 - « Am Bach im Frühling », op. post. 109 n. 1 - « Bertha's Lied in der Nacht » (Christa Ludwig, soprano; Irwin Cage, pianoforte)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Valeria Valeri presenta:

Il mattiniere

Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**

7,30 **Radiomattino - GR 2**
Al termine: Buon viaggio

7,45 **Buongiorno con Raffaella Carrà, Pierre Groscolas e Santo & Johnny**

8,30 **RADIOMATTINO - GR 2**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Figlio, figlio mio!**
di **Howard Spring**
Traduzione di Susanna Guidet-Comi
Adattamento radiofonico di Paolo Levi
9° *puntata*

Bill Essex — Gino Mavara
Oliver — Enrico Bertorelli
Dermot O' Riorden — Antonio Guidi
Maeve — Luciana Negrini
Sheila — Vanna Polverosi
Livia Vaynol — Ludovica Modugno
Wertheim — Corrado De Cristofaro
Capitan Giuda — Leonardo Severini
Martin — Mario Lombardini

Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
LA VALLE DELL'INQUIETUDINE
di **Edgard Allan Poe**
Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Radiogiorno - GR 2**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Sutherland: Sailing (The Sutherland Brothers Band) • *Migliacci-Mattone*: E... zitto zitto (Rita Pavone) • *Mathias*: You bring out the best in me (The Chequers) • *Mari-Bordoni*: L'amore è un viaggio in due (Enza Bettarelli) • *Bickerton-Waddington*: Little darling (The Rubettes) • *Marucci*: L'asta (Fernando Marucci) • *Al Rain*: Ready and willing (The Peaches) • *Olivieri-Brancucci*: Un figlio (Franco Tortora) • *J. Heider*: Mon amour (Alfie Khan) • *Castellari*: Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi) • *Bohonos*: Footsee (versione cantata) (Chosen Few) • *Andreanton*: Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli) • *Mc Coy*: The disco kid (Van Mc Coy) • *Pegoraro-Bozzetti*: Signora tu (Miko) • *Avogadro-Pace-Lubiak-Lavezzi*: Cielo (Wess & Dori Ghezzi) • *Raggi Arcieri*: 1° Agosto (Maurizio)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Radiogiornale 2** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Radiogiornale 2**
Edizione per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE** - Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica da Radiouno)

18,30 **Notizie di Radiosera - GR 2**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **RADIOSERA - GR 2**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco**
presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff

22,30 **RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata

23,29 Chiusura

Pippo Franco
(ore 13,35 e 21,19)

radiotre

7 — **Quotidiana** - **Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Antonio Gambino**), collegamenti con le Sedi regionali

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
F. Schubert: Otto Variazioni in la bemolle maggiore sopra un tema originale op. 35, per pianoforte a quattro mani (Duo pff. Jörg Demus e Paul Badura-Skoda) ◆ *M. Ravel*: Cinque liriche: Sur l'herbe, su testo di Paul Verlaine - Due epigrammi di Clement Marot n. 1: D'Anne qui me jecta de la neige - n. 2: D'Anne jouant de l'espinette - Rêves, su testo di Léon-Paul Fargue - Noël des jouètes, su testo proprio (Jean-Christopher Benoit, bar.; Aldo Ciccolini, pf. e clav.) ◆ *S. Prokofiev*: Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per violino e pianoforte (Itzhak Perlman, vl.; Vladimir Ashkenazy, pf.)

9,30 **Il disco in vetrina**
H. Berlioz: Les France Juges, ouverture op. 3 (Royal Philharmonic Orch. dir. Thomas Beecham) ◆ *C. Saint-Saëns*: Concerto n. 4 in do minore op. 44 per pf. e orch.: Allegramente, Andante - Allegro vivace - Andante - Allegro (Pf. Grant Johannesen - Orch. di Radio Lussemburgo dir. Bernhard Kontarsky) (Dischi **Odyssey** e **Turnabout**)

10,10 **La settimana di Weber**
C. M. von Weber: Jubel-Ouverture in mi maggiore op. 59; Concertino in do minore op. 26 per clarinetto e orchestra; Kampf und Sieg, cantata op. 44 per soli, coro e orch.

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **PABLO CASALS**
nel « Concerto in la minore op. 129 » di Robert Schumann
Orchestra del Festival di Prades

11,45 **Ritratto d'autore**
MANUEL PONCE (1882-1948)
Tre canzoni popolari messicane (trascr. di Andrés Segovia) (Chit. Alberto Ponce); Ferial, poema sinfonico (Orch. Sinf. Nazionale del Messico dir. Limatour); Quattro composizioni per pianoforte (Pf. Carlos Vasquez); Concierto del Sur, per chitarra e orchestra (Solista Andrés Segovia - Orch. Symphony of the Air dir. Enrique Jorda)

12,45 **Pimpinone**
Intermezzo di P. Pariati
Musica di **GEORG PHILIPP TELEMANN**
(Revis. di Roger Brown)
Vespetta — Elena Rizzieri
Pimpinone — Sesto Bruscantini
Direttore **Fulvio Vernizzi**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

13,45 Uno studio italiano su Jarry. Conversazione di Gabriele Armandi

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**
HOFMANNSTHAL NELLA VIENNA DELLA MARESCIALLA
di **Luigi Bellingardi**
Richard Strauss: da Il Cavaliere della rosa: Preludio e duetto tra la Marescialla e Octavian (dal 1° atto); Terzetto dal 3° atto; Monologo della Marescialla (dal 1° atto); Scena Sophie - Octavian - Fanina! (dal 2° atto) (La Marescialla: Viorica Ursuleac; Octavian: Georgine von Milinkovic; Sophie: Adele Kern; Barone Ochs: Ludwig Weber; Annina: Louise Willer; Faninal: Georg Hann - Orchestra dell'Opera di Monaco diretta da Clemens Krauss)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Vittorio Gelmetti: Misure II, studio da concerto sulle strutture metriche per due pianoforti (Pianista Eliana Marzeddu); Intersezione III, (in memoria di Edgar Varèse) (Voce di Michiko Hirayama - Schema fonetico di Renato Bedio) ◆ **Vittorio Fellegara**: Concerto per orchestra: Allegro - Lento - Fuga, Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Bruno Maderna)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Le « vite » degli artisti dal Vasari ai neoclassici, di **Ferruccio Ulivi**
4. I primi modelli biografici secenteschi

17,25 Appuntamento con **Nunzio Rotondo**

17,50 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18 — Le « revolverate » di Gian Pietro Lucini. Conversazione di Renato Minore

18,05 **Il jazz e i suoi strumenti**

18,30 **ANTROPOLOGIA CULTURALE E QUESTIONE MERIDIONALE**
1. Intellettuali e contadini: si riscopre il folklore
a cura di **Pietro Clemente**

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Witold Lutoslawski: Concerto per orchestra: Intrada - Capriccio, Notturno, Arioso - Passacaglia - Toccata (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Seiji Ozawa) ◆ *Sergei Rachmaninov*: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orchestra: Vivace - Andante - Vivace (Solista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Londra dir. André Previn)

20,15 **Die Zauberflöte**
(Il flauto magico)
Opera in due atti di Emanuel Schikaneder
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Sarastro — Harald Stamm
Tamino — Werner Hollweg
Oratore degli iniziati — Wolfgang Schöne
1° sacerdote — Bernardino Di Domenico / Harol Bromley
2° sacerdote — Aurio Tomicich
Regina della notte — Zsiszlava Donat
Pamina — Edith Mathis
1° damigella — Kay Griffel
2° damigella — Gertrude Jahn
3° damigella — Hanna Schwartz
Papageno — Hermann Prey
Papagena — Monique Lobasa
Monostato — Gerhard Unger
1° genio, 2° genio, 3° genio — Tre voci bianche del « Tölzer Knabenchor »
1° uomo armato — Gianpaolo Corradi
2° uomo armato — Carlo Schreiber

Direttore **Wolfgang Sawallisch**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
M° del Coro Gianni Lazzari
(Replica da Radiouno)

— Nell'intervallo:
(ore 21,25 circa) **GIORNALE RADIOTRE**
(ore 21,40 circa) **Sette arti**

— Al termine (ore 23,20 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Chiusura

giovedì

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Per dirti ciao, Tornerai tornerò, La mia terra, Une femme avec toi, Joly baby blue, Os alquimistas estao chegando os alquimistas, Let's go disco, A. Borodin: Danze polovesiane da « Il Principe Igor », Napoletana da « Scugnizza », An der schoenen blau Donau (Sul bel Danubio blu), The man I love. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Addio signora, Serenata a Mariarosa, T'ho voluto bene, Maria La O, Sinno' me moro, Tornerai, Le rose sono rosse, Ora o mai più. **1,36 Parata d'orchestre:** Tonight, Chiquita de Aragon, Giù la testa, Dream journey, Santa Lucia, Let it be, Besame mucho. **2,06 Motivi da tre città:** Do cuori e una gondola, Cento campane, Che bella Mirandola, Fantasia di motivi: Para via el bobo' - Fa la nina bambin, A io visto un marzian, L'Appia nuova e l'Appia antica, El gondolier. **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** R. Zandonai: Giulietta e Romeo: Intermezzo. U. Giordano: La cena delle beffe, Atto 3°: « Mi chiamo Lisabetta », P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « Il cavallo scalpita », J. Massenet: Il Re di Lahore: Intermezzo e valzer. **3,06 Sogniamo in musica:** Together, Bei dir war es immer so schoen, Vita della vita mia, With a song in my heart, Il colore dei miei sogni, Amore scusami, 'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna. **3,36 Canzoni e buonumore:** La balera, A casciaforte, Nata ieri, Titti, E' tornato Giggi er bullo, Tu vuo' fa' l'americano, Zucca pelata, Amico whisky. **4,06 Solisti celebri:** L. van Beethoven: Sonata in re maggiore n. 5 per violoncello e pianoforte, op. 102 n. 2: Allegro con brio - Adagio con molto sentimento d'affetto - Allegro - Allegro fugato. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Prova a chiamarmi amore, Veleno e pugnale, Sabato pomeriggio, Sessantaquattro anni, Canta canta minha gente, Noi innamorati... d'improvviso, La porta socchiusa. **5,06 Rassegna musicale:** Mercato dei fiori, The six teens, Pensieri, Somos novios, Red river valley, Gabbiani, Love for sale. **5,30 Musiche per un buongiorno:** Callow - La vita (Calda è la vita), Campagnò, Dearly beloved, Acapulco, Le Canari, Libertango, 'Ndringhete 'ndra', Black bottom.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. **15-15,30** Musica in regione. Quintetto Italiano (Reg. eff. il 14-4-1976 alla Filarmonica di Trento). **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino: « En confidenza ». **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale Radio. **15,10** « Anni che contano » - Incontri con i giovani della Regione - Regia di Ugo Amodeo. **16** « Le bellezze di Trieste » - Da « Les attraits de Trieste » di Alessandro de Goracuchi, a cura di Fulvia Costantinides (I). **16,10-17** Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes. W. A. Mozart: Uno scherzo musicale KV 522 - « Ave verum » KV 618 e « Sancta Maria » KV 273 per coro misto e orchestra - Orchestra e coro « J. Tomadini » di Udine - Maestro del coro Mario De Marco (Reg. eff. il 17-12-1975 all'Auditorio « A. Zanon » di Udine). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Appuntamento con l'opera lirica. **15** Quaderno d'italiano. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. e « La settimana economica » a cura di Ignazio De Magistris. **15** Per una vacanza diversa, a cura di Corrado Fois. **15,20-16** « La nostra voce ». Giornalino radiofonico degli alunni delle scuole medie. Realizz. di A. L. Pau. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05** In prima fila, di F. Carli con G. Savoja. **15,30-16** Fermata a richiesta, di E. Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Storia del paisc de Fontanà - III.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Mittelschule) - Erdkunde: « Menschen in Taiga und Tundra. Die Erschliessung Sibiriens ». **11,30-11,35** Künstlerporträt. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Mignon » von Ambroise Thomas, « La Traviata » von Giuseppe Verdi, « Der Mantel » von Giacomo Puccini. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Jugendklub. **18** Heinrich Heine: « Reisebilder ». 6. Folge. **18,05** Chormusik. **18,45** Dichter des 19. Jahrhunderts. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Heiraten oder nicht » - Hörspiel von Eduard König - Sprecher: Oswald Waldner, Waltraud Staudacher, Lothar Dellago, Luis Oberrauch, Ingrid Hora - Regie: Erich Innerebner. **21,10** Musikalischer Cocktail. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Basist Dragiša Ognjanovic in pianistka Gita Mally izvajata samospeve Emilia Adamiča, Slavka Osterca, Marka Tajčeviča in Milana Sachsa - Slovenski ansambli in zbori. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Nove plošče resne glasbe, pripravlja Ada Markon. **19,10** Človek pred rojstvom: (5) « Rast zarodka », pripravlja Vito Sinopoli. **19,25** Za najmlajše: « Pisani balončki », pripravlja Krasulja Simoniti. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** « Nevesta iz Messine ». Tragedija v 5 dejanjih, ki jo je napisal Friedrich Schiller, prevedel Franc Jeza. Izvedba: Radijski oder. Režija: Balbina Baranovič Battelino. **22,35** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Galleria musicale. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Io, piccolo uomo. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** L'orchestra Wess Montgomery. **11,30** Io ascolto, tu ascolti...

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** All'aria aperta: Vademecum del turista. **14,15** Disco più, disco meno. **14,35** Libri in vetrina: dal mondo dell'editoria. **14,45** La Vera Romagna. **15** Io piccolo uomo. **15,20** LP della settimana. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Crash. 20 Appuntamento serale. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Solisti e complessi sloveni: Il violinista. **21,45** Classifica LP. **22,45-23** Canta Shirley Bassey.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35** Giù dal letto. **7,10** Dischi a richiesta. **7,35** Ultimissime sulle vedettes. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 11,15 Legge: Antonio Sulfaro. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Self-Service. 16,40 Offerta speciale. **16,50** Saldi. **17** Hit Parade degli ascoltatori. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Garofano rosso. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante e da Leysin: Giro di Romandia. **16,30** Notiziario. **18** Viva la terra! **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Pagine di musica francese. **21,50** Cronache musicali. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Orchestra di musica leggera RSI. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Cuatrovoces ». **12,15** Rome allerretour. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Musiche di G. F. Haendel (Sonata n. 4), B. Bartok (Danze rumene) e C. Saint-Saëns (Introduzione e Rondò capriccioso op. 28). **17,30** Vediamoci chiaro, a cura di F. Bea e A. Volontè: « Il femminismo » - Mane Nobiscum, di P. G. Giorgianni. **20,30** Jugendforum. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Des jeunes chantent leur espoir. **21,30** Ecumenism. « World Vocations Sunday ». **21,45** Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - La Parola del Papa, di Mons. F. Tagliaferri. **22,30** Escuesta Romana Posconciliar: Diez años después del Concilio. **23** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Sonata in mi bem. magg. op. 12 n. 3 per violino e pf.: Allegro con spirito - Adagio con molta espressione - Rondò - Allegro molto (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Clara Haskil); **S. Prokofiev:** Visions fugitives op. 22: Lentamente - Andante - Allegro - Animato - Molto giocoso - Con eleganza - Pittoresco - Comodo - Allegretto tranquillo - Ridicolosamente - Con vivacità - Assai molerato - Allegretto - Feroce - Inquieto - Dolenie - Poetico con una dolce lentezza - Presto - Agitatissimo e molto accentuato - Lento irrealmente (Pf. Michel Beroff); **C. Debussy:** Sonata n. 2 per fl., viola e arpa: Pastorale - Interlude - Final (Fl. Maxence Larrieu, v.la Bruno Pasquier, arpa Susanna Mildonian)

9 ITINERARI OPERISTICI: L'EBREA DI FROMENTHAL HALEY

Oh dieu de nos pères (Sopr. Martina Arroyo, ten. Richard Tucker - Orch. New Philharmonia dir. Antonio De Almeida); Lorsqu'a Toi (Sopr. Martina Arroyo, ten. Juan Sabate - Orch. New Philharmonia dir. Antonio De Almeida); Mon doux seigneur et maître (Sopr. Anna Moffo - Orch. New Philharmonia dir. Antonio De Almeida); Vous qui du dieu vivant (Sopr. Martina Arroyo, ten. Richard Tucker, bar. Leslie Pyson, bs. Bonaldo Giaiotti - Orch. New Philharmonia dir. Antonio De Almeida); Ah que ma voix plaintive (Sopr. Martina Arroyo, Anna Moffo - Orch. New Philharmonia dir. Antonio De Almeida); Il est temps (Sopr.i Martina Arroyo e Anna Moffo, ten. Richard Tucker, bs i Leslie Fyson e Bonaldo Gaiotti - Orch. New Philharmonia dir. Antonio De Almeida)

9,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Concerto n. 1 in mi bem. magg. per tromba e orch.: Allegro - Andante - Allegro (Maurice André - Orch. da Camera di Monaco dir. Hans Stadlmair); **F. Schubert:** Fantasia Graz (Pf. Lili Kraus); **D. Sciostakovich:** Concerto in mi bem. magg. op. 107 per vc. e orch.: Allegretto - Moderato-cadenza - Allegro con moto (Mikhail Khomitser - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski); **F. Poulenc:** Chansons françaises per coro misto a cappella (Coro Lirico di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **M. de Falla:** Il Cappello a tre punte, scene e danze dalla I parte del balletto: Introduzione - Pomeriggio - Danza della mugnaia - Il corregidor - L'uva (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato)

11 INTERMEZZO

A. Copland: Appalachian spring suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Henry Lewis); **D. Milhaud:** Scaramouche suite per due pf.: Vif-Moderé - Brazileira (Duo pff. Jacqueline Robin Bonneau-Geneviève Joy); **A. Dvorak:** Cavatina Capriccio, romanza da miniatures op. 75 a (Vl.i Stanislaw Srp e Jaroslav Foltyn, v.la Jaroslav Ruis)

11,45 IL DISCO IN VETRINA

G. Muffat: Passacaglia per organo (Org. Lucienne Antonini); **A. Ponchielli:** Noi leggevamo insieme; **P. Mascagni:** Serenata; **R. Zandonai:** L'assiuolo; **P. Cimara:** Stornello (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge) (Dischi **Arion-Decca**)

12,20 AVANGUARDIA

S. Bussotti: I semi di Gramsci, poema sinfonico per quartetto d'archi e orch. (Quartetto Italiano: vl.i Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gianpiero Taverna)

12,45 I CONCERTI PER DUE E TRE CEMBALI E ARCHI DI J. S. BACH

J. S. Bach: Concerto in do min. per due cembali, orch. d'archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Isolde Ahlgrim e Hans Pischner - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Kurt Redel) — Concerto in do magg. per tre cembali orch. d'archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Isolde Ahlgrim, Hans Pischner, Zuzana Ruzickova - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Kurt Redel)

13,30 CONCERTINO

R. Strauss: Danza dei sette veli, da Salomè (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **G. Mahler:** Wo die schonen trompeten Blasen: (Msopr. Janet Baker - Orch. Filarm. di Londra dir. Wyn Morris); **P. I. Ciaikowski:** Minuetto dalla suite mozartiana (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **M. Mussorgski:** Danze persiane dalla « Khovancina » (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Anatole Fistoulari)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Divertimento in re magg. K. 136: Allegro - Andante - Presto (Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barsciai) — Sonata per pianof. in do min. K. 547: Allegro - Andante - Molto allegro (Sol. Christoph Eschenbach) — Concerto in re magg. per violino e orch. K. 211: Allegro moder. - Andante - Rondò (Sol. David Oistrak - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrak)

15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink); **S. Prokofiev:** Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte: Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato (Pf. Maurizio Pollini); **M. Ravel:** Quartetto in fa maggiore per archi: Allegro moderato, Très doux - Assez vif, Tres rythmé - Très lent - Vif et agité (Quartetto Italiano: vl.i Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi); **A. Dvorak:** L'Arcolaio d'oro, poema sinfonico op. 109 (Orch. Filarm. Ceka dir. Zdenek Chalabala)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Sonata n. 3 in re min. op. 49 « Gross-Sonate »: Allegro feroce - Andante con moto - Rondò (Allegro di bravura) (Pf. Hans Kann); **F. Lachner:** Nonetto in fa min. per archi e fiati: Andante, Allegro moderato - Minuetto (Allegro moderato) - Adagio - Finale (Allegro ma non troppo) (Quintetto a fiati « Danzi » vl. Jaap Schroder, v.la Wiel Peeters, vc. Anner Bylsma, cb. Anthony Woodrow)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: LA GRANDE POLIFONIA

G. Croce: Sanctus et Benedictus (I Polifonisti di Torino dir. Bruno Pasut); **O. di Lasso:** Cinque canzoni: O faible esprit - Gallans qui par terre - Amor che vedi ogni pensier - Quand mon mari - Matona mia cara (I Madrigalisti di Praga dir. Miroslav Venhoda); **A. Banchieri:** Messa: O quam speciosa facta es: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

18,40 FILOMUSICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bem. magg. op. 20 per archi: Allegro moderato, ma con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Ottetto di Vienna); **F. Schubert:** Valses sentimentals op. 50 (D. 779) (Duo pff. Maureen Jones e Dario De Rosa); **V. Bellini:** La Sonnambula: Ah non credea mirarti (Sopr. Christina Deutekom - Orch. Sinf. della RAI dir. Carlo Franci); **J. Massenet:** Manon: « Ah! fuye douce image » (Ten. Jussi Bjorling - Orch. Ass. Concerti di Stoccolma dir. Nils Crevillius); **A. Honegger:** Danse de la chèvre, per flauto solo (Sol. Christian Lardé); **I. Strawinski:** Le Chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA ERICH KLEIBER E KARL BOHM

L. van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 36: Adagio molto - Allegro con brio - Larghetto - Scherzo - Allegro molto (Opera di Stato di Berlino dir. Erich Kleiber); **F. Schubert:** Sinfonia n. 5 in si bem. magg.: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Wiener Philharmoniker dir. Karl Böhm)

21 PAGINE RARE DELLA VOCALITA': CANTATE DI HECTOR BERLIOZ

H. Berlioz: La mort d'Ophelie (Sopr. April Cantelo, pf. Viola Tunnard) — La mort de Cléopatre (Sopr. Anna Pashley - Orch. English Chamber dir. Colin Davis)

21,30 ITINERARI STRUMENTALI: MUSICA A PROGRAMMA

G. F. Haendel: Fireworks Music: Ouverture: Bourrée - La paix - La réjouissance - Menuetto 1° e 2° (English Chamber Orch. dir. Karl Richter); **W. A. Mozart:** Serenata in sol maggiore K. 525 « Eine Kleine Nachtmusik »: Allegro - Romanza - Minuetto e Trio - Rondò (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Munchinger); **L. van Beethoven:** La vittoria di Wellington ovvero lo scontro di Vittoria (Berliner Philarmoniker Orch. dir. Herbert von Karajan)

22,30 CONCERTINO

F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis min. (Orch. Philharm. dir. Herbert von Karajan); **D. Milhaud:** Suite per onde Martenot e pf.: Choral - Sérénade - Impromptu - Etude - Elégie (Onde Martenot Jeanne Loriod, pf. John Philips); **N. Rimsky-Korsakov:** Dubinuska, op. 62 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore: Adagio maestoso, Allegro con brio - Allegretto - Minuetto (Vivace); Presto vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); **A. Dvorak:** Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro giocoso) (Sol. Itzhak Perlman - Orch. Filarm. di Londra dir. Daniel Barenboim)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Handsome (Augusto Martelli); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **He's my man** (The Supremes); **La rumba degli scugnizzi** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Waitin' for the rain** (Philly Sound); **Barbados** (Typically tropical); **Notturno in mi bemolle** (Joe Sapienza); **Tu giovane amore** (Aulelha & Zappa); **Angie baby** (Helen Reddy); **Manuela** (Julio Iglesias); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **One of these nights** (Eagles); **Ballo sardo** (Nanni Serra); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **If** (Telly Savalas); **Satin soul** (Love Unlimited); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Sera** (Le Orme); **TSOP** (Botticelli); **L'ellera verde** (Rosanna Fratello); **Ouverture from Tommy** (Peter Townshend); **L'avvenire** (Marcella); **Back home** (Louxas Sideras); **Vitti na crozza** (Pino Calvi); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **The bottle** (Joe Bataan); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Walkin' in the park with Eloise** (Country Hams); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **You are the sunshine of my life** (Jr. Walker); **Inner city blues** (Brian Auger)

10 INTERVALLO

Jolie baby blue (Paul Mauriat); **Cuando calienta el sol** (Pinto Varez); **Giamaica** (W. Bernstein); **Il campo delle fragole** (Fred Bongusto); **Love said goodbye** (Antonio Agri); **My blue heaven** (Duane Eddy); **'A luciana** (Gabriella Ferri); **Ti dico addio** (Gigliola Cinquetti); **Liza** (Frederick Fennell); **You are the sunshine of my life** (Piet Noordjik); **Felicidade** (Requinho Gonzales); **Ole' guapa** (Franck Pourcel); **Rag and bones** (Tony Osborne); **Tu vuo' fa' l'americano** (Renato Carosone); **L'importante è finire** (Andrea Sacchi); **Una vita difficile** (Vanna Brosio); **Corcovado** (Eumir Deodato); **Non arrossire** (Mal); **Amici miei** (Gilda Giuliani); **The very tought of you** (Arturo Mantovani); **Perdido** (Urbie Green); **This guy's in love with you** (Frank Chacksfield); **Maior que ? meu amor** (Roberto Carlos); **Shot your best shot** (The Love Machine); **A hundred and tenth street and fifth avenue** (Tito Puente); **Grande sei tu** (Louiselle); **Poster** (Claudio Baglioni); **Apache** (Rod Hunter); **Serenata** (Robert Denver); **Goody goody** (Benny Goodman); **Sapore di sale** (Rita Pavone); **Paloma bianca** (George Baker); **The hustle** (Van McCoy); **El general de banda** (Simonetti); **Un uomo solitario** (Johnny Dorelli); **Just one more day** (Otis Redding); **From the beginning** (Emerson-Lake-Palmer)

12 COLONNA CONTINUA

Time lie (Joe Farrell); **Katcharpari** (Katcharpari Rava); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **The pleasant pheasant** (Bill Cobham); **Am I blue?** (Bette Midler); **Liza** (Oscar Peterson); **You're so vain** (Carly Simon); **Polaris** (Perigeo); **Satin doll** (Duke Ellington); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Lover man** (Diana Ross); **Kigis Konar story** (The Cabildos); **Georgia on my mind** (Wes Montgomery); **Fat mama** (Woody Herman); **Willie and the hand jive** (Eric Clapton); **Funky junkie** (The Blackbyrds); **Gibraltar** (Stanley Turrentine); **Every step of the way** (Santana); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Theme for enter the dragon** (Dennis Coffey); **Sprindrift** (Tom Scott); **Partita n. 2 in C Minor** (Ekseption); **Danza dei bottoni** (Tony Esposito)

14 IL LEGGIO

Superstition (Quincy Jones); **L'eterna malattia** (Michel Sardou); **Drunk again** (Procol Harum); **Mockingbyrd** (Carly Simon & James Taylor); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Roma Capoccia** (Antonello Venditti); **Song sung blue** (Augusto Martelli); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Boo boo don't cha be blue** (Tommy James); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Semo gente de borgata** (I Vianella); **Mississipi lullaby** (Jeff Wayne); **E mi manchi tanto** (Gli alunni del sole); **Mister magic** (Grover Washington jr.); **Theme from crazy Joe** (Giancarlo Chiaramello); **Solar fire two** (Manfred Mann); **48 crash** (Suzi Quatro); **Immaginare** (Don Backy); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Two sister** (Wolf); **Something big** (Burt Bacharach); **We want to know** (Osibisa); **Good morning starshine** (Edmundo Ros); **Rosa** (Fred Bongusto); **Ode to Billy Joe** (Bobbie Gentry); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Love will keep us together** (The Captain & Tennille); **Ciao amore** (Lara Saint Paul); **Jive talkin'** (Bee Gees); **Old world charm** (Johnny Pearson)

16 QUADERNO A QUADRETTI

My favourite things (John Coltrane); **Moritat - On the sunny side of the street - Royal garden blues - All of me - Tiger rag** (Louis Armstrong); **F. D. Roosevelt memorial - Moon mist - New world 'a comin' - Nobody knows the trouble I've seen - Mood indigo - Chant for F.D.R.** (Duke Ellington); **My kinda love - Pretty little gypsy - Bridgehampton south - Bridgehampton strut** (Gerry Mulligan); **What I say** (Miles Davis); **Brain wave - Quintessence - Rap your troubles in drums - Basic english - Get off my Bach** (Quint. George Shearing); **See see rider blues** (Louis Armstrong e Ma Rainey); **Stockyard strut** (Freddie Keppard and « his jazz cardinals »); **Oriental man** (Johnny Dodds con i « Dixieland thumpers »); **Bimbo** (King Oliver); **Artistry of Paul Desmond** (Paul Desmond)

18 INVITO ALLA MUSICA

Soleado (Paul Mauriat); **Negro** (Marcella); **Io non ci provo gusto** (Fred Bongusto); **Prigioniero di un sogno** (W. Bernestin); **Bolero** (Lalo Schifrin); **Kaiserwalzer** (The Vienna Continental); **Love is a many splendored thing** (Alexander); **Dialogo** (Andrea Sacchi); **Tornerò** (Nini Rosso); **Garota de Ipanema** (Deodato); **Meravigliose labbra** (Johnny Dorelli); **Yep** (Duane Eddy); **Mi sento abbandonata** (Giovanna); **Histoire d'O** (The Lovelets); **La balanga** (Raymond Lefèvre); **La tartaruga** (Bruno Lauzi); **Doctor's orders** (Johnny Sax); **Attimi** (I Camaleonti); **Une femme avec toi** (Mia Martini); **Let's go disco** (MFSB); **Feelings** (Morris Albert); **Big Dipper** (King Curtis); **L'uomo** (Minnie Minoprio); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Spanish boogie** (Van McCoy); **Stella cadente** (Patty Pravo); **Peppers Lonely Hearts Club Band - Obladi Obladà - Lady Madonna** (New World Electronic Chambre Ensemble); **Per le antiche scale** (Ennio Morricone); **Chiquita bakana** (Pinto Varez); **Parlami d'amore Mariù** (Mal); **The easy winners** (Gunther Schuller); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **Eri piccola così** (Gabriella Ferri); **Il matto del villaggio** (Nicola Di Bari); **Ain't too proud to beg** (The Rolling Stones); **Mas que nada** (Al Caiola)

20 SCACCO MATTO

Bluebird (Paul McCartney and Wings); **I ain't going nowhere** (Jr. Walker); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Share my love** (Gloria Jones); **Vision** (Stevie Wonder); **Photograph** (Ringo Starr); **Mind games** (John Lennon); **Life on Mars?** (David Bowie); **Voglio ridere** (Nomadi); **Love and happiness** (The Undisputed Truth); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Funky music sho nuff turns me on** (Edwin Starr); **Il confine** (Dik Dik); **Landscape** (Shaw Phillips); **Checco e Massimo** (Loy Altomare); **It sure was** (Kris Kristofferson); **Inner city blues** (Marvin Gaye); **Mi piace** (Mia Martini); **Not in a million years** (Gilbert O'Sullivan); **Believe in humanity** (Carole King); **Alright alright alright** (Mungo Jerry); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Law of the land** (Temptations); **Sin was the blame** (Wilson Pickett); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **Focus 3** (Focus); **Mind games** (John Lennon); **Feeling alright** (The Undisputed Truth); **Soul clappin'** (Jr. Walker and the All Stars)

22-24 Concerto jazz con il sestetto di Kenny Dorham: Just friends; Summertime — **Il complesso di Gene Ammons e Dexter Gordon:** The chase; Polka dots and moonbeams; Lonesome lover blues; The happy blues — **Il complesso « The Giants of Jazz » con Dizzy Gillespie:** Woody'n you; Tour de force; Allen's valley; Blue 'n' boogie

Il corpo del bambino è composto per la maggior parte di acqua.

Ecco perché il bambino deve bere abbondantemente.

Il 70% ed oltre del peso del corpo di un bambino piccolo è dovuto alla presenza di acqua.

Per esempio un bambino di pochi mesi del peso di 6 chili è costituito da oltre 4 litri di acqua.

Il fabbisogno medio di acqua entro i primi 6 mesi di vita è notevole.

Raggiunge ogni giorno i 100/150 gr. per chilogrammo di peso.

Quindi un bambino che per esempio pesa 6 chilogrammi ha bisogno di bere circa 1 litro di acqua al giorno.

Dell'acqua ingerita il 59% viene eliminata per il mantenimento della diuresi, anche perché il potere di concentrazione del rene nel neonato è limitato.

Il 33% dell'acqua ingerita serve per la termoregolazione, quando il bambino elimina l'acqua sudando, per mantenere costante la temperatura del corpo.
Se il clima è caldo, o la temperatura dell'ambiente è elevata, il bambino deve sudare di piú e pertanto è necessaria al suo corpo una quantità di acqua superiore a quella usuale.

Solo una piccola parte dell'acqua ingerita, e piú precisamente l'8%, è destinata ai bisogni della crescita e come riserva.

In pratica le riserve di acqua del bambino piccolo sono molte ridotte rispetto a quelle dell'adulto: si spiega cosí la sensibilità del lattante alla mancanza di acqua e la relativa facilità con cui possono comparire i segni di disidratazione. È importante quindi la quantità e la qualità dell'acqua che il bambino beve.

È opportuno scegliere un'acqua adatta in grado di apportare i sali ed i minerali necessari al suo equilibrio biologico.

L'acqua Sangemini, per il suo giusto contenuto di sali minerali, è in grado di svolgere un'attività fisiologica favorevole allo sviluppo del bambino.

Sangemini, acqua della nuova vita.

Decreto n. 4128

rete 1

Per Cagliari e zone collegate, in occasione della Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Western primo amore
di Tommaso Chiaretti e Mario Morini
Prima puntata
(Replica)

12,55 SENZA GIACCA TRA LA NEVE

Un programma di Antonio Ciotti
Seconda puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
XII trasmissione (Folge 9)
(Replica)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LE AVVENTURE DI COLARGOL

Pupazzi animati
La festa di primavera
Prod.: A. Barillé

17,05 NON C'E' NESSUNO A CASA!

Telefilm
Primo episodio
Alluvione
di J. Petrik-M. Simek
Prod.: Televisione Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17,15 IL PARCO NAZIONALE SVIZZERO

Un documentario della T.S.I.

17,40 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di Padre Antonio Guida
a cura di Gianni Rossi
Realizzazione di Raffaello Ventola
Regia di Gianfranco Manganella

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La pedagogia di Tolstoj
Consulenza e testi di Silvio Bernardini
a cura di Stefania Barone
Regia di Milo Panaro
Terza puntata

GONG

18,45 PIANISTI CELEBRI

Emil Gilels
— **Wolfgang Amadeus Mozart:** *Fantasia in re minore K 397*
— **Ludwig van Beethoven:** *Sonata op. 101 in la maggiore:* a) Allegretto, ma non troppo; b) Vivace alla Marcia - Adagio, ma non troppo, con affetto - Tempo del primo pezzo
— **Robert Schumann:** *Nachtstück op. 23 n. 4*
— **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** *« Spinnerlied »*
Regia di Hugo Käck
(Produzione Unitel)

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Stasera G7

Settimanale di attualità
a cura di Gino Nebiolo

DOREMI'

21,50 ADESSO MUSICA

Classica, Leggera, Pop
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Piero Turchetti

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

- CHE TEMPO FA

Emil Gilels è il protagonista della trasmissione « Pianisti celebri » che va in onda alle ore 18,45

rete 2

17-17,30 TORINO: IPPICA

Corsa tris di galoppo

18 — SI, NO, PERCHE'

Incontri a cura di Luciano Michetti Ricci
Pubblicità: vorrebbero persuaderci ancora
Conduce in studio Gianni Bisiach
Realizzazione di Salvatore Siniscalchi

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 CONCERTINO

2° - **I Maxophone**
Regia di Lucio Testa

ARCOBALENO

19,30

TG 2 - Studio aperto

(ore 20: INTERMEZZO)

20,45

La traversata

di Edith Bruck
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Leila uno *Eleonora Giorgi*
Leila due *Anna Orso*
Alex Rimskovich *Ivo Garrani*
Tamara Rimskovich *Marisa Bartoli*
Il figlio David *Riccardo Rossi*
Adolf *Gianfranco De Grassi*
Dov *Paolo Malco*
Kapò *Ernesto Colli*
La moglie del kapò *Daniela Nobili*
Kate *Anita Laurenzi*
Carla *Agla Marsili*
Linda *Mariù Safier*
Benjamin *Claudio De Angelis*
Alberto *Rossano Jalenti*
Il figlio *Matteo Zoffoli*
La figlia *Irma Padolecchia*
Primo operaio *Evar Maran*
Secondo operaio *Renzo Rossi*
Signora greca *Athanassia Synghellaki*
La nonna *Carla Roinich*
Il nipote *Maurizio Ponti*
Una madre *Antonietta Carbonetti*
Scene di Zitkowsky
Costumi di Giulia Mafai
Regia di Nelo Risi

DOREMI'

22,05 IL TIFO SPORTIVO

Un programma di Roberto Giammanco

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Gianni Bisiach conduce « Sì, no, perché » che va in onda alle 18

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Der Kommissar. Polizeifilmserie von Herbert Reinekker. In der Titelrolle: Erik Ode. Regie: Wolfgang Becker. Verleih: ZDF

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

svizzera

14-14,30 Telescuola
PROPOSTE PER UNA GITA SCOLASTICA - 2ª lezione
Tracce romane in Svizzera
Realizzazione di Ludy Kessler
15-15,30 TELESCUOLA (Replica)
18 — Per i ragazzi: **TELEZZONTE**
18,55 DIVENIRE
I giovani nel mondo del lavoro a cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 SULLA STRADA DELL'UOMO
Rivista di scienze umane, a cura di Guido Ferrari - Regia di Enrica Roffi - TV-SPOT
20,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — MEDICINA OGGI
Possibilità e limiti della medicina nell'incidente stradale - Partecipano il dott. Attilio Celio e Sergio Genni - Realizzazione di Chris Wittwer
21,55 LA CROCE E IL TRIANGOLO
Telefilm della serie « Jason King »
22,45 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
22,55 Ciclismo
TOUR DE ROMANDIE
Servizio filmato sulla tappa: Lysin-Bassecourt
23,05-23,30 PROSSIMAMENTE

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,30 NON BISOGNA SCAMBIARE I RAGAZZI DEL BUON DIO PER DELLE ANATRE SELVATICHE
Film con Bernard Blier, Françoise Rosay e Marlene Jobert - Regia di Michel Audiard
Rita sa che il suo fidanzato Fred vuol rapinare una banca. Per avere metà del bottino, Rita si accorda con Charles, capo di un'altra banda, ma questi intasca tutto lasciando Rita senza la sua parte. Avendo perso soldi e fidanzato Rita decide di far ritornare a Parigi la zia Leontine...
22 — ZIG-ZAG
22,05 CORI SLOVENI
Il coro di insegnanti « Emil Adamič »

francia

13,15 ROTOCALCO REGIONALE
13,30 NOTIZIE FLASH
13,35 AUJOURD'HUI MADAME
14,30 ASPIRANTI ASSASSINI
Telefilm della serie « L'uomo dalla valigia » con Richard Bradford - Regia di Freddie Francis
15,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
16,30 FINESTRA SU...
17 — RICORDI DELLA CANZONE
17,25 LE BELLE STORIE DELLA LANTERNA MAGICA
17,30 TELEGIORNALE presentato da Hélène Vida
17,42 LE PALMARES DES ENFANTS
17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
18,20 ATTUALITA' REGIONALI
18,44 C'E' UN TRUCCO
19 — TELEGIORNALE
19,30 I MISTERI DI NEW YORK
Telefilm - Regia di Jaime Jaimes
20,30 APOSTROPHES
21,35 PLACE AU RYTHME
Un film di Busby Berkeley per la serie « Cine-Club »
23,50 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — CITTA' CONTRO LUCE
« Dare e avere »
20,50 NOTIZIARIO
21 — PUNTOSPORT
di Gianni Brera
21,10 CRONACHE DI POVERI AMANTI
Film - Regia di Carlo Lizzani con Marcello Mastroianni, Antonella Lualdi
Intorno al 1925 Mario per essere vicino alla sua fidanzata va ad abitare nella Via del Corno e fa amicizia con Maciste, suo padrone di casa e con Ugo, entrambi antifascisti. Accade che Alfredo Campolmi, proprietario di una pizzicheria, essendosi rifiutato di versare dei contributi al partito viene selvaggiamente bastonato dai fascisti. Campolmi è costretto ad andare all'ospedale e qui Mario incontra spesso la moglie di Campolmi, se ne innamora e rompe il fidanzamento. Dopo varie vicende Mario viene arrestato dalla polizia.

« La traversata » di Edith Bruck

Sul filo della memoria

ore 20,45 rete 2

Mentre si trova in vacanza con il marito e i due figli, Leila sosta in macchina presso un piccolo porto nel quale è attraccata una vecchia nave in disarmo. Incuriosita dall'aspetto della nave, la signora lascia sul molo il marito e i figli e sale sul relitto. In tal modo si ritrova nella cabina nella quale, tanti anni prima, ha compiuto la traversata da Napoli ad Haifa, in compagnia di turisti ebrei di varie nazioni diretti verso Israele.

Sul filo della memoria, Leila rivive in tal modo l'esperienza cruciale che, da ragazza, gli ha consentito di riscoprire le più profonde radici del suo essere, recuperando la vera identità del suo popolo — la sua grandezza e la sua miseria, il suo destino di dolore e le sue responsabilità — al di fuori di qualsiasi mistificazione.

Nel corso della traversata, Leila-ragazza si trova coinvolta in vari incontri e scontri occasionali da cui nascono, a volte, situazioni paradossali e imbarazzanti. C'è un ricco donnaiolo, ad esempio, che la sottopone ad una corte sfacciata, quasi sotto gli occhi della sua stessa moglie, mentre in uno dei due membri di un'anziana coppia di americani la ragazza riconosce un « kapò » incontrato durante gli anni atroci consumati nei lager nazisti. Da tutto Leila si sente attratta e, al tempo stesso, respinta rifiutando di diventare sia l'amante del ricco che la compagna di una notte dei due camerieri che le hanno raccontato esperienze inquietanti, da cui la sua sensibilità è rimasta profondamente colpita.

I sentimenti di sincera nostalgia e di profondo attaccamento alla « terra promessa » non riescono a nascondere agli occhi della ragazza, psicologicamente segnata dalla persecuzione nazista, uno spaccato di situazioni contraddittorie in cui il ricordo della tragedia comune convive con forme esplosive di razzismo tra ebrei bianchi ed ebrei neri e di rivalità tra ricchi e poveri, tra laici e religiosi.

E' una realtà dai mille volti in cui la giovane Leila si muove addolorata e stupita per approdare, alla fine, alla consapevolezza che Israele merita di essere amato proprio perché è una nazione come tutte le altre: con le sue violenze e i suoi soprusi che l'antico dolore non riesce da solo ad annullare e che solo l'impegno delle coscienze può riscattare.

L'amara ma feconda presa di coscienza che Leila ha compiuto durante la traversata e che ha rivissuto, dopo tanti anni, durante la breve sosta sulla vecchia nave costituisce un'esperienza umana talmente irrepetibile che, al marito e ai figli che l'attendono impazienti vicino al molo, la donna non tenterà neppure di rievocarla.

Anna Orso impersona Leila adulta

I sentimenti e le riflessioni che conferiscono spessore umano alla vicenda drammatica traggono la loro autenticità da quel tanto di autobiografico che caratterizza fatalmente — nonostante il pudore delicato delle confessioni — tutta la produzione di Edith Bruck. Lo pseudonimo, che nasconde un altro nome straniero, corrisponde alla personalità di una scrittrice che ha dovuto scontare duramente le ragioni del proprio narrare, sia sul piano dei contenuti, sia su quello della forma.

Nata ai margini dell'Ungheria, ai confini con la frontiera slovacca e con quella ucraina, da genitori ebrei poverissimi, la scrittrice ci ha raccontato la propria tragica odissea di sopravvissuta ai lager nazisti in un resoconto documentario, intitolato *Chi ti ama così*, pubblicato nel 1959 e cioè quindici anni dopo che essa era stata liberata dal campo di Bergen-Belsen.

Nella prefazione ad una delle numerose riedizioni del racconto, Nelo Risi, marito dell'autrice e regista di questa riduzione televisiva, rievoca la lunga, aspra pazienza con cui la moglie si è sforzata per anni di dare misura, sotto il profilo narrativo, e utilizzando, per di più, una lingua non propria, al bisogno di testimonianza che le premeva dentro.

Anno dopo anno, pagina dopo pagina, i racconti e i romanzi che seguirono alla prima opera — da *Andremo in città*, a *Le sacre nozze*, a *Due stanze vuote*, finalista per il premio Strega 1974 — svelarono sempre più limpidamente l'autentica urgenza espressiva di una realtà interiore che affonda le sue radici nel ricordo di un mondo contadino ebraico-orientale ormai scomparso. Un mondo sconvolto, prima del suo tramonto, da immagini di sterminio che solo nel segno della pietà e nella volontà recisa di impedirne ad ogni costo il ritorno possono trovare, come ci suggerisce Edith Bruck, un loro riscatto. *(Servizio alle pagine 22-27).*

venerdì 7 maggio

SAPERE - La pedagogia di Tolstoj

ore 18,15 rete 1

Anche nei romanzi, come in Anna Karenina, *Tolstoj non perde l'occasione per mettere a fuoco il desiderio di apprendimento del bambino e le frustrazioni alle quali è sottoposto con i metodi pedagogici costrittivi dell'educazione tradizionale del suo tempo. Descrivendo la lezione del piccolo Sereza, Tolstoj indica ciò che non deve essere lo studio: nozionismo, umiliazioni e punizioni, esercizio mnemonico, mera disciplina. La puntata di oggi sottolinea le impressioni assolutamente negative di Tolstoj sulle scuole, da lui conosciute da vicino e studiate, dei Paesi più avanzati dell'Europa occidentale quali la Francia, la Svizzera e la Germania. E quanto lo scrittore russo si allontanò da queste esperienze lo dimostrano i suoi scritti e la sua scuola di Jasnaja Poliana, dove il bambino apprendeva esclusivamente per un suo bisogno e dove l'interesse veniva stimolato attraverso problemi e conoscenze reali vicine al mondo dell'alunno stesso. In questa terza puntata inoltre è stata sceneggiata la gara divertente e rappresentativa dei risultati ottenuti tra i ragazzi della scuola tolstoiana e gli alunni del Ginnasio di Tula, ricordata nel libro di Vassili Morosov* Il piccolo Vaska della scuola di Jasnaja.

PIANISTI CELEBRI: Emil Gilels

ore 18,45 rete 1

L'arte interpretativa di Emil Gilels offre un suo saggio attraverso le brillanti note della Fantasia in re minore, K. 397 *di Mozart. Il maestro salisburghese la scrisse quasi come un'introduzione ad una sonata della medesima tonalità e l'arricchì di un « Allegretto » che, verso le ultime battute del lavoro, si apre — secondo l'autorevole pensiero di Alfred Einstein — a sonorità « celestialmente ingenue ». Il programma di Gilels continua con la prima delle cinque* Sonate *di Beethoven. Si tratta della famosa* Opera 101 *in la maggiore, messa a punto nel 1816 e pubblicata nel febbraio dell'anno seguente. Dedicata alla baronessa Dorotea von Ertmann, allieva del Maestro e considerata dai contemporanei come la migliore interprete delle sue opere, la* Sonata *si articola in quattro movimenti: « Allegretto ma non troppo », « Vivace alla marcia », « Adagio ma non troppo con affetto », « Allegro ». Ma pare che l'autore li abbia indicati diversamente, in un primo momento: « Sentimenti di sogno », « Invito all'azione », « Ritorno dei sentimenti di sogno », « L'azione ». L'elemento che ha maggiormente colpito i critici moderni è l'inserimento di una fuga nell'ultimo tempo, « come elemento vivificatore », annoterà Casella, « di una forma, della quale il genio di Beethoven sembrava già avere esaurite tutte le possibilità ».*

Il recital del pianista russo si chiude con due brevi pagine a firma di Schumann (un lirico « Nachtstück », ossia un notturno) e di Mendelssohn-Bartholdy (la scorrevole « Spinnerlied », popolare romanza senza parole del periodo romantico tedesco).

ADESSO MUSICA

ore 21,50 rete 1

Uno degli ospiti della rubrica informativa di novità discografiche è questa sera il popolare cantante Demis Roussos. Non si tratta certo di una nuova conoscenza per il pubblico, abituato ormai a vederlo tra i partecipanti fissi del Festivalbar *e ad ascoltare i suoi motivi sempre ai primi posti della hit parade. Lo scorso anno inoltre aveva presentato un 45 giri qui ad* Adesso musica *ed era stato il protagonista di uno show di un'ora, registrato alla Albert Hall di Londra e presentato in studio da Vittorio Salvetti. Demis, già noto in Italia come uno dei componenti degli Aphrodite's Child, ha iniziato la carriera come solista nel 1971, portando al successo* We shall dance. *Il suo genere è subito piaciuto e a questa prima incisione ne sono seguite parecchie altre, sia in 33, sia in 45 giri: da* On the greek side of my mind *a* Fire and ice, *da* My reason, *uno dei più importanti best-sellers dell'estate '72, a* Forever and ever, *rimasto nelle classifiche di vendita per più di un anno. Nel 1974 è stato anche proclamato « il cantante straniero più popolare dell'anno » per aver venduto il maggior numero di LP. Demis riscuote successo anche fuori dall'Italia (si ricorda a questo proposito la sua lunga tournée in Persia molto ben riuscita): il suo ultimo LP si intitola « Happy to be ».*

IL TIFO SPORTIVO

ore 22,05 rete 2

Un'indagine sul fenomeno del tifo sportivo è stata svolta da Roberto Giammarco in tre città italiane, Torino, Cagliari e Napoli, esempi di una realtà sociale diffusa però anche nel resto del Paese. Si tratta di un programma sperimentale realizzato secondo un criterio sociologico che intende sfruttare il dibattito dal basso e dare largo spazio all'immediatezza degli interventi. Lo speaker, insomma, è stato praticamente eliminato e sostituito dalla miriade di voci intervenute alla discussione in ciascuna città. Emergono in questo modo le contraddizioni nei comportamenti dei « club » di tifosi di alcune grandi squadre di calcio e i difficili rapporti tra tifosi, giocatori e società sportive. In particolare verrà messo l'accento sull'incredibile meccanismo di sfruttamento dei giovani calciatori e sui problemi delle organizzazioni per il tifo che si trovano a dover dipendere interamente dalla società. La riflessione che se ne trae è l'enorme facilità con cui parecchi scelgono il tifo come rifugio dalle frustrazioni sociali e dall'abbandono in cui sono costretti a vivere. Il tifo diventa allora un modo di compensare il bisogno di partecipazione alla vita sociale. Obiettivo quasi impossibile da raggiungere attraverso altri modi e altri campi.

radio venerdì 7 maggio

IL SANTO: S. Flavia.

Altri Santi: S. Stanislao, S. Quadrato, S. Pietro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,10 e tramonta alle ore 19,41; a Milano sorge alle ore 5,03 e tramonta alle ore 19,36; a Trieste sorge alle ore 4,44 e tramonta alle ore 19,18; a Roma sorge alle ore 4,59 e tramonta alle ore 19,14; a Palermo sorge alle ore 5,03 e tramonta alle ore 19,02; a Bari sorge alle ore 4,43 e tramonta alle ore 18,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1800, muore a Passy il compositore Nicola Piccinni.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi vive sperando, morrà digiunando. (Benjamin Franklin).

In diretta dall'Auditorium RAI di Torino

Concerto Delman-Perticaroli

ore 21,15 radiouno

In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino si trasmette stasera un concerto sotto la guida di Vladimir Delman, con la partecipazione del pianista Sergio Perticaroli.

Il programma si apre nel nome di Ludwig van Beethoven; con l'*Egmont, ouverture op. 84*: « Uno specchio magico che riflette tutti i punti salienti della tragedia di Goethe: l'impeto che distingue il complesso dell'azione, la nobile grandezza dell'eroe, la tenerezza del suo amore, i lamenti di Chiarina, la gloria e l'apoteosi dell'eroe che cade senza essersi piegato » (Weber). Si può altresì sottolineare che insieme con la gemella *Coriolano* e con la *Leonora* è questa un'« Ouverture » in cui l'autore ha calato il suo caratteristico dualismo: il tema degli affetti per la vita, per la famiglia, per la patria, da una parte; e, dall'altra, il tema dei sentimenti eroici. L'intera musica per la tragedia goethiana risale al 1810 e fu eseguita la prima volta il 24 maggio di quello stesso anno.

Sergio Perticaroli ci darà poi la voce solistica del *Concerto n. 2 in re minore, op. 40* per pianoforte e orchestra (1837) di Mendelssohn. Non si hanno qui le battute più popolari del *Primo*; tuttavia si gode pur sempre dell'arte solare del compositore di Amburgo, che sul pianoforte ritrova il proprio linguaggio schietto, vivo e lirico. La trasmissione si completa con la *Symphonie fantastique op. 14* di Berlioz, che la compose nel 1830 dedicandola a Nicola I di Russia e apponendole il sottotitolo « Episodio dalla vita di un artista ». Qui il maestro francese ha descritto il suo amore per l'attrice irlandese Harriet Smithson, impareggiabile interprete di Shakespeare. « Ho fissato sul pentagramma », confessava Berlioz, « un artista fornito di viva immaginazione, il quale vede per la prima volta la sua donna ideale... ».

Il pianista Sergio Perticaroli

Orsa minore

di Franco Ruffini

Piccole abilità

ore 21,30 radiotre

Piccole abilità ha ottenuto il secondo premio nel concorso per opere drammatiche del cinquantenario della radio nella sezione riservata ai testi. E' un radiodramma a carattere sperimentale scandito su diversi piani sonori e costruito con fredda determinazione intellettualistica da un autore intelligente e non nuovo a esperienze espressive del genere.

Difficile risulta delineare la trama, fitta di allusioni e di riposte metafore: coppie di uomini e donne partecipano a un gioco a premi avanzando in una foresta secondo itinerari diversi. I concorrenti raggiungono punti prestabiliti e con gettoni ascoltano nastri con detti e sentenze o vedono filmati (incontro di boxe, sollevamento pesi). Si tratta di arrivare al termine della prova in un tempo previsto, sfruttando le proprie piccole abilità. Una coppia emerge fra le altre: lei, ricca, avanza rapida senza aspettare lui che, incerto povero e innamorato, si impiglia nei rovi e resta indietro. Solo e sfinito, arriverà alla meta, che per lui è la morte.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE
Alessandro Scarlatti: Il Tigrane: Sinfonia, Danza e Finale (rev. Piccioli) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Gaetano Delogu) ♦ *Benjamin Britten:* Soirées Musicales, su musiche di Rossini: Marcia - Canzonetta - Tirolese - Bolero - Tarantella (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini**

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Kativ-Drupi: ... Che estate (Drupi) • *Albertelli-Soffici:* Tenero e forte (Mia Martini) • *Conte:* Con te sempre più solo (Paolo Conte) • *Mari-Trini-Jacobbi:* Il mio terzo amore (Marina Pagano) • *Bovio-De Curtis:* 'A canzone 'e Napule (Nino Fiore) • *Daiano-Vaona:* Io delusa (Caterina Caselli) • *Vandelli:* Vai amore vai (Equipe 84) • *Mogol-Marchetti:* Se piangi se ridi (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 LE VOCI DI AL BANO E MARCELLA

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Il Protagonista: MILLY**
Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di **Sandro Merli**
Coordinato da **Andrea Camilleri**

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
L'AMICO DELLE DONNE
di **Alessandro Dumas, figlio**
Traduzione di Andrea Martelli
Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari
con **Arnaldo Ninchi**
Regia di **Marcello Sartarelli**

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST

15 — **GR 1**
Sesta edizione

15,10 **TICKET**
Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di **Osvaldo Bevilacqua**
condotto da **Marcello Casco**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani

17 — **GR 1**
Settima edizione

17,05 **FIGLIO, FIGLIO MIO!**
di **Howard Spring**
Traduzione di Susanna Guidet-Comi
Adattamento radiofonico di Paolo Levi
10ª puntata

Bill Essex	Gino Mavara
Oliver	Enrico Bertorelli
Dermot O'Riorden	Antonio Guidi
Maeve	Luciana Negrini
Livia Vaynol	Ludovica Modugno
Wertheim	Corrado De Cristofaro

ed inoltre: Gabriella Bartolomei, Gianni Esposito, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Paolo Lombardi, Emilio Marchesini, Rinaldo Mirannalti, Armida Nardi, Paolo Pieri
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 DYLAN, TENCO E GLI ALTRI
Immagini di cantautori

20,20 **GIPO FARASSINO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 In collegamento con l'Auditorium di Torino
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Vladimir Delman
Pianista **Sergio Perticaroli**
Ludwig van Beethoven: Egmont, ouverture op. 84 ♦ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra: Allegro appassionato - Adagio (molto sostenuto) - Finale (presto scherzando) ♦ *Hector Berlioz:* Symphonie fantastique op. 14: Rêveries - Un bal-valse - Scène aux champs - Marche au supplice - Songe d'une nuit de Sabbat
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

— Nell'intervallo: George Sand. Conversazione di Lionello Sozzi

23,05 **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1
Ultima edizione

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Valeria Valeri presenta:
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**

7,30 **Radiomattino - GR 2**
Al termine: Buon viaggio

7,45 **Buongiorno con I Romans, Sergio Mendes e Ray Conniff**

8,30 **RADIOMATTINO - GR 2**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Emil Reznicek: Donna Diana: « Ouverture » ◆ *Vincenzo Bellini:* I Puritani: « Credeasi, misera... » ◆ *Ruggero Leoncavallo:* I Pagliacci: « No, pagliaccio non son! » ◆ *Alfredo Catalani:* La Wally: « Già il canto fervido » ◆ *Giacomo Puccini:* Manon Lescaut: « Scuoti quella fronda di ciliegio » ◆ *Pietro Mascagni:* Amico Fritz: « Intermezzo »

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Figlio, figlio mio!**
di **Howard Spring**
Traduzione di Susanna Guidet-Comi
Adattamento radiofonico di Paolo Levi
10ª puntata
Bill Essex: Gino Mavara
Oliver: Enrico Bertorelli
Dermot O'Riorden: Antonio Guidi
Maeve: Luciana Negrini
Livia Vaynol: Ludovica Modugno
Werthelm: Corrado De Cristofaro
ed inoltre: Gabriella Bartolomei, Gianni Esposito, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Paolo Lombardi, Emilio Marchesini, Rinaldo Mirannalti, Armida Nardi, Paolo Pieri
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
BALLATA DELLE ROSE
di **Angelo Poliziano**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE

13,30 **Radiogiorno - GR 2**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Lipari: Funky march (Pound of Flesh) • *Sterpellone-De Matteo:* Ma che te metti a piagne? (Isapola) • *Riccardi-Albertelli:* Sambariò (Drupi) • *Stevens:* Banapple gas (Cat Stevens) • *Stavolo-Zulian:* Piccola donna addio (Patrizio Sandrelli) • *Meazza-Spruzzola-Bazzari:* Song girl (Pueblo) • *Perry-Zauli-Damele-Delfino:* Un amore per noia (Volpi Blu) • *Marino:* Lontano (Franco Marino) • *Carfin-Dell'Orso:* Good-bye sweetheart (Giacomo Dell'Orso) • *Lou Reed:* A gift (Lou Reed) • *Del Monaco-Bezzi-Bonfanti:* Siamo stati innamorati (Tony Del Monaco) • *Balsamo:* Un falso paradiso (Il Nuovo Mondo) • *Salerno-Napolitano:* Mia (Santino Rocchetti) • *Fidenco:* Black Emmanuelle (Bulldog) • *Incarnato-Zauli-Gnolo:* Amarti come non mai (Gigi Pascal)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Radiogiornale 2**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Radiogiornale 2**
Edizione per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** (Replica)

18,35 **Notizie di Radiosera - GR 2**

18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **RADIOSERA - GR 2**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Dario Salvatori** presenta:
Popoff

22,30 **RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Ray Conniff (ore 7,45)

radiotre

7 — **Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Antonio Gambino**), collegamenti con le Sedi regionali
— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Edvard Grieg: Holberg - Suite op. 40 (Orchestra Suedwestdeutsche Kammerorchester diretta da Friedrich Tilegant) ◆ *Carl Nielsen:* Sinfonia n. 3 op. 27 « Sinfonia espansiva » (Ruth Guldbaek, soprano; Niels Moller, tenore - Orchestra Reale Danese diretta da Leonard Bernstein)

9,30 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**
Johann Sebastian Bach: Der Geist hilft unserer Schwachheit auf, Mottetto BWV 226; « Magnificat in re maggiore per soli, coro e orchestra » BWV 243

10,10 **La settimana di Weber**
Carl Maria von Weber: Sei pezzi op. 60 per pianoforte a quattro mani (Duo Arthur Gold-Robert Fizdale); Sonata n. 5 in la maggiore op. 10 b - Tema dell'opera « Silvana » (Pina Carmirelli, violino; Lya De Barberiis, pianoforte); Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Enrico Mainardi, violoncello; Guido Agosti, pianoforte)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **PABLO CASALS**
nel « Concerto in mi minore op. 85 » di Edward Elgar
Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult
(Registrazione effettuata tra il 1929 e il 1937)

11,45 **Pagine rare della lirica**
Niccolò Piccinni: Le faux lord: o nuit, déesse du mistère (Soprano Attilia Banti - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luciano Bettarini); Cesare in Egitto: Spiega l'ali, dolce sonno (Soprano Cecilia Fusco - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Arturo Basile) ◆ *Johann Adolf Hasse:* Pimpinella e Marcantonio ovvero il Romano e la Sabina (Pimpinella: Nucci Gondò; Marcantonio: Renzo Gonzales - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Rino Majone)

12,15 **Concerto del pianista Witold Malcuzynski**
Frédéric Chopin: Sonata in si minore op. 58: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto); Quattro Ballate: n. 1 in sol minore op. 23 - n. 2 in fa maggiore op. 38 - n. 3 in la bemolle maggiore op. 47 - n. 4 in fa minore op. 52

13,15 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

13,45 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**
I CAPRICCI DELLA MUSICA NEL TEMPO E NELLO SPAZIO
di **Diego Bertocchi**
Girolamo Frescobaldi: Capriccio di durezza dal I Libro di Capricci fatti sopra diversi soggetti ed arie in partitura ◆ *Johann Sebastian Bach:* Capriccio sopra la lontananza del suo fratello dilettissimo (BWV 992) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Capriccio in mi maggiore op. 33 n. 2 ◆ *Niccolò Paganini:* Dai Capricci op. 1 per violino solo: n. 1 in mi maggiore « Arpeggio » ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Capriccio italiano op. 45 ◆ *Nicolai Rimsky-Korsakov:* Capriccio spagnolo op. 34 ◆ *Igor Strawinsky:* Capriccio per pianoforte e orchestra

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Paolo Renosto: Dinamica I per flauto solo (Flautista Piero Mencarelli); Dissolvenza (Gruppo Strumentale da Camera per la Musica Italiana di Roma diretto da Bruno Nicolai); The Al (Do) Us Quartetto (Jacques Parrenin e Jacques Ghestem, violini; Gerald Causse, viola; Pierre Penassou, violoncello) ◆ **Arrigo Benvenuti:** Fiori d'arancio, tre poesie di Eugenio Montale, per voce e pianoforte: Lasciando un « dove » - Ezeckiel saw the wheel - La trota nera (Liliana Poli, soprano; Lucia Passaglia, pianoforte)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Dietrich Bonhoeffer, di **Luciano Tosti**
6. Opere minori e Sequela

17,25 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

17,45 **Recital dell'oboista Lothar Faber**
Bruno Bartolozzi: Collage per oboe solo ◆ *Bruno Maderna:* Aulodia per Lothar, per oboe d'amore solo; Due Frammenti, per corno inglese; Solo, per oboe, musetta, oboe d'amore e nastro magnetico

18,30 **PICCOLO PIANETA**
Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume, a cura di **Adriano Seroni**

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Sergei Prokofiev: Ouverture russa op. 72 (Orchestra Nazionale della ORTF diretta da Jean Martinon) ◆ *Richard Strauss:* Vita d'eroe, poema sinfonico op. 40 (Violino solista Peter Mirring - Orchestra della Staatskapelle di Dresda diretta da Rudolf Kempe)

20,15 **Solisti di jazz**

20,45 Miti e coscienza del Decadentismo italiano. Conversazione di Franco Pellegrini

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 Orsa minore
Concorso per il cinquantenario della Radio
Piccole abilità
di **Franco Ruffini**
Lo speaker: Gianni Esposito; L'uomo: Massimo De Francovich; La donna: Ludovica Modugno; Lui: Dante Biagioni; Lei: Grazia Radicchi; Voce narrante uno: Franco Di Francescantonio; Voce narrante due: Carlo Ratti; Voce narrante tre: Corrado De Cristofaro; Voce femminile prima: Anna Maria Sanetti; Voce femminile seconda: Maria Grazia Sughi; Voce maschile prima: Paolo Modugno; Voce maschile seconda: Enrico Del Bianco
Regia di **Giorgio Bandini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
Secondo premio per un'opera drammatica (Sezione « A »)

22,10 **Parliamo di spettacolo**

22,30 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

22,45 Due scrittori giovani. Conversazione di Gabriella Sica

22,50 **La chitarra di Laurindo Almeida**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo **della notte.** Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Non devi piangere Maria, Devil's trillo, Molla tutto, Perché ti amo, Yesterday, Aquarius, Bugiardo amore mio, G. Bizet: Carmen: Selezione dall'opera F. Lehár: Valzer da « Amore di zingaro », Sciummo, Flute's melody, Il poeta, Dolcissima. **1,06 Musica sinfonica:** A. Dvorak: My Home, Ouverture op. 62; The Noonday witch: Poema sinfonico. **1,36 Musica dolce musica:** E poi, Pensieri e parole, Nel mio cuore, E' festa con te, La valigia blu, Attimi. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** For love of Ivy, Com acucar com afeto, Texas-train, Dors ma mie, Se acabo, Piccolo amore mio, Seventyseven. **2,36 Gli autori cantano:** Passato presente e futuro, Se tu sapessi amore mio, Bella senz'anima, E tu, Il pescatore, Ore. **3,06 Pagine romantiche:** F. Liszt: Notturno in la bemolle maggiore n. 3 da « Liebestraume » op. 62; M. de Falla: 7 canciones populares españolas: El pano moruno - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Nana - Candión - Polo; C. Debussy: Reflets dans l'eau da Images. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Jingo, Come le viole, Bourrée, Io volevo diventare, Favela (Slum), Il vento, L'étrange voyage de mister Brenwood. **4,06 Luci della ribalta:** Offensie build-up, Rimpianto, Beat 700, No word is spoken, Ti amo da un'ora, Take the « A » train, Eloise. **4,36 Canzoni da ricordare:** Mexico, Quelli belli come noi, Porta un bacione a Firenze, La playa, Una miniera, Tango delle rose, Il nostro concerto. **5,06 Divagazioni musicali:** Edera, Controluce, Balla hermosa, Per una donna donna, Un diadema di ciliege, Cathedral. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Wives and lovers, Non illuderti mai, Marenca, Quando m'innamoro, Paopop, Brazil.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. **15-15,15** « La realtà della Chiesa in Regione » - Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. **15,15-15,30** « Hand in Hand ». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis - 31ª lezione. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - « Trentini sul mare ». Programma di Gino Callin. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** Incontro con l'Autore. « La voce e il silenzio » - Radiodramma di Carlo Sgorlon - Protagonista Arnoldo Foà - Regia di Marco Visconti. **15,40** Con i complessi « The Gianni Four » e « Umberto Lupi e i Flash ». **16,10** Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes: W. A. Mozart: « Les petits Riens » KV 10/1; Concerto in mi bem. magg. KV 271 per pianoforte e orchestra - Solista Marcello Abbado - Orchestra « J. Tomadini » di Udine (Reg. eff. il 17-12-1975 all'Auditorium « A. Zanon » di Udine). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - **Notizie sportive. 14,45** Il jazz in Italia. **15** Rassegna della stampa italiana. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** I concerti di Radio Cagliari. **15,30** Coro folkloristico di Siniscola. **15,50-16** Musica varia. **19,30** Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** Primo piano, rassegna di giovani artisti. **15,30** Diario musicale di Piero Violante. **15,45-16** Qualche ritmo. **19,30-20** Gazzettino: 4ª edizione.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes d' Sella »: Sinificàt y lingàz di ciuf.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: **prima edizione. 14,30-15** Giornale del Veneto: **seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino** Emilia-Romagna: **prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino** Toscano. **14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda **edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere** dell'Umbria: **prima edizione. 14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: **prima edizione. 14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: **seconda edizione. Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - **Programma** musicale. **12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione** del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della** Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere **della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della** Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,35** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Operettenklänge. **16,30** Für unsere Kleinen. Elisabeth Satory: « Susi macht ein Muttertagsgeschenk ». **16,45** Kinder singen und musizieren. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. **18** Erzählungen aus dem Alpenraum. Franz Schrönghamer-Heimdal: « Auf Kirchweih ». Es liest: Ernst Auer. **18,16** Volkstümliche Klänge. **18,45** Meimische Tiere und ihre Lebensräume. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15-21,57** Abendstudio. Dazwischen: **20,25-20,42** Der Scharfrichter, eine Schreckensgestalt im a ten Meran. Zur Geschichte des Strafgerichtswesen in Tirol. Manuskript: Dr. Elias Prieth. **20,55-21,15** Plutonium - Stoff aus Menschenhand. Porträt einer gefährlichen Substanz. Manuskript: Dietrich Zimmermann. **21,15-21,57** Kleines Konzert. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol): « Ustvarjali so pri nas: Narte Velikonja ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila. - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol ponovitev). **18,50** Koncertisti naše dežele. Pianist Tullio Zaghet. Vasilij Mirk: 3 skladbe; Anton Lajovic: Sanjarija; Janko Ravnik: Moment; Marij Kogoj: Utrinek. **19,10** Pripovedniki naše dežele: Aleksij Pregarc: « Grenke počitnice ». **19,25** Jazzovska glasba. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Delo in gospodarstvo. **20,50** Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Edward Downes. Sodeluje basist Nikolaj Ghiaurov. Londonski simfonični orkester. **21,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Musica del Settecento. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Orchestra Egidio Baiardi. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Cantano B.T. Express. **11,30** Edizione Sonora. **11,45** Orchestra Franz Buhar.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** L'escursionista. **14** Cultura e società. **14,15** Sax-club. **14,35** Mini juke-box. **15** I nostri figli e noi: Bimbi e tempo libero. **15,10** Intermezzo. **15,15** Ciak, si suona. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. **20,30** Giornale radio. **20,45** Come stai? **21,35 Concerto sinfonico. 22,45-23** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35** Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** Per i più curiosi. **7,45** Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Pediatria: Dott. Bergui. **10,30** Ritratto musicale. **11,15** Giardinaggio: G. Magrini. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Riccardo Self Service. 16,15 Obiettivo. **16,50** Surgelati revival. **17** Hit Parade di Radio Montecarlo. **17,30** Bollettino della neve. **18** Storia del rock con Federico. **18,30** Fumorama. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica e Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola: Incontro con la musica. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Garofano rosso. **13,30** L'ammazzacaffè. **14** Radioscuola: Maggiolata. Segue Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario e da Bassecourt: Giro di Romandia. **18** Via libera, con Memo Remigi. **18,20** La giostra dei libri (prima edizione). **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 La RSI all'Olympia di Parigi: Récital di Annie Cordy. **21,15** Canti regionali italiani. **21,45** La giostra dei libri (seconda edizione). **22,20** Ritmi. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Complessi vocali. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Four voices ». **12,15** Roma ida y vuelta. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Quarto d'ora della serenità per gli infermi. **17,30** Tempo libero, itinerari dello spirito, a cura di F. Batazzi: « Santuari Mariani di Bologna ». **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Le mariage-sacrement. **21,30** Scripture for the Layman: « Reflections from the Sea of Galilee ». **21,45** Vianella Postale 00120, incontro con gli ascoltatori - Nel Mondo della Scuola, di M. Tesorio - Mane Nobiscum, di P. G. Giorgianni. **22,30** Tres mundos se encuentran en Nairobi. **23** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
A. Borodin: Quintetto in do minore, per pianoforte e archi (Strum. dell'Ottetto di Vienna); **V. Tomaschek:** Tre Lieder su testi di Goethe: An Linna - Schafers Klaglied - Wanderers Nachtlied (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); **A. Magnard:** Promenades op. 7 (Pf. Jean Doyen)
9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: LA GRANDE POLIFONIA VOCALE
A. Striggio: Il cicalamento delle donne al bucato (Sestetto « Luca Marenzio ») — Musiche per la morte di Cristo nella polifonia del Rinascimento fiorentino: Bernardo Pisano: Tenebrae factae sunt - Francesco Corteccia: Tenebrae factae sunt - Caligaverunt oculi mei - Marco da Gagliano: Tenebrae factae sunt - Tristis est anima mea (Quartetto Polifonico Italiano)
9,40 FILOMUSICA
A. Thomas: Mignon: Ouverture (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); **S. Rachmaninov:** Introduzione - Valzer - Romanza - Tarantella (Duo pff. Bracha Eden e Alexander Tamir); **R. Schumann:** Konzertstück in fa maggiore op. 86, per quattro corni e orchestra: Vivace - Romanza - Vivacissimo (1° corno Hermann Baumaan - Orch. Sinf. di Vienna dir. Dietfried Bernet); **G. Fauré:** Sei Liriche da camera, per voce e pianoforte: Les Berceaux - Mandoline - Automne - Clair de lune - Après un rêve - Les Roses d'Ispahan (Sopr. Ingy Nicolai, pf. Enzo Marino); **I. Pizzetti:** Assassinio nella Cattedrale: Intermezzo (Bs. Nicola Rossi Lemeni - Orch. Sinf. e Coro del Teatro La Fenice di Venezia dir. Nino Sanzogno - M° del Coro Sante Zanon)
11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: CORNISTI DENNIS BRAIN E BARRY TUCKWELL
W. A. Mozart: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore K. 417 per corno e orchestra (Cr. Dennis Brain - Orch. Philharm. dir. Walter Susskind) — Concerto n. 4 in mi bemolle maggiore K. 495 per corno e orchestra (Cr. Barry Tuckwell - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **L. van Beethoven:** Sonata in fa maggiore op. 17, per corno e pianoforte (Cr. Dennis Brain, pf. Denis Matthews); **Ch. Forster:** Concerto in mi bemolle maggiore, per corno e orchestra d'archi (Cr. Barry Tuckwell - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)
12 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'
G. Ph. Telemann: Cantata « Du aber Daniel gehe hin » (Sopr. Elly Ameling, bs. Barry McDaniel - « Collegium Aureum » e « Anchener Domchor » dir. Rudolf Pohl)
12,30 MUSICHE DI DANZA
M. Ravel: Dafni e Cloe, balletto (Orch. Sinf. di Boston e Coro del Conservatorio del New England dir. Charles Munch - M° del Coro Robert Shaw)
13,30 CONCERTINO
R. Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno (Orch. Sinf. di Cleveland dir Georg Szell); **F. Schubert:** 12 Valses nobles op. 77 (Pf. Jörg Demus); **G. Verdi:** Prestissimo, dal « Quartetto » (Quartetto Italiano); **I. Strawinsky:** Feux d'artifice op. 4 (Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos)
14 LA SETTIMANA DI MOZART
W. A. Mozart: Adagio e fuga in fa magg. per trio d'archi K. 404 (Vl. Artur Grumiaux, v.la Georges Janzer, vc. Eva Czako) — Sonata in do magg. K. 330 per « Hammerflügel »: Allegro moderato - Andante cantabile - Allegretto (Pf. Gustav Leonhardt) — Sinfonia in do magg. K. 551 « Jupiter »: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Allegro molto (Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan)

15-17 H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: Rêveries, Passions - Un bal - Scène aux champs - Marche au supplice - Songe d'une nuit du Sabbat (Orch. National de la Radiodiffusion Française dir. Thomas Beecham); **C. Reinecke:** Concerto in mi minore op. 182, per arpa e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Scherzo finale (Allegro vivace) (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. Filarm. di Berlino dir. Ernst Marzendorfer); **R. Glière:** Il Papavero rosso, suite dal balletto: Danza eroica dei portatori (Allegro) - Scena (Andante) - Danza delle ragazze cinesi (Allegro) - Fenice (Andante) - Danza dei marinai russi (Vl. solista Joseph Pepper - Orch. « Westchester Symphony » dir. Siegfried Landau)

17 CONCERTO DI APERTURA
C. Czerny: Dagli Studi op. 740 per pf.: n. 6 in la bem. magg. - n. 3 in re magg. - n. 26 in la magg. - n. 27 in re magg. - n. 2 in sol magg. - n. 23 in mi magg. - n. 40 in do magg. (Pf. Tito Aprea); **M. Balakirev:** Islamey (Pf. Shura Cherkassky); **N. Rimsky-Korsakov:** Quintetto in si bem. magg. per pf. e strum. a fiato (Strum. dell'Ottetto di Vienna)
18 IL DISCO IN VETRINA
B. Bartok: Dai 44 Duetti per 2 violini: Marcia ungherese - Canzone per il Capodanno - Danza delle zingare - Canto d'addio alla fidanzata (Vl. Sandor Vegh e Alberto Lysy); **H. Villa-Lobos:** A familia do Bebé, I parte del ciclo « A prole de bebé »: Branquinha (La bambola di porcellana) - Moreninha (La bambola di cartapesta) - Caboelinha (La bambola di terracotta) - Mulatinha (La bambola di gomma) - Negrinha (La bambola di legno) - A probesinha (La bambola di stracci) - O polichinello - Bruxa (La bambola di panno); **J. Strauss:** Vino, donne e canti, valzer op. 133; Du und du, valzer op. 367 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskowsky) (Dischi **Telefunken - Decca**)
18,40 FILOMUSICA
W. A. Mozart: Divertimento in re magg. K. 251 per oboe, due corni e archi (Ob. solista Lothar Koch - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **L. van Beethoven:** Sonata in mi bem. magg. op. 27 n. 1: « Quasi una fantasia » (Pf. Dino Ciani); **G. Donizetti:** Don Pasquale: « Cercherò lontana terra » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); **G. Puccini:** Manon Lescaut: « Sola, perduta, abbandonata » (Sopr. Leontyne Price - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); **J. Rodrigo:** Concierto de Aranjuez per chit. e orch. (Sol. Narciso Yepes - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti)
20 RITRATTO D'AUTORE: LUIGI BOCCHERINI (1743-1805)
L. Boccherini: Sestetto in fa magg. op. 15 n. 2 per fl., due violini, viola e 2 v.celli: Grave - Allegro con imperio - Grave - Allegro giusto (tema con variazioni) (Sestetto: Chigiano: fl. Severino Gazzelloni, vl.i Riccardo Brengola e Giovanni Guglielmo, v.la Tito Riccardi, vc.i Alain Meunier, Adriano Vendramelli) — Concerto in mi magg. per chit. e orch.: Allegro non tanto - Andante cantabile - Allegretto più mosso (Sol. Andrés Segovia - Orch. Symphony of the Air dir. Enrique Jordà) — Sinfonia in do min. per orch. da camera (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone)
21,05 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE
J. Kuhnau: Sonata biblica n. 3 « Jacob Heirath » (Clav. Gustav Leonhardt)
21,30 GIANNI SCHICCHI
Opera in un atto, libretto di Giovacchino Forzano - Musica di GIACOMO PUCCINI (Gianni Schicchi: br. Tito Gobbi; Lauretta, sua figlia: sopr. Victoria De Los Angeles; I parenti di Buoso Donati: Zita, detta « La vecchia » cugina di Buoso: msopr. Anna Maria Canali; Rinuccio, nipote di Zita: ten. Carlo Del Monte; Gherardo, nipote di Buoso: ten. Adelio Zagonara; Nella, sua figlia: sopr. Lidia Marimpietri; Gherardino, suo figlio: voce bianca: Claudio Cornoldi; Betto di Signa: cognato di Buoso, povero e malvestito: br. Saturno Meletti; Simone, cugino di Buoso: bs. Paolo Montarsolo; Marco, suo figlio: br. Fernando Valentini; La Ciesca, moglie di Marco: sopr. Giuliana Raymondi; Maestro Spinelloccio, medico: bs. Alfredo Mariotti; Ser Amanzio di Nicolao, notaro: bs. Alfredo Mariotti; Pinellino, calzolaio: br. Virgilio Stoco; Guccio, tintore: ten. Paolo Caroli - Orch. Teatro Opera di Roma dir. Gabriele Santini)
22,30 CONCERTINO
J. Sibelius: Il Bardo op. 64 (Orch. della Radio di Helsinki dir. Okko Kamu); **P. I. Ciaikowski:** Dumka op. 59 (Pf. Vladimir Horowitz); **A. Dvorak:** da Miniatures op. 75 per 2 vl. (Vl.i Stanislav Srp e Jaroslav Foltyn, vc. Jaroslav Ruis); **C. Saint-Saëns:** Danse macabre (Orch. di Parigi dir. Pierre Dervaux)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
F. Mendelssohn-Bartholdy: « Die schöne Melusine », ouverture op. 32 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer); **B. Bartok:** « Kossuth », poema sinfonico op. 2 (Orch. Sinf. di Budapest dir. Gyorgy Lehel); **C. Nielsen:** Concerto op. 57 per clarinetto e orchestra (Sol. Stanley Drucker - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
A house is not a home (Ella Fitzgerald); **Take five** (Dave Brubeck); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Line for lions** (Gerry Mulligan); **Oh me oh my** (Aretha Franklin); **Love for sale** (Oscar Peterson); **Rockin' chair** (Jack Teagarden); **Wild dog** (Joe Venuti); **But not for me** (Chet Baker); **Good feelin'** (Don Ellis); **Garota de Ipanema** (Astrud e Joao Gilberto); **Get it together** (The Jackson Five); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Here's that rainy day** (Freddie Hubbard); **A hit by Varese** (Chicago); **Blues for Diahann** (Milt Jackson); **Gypsy queen** (Oliver Nelson); **You don't know what love is** (Dexter Gordon); **No opportunity necessary, no experience needed** (Yes); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Days of wine and roses** (Roger Williams); **Le tribunal d'amour** (Juliette Greco); **Circles** (Paul Desmond); **Roll over Beethoven** (Jerry Lee Lewis); **Cocktails for two** (Franck Pourcel); **Acercate mas** (Fausto Papetti); **Toussaint (l'ouverture)** (Santana); **Yes indeed** (Ted Heath); **McArthur Park** (Woody Herman)
10 INVITO ALLA MUSICA
Mame (Richard Hayman); **Ain't it hell up in Harlem** (Edwin Starr); **I tuoi silenzi** (Gli alunni del sole); **She la la la** (Tom Fogerty); **The sound of silence** (James Last); **Hollywood swingin'** (Kool and the gang); **Donna con te** (Mia Martini); **If I ever lose this heaven** (Sergio Mendes); **Dedicated to Janis Joplin** (Ibis); **Por fora** (Irio De Paula); **God is love** (Jimmy Rusca); **Andare camminare lavorare** (Piero Ciampi); **The last Picasso** (Neil Diamond); **You are you** (Gilbert O' Sullivan); **Yesterday once more** (Paul Mauriat); **Ci vediamo domani** (Gianni Farè); **Angie baby** (Helen Reddy); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Toccata** (Ekseption); **Desiderare** (Caterina Caselli); **On Broadway** (David Barretto); **Silvia** (Renzo Zenobi); **Shame shame shame** (Carol & the Boston garden); **Era** (Wess & Dori Ghezzi); **Il corvo** (Franco Simone); **Stranger on the shore** (Robert Denver); **Free bird** (Lynyrd Skynyrd); **Agua de março** (A. C. Jobim); **Sweet surrender** (John Denver); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **Willoughby brook** (Al Wilson); **The entertainer** (Botticelli)
12 MERIDIANI E PARALLELI
Chattanooga choo choo (Billy Langford); **Ta pedhia tou pirea** (Manos Hadjidakis); **Cancion mixteca** (La rondalla de Tijuana); **Rio Bravo** (The West Rangers); **Blowind in the wind** (Cher); **To kiparissaki** (Nana Mouskouri); **Tokio melody** (Helmut Zacharias); **Russian fantasy** (Sania Poustylnicoff); **African rhytm** (Exuma); **Working in the hacienda** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Alla' en el Rancho Grande** (Mariachi Pulido); **'O surdato 'nnamurato** (Gino Del Vescovo); **Colour of love** (Vikki Carr); **Letkiss Jenka** (The Imperial Seven); **Hare krishna** (Stan Kenton); **The lion sleeps tonight** (Pete Seeger); **Cerisier rose et pommier blanc** (Perez Prado); **In a gadda da vida** (The Incredible Bongo Band); **Reggae man** (The Bamboos of Jamaika); **Spartacus** (David Rose); **Kolodniki** (Orch. e coro cosacco); **My coo ca choo** (Alvin Stardust); **Vitti 'na crozza** (Rosanna Fratello); **Allegro bouzuky** (George Zambetas); **Bachne** (Los Calchakis); **Bombay** (Ramasandiran Somusundaram); **A hard day's night** (Arthur Fiedler); **La vai a Lisboa** (Amalia Rodriguez); **La cucaracha** (Percy Faith); **Tarantella** (Pina Cipriani e Franco Nico); **Makin' woopee** (Nelson Riddle); **Koma ichikotsu chokometon** (Kai); **El condor pasa** (Raymond Lefèvre); **The sound of silence** (Simon & Garfunkel); **The world is waiting for the sunrise** (Werner Müller); **Colonel boogey** (Mitch Miller); **El pueblo unido jamás será vencido** (Inti Illimani); **Cade l'uliva** (Anna Identici)
14 QUADERNO A QUADRETTI
Mood indigo (Duke Ellington); **Jumpin' at the woodside** (Count Basie); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **Adagio dal Concerto di Aranjuez** (Modern Jazz Quartett); **Hey Jude** (The Beatles); **When the saints go marchin' in** (Wilbur De Paris); **In the mood** (Bette Middler); **Un colpo al cuore** (Mina); **Original dixieland one step** (Dukes of Dixieland); **Fantasia di motivi** (Stan Getz-Lionel Hampton); **Chain of fools** (Aretha Franklin); **What's new Pussycat?** (Quincy Jones); **Bloomin** (Marcello Rosa); **Inno all'amore** (Milva); **From the beginning** (Emerson Lake & Palmer); **Preludio n. 1** (Jaques Loussier); **Bourreé** (Jan Anderson); **Love theme** (Happy); **Stand by me** (Ben E. King); **J.D. boogie woogie** (Jimmy Dorsey); **Lullaby of Broadway** (Tony Bennet); **Inverno** (Fabrizio De Andrè); **On the street where you live** (Percy Faith); **Roll over Beethoven** (Chuck Berry); **Crapa pelata** (Lino Patruno); **Syncopated clock** (Keith Textor); **Papa was a Rolling Stones** (The Tempations); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **She's funny that way** (June Christy); **Would you like to take a walk** (Leo Addeo); **Rock & Roll lullaby** (Glenn Schorrock); **The blues jumped a rabbit** (J. Noon); **The lamplighter** (The Exeption)
16 SCACCO MATTO
Power boogie (Elephant's Memory); **Slow love** (The Lovelets); **Superstition** (Stevie Wonder); **La convenzione** (Franco Battiato); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **Black country rock** (David Bowie); **Let's get this show on the road** (Heads Hands and Feet); **Standing in the road** (Blackfoot Sue); **L'uomo di pane** (Antonello Venditti); **Blackbird** (Billy Preston); **Get down and get with it** (Slade); **Drowning in the sea of love** (Joe Simon); **Il grande mare che avremmo traversato** (Ivano Fossati); **Solitary man** (Neil Diamond); **California revisited** (America); **Vado via** (Drupi); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Halleluiah freedom** (Junior Campbell); **Crocodile rock** (Elton John); **L'uomo che si gioca il cielo a dadi** (Roberto Vecchioni); **Telstar** (L'ingegner Giovanni e famiglia); **You saving grace** (Steve Miller Band); **You ought to be with me** (Al Green); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Super fly** (Curtis Mayfield); **Lamento d'amore** (Mina); **Who was it?** (Hurricane Smith); **Lo the funky chicken** (Rufus Thomas); **Smoke on the water** (Deep Purple); **From the beginning** (Emerson Lake and Palmer); **Footstompin' music** (Grand Funk Railroad); **Rudy** (Mina); **Flight of the phoenix** (Grand Funk Railroad)
18 INTERVALLO
Over the rainbow (Al Korbin); **Hasta la vista señora** (Gianni Nazzaro); **Goofy** (Tony Osborne); **Il valzer dell'allegria** (Ettore Ballotta); **Vierno** (Peppino Di Capri); **Souvenir d'Italie - Mon pays - Tua - Quando una ragazza a New Orleans** (Jula De Palma); **Acapulco** (Herb Alpert); **Crabwalk** (Eumir Deodato); **Shame shame shame** (Shirley and the Company); **Eppure ti amo** (Orietta Berti); **Lambrusco** (Learco Gianferrari); **A summer place** (Augusto Righetti); **Roll over Beethoven** (Chuck Berry); **Perfidia** (James Last); **Sabre dance** (Salvatore Accardo e Antonio Beltrami); **Smoke gets in your eyes** (Will Horwell); **A Roma è sempre primavera** (Lando Fiorini); **La danza** (Werner Müller); **L'important c'est la rose** (Raymond Lefèvre); **Alexander ragtime band** (Ray Conniff); **You go to my head** (Bryan Ferry); **Les violons du bal** (Bulastin-Scarano); **Oh lady be good** (Herb Ellis e Joe Pass); **Easy to love** (Franck Pourcel); **E tu** (Franco Cassano); **Brandemburgher** (Keith Emerson); **The air that I breathe** (Olivia Nelson-John); **Papa's got a brand new bag** (James Brown); **Profondo rosso** (Goblin); **Tempo d'inverno** (I Camaleonti); **Sugar baby love** (Norman Candler); **Sciarada** (Extra); **Un paese di fantasia** (Quartetto Cetra); **Cavalleria leggera** (Waldo de Los Rios); **Mattinata** (Werner Müller); **Sulle onde del Danubio** (Piero Soffici); **Diana** (Paul Anka); **E' tornato Giggi er bullo** (Fiorenzo Fiorentini); **South Rampart Street parade** (Ted Heath)
20 IL LEGGIO
Fiddler on the roof (Werner Müller); **Dimmi che mi vuoi** (Fred Bongusto); **Ave Maria** (Eumir Deodato); **Valzer dei fiori** (N.B.C. Symphony); **Les feuilles mortes** (Ives Montand); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Gigi Proietti); **Blue spanish eyes** (Bert Kaempfert); **Tell me** (James Guercio); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **E poi** (Mina); **Waterloo** (Swedish Group); **Michelemma'** (Roberto Murolo); **The entertainer** (Marvin Hamlisch); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **Sette par de scarpe e vado scarzo...** **Tutti ar mare** (Gabriella Ferri); **Dune Buggy** (Oliver Onions); **Everybody's talking** (Hugo Winterhalter); **Knockin' on heavens door** (Bob Dylan); **Roll over Beethoven** (The Electric Light); **Andante dal Concerto in Do M. (opera 6 n. 6) di Vivaldi** (I solisti Veneti); **Have a nice day** (Count Basie); **Blue suede shoes** (Ray Martin); **L'avventura è l'avventura** (Johnny Halliday); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Piazza grande** (Lucio Dalla); **Concerto** (Gil Ventura); **Bolero** (Mia Martini); **Penso sorrido e canto** (I Ricchi e i Poveri); **Mexican hat dance** (Percy Faith); **A swinging safari** (Billy Vaughan); **Scott's place** (Count Basie); **Noi due per sempre** (Wess & Dori Ghezzi); **Mountain greenery** (Peter Nero); **Bugiardi noi** (Umberto Balsamo); **Sing** (Carpenters); **Chattanooga choo choo** (Billy May)

22-24 L'orchestra di James Last: Banks of the Ohio; Holly holy; Get ready; Wimoweh; Put your hand — **Canta Thelma Houston:** What it; There's no such thing as love; Me and Bobby McGee; I'm letting go; Do something about it — **Il complesso di James Moody:** The jazz tewist; One for Nat; Bunny Boo; Moody flooty — **Il pianista Ray Bryant:** Willow weep for me; Greensleeves; So in love; If I can just make it — **Canta Harry Belafonte:** Look over yonder; Glory manger; Shake that little foot; Windin' road — **L'orchestra diretta da Eumir Deodato:** West 42nd Street; Havana strut; Whirlwinds

rete 1

Per Cagliari e zone collegate, in occasione della Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La pedagogia di Tolstoj
Consulenza e testi di Silvio Bernardini
a cura di Stefania Barone
Regia di Milo Panaro
Terza puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
Harry giubba rossa
Distribuzione: Frank Viner
— **Agli ordini di sua altezza**
con Stan Laurel e Oliver Hardy
Regia di Lewis R. Foster
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14 — SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

14,45-15,45 ROTO 20
Settimanale di cronache italiane
a cura di Franco Cetta

16,45 SEGNALE ORARIO

---

per i più piccini

LE STORIE DI BEN
con il mimo Ben Benison
Regia di Rex Bloomstein
Il pittore
Prod.: Radios film Londra

17 — LE STORIE DI FLIK E FLOK
Disegni animati di Ctvrtek e Z. Smetana
Flik e Flok nel bosco dei funghi
Prod.: Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17,05 CIAO AMICO CIAO
Uno spettacolo presentato da Cino Tortorella
Con la partecipazione di Iva Zanicchi e del Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre
Scene di Carla Cortesi
Regia di Cesare Emilio Gaslini
(Ripresa effettuata dal Teatro Studio dell'Antoniano di Bologna)

GONG

17,55 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18 — TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Bruno Maggioni

18,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero

18,35 PRIMA CHE SIA TUTTO FINITO
Telefilm - Regia di Dick Berg
Interpreti: George Scott, Michael Parks, Tom Troupe, Lawrence Montaigne
Distribuzione: N.B.C.

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Teatrino di città e dintorni

a cura di Alberto Testa e Enzo Trapani
Appunti su Milano
di Gigi Lunari
con Ombretta Colli e Giampiero Albertini
e con la partecipazione di Jackie Basehart, Valentina Cortese, Liliana Cosi, Giustino Durano, Anna Melato, Memo Remigi, Gianrico Tedeschi, Walter Valdi, Franca Valeri
Orchestra diretta da Tony De Vita
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di Enrico Rufini
Regia di Enzo Trapani
Terza ed ultima trasmissione

DOREMI'

21,55 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Massimo Olmi
Regia di Silvio Specchio

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Iva Zanicchi partecipa a « Ciao amico ciao » (17,05)

rete 2

17,30 FIRENZE: CICLISMO
Giro della Toscana
Telecronista Adriano De Zan

---

18 — RUBRICHE DEL TG 2

GONG

18,25 POPCONCERTO
Soft Machine
Presenta Susanna Javicoli

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 SABATO SPORT
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson
condotto da Nando Martellini

ARCOBALENO

19,30

TG 2 - Studio aperto

(ore 20: INTERMEZZO)

20,45 Un programma di Luciano Berio

C'è musica & musica

a cura di Vittoria Ottolenghi
Regia di Gianfranco Mingozzi
Settima puntata
Dentro l'« Eroica »
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Musiche originali di Luciano Berio
Delegato alla produzione Claudio Barbati
(Replica)

DOREMI'

21,35 SCERIFFO A NEW YORK
Viaggio da Dayton
Telefilm - Regia di Alex March
Interpreti: Dennis Weaver, J. D. Cannon, Robert Webber, Stefanie Powers, Joan Blondell, Bo Svenson, Vincent Gardenia, Dean Hargrove, Terry Carter, Milton Selzer, Val Avery
Distribuzione: M.C.A.

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Dennis Weaver, protagonista di « Sceriffo a New York » (ore 21,35)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tagesschau**
20,20-20,45 **Der Landpfarrer.** Seine Aufgaben und seine. Wirkungsmöglichkeiten heute. Ein Film von Fred Benesch

svizzera

13 — UN'ORA PER VOI
14,15 DIVENIRE (Replica)
14,50 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE - Il pittore Corty (Replica)
15,25 PARIGI IN TRINCEA
16,45 SEMPIONE-ORIENTE ESPRESSO: CRONACA DI UN VIAGGIO IN TRENO (Replica)
17,10 Per i giovani: ORA G
QUANDO IL RISCHIO E' VITA
Incontro con Carlo Mauri
3a puntata: l'Antartide (Replica)
18 — POP HOT
Musica per i giovani
18,30 PRENDI DUE ASPIRINE
Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo »
18,55 SETTE GIORNI
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz.
TV-SPOT
19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO
19,50 IL VANGELO DI DOMANI
TV-SPOT
20,05 SCACCIAPENSIERI
Disegni animati - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz.
21 — LA MOGLIE ADDOSSO
Lungometraggio interpretato da Dany Saval, Jean Poiret, Michel Serrault - Regia di M. Boisrand
22,25 TELEGIORNALE - 3a ediz.
22,35-24 SABATO SPORT
— Ciclismo: TOUR DE ROMANDIE
Tappa Bassecourt-Chaumont
— Notizie

capodistria

15,30 TELESPORT - CALCIO
Campionato jugoslavo
Kragujevac: Radnički-Vardar
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI « Ciao ragazzi »
20,15 TELEGIORNALE
20,30 CINQUE ANNI DI TV CAPODISTRIA
Reportage - Dibattito
21,30 CORAGGIO AMICO
Telefilm della serie « Marcus Welby »
22,20 I GENERALI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE
Il giovane Garibaldi
23,20 PICCOLO CONCERTO
Marjan Kozina - Poema sinfonico - Secondo Movimento: ai Caduti
Il compositore sloveno Marjan Kozina è noto per le sue sinfonie e cantate ma soprattutto per il suo Poema sinfonico Bela Krajina, in quattro movimenti. « Padlim » - « Ai caduti » è il secondo movimento. In esso Kozina ha espresso i ricordi dolorosi delle vicende vissute da partigiano durante la lotta popolare di liberazione.

francia

9 — CONSERVATORIO NAZIONALE ARTI E MESTIERI
12 — MIDI 2
Presenta Jean Lanzi
12,35 GIORNALE DEI SORDI E DEI DURI D'ORECCHIO
12,50 CARTONI ANIMATI
13 — SABATO IN POLTRONA - Una trasmissione di Jacques Sellebert
Nel corso del programma: IL SAMURAI
Telefilm della serie « Hawaii, polizia di Stato »
17 — CLAP
Settimanale dello spettacolo dedicato al cinema
17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
18,30 ATTUALITA' REGIONALI
18,44 C'E' UN TRUCCO
19 — TELEGIORNALE
19,30 DESIRE - Commedia in tre atti di Sacha Guitry - Regia di Jeannette Hubert, con Dominique Davray, Frédérique Tirmont, Jean-Pierre Darras, Christiana Minazzoli
21,05 DIX DE DER
Una trasmissione di Philippe Bouvard - Regia di Alexandre Tarta
22,35 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — TELEFILM
20,50 NOTIZIARIO
21 — SOLO CHI CADE PUO' RISORGERE
Film - Regia di John Cromwell
con Lizabeth Scott, Humphrey Bogart
La tragica morte di un sergente, improvvisamente scomparso, desta sospetti nell'animo del suo capitano, ch'è stato suo nemico. Fa indagini e scopre che il defunto amava una donna, senz'esserne amato. Qualche anno prima, il marito della donna era stato ucciso da lei e dal suo amante: per salvare la donna amata, il sergente aveva fatto credere d'essere lui l'assassino; e poi era fuggito dalla prigione e s'era arruolato, sotto falso nome.

La nuova serie della rubrica « A-Z »

Tema con discussione

ore 21,55 rete 1

Dal 15 marzo, da quando cioè sono nati i nuovi telegiornali e i nuovi giornali radio, Massimo Olmi è il nuovo curatore della rubrica settimanale del TG 1 A-Z. *Al collega Olmi abbiamo chiesto di illustrare ai lettori del* Radiocorriere TV *i nuovi programmi e gli eventuali nuovi indirizzi della rubrica. Ecco la sua risposta.*

La caduta della lira, l'aborto, la riforma della scuola media superiore, l'altra Pasqua cioè la Pasqua ebraica: questi i temi affrontati nei primi quattro numeri della nuova serie di *A-Z: un fatto, come e perché*, la rubrica settimanale del sabato sera. Credo che già questa lista sia sufficientemente indicativa della " linea " che contraddistinguerà tale nuova serie nata, anch'essa, dalla riforma della RAI.

« In passato, come si ricorderà, *A-Z* curata da Luigi Locatelli (che ne aveva fatto una rubrica di tutto rispetto) si occupò soprattutto di temi di cronaca bianca e nera, di costume, sociali, tali, comunque, da permettere, in studio, un allargamento del discorso che il filmato aveva proposto, un suo approfondimento. In questa nuova serie ci occuperemo anche di soggetti del genere ma non solamente di essi, intendiamo cioè dare al termine " fatto " l'accezione la più larga possibile. Un fatto di cronaca o di costume, certo, ma anche un fatto di politica interna, di politica internazionale, di economia, di cultura, di religione purché tale fatto avvii — come nella passata serie della rubrica — un dibattito o una polemica.

« Avremo modo in altre parole di tornare ad occuparci del dramma dei fanciulli handicappati, punteremo ancora il nostro zoom su questo o quel gruppo di emarginati della nostra società — dai drogati agli ex carcerati — ma ci sbizzarriremo di più con il nostro zoom, mantenendoci sempre in stretto contatto con l'attualità, quale che essa sia. Potrà capitarci così di occuparci della Spagna post-franchista o della crisi in cui sono entrate certune delle nostre istituzioni democratiche, del successo fulmineo di un libro o del ruolo che giocano nella nostra economia le multinazionali: di tutto insomma, purché — ripeto — il tema prescelto non si esaurisca in un filmato (che continuerà ad occupare la prima parte di ogni edizione della rubrica) ma consenta un successivo dibattito.

« E qui veniamo alla seconda novità di *A-Z*. Come i telespettatori avranno già notato, tre dei primi quattro numeri della nuova serie sono stati trasmessi in diretta; in altre parole, coloro che hanno partecipato al dibattito lo hanno fatto in piena ed assoluta libertà. Debbo dire che la " diretta " ci ha posto e continuerà a porci numerosi problemi ma, sin d'ora, ha confermato quanto molti di noi avevamo sempre pensato: chi parla in diretta si sente maggiormente responsabilizzato di chi sa che le sue parole saranno registrate e trasmesse in " differita ", magari uno o due giorni dopo. Il sapere che ha davanti a sé ad ascoltarlo un pubblico che va dai 7 agli 8-9 milioni di italiani induce colui che è stato invitato ad esprimere il suo punto di vista sul tema scelto da *A-Z* ad evitare qualsiasi forma di demagogia o di retorica o, quanto meno, a cercare di evitarlo (non tutte le ciambelle, si sa, riescono con il buco).

« Lo scontro può essere duro (io personalmente mi auguro che lo sia) ma è sempre civile. Così è stato per il numero di *A-Z* dedicato all'aborto (in cui la cattolica Santucci si è trovata a polemizzare con la radicale Teodori, e la scrittrice Oriana Fallaci con Raniero La Valle), così è stato per il numero consacrato alla riforma della scuola media superiore (in cui il Ministro della Pubblica Istruzione, Malfatti, ha avuto fra i suoi interlocutori lo studente Stefano Curcio), così — penso — sarà in futuro. L'esperienza di queste prime settimane è in sostanza confortevole ed induce all'ottimismo: gli italiani sono assai più maturi di quanto certuni pessimisti di professione continuano a credere (o a sperare).

« E' con questo nuovo pubblico che noi di *A-Z* dobbiamo fare i conti: intendiamo farli nel pieno rispetto delle idee di ciascuno, badando soprattutto ad una cosa: fare il nostro mestiere di giornalisti. Non intendiamo oggi e non intenderemo per il futuro dimostrare checchessia: desideriamo, desidereremo soltanto mostrare, documentare, sottolineare i vari aspetti del problema o dell'avvenimento scelto, lasciando poi al pubblico di trarre le conclusioni che gli parranno le più giuste o, quanto meno, le meno discutibili.

« Ho detto " noi di *A-Z* " e voi avrete pensato ad una redazione chissà quanto folta, a decine di giornalisti pronti a sfrecciare ai quattro lati dell'Italia o del mondo per " coprire " l'avvenimento giudicato interessante nel quadro della nuova " linea " della rubrica. Un solo dato — credo — basterà a ridimensionare il tutto: il primo " servizio " della nuova serie di *A-Z* è stato realizzato da Giuseppe Breveglieri, che sino a quel momento aveva lavorato come inviato speciale alla radio.

« Oggi lo staff di *A-Z* è composto, in tutto e per tutto, da me che ne sono il curatore, da Silvio Specchio che ne è il regista e da Annibale Vasile che ne è il capo servizio. Siamo in tre: nella carta stampata, riusciremmo forse a far uscire una pubblicazione trimestrale. Ma ci hanno detto di sperare in un rafforzamento dei quadri. E noi speriamo, continuando a lavorare 12-14 ore al giorno. Come gli altri colleghi del *TG 1* e del *TG 2* ».

sabato 8 maggio

POPCONCERTO: Soft Machine

Il famoso gruppo pop britannico

ore 18,25 rete 2

Inglesi, dieci anni di attività alle spalle, otto long-playing pubblicati, oltre varie antologie e riedizioni, già conosciuti in Italia per due precedenti spettacoli, i Soft Machine sono i protagonisti di questa puntata. Formatosi a Canterbury nel 1966, nel periodo in cui si andava alla ricerca di una fusione tra il jazz e il rock, il gruppo è già entrato a far parte della giovane storia del rock. La loro caratteristica è il vivace senso della variazione che gli permette di essere ancora oggi al centro dell'attenzione musicale mondiale e di figurare tra i migliori complessi inglesi. I Soft Machine si presentano in questo modo: Mike Ratledge all'organo e al piano, Elton Dean al sax, Hugh Hopper al basso e Robert Wyatt alla batteria. Questa sera i loro motivi saranno lasciati al massimo all'improvvisazione pur rifacendosi a nuclei tematici da loro prediletti alcuni anni fa. Il genere di questa musica, tratta dai loro terzo e quarto long-playing, si può dire sia a metà strada tra il free pop e il free jazz inglese, anche se attualmente quest'ultimo appare già superato.

TEATRINO DI CITTA' E DINTORNI: Appunti su Milano

ore 20,45 rete 1

Milano è l'ultima tappa del breve viaggio alla ricerca dei particolari caratterizzanti tra diverse città italiane. Dopo la bonarietà dei romani e la furbizia dei napoletani si cerca ora di scoprire che cosa si nasconda dietro l'aspetto più noto del capoluogo lombardo. Che cosa c'è, insomma, al di là del luogo comune che ci fa vedere Milano esclusivamente come un nodo industriale dell'Italia settentrionale? La puntata, di Gigi Lunari, si apre su piazza Beccaria, un po' il centro simbolico della vita milanese, dove troviamo Ombretta Colli e Giampiero Albertini. Insieme con loro assisteremo a una carrellata di interventi da parte di vari personaggi. Dalle canzoni di Memo Remigi, La traversata di Milano *e* Amami Alfredo, *passeremo alle espressioni comico-surreali di Giustino Durano nella canzone* Taxi nero *e nel monologo del tranviere che ha la mania di considerare la vettura affidatagli alla stregua di una macchina da corsa. Valentina Cortese farà poi un numero scherzoso con il figlio Jackie, mentre l'autore milanese Walter Valdi canterà* Il palo dell'Ortica. *Si prosegue quindi con alcune considerazioni sul lavoro a Milano. Ombretta Colli canta* Sternelli del lavoro *e* Il tic, *e Gianrico Tedeschi scherza sulla vita convulsa dell'operaio milanese. Intervengono anche Anna Melato, Liliana Cosi e Franca Valeri, che reciterà un monologo sulla « professione di essere milanesi ».* (Servizio alle pagine 28-29).

C'E' MUSICA & MUSICA: Dentro l'« Eroica »

ore 20,45 rete 2

Prima di iniziare, con le prossime puntate, un'ampia illustrazione della musica contemporanea dalle origini ad oggi, il programma di Luciano Berio affronta stasera, in via preliminare, il problema stesso dell'ascolto musicale. Che cosa può fare il mezzo televisivo per migliorare la conoscenza e la comprensione della musica? Questa puntata è un esperimento. Dinanzi a un pubblico di normali ascoltatori Berio analizza con l'aiuto dell'orchestra la Terza Sinfonia (Eroica), *testo chiave dell'evoluzione e del genio anticipatore di Ludwig van Beethoven. L'Eroica, che lo stesso Beethoven definiva « la migliore e la più cara » delle sue nove sinfonie, era dedicata originariamente a Napoleone Bonaparte: ma l'autore, com'è noto, cancellò la dedica quando Napoleone accettò la proclamazione ad imperatore, tradendo gli ideali della Rivoluzione. Fra interruzioni, commenti e riprese, l'analisi — limitata al primo movimento — sottolinea la qualità e la forza delle idee innovatrici del compositore, via via che esse si delineano. A tratti l'esemplificazione risale fino alle prime versioni della sinfonia, attestate dai manoscritti, per illuminare il processo creativo da cui nasce una grande musica. Il miracolo dell'invenzione sembra così rinnovarsi sotto gli occhi dei telespettatori.*

SCERIFFO A NEW YORK: Viaggio da Dayton

ore 21,35 rete 2

Ancora malavita newyorkese in questo episodio che ha per protagonista Sam Mc Cloud, lo « sceriffo a New York » che si aggira tra i grattacieli con il suo passo dinoccolato e l'immancabile « stetson » color vaniglia calato sulla fronte. Questa volta un'automobile rubata a un certo Sweetwater e recuperata dalla polizia di New York mette lo sceriffo sulle tracce di un ex giocatore di baseball che per conto dello stesso Sweetwater è incaricato del recupero dei crediti delle scommesse. Nella vicenda entra pure un noto gangster. Anche questa volta la storia si complica per Sam Mc Cloud, che deve destreggiarsi tra gli intrighi della vita newyorkese ben diversi dai casi del suo lontano New Mexico. Sparatorie, uccisioni, inseguimenti, tutto per assicurare alla giustizia il colpevole nella continua battaglia delle forze dell'ordine contro i soprusi, le sopraffazioni, la violenza. Ancora una volta lo sceriffo, guidato dal suo intuito, dalla sua esperienza umana, condita da un pizzico di svagata follia, farà centro, in un poliziesco in cui gli elementi del western si intrecciano con quelli della vita newyorkese.

radio sabato 8 maggio

IL SANTO: S. Desiderio.

Altri Santi: S. Vittore, S. Agazio, S. Bonifacio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,08 e tramonta alle ore 19,42; a Milano sorge alle ore 5,01 e tramonta alle ore 19,37; a Trieste sorge alle ore 4,43 e tramonta alle ore 19,19; a Roma sorge alle ore 4,57 e tramonta alle ore 19,15; a Palermo sorge alle ore 5,02 e tramonta alle ore 19,03; a Bari sorge alle ore 4,42 e tramonta alle ore 18,55.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1794, muore a Parigi lo scienziato Antoine Lavoisier.

PENSIERO DEL GIORNO: Alla vecchiezza bisogna saper cedere con moderata e savia riluttanza. (Arturo Graf).

« Le jaloux corrigé » e « La Navarraise »

Due opere francesi

ore 20 e ore 21,15 radiouno

Jean-François Paillard, alla guida dell'Ensemble Instrumental Jean-Marie Leclair, dirige la prima delle due opere in onda questa sera. Si tratta di una partitura singolare, un « pasticcio » in cui figurano celebri arie italiane parodiate e altri pezzi composti da un autore francese del Settecento, Michel Blavet, ch'ebbe larghissima fama come virtuoso di flauto. L'operina (un atto con « divertimento » finale) s'intitola *Le jaloux corrigé* e si avvale di un libretto di Charles Collé. La prima rappresentazione avvenne il 18 novembre 1852 nel teatro privato del conte di Clermont, a Berny. Accolta con vivo successo, trovò in seguito la via dell'Opéra di Parigi dove fu data con esito lieto. Ecco, in breve, la vicenda. Madame Hazon, innamoratissima del proprio marito, escogita uno stratagemma per guarire il consorte che l'ossessiona con un'ingiustificata gelosia. Farà travestire la sua confidente Suzon con un abito per metà maschile e per metà femminile. Rivolta verso Madame Hazon « dalla parte in cui il vestito è maschile », Suzon si lancia in una dichiarazione amorosa mentre il geloso spia, non visto. A un certo punto, non potendone più, Monsieur Hazon si precipita furibondo verso il presunto spasimante della moglie: in quel momento, rapidissima, Suzon si volta e appare in veste femminile. Il lieto fine è immancabile: Madame Hazon rivela il trucco mostrando allo sposo il doppio travestimento di Suzon. Un duetto amoroso suggella la riconciliazione della coppia.

La Navarraise di Jules Massenet è diretta da Antonio De Almeida (sul podio della London Symphony). Interpreti principali Lucia Popp e Alain Vanzo. L'opera, per la quale apprestarono un libretto realistico il Claretie e il Cain, andò in scena al Covent Garden di Londra il 20 giugno 1894. Soprannominata la « *Cavalleria* spagnola » per i suoi non lontani richiami al capolavoro mascagnano — anche qui due brevi e drammatiche scene sono separate da un « intermezzo » — *La Navarraise* è ambientata in un piccolo villaggio basco. Anita, un'orfana navarrese, ama riamata il sergente Araquil. Le nozze sono però avversate da Remigio, il padre del giovane, che esige dalla ragazza duemila « duros » in dote. Pur di procurarsi tale dote Anita non esita a uccidere su « commissione » il capo dei rivoltosi carlisti Zuccaraga. Ma il gesto di Anita sarà inutile: Araquil che, insospettito, ha voluto seguire la ragazza viene ferito a morte...

Orchestra di Radio Berlino

Festival di Berlino

ore 19,15 radiotre

L'Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Gary Bertini dedica un intero programma al compositore tedesco Kurt Weill (Dessau, 1900 - New York, 1950), che, trasferendosi in America da quando nel '33 la sua musica fu vietata in Germania, aveva persino perduto un po' della sua grinta inconfondibile. Sarà lui stesso nel '49 a difendersi: « Personalmente non mi sembra che questo rappresenti un compromesso, perché sono convinto che il canto popolare americano, che ha radici nella musica popolare, debba essere la base del teatro americano... Proprio come il canto italiano fu alla base dell'opera lirica italiana ».

Stasera si avrà un ritorno al Kurt Weill « prima maniera ». Le date infatti sono il 1925 per *Der neuen Orpheus op. 15*, su testo di Iwan Goll; il 1933 per la *Seconda Sinfonia* e il 1932 per *Der Silbersee*, la suite da concerto dalla musica scritta per il dramma omonimo di Georg Kaiser, elaborata da David Drew.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo, ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Erik Kleibert) ◆ *Jules Massenet:* Dall'opera Le Cid, Balletto: Castillana - Andalusa - Aragonesa - Aubade - Catalana - Madrilena - Navarraise (Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Jean Martinon)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini

Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LA MELARANCIA**

Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa** (I parte)

7 — **GR 1**

Prima edizione

7,15 **QUI PARLA IL SUD**

7,30 **LA MELARANCIA**

Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa** (II parte)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1**

Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Bracchi-Martelli: Arrotino (Fred Bongusto) • *Shapiro-Lo Vecchio:* Più passa il tempo (Gilda Giuliani) • *Ciampi:* Il merlo (Piero Ciampi) • *Paolo Morelli:* Pagliaccio (Alunni del Sole) • *Avogadro-Pace-Giacobbe:* Eppure l'immaginazione (Sandro Giacobbe) • *Mogol-Battisti:* Innocenti evasioni (Mina) • *Venditti:* Santa Brigida (Antonello Venditti) • *Testa-Renis:* Grande grande grande (Ezio Leoni)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **CANZONIAMOCI**

Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

12 — **GR 1**

Terza edizione

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**

Un programma di **Luigi Grillo**

13 — **GR 1**

Quarta edizione

13,20 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **GR 1**

Quinta edizione

14,05 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da **Renato Turi**

Complesso diretto da **Franco Riva**

Regia di **Massimo Ventriglia**

15 — **GR 1**

Sesta edizione

15,10 **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

15,40 **Paolo Villaggio** e **Raffaella Carrà** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri**

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**

Regia di **Federico Sanguigni**

(Replica da Radiodue)

17 — **GR 1**

Settima edizione

Estrazioni del Lotto

17,10 **ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA**

a cura di **Guido Turchi**

18 — **Musica in**

Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GR 1 SERA**

Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO** - Un programma a cura di **Lilian Terry**

20 — **Le jaloux corrigé**

(Il geloso schernito)

Opera buffa in un atto, con « divertimento », su motivi di G. B. Pergolesi

Musica di **MICHEL BLAVET**

Monsieur Hazon	André Vessières
Madame Hazon	Denise Monteil
Suzon	Huguette Prudhon
Clavicembalista	Anne-Marie Beckensteiner

Direttore **Jean-François Paillard**

« Ensemble Instrumental Jean-Marie Leclair »

Presentazione di **Guido Piamonte**

21 — **GR 1** - Nona edizione

21,15 **La Navarraise**

Opera in due atti di Jules Claretie e Henri Cain

Musica di **JULES MASSENET**

Anita	Lucia Popp
Araquil	Alain Vanzo
Remigio	Gérard Souzay
Ramon	Michel Sénéchal
Garrido	Vicente Sardinero
Bustamente	Claude Meloni

Direttore **Antonio De Almeida**

« London Symphony Orchestra » e « Ambrosian Opera Chorus »

M° del Coro John Mc Carthy

Presentaz. di **Guido Piamonte**

22,10 Loreto fra storia e leggenda. Conversazione di Ferruccio Monterosso

22,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

23 — **GR 1** - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Valeria Valeri presenta:
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**

7,30 **Radiomattino - GR 2**
Al termine: Buon viaggio

7,45 **Buongiorno con I Dik Dik, Gloria Gaynor e Johnny Sax**

8,30 **RADIOMATTINO - GR 2**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio** e **Lori Randi**
Realizzazione di **Enrico Di Paolo**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
MAMAN COLIBRI'
di **Henry Bataille**
Traduzione e riduzione radiofonica di Manlio Vergoz
con **Elsa Albani**
Regia di **Giorgio Bandini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

10,10 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Radiogiornale 2**

11,35 **UN PO' DI « COUNTRY MUSIC »**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Radiogiorno - GR 2**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Hey J (The Sunshine Band) • Due amanti fa (Daniela Davoli) • Dormi bene (Paolo e i Crazy Boys) • Uomo mio bambino mio (Ornella Vanoni) • Out of time (The Rolling Stones) • Love is only a moment (Ricki Yorke) • Se... (Umberto Balsamo) • Ain't it crazy (Wizz) • Comme un nuage blanc (Tany Turens) • Spanish cat (The Yorkshire) • Adriana (Mario Guarnera) • Triangolo (Franco Simone) • Facciti alla finestra (Antonella D'Agostino) • Little cinderella (Beano) • Toccata e fuga in re minore (André Carr) • Charlie Brown (Two Man Sound)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**

15,30 **Radiogiornale 2**
Bollettino del mare

15,40 **PAGINE PIANISTICHE**
Franz Liszt: Reminiscenze da « Robert le Diable » (Pianista Sylvia Kersenbaum) ◆ *Frédéric Chopin:* Rondò in do maggiore op. 73, per due pianoforti (Pianisti Vitya Vronsky e Victor Babin) ◆ *Maurice Ravel:* Jeux d'eau (Pianista Werner Haas) ◆ *Claude Debussy:* Symphonie in si minore (Schizzo per pianoforte a quattro mani di una Sinfonia in un movimento) (Pianisti Alfons e Aloys Kontarsky) ◆ *Igor Strawinsky:* Tango (Pianista Noël Lee) ◆ *Erik Satie:* Préludes flasques (« Pour un chien »): Voix d'intérieur - Idylle cynique - Chanson canine - Avec camaraderie (Pianista Aldo Ciccolini) ◆ *Béla Bartok:* Danza Rumena op. 8 a) (Pianista Christoph Eschenbach)

16,30 **Radiogiornale 2**
Edizione per i ragazzi

16,35 **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce** prodotta da **Guido Sacerdote** con **Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
(Replica da Radiouno)
Nell'intervallo (ore 18,30): **Notizie di Radiosera - GR 2**

19,05 DETTO « INTER NOS »
Un programma di **Lucia Alberti** e **Marina Como**
Regia di **Bruno Perna**

19,30 **RADIOSERA - GR 2**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Gian Luca Luzi** presenta:
Popoff

22,30 **RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA SOTTO LE STELLE**
Newlen-Bricusse: What kind of fool am I? (Percy Faith) • *Newman-Loesser:* The moon of Manakoora (Franck Chacksfield) • *Pollack-Rapee:* Charmaine (Norman Candler) • *Schubert:* Standchen (Serenata) (Caravelli) • *Pellegrini:* Racconto (Giovanni De Martini) • *Rodrigo:* Aranjuez (Raymond Lefèvre) • *Bart:* Where is love? (Arturo Mantovani) • *Parish-Carmichael:* Stardust (George Melachrino) • *Jourdan-Russel:* Honey (Amore mi manchi) (Paul Mauriat) • *Mancini:* Love theme for Laura (Werner Müller)

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Antonio Gambino**), collegamenti con le Sedi regionali
— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Richard Wagner: Idillio di Sigfrido (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) ◆ *Max Reger:* Concerto in fa minore op. 114, per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Largo con grande espressione - Allegro con spirito (Solista Adriana Brugnolini - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)

9,30 **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**

10,10 **La settimana di Weber**
Carl Maria von Weber: Sonata n. 1 in do maggiore op. 24: Allegro - Adagio - Minuetto - Moto perpetuo (Pianista Michele Campanella); Quattro lieder per voce e pianoforte: Sonetto op. 23 n. 4 - Das Veilchen im Thale op. 66 n. 1 - Unbefagheit op. 30 n. 3 - Mein Schatzerl ist hubsch (Miwako Kuo Matsumoto, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Quartetto in si bemolle maggiore op. 18 per archi e pianoforte: Allegro - Adagio - Allegro ma non troppo - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto) (Quartetto Brahms: Montserrat Cervera e Luigi Sagrati, violini; Marcal Cervera, violoncello; Pier Narciso Masi, pianoforte)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **PABLO CASALS**
nella « Sonata in la maggiore op. 69 » di Ludwig van Beethoven
Pianista Rudolf Serkin

11,45 **La Clementina**
Zarzuela in due atti di Don Ramon de la Cruz
Musica di **LUIGI BOCCHERINI**
Clementina { Fiorella Carmen Forti / Adriana De Cristofori
Damiana { Angela Vercelli / Stefania Piumatti
Don Clemente Giuseppe Ciabattini
Narcisa { Graziella Sciutti / Itala Martini
Don Urbano { Juan Oncina / Ruggero De Daninos
Don Lazzaro { Franco Calabrese / Iginio Bonazzi
Cristeta { Vittoria Palombini / Renata Salvagno
La marchesa de la Cruz Nella Marcacci
Don Felipe Guido De Monticelli
Un cameriere Peppino Mazzullo
Direttore **Alfredo Simonetto**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

13,45 L'età dell'acciaio. Conversazione di Antonio Bandera

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**
LA VOCE SEGRETA DELLA NATURA
di **Sergio Martinotti**
Ludwig van Beethoven: Il tempo (Scena presso il ruscello) dalla Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale » ◆ *Robert Schumann:* Da Waldszenen op. 82: L'uccellino profeta ◆ *Franz Liszt:* Mormorii della foresta (Waldeszauschen) ◆ *Richard Wagner:* Mormorio della foresta dal « Sigfrido » ◆ *Antonin Dvorak:* Nella natura, ouverture op. 91 ◆ *Anton Bruckner:* I movimento dalla Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore « Romantica »: Bewegt; nicht zu schnell ◆ *Gustav Mahler:* II movimento (Ciò che i fiori del prato mi dicono) dalla III Sinfonia in re minore

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Gian Francesco Malipiero
Sette Canzoni, sette espressioni drammatiche da « L'Orfeide » (La vecchia madre: Ester Orell; L'innamorato: Florindo Andreolli; L'ubriaco, Il campanaro, Il lampionaio: Sesto Bruscantini - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Mario Rossi - M° del Coro Nino Antonellini)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — Parliamo di: La polemica sul Mas-Planck-Institut di Starnberg

17,05 Arte e ideologia. Conversazione di Lamberto Pignotti

17,10 **Le Cantate di Alessandro Scarlatti** - Trascrizione e revisione di Francesco Degrada
« Alme, voi che provaste », duetto; « Che più farai arciero Amor », duetto; « Fiero, acerbo destin dell'alma mia », duetto (Emilia Ravaglia e Bruna Rizzoli, soprani; Giovanna Fioroni, mezzosoprano; Claudio Desderi, baritono; Mariolina De Robertis e Francesco Degrada, clavicembali; Bruno Morselli e Alfredo Riccardi, vc.i)

17,40 **Recital della pianista Clelia Arcella**
Mattia Vento (Rev. Clelia Arcella): Rondò con dodici variazioni ◆ *Giovanni Paisiello:* Due Sonate ◆ *Giuseppe Buccioni* (Rev. Clelia Arcella): Sonata in si bemolle maggiore ◆ *Luigi Cherubini:* Sonata in do maggiore

18,15 **Tiriamo le somme** - La settimana economico-finanziaria

18,30 **LA GRANDE PLATEA**
Settimanale di cinema e teatro con **Luciano Codignola, Claudio Novelli** e **Gian Luigi Rondi**

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **FESTIVAL DI BERLINO 1975**
Concerto Sinfonico
Direttore
GARY BERTINI
Kurt Weill: Der neuen Orpheus op. 15, cantata per soprano, violino e orchestra (su testo di Iwan Goll) (Anja Silja, soprano; Hans Maile, violino); Sinfonia n. 2: Sostenuto, Allegro molto - Largo - Allegro vivace, Presto; Der Silbersee, suite da concerto dalla musica scritta per il dramma omonimo di Georg Kaiser elaborata da David Drew: Introduction - Cortège - Hunger-Song - Die beiden Verkäuferinnen - Intermezzo I (Foxtrott) - Lotterie-Agent - Cäsars Tod - Odysseus-Lied - Intermezzo II (Das Schloss) - Die arme Verwandte - Schlaraffenland-Lied - Fiebertraum - Rache-Arie - Intermezzo III (Andantino) - Silbersee-Duett - Finale (Anja Silja, Brenda Jackson e Marianne Prapavat, soprani; Helga Wisniewska e Frauke Wobit, mezzosoprani; Jochen Giede e Albert Küpper, tenori; Günter Reich e Frieder Neubert, baritoni; Helmut Lang, basso)
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino
(Registrazione effettuata il 10 settembre dal Sender Freies Berlin)
— Al termine: Il romanzo italiano degli anni venti. Conversazione di Marinella Galateria

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**

22 — **Musiche barocche di Bach e Pergolesi**

22,30 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **C'è posta per tutti**. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** How high the moon, Ammazzate oh!, It had to be you, Minuetto, Romagna mia, Only you, Que reste-t-il de nos amours. **0,36 Liscio parade:** La doccia, Don Diego de Puerto Corsini, Ma si ma no, Tourbillon, La mezza età, Chiacchiere in famiglia, Sax notturno, Allegra gallinella. **1,06 Orchestre a confronto:** My way, Today I meet my love, A song for Satch, Concierto de Aranjuez, Theme from Shaft, People, Stoney End. **1,36 Fiore all'occhiello:** Over the rainbow, Nun è peccato, Arrotino, Porta un bacione a Firenze, Midnight cowboy, More. **2,06 Classico in pop:** M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo, W. A. Mozart: Sinfonia n. 40, G. F. Haendel: Halleluja, R. Strauss: Also sprach Zarathustra, C. Debussy: Prelude to afternoon of a faun, L. v. Beethoven: Romance. **2,36 Palcoscenico girevole:** Canta canta, Frida, L'isola di Wright, Uomo mio bambino mio, Roberta, Sognando la California, Costruzione. **3,06 Viaggio sentimentale:** Amarcord, London by night, I tuoi silenzi, I'll take romance, Meglio, Can't take my eyes of you. **3,36 Canzoni di successo:** Fai tornare il sole, Grazie alla vita, Il ritmo della pioggia, Genova per noi, Testarda io, Manuela. **4,06 Sotto le stelle: Rassegna di cori italiani:** O Angiolina bela Angiolina, A trebb, La strada ferrata, La violetta, Monte Cauriol, La bela fio, Din don dan su la vetta, L'Abruzzo. **4,36 Napoli di una volta:** 'O sole mio, 'O marenariello, Mandolinata a Surriento, Voce 'e notte, La tarantella, Reginella, Era de maggio. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** Workin' in a building, Someday somewhere, Liberaçao, Danny boy, La cucaracha, O scioco, Cirandeira. **5,36 Musiche per un buongiorno:** La bola, The man from G.O.S.P.E.L., Malaysian melody, Samba do veloso, Popoff, Moritat vom mackie messer, La mazurchetta, Il primo valzer, Estate.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronotizie - Autour de nous - Lo sport - nache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il rododendro ». Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Domani sport ». **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della Redazione del Giornale Radio. 15,10 « Dialoghi sulla musica » - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. 16,10 « Cent'anni di poesia triestina » - Programma di Roberto Damiani e Claudio Grisancich (19ª trasmissione). 16,25 Corale Moggese diretta da Adriano Caneva. 16,35-17 « La cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana di Ottorino Burelli, Manlio Michelutti, Alviero Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di Canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 « Take off ». Complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis. 15,20-16 « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Take off. Complessi isolani in fase di decollo a cura di Piero Salis. 15,20-16 Riparliamone. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 « Dai crepes dl Sella »: La festa de l'oma.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-box. 18 Fabeln. 18,05 Liederstunde. Lieder (aus dem Norden) von Jean Sibelius, Edward Grieg und Ture Rangström. Es singt Birgit Nilsson, Sopran begleitet vom Wiener Opernorchester unter Leitung von Bertil Bockstedt. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. « Schulgemeinschaft und Schuldemokratie ». Ein Beitrag von Inspektor Dr. Karl Seebacher. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Bertolt Brecht: « Die Bestie ». Es liest: Volker Krystoph. 21,14-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Romantična simfonična glasba. Gustave Charpentier: Vtisi iz Italije, suita. 19,10 Kulturni spomeniki naše dežele: « Kraljeve slike v župni cerkvi na Pesku ». 19,40 Pevska revija. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Matura ». Enodejanka, ki jo je napisal Dante Cuttin, prevedla Marija Petaros. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21,20 Ritmični orkester RAI iz Rima vodi Mario Bertolazzi. 21,30 Vaše popevke. 22,20 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale** del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: **seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano** del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda **edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere** dell'Umbria: **prima edizione. 14,30-15** Corriere dell'Umbria: **seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: **prima edizione. 14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - **Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione** del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8-9** « *Good morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.**

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8** Ciak, si suona. **8,35** Musica dolce musica. **9** Musica folk. **9,30** Canti del lavoro. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Trasmissione speciale « Incontri in fabbrica ». **10,45** Vanna. **11,15** Il complesso Frunkie Moore. **11,30** Appuntamento con il maestro Cavallari. **11,45** Curci Carosello.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13 Brindiamo con... 14 Disco più disco meno. 14,15 Edig Galletti. 14,35** Cori italiani. **15** Vittorio Borghesi. **15,15** Il complesso Juenny Rusca. **15,30** Galbucci. **15,45** Cantanti sloveni. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Apertura weekend musicale (I parte). **20,30** Giornale radio. **20,45** Weekend musicale (II parte). **21,35** Weekend musicale (III parte). **22** Musica da ballo. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 17,39 Il Peter della canzone. 6,35** Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,45** Bollettino della neve. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 11,15 Animali in casa: R. D'Ingeo. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **15,15** Incontro. **15,30** Storia del West. **15,45** Un libro al giorno.

16 Vetrina della settimana. 16,24 Studio Sport H.B. **17** Le novità della settimana. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** A colloquio con... **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Sabato 7. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Garofano rosso. **13,30** L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il pieceviranțe e da Chaumont: Giro di Romandia. **16,30** Notiziario. **18** Voci del Grigioni Italiano. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Uomini, idee e musica. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** A Link-up with Rome. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** Passeggiate Vaticane, illustrate da F. Bea - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. **20,30** Aus den Kirchen des Ostens. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Le vrai berger. **21,30** News round ... « Go My Way ». **21,45** Da un sabato all'altro, rassegna settimanale del stampa - La Liturgia di Domani. **22,30** Hemos leido pa Ud: revista semanal de prensa. **23** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 KARL BÖHM DIRIGE L'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA - PIANISTA WILHELM BACKHAUS
F. J. Haydn: Sinfonia n. 90 in do maggiore; **J. Brahms:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra; **J. Strauss jr.:** Tritsch Tratsch, polka op. 214; Kaiserwalzer op. 437
9,30 PAGINE ORGANISTICHE
J. Kuhnau: Toccata e Fuga in la maggiore (Org. Franz Lehrndorfer); **J. S. Bach:** Pastorale in fa maggiore (BWV 590) (Org. Helmut Walcha); **L. Sowerby:** Pageant (Org. Fernando Germani)
10,10 FOGLI D'ALBUM
J. M. Castro: 10 pezzi brevi, per pianoforte: Estudio - La fuente - Canción de cuna - Danza - Canción triste - Circo - Marcha fúnebre de la tristeza criolla - Vals de la calle - Moto perpetuo - Campanas (Pf. Haydee Loustaumau)
10,20 ITINERARI SINFONICI: MUSICA A PROGRAMMA
A. Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore, per violino, archi e basso continuo « La caccia », da « Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione » op. VIII (Vl. Felix Ayo - Compl. « I Musici »); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 101 in re maggiore « La pendola »: Adagio, Presto - Andante - Minuetto - Finale (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)
11 FOLKLORE
Folklore e Danze dell'America Centrale: Tambours caraibes - Chant de Costa Rica - Purapayasa - Nun Tyle (Panama) - El Torito (Costa Rica); Canti e danze del Portorico: De las montañas venimos - Mazurka Maria - Esta Navidad
11,20 CONCERTO DEL « WIENER TRIO »
F. Mendelssohn-Bartholdy: Trio in re minore op. 49 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello: Molto allegro ed agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato); **L. van Beethoven:** Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2: Poco sostenuto, Allegro ma non troppo - Allegretto ma non troppo - Finale (Allegro) (Pf. Rudolf Buchbinder, vl. Peter Guth, vc. Heidi Litschauer)
12,20 F. Durante: Duetto per soprano e mezzosoprano; Versione piana - Versione fiorita (Sopr. Margaret Baker, msopr. Elena Zilio, clav. Anna Maria Pernafelli)
12,30 SCENA D'OPERA
G. Donizetti: Anna Bolena: « Al dolce guidami castel natio », scena della pazzia (finale) (Sopr. Elena Souliotis - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Oliviero De Fabritiis); **J. Massenet:** Werther: « Des cris joyeux... », scena della lettera (atto 3°) (Msopr. Shirley Verrett - Orch. R.C.A. dir. Georges Prêtre); **M. Mussorgski** (orchestrazione di Rimski-Korsakov): Boris Godunov: « Oh! Soffocai... », scena della pendola (Bs. Boris Shtokolov - Orch. del Teatro Kirov di Stalingrado dir. Sergej Yeltsin); **R. Strauss:** Il cavaliere della rosa: Scena della lettera e Valzer (atto 2°) (Bs. Alexander Kipnis, msopr. Else Ruziczka - Orch. dell'Opera di Stato di Berlino dir. Erich Orthmann); **R. Strauss:** Salome: « Ah, du wolltest mich... », scena finale (Sopr. Birgit Nilsson, msopr. Grace Hoffmann, ten. Gerhard Stolze - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti)
13,50 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE FRIEDRICH TILEGANT: **E. Grieg:** Holbert Suite op. 40: Preludio - Sarabanda - Gavotta - Aria - Rigaudon (Südwestdeutsche Kammerorchester); ARPISTA HANS ZINGEL: **G. F. Haendel:** Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 6, per arpa e orchestra: Andante, Allegro - Larghetto - Allegro moderato (Orch. Schola Cantorum Basiliensis dir. August Wenzinger); TENORE NICOLAI GEDDA: **L. van Beethoven:** Adelaide op. 46 (Pf. Jan Eyron); QUARTETTO D'ARCHI SINNHOFER: **K. Ditters von Dittersdorf:** Quartetto in mi bemolle maggiore, per archi: Allegro - Andante - Minuetto (Non troppo presto) - Allegro vivace (Vl.i Ingo Sinnhofer e Ortwin Noeth, v.la Paul Hennevogl, vc. Walter Nothas); VIOLINISTA ISAAC STERN: **I. Strawinsky:** Concerto in re maggiore per violino e orchestra: Toccata - Aria I - Aria II - Capriccio (Orch. Sinf. Columbia)

15-17 B. Maderna: Grande Aulodia, per flauto e oboe soli con orchestra (Fl. Severino Gazzelloni, ob. Lothar Faber - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna); **P. von Winter:** Settimino in mi bemolle maggiore op. 10 per due violini, viola, violoncello, clarinetto e due corni: Allegro moderato - Adagio - Minuetto (Allegro) - Rondò (Moderato) (Compl. strum. « Consortium Classicum »); **B. Britten:** A Ceremony of Carols op. 28, per voci bianche e arpa (su testi medioevali anonimi) (The Chorister of Canterbury Cathedral dir. Sidney Campbell - Arp. Maria Korchinska, voci soliste Mark Elder e James Finch); **M. De Falla:** Notti nei giardini di Spagna, Impressioni sinfoniche per pf. e orch.: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Córdoba (Sol. Philippe Entremont - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

17 CONCERTO DI APERTURA
L. Mozart: La slitta: Intrada - Allegro maestoso (La corsa in slitta) - Allegretto (La giovane signora tremante di freddo) - Andante molto (l'inizio del ballo) - Minuetto (Ritorno) - Allegro (La corsa in slitta) - Allegretto (Orchestra da Camera del Wurttenberg dir. Jörg Faerber); **L. Spohr:** Concerto op. 131 per quartetto d'archi e orch. (Quartetto Weller - Orch. Sinfonica di Roma della RAI dir. Peter Maag); **A. Schoenberg:** Verklarte Nacht op. 4 (da un poema di Richard Dehmel) (Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)
18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL '900
A. Schoenberg: Preludio op. 44 su testo tratto dalla Genesi, per coro e orch. (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Zoltan Pesko - M° del Coro Giulio Bertola); **G. Turchi:** Angelus Domini per coro a 6 voci; Tenebræ factæ sunt per coro a 4 voci (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **I. Strawinsky:** Canticum sacrum ad honorem Sancti Marci nominis, per soli, coro e orch. (Ten. Richard Robinson, bar. Howard Chtjan - Orch. Sinf. del Festival di Los Angeles e Coro dir. Igor Strawinsky)
18,40 FILOMUSICA
J. S. Bach: Preludio e Fuga in re magg. (BWV 532) (Org. Helmut Walcha); **A. Vivaldi:** Concerto in re magg. op. 59 per chitarra e orch. (Sol. Narciso Yepes - Orch. Naz. di Spagna dir. Odón Alonso); **L. van Beethoven:** Geistliche Lieder op. 48 su testi di Christian Gellert (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **A. Dvorak:** Notturno in si magg. op. 40 per orch. d'archi (Dir. Vaclav Neumann); **F. Poulenc:** Aubade - Concerto coreografico per pf. e 18 strumenti (Sol. Gino Gorini - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna); **J. Sibelius:** La figlia di Phojola, fantasia sinfonica op. 49 (Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein)
20 INTERMEZZO
C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice: Danze (Orch. da Camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **G. Bottesini:** Gran duo per violino, contrabbasso e orch. (Vl. Ruggiero Ricci, cb. Francesco Petracchi - Orch. Royal Philharmonic dir. Piero Bellugi); **J. Brahms:** Quattro pezzi op. 119: Intermezzo in si min. - Intermezzo in mi min. - Intermezzo in do magg. - Rapsodia in mi bem. maggiore (Pf. Julius Katchen); **B. Britten:** Simple Symphony op. 4 per orch. d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Josif Conta)
21 LIEDERISTICA
H. Wolf: Sette lieder su testi di Eduard Mörike (Sopr. Maria Vittoria Romano, pf. Erik Werba)
21,25 CONCERTO DEL PIANISTA VINCENZO BALZANI
M. Ravel: Sonatina: Moderato - Minuetto - Animato; Pavane pour un enfant défunte; Gaspard de la nuit: Ondine - Le gibet - Scarbo
22 AVANGUARDIA
M. Kopelent: Nonetto (Nonetto Boemo); **K. Fukushima:** Hi-Kyo per fl. in sol., fl. coloratura, fl. grande, fl. piccolo (un solo esecutore), archi, pf. e percuss. (1966) (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Zeller)
22,30 SALOTTO '800
S. Rachmaninov: Barcarola in sol min. op. 5 per due pf. (Duo pf. Bracha Eden e Alexander Tamir); **F. Kreisler:** Recitativo e Scherzo-capriccio per vl. solo (Vl. Salvatore Accardo); **F. Liszt:** Comment disaient'ils? su testo di Victor Hugo (Sopr. Margit Laszlo, pf. Magda Freymann); Enfant, si j'étais roi (Ten. Jozsef Simándy, pf. Pal Arato); **A. Dvorak:** Ballata in re min. op. 15 per vl. e pf. (Vl. Josef Suk, pf. Alfred Holecek); **A. Rubinstein:** Serenata in re min. (Pf. Leopold Godowski)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
C. Saint-Saëns: « Phaëton », poema sinfonico op. 39 (Orch. Sinf. di Parigi dir. Pierre Dervaux); **E. Grieg:** « Peer Gynt », musiche di scena op. 23 per due soprani, coro e orchestra (per il dramma di Ibsen) (Sopr.i Patricia Clark e Sheila Armstrong - « The Halle Orchestra » e Coro « The Ambrosian Singers » dir. John Barbirolli - M° del Coro John McCarthy)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
If (Johnny Pearson); **Lady marmalade** (Gilla); **Ad esempio a me piace il sud** (Nicola di Bari); **Dduje paravise** (Pina Cipriani e Franco Nico); **Promised land** (Elvis Presley); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Bang bang** (Foxy); **Desiderare** (Caterina Caselli); **My way** (Bert Kämpfert); **Do that** (Barry Ryan); **Silvia** (Renzo Zenobi); **Meno mele** (Lino Banfi); **Eleonora** (Gil Ventura); **Funky president** (James Brown); **Donna con te** (Mia Martini); **Solitaire** (Neil Sedaka); **The entertainer** (Botticelli); **Shoorah! Shoorah!** (Betty Wright); **La cattiva strada** (Fabrizio de André); **Surrender now** (Waterloo); **Tubular bells** (Mystic Sound); **Quadriglia di Maria Luisa** (Tony Santagata); **Rock and roll** (Kevin Johnson); **Family affair** (MFSB); **Era** (Wess & Dori Ghezzi); **Laura** (Norman Candler); **Hello how are you** (Gary Walker); **Take the « A » Train** (Werner Müller); **Save the sunlight** (Herb Alpert); **Se mi vuoi** (Cico); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Chained** (Rare Earth)
10 COLONNA CONTINUA
The peanut vendor (Stan Kenton); **A house is not a home** (Ella Fitzgerald); **Garota de Ipanema** (Astrud e João Gilberto); **Blues at sunrise** (Conte Candoli); **You're sixteen** (Ringo Starr); **Cherokee** (Peter Nero); **Malaga** (Stan Kenton); **Swing samba** (Barney Kessel); **Soul valley** (Sonny Stitt and the Top Brass); **L'indifferenza** (Iva Zanicchi); **Cocktails for two** (Franck Pourcel); **Acercate más** (Fausto Papetti); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Nuages** (Stéphane Grappelli); **Gira girou** (Paul Desmond); **Indiana** (Sidney Bechet); **Les feuilles mortes** (Erroll Garner); **Too young** (Ray Conniff); **This is the moment** (Edith Peters); **Fa qualcosa** (Mina); **I've got a gal in Kalamazoo** (Ted Heath); **Il bacio** (Kurt Edelhagen); **Ain't misbehavin'** (Louis Armstrong); **Don't blame me** (Charlie Parker); **Sophisticated lady** (Newport All Stars); **Take five** (Dave Brubeck); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Shine** (Jack Teagarden); **Morro velho** (Brazil 77)
12 INVITO ALLA MUSICA
Le mal de Paris (Harry Bentler); **Isabelle** (C. Aznavour); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **I'll be there** (Jackson 5); **Regolarmente** (Mina); **Weave me the sunshine** (Perry Como); **I shall be released** (Joan Baez); **Mockingbird** (Carly Simon & James Taylor); **The sex symbol** (Henry Mancini); **Anche se tu non lo sai** (Donatella Rettore); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **Quelli che hanno un cuore** (Petula Clark); **Ain't no sunshine when she's gone** (Tom Jones); **My man** (Barbra Streisand); **Helpless** (Crosby, Stills, Nash & Young); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **The way we were** (Len Mercer); **The morning side of the mountain** (Johnny Mathis); **Domani** (Mia Martini); **Due più due cinque** (Ricchi & Poveri); **Down so low** (Etta Jones); **Marianne** (Harry Belafonte); **Mille volte donna** (Daniela Davoli); **Morro velho** (Sergio Mendes); **Tuxedo junction** (Quincy Jones); **L'ostendaise** (Jaques Brel); **Un rapido per Roma** (Rosanna Fratello); **Luci a San Siro** (Roberto Vecchioni); **Amazing grace** (Judy Collins); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Where the rainbow ends** (Tony Hiller); **First of May** (Bee Gees); **La voce del silenzio** (Dionne Warwick); **Bare necessities** (Louis Armstrong); **Fireball** (A. Trovajoli)
14 SCACCO MATTO
Every now and there we get to go on Miami (Rare Earth); **She don't mind** (Joe Cocker); **All I want** (The Supremes); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **Been to Canaan** (Carole King); **Tight rope** (Leon Russel); **Don't look away** (The Who); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Place in line** (Deep Purple); **I would if I could but I can't** (Gary Glitter); **Io vivrò senza te** (Marcella); **Kill'em at the hot club tonight** (Slade); **C. C. rider** (Elvis Presley); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Masterpiece** (Temptations); **Catavento** (Eumir Deodato); **Almost broke** (Don « Sugarcane » Harris); **Then changes** (Carlos Santana & Buddy Miles); **Howling for my darling** (Savoy Brown); **Breve immagine** (Le Orme); **The Jean genie** (David Bowie); **We all had a real good time** (Edgar Winter); **What a blondy long bay it's been** (Ashton, Carder & Dyke); **Un po' di te** (Caterina Caselli); **Io perché, io per chi** (Profeti); **In old England town** (Electric Light Orchestra); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Piano man** (Telma Houston); **Gimme me back my freedom** (Joe Quaterman); **Bat-the-ring-ram** (Mouth & MacNeal); **Donna, donna** (Camaleonti); **Cinnamon girl** (Crazy Horse); **Together alone** (Melanie)
16 QUADERNO A QUADRETTI
Cecilia (Paul Desmond); **One finger Joe** (Joe Venuti); **Sabia** (A. C. Jobim); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Little green apples** (Bing Crosby); **I can't give you anything but love** (Erroll Garner); **Nuages** (Django Reinhardt); **Hello Dolly** (Judy Garland & Liza Minnelli); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Walk like a man** (Grand Funk); **Alexander ragtime band** (Werner Müller); **Be** (Neil Diamond); **The pink panter** (Ennio Morricone); **B side stomp** (Blitz); **Somebody** (Ray Charles); **Amarcord** (Carlo Savina); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **I see the light** (Hot Tuna); **Free as the wind** (Engelbert Humperdinck); **Prelude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Hello satch** (Marcello Rosa); **Metti una sera a cena** (Milva); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **Piedone lo sbirro** (Maurizio De Angelis); **Masterpiece** (Temptations); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Matilda** (Harry Belafonte); **Canto de ubiratan** (Sergio Mendes); **Have a nice day** (Count Basie); **Pontieo** (Woody Herman); **E poi** (Mina); **Obladi obladà** (Peter Nero)
18 MERIDIANI E PARALLELI
Napoli oggi (M. e G. De Angelis); **Tu ca nun chiagne** (Il Giardino dei Semplici); **Las secretarias** (Cesare Marchini); **Baby blue** (Bob Dylan); **Black beauty** (Manu Dibango); **Tamba** (Afrikanders); **Carmen** (Herb Alpert); **La valse apache** (André Chevalier); **Dieu voit le travail du charpentier** (Richard Anthony); **Red River valley** (Dan The Banjo Man); **Corrina Corrina** (Sleepy John Estes e Hammie Nixon); **Danza del mais** (Los Yungas); **Scapricciatiello** (Tony Bruni); **Ricordando Casadei** (Vittorio Borghesi); **Cos'ha magna' la sposa** (Brigata Corale Tre Laghi); **Terre lontane** (Mino Reitano); **E. A. Rio** (Daniel Sentacruz); **Macumba** (Claudia Brasil); **Buque guarani** (Los Paraguayos); **Los pinares** (Paco De Lucia); **Volveras** (Angel Pocho Gatti); **Soul improvisation** (Van McCoy); **L'été indien** (Joe Dassin); **The little brown jug** (George Hammond); **Gospel train** (The Les Humphries Singers); **America** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Cantata per Venezia** (Giulio Di Dio); **Oltre il Po** (Drupi); **Cara Turin** (I Gatti Rossi di Farigliano); **Mas alla del cielo** (Los Quetzales); **Dolencias** (Inti-Illimani); **Saudade de Bahia** (Baden Powel); **Os alquimistas estao chegando os alquimistas** (Jorge Ben); **Jeannie with the light brown hair** (Harold Smart); **S'amore gentile** (Compl. Sardo Campidanese); **Caminemos** (Los Machucambos); **Au nord du nord** (Mireille Mathieu); **Madness** (Ravi Shankar); **Ragazza del Sud** (Gilda)
20 INTERVALLO
Bonanza (Orch. anonima); **Valzer da Vienna** (Piero Piccioni); **Flying** (The Beatles); **Non gioco più** (Mina); **Verde** (Bruno Nicolai); **Cavalli ricamati** (Herbert Pagani); **Domani si** (Ada Mori); **La fine di un amore** (Giuseppe Taurino); **Non pensarci più** (Ricchi e Poveri); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Theme for trumpet** (Ray Anthony); **Sempre** (Gabriella Ferri); **L'avventura** (Domenico Modugno); **Edith** (Pino Calvi); **Ma cos'è questo amore** (Rita Pavone); **Vincent** (Don McLean); **Se non ci sei tu** (Amanda); **Stella di Novgorod** (Stan Romanoff); **Diana** (David King); **Canal Grande** (Leoni & Intra); **Benedict** (Nini Rosso); **Ad Abilene** (Cetra); **Danger man** (Edwin Astley); **Amore come pane** (Rosanna Fratello); **La freccia nera** (Riz Ortolani); **Danza popolare** (A. Blonksteiner); **Buonasera buonasera** (Sylvie Vartan); **Hell raisers** (Syd Dale); **Chissà se va** (Raffaella Carrà); **Il mio pianoforte** (Enrico Simonetti); **Quando la notte** (Angela Bi); **Rawhide** (Frankie Lane); **Una serata con te** (Piero Umiliani); **Qui non c'è nessuno** (The Rokes); **Viva le donne** (Marcel Amont & Don Nicola); **Parole parole** (Gil Ventura); **Il marsigliese** (M. e G. De Angelis); **Ring them bells** (Liza Minnelli); **Romanzo popolare** (I Marc 4); **Sol** (Tony De Vita); **Crying time** (Barbra Streisand); **Tiritera** (Sandra Mondaini)

22-24 L'orchestra diretta da Count Basie: The second time around; Li'l ol' groovemaker; Only the lonely; Rabble rouser; Wanderlust — **Canta Louis Armstrong:** I only have eyes for you; Stormy weather; You're blasé; Body and soul — **Il pianista Teddy Wilson:** Rosetta; One o'clock jump; Artistry in rhythm; Lullaby of Birdland; Misty; The duke — **Il sassofonista Illinois Jacquet:** Round midnight; The blues that's me — **Canta Ella Fitzgerald:** It don't mean a thing; Love you Madly; Don't get around much anymore; In a mellow tone — **Il complesso di Lawson e Haggart:** Bourbon Street parade; Smile; What's news?; Mercy, mercy, mercy; Root dog

Dal Liberty all'Art Déco: è aperta a Milano

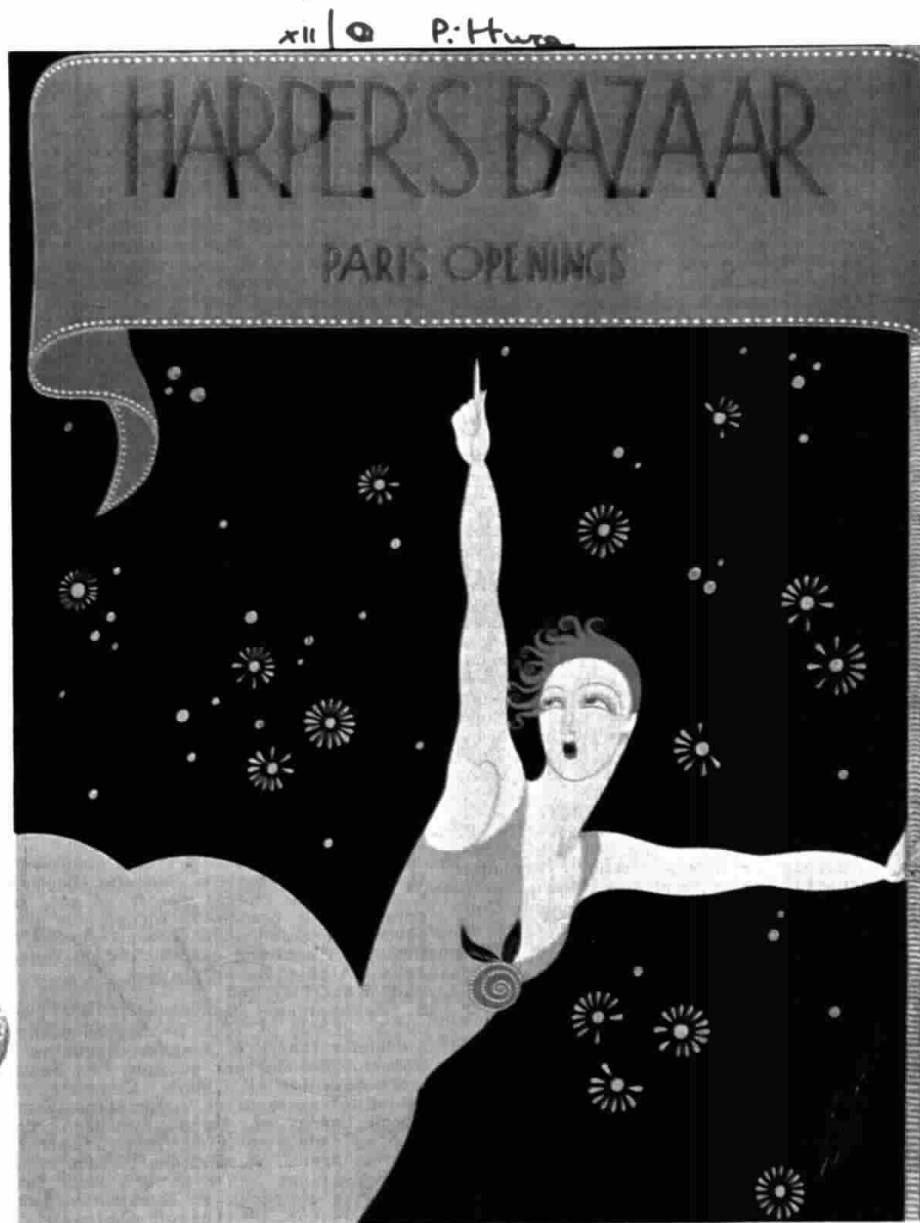
Fu lui a lancia

Figlio di un ammiraglio russo (il suo vero nome è Romain de Tirtoff), giunse a Parigi nel 1914. Lavorò come scenografo e costumista per i più prestigiosi teatri del mondo. Sulla soglia degli ottant'anni, è tornato d'attualità

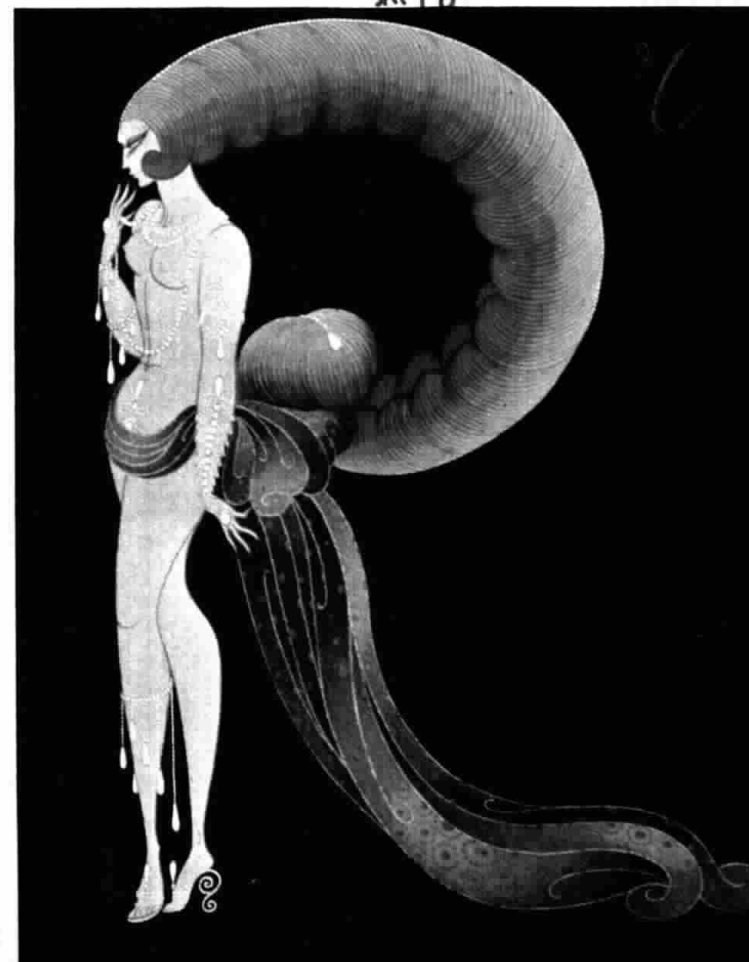
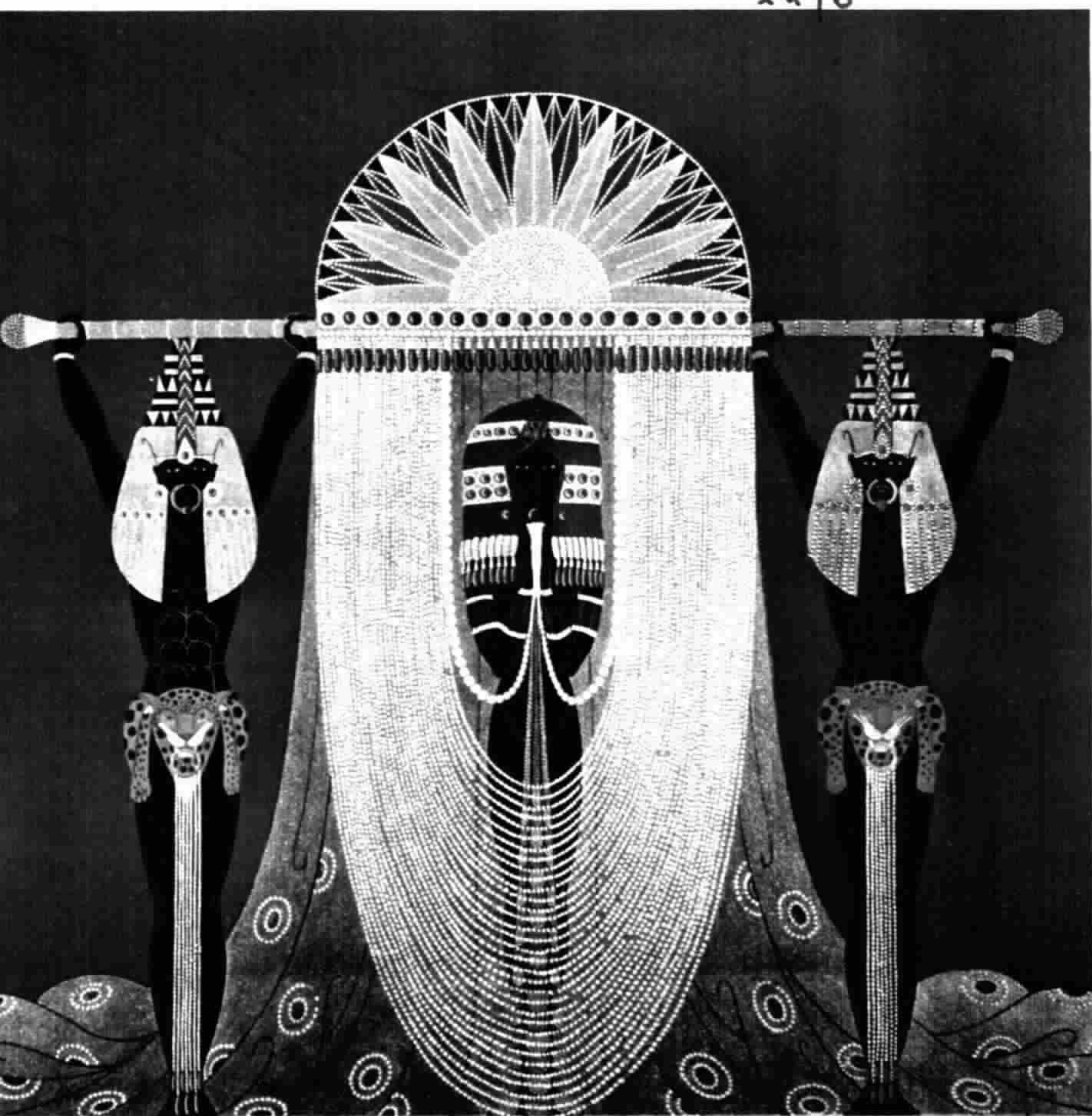
di Donata Gianeri

Torino, aprile

Dice il regista d'avanguardia: « Il mio eroe dovrà essere biondo, con i capelli inanellati e gli occhi azzurri, squisitamente floreale ». Il professionista reduce dal viaggio IT a New York: « Ho visto una deliziosa casetta libertì, incastrata tra i grattacieli ». L'architetto alla moda: « Il salone di rappresentanza, oggi, dev'essere tutto Art Nouveau ». E per adeguarsi alla febbre del momento i grandi magazzini espongono paralumi stile Tiffany, in purissima plastica. Da anni il Liberty manda in estasi le signore aggiornate e gli aedi dello strutturalismo che si riempiono la bocca di nomi come Mucha, Christiansen, Daum, Gallé. Da anni non si parla che di Liberty e questa parola, con la maiuscola o no, spesso scritta addirittura all'italiana con l'accento sulla i, compare un po' dovunque, si tratti di letteratura o d'arte, per Puccini e D'Annunzio, Amalia Guglielminetti e Gozzano, le illustrazioni del *Corriere dei Piccoli* e l'Altare della Patria a Roma.

Questo stile è tornato perentoriamente alla ribalta da

Alcuni esempi dell'arte di Erté: le illustrazioni sono tratte da un volume a lui dedicato dall'editore Franco Maria Ricci, con testo di Roland Barthes. Qui sopra, una copertina di « Harper's Bazaar » (1931); a sinistra, « Braccialetto di giada » (1932); a destra, due lettere dell'alfabeto a tempera più oro e argento metallico dipinto a partire dal 1927; in alto, bozzetti per spettacoli delle Folies-Bergère del 1927 e 1929

un'esposizione dedicata a Erté, famoso pittore e disegnatore

re l'unisex 40 anni fa

quando il mercato antiquario, esauriti gli ultimi Luigi XVI e dato fondo sia al Primo sia al Secondo Impero, non trovò il meglio che tentare il rilancio d'un gusto appena morto e non del tutto sepolto. Al punto che molti, nati negli ultimi anni di quell'epoca (1890-1910), si ritrovano, con raccapriccio, ad essere i posteri di se stessi, circondati di nuovo da tutti i ninnoli aborriti durante la prima infanzia, rivenduti magari nella maturità e che ora gli vengono rimessi intorno a caro prezzo col gentile scopo di allietargli con gusto « attuale » la vecchiaia. Tornano i vasi iridescenti e colorati, le opalines con l'edera rampicante, gli abat-jours grondanti di perline, le donne chiomate e tortili delle affiches, che rievocano quell'atmosfera olezzante di violetta e di opopanax in cui dovevano muoversi languidamente la « sœur sensée et tendre » descritta da Mallarmé, le estenua-

→

La cifra « 5 » riprodotta qui sopra è tratta da una cartella di dieci litografie eseguite nel 1968 presso il Curwen Studio di Londra per conto della Grosvenor Gallery. A destra, un'altra lettera dell'alfabeto; sotto di essa, il costume della Cipolla per il « Balletto degli Ortaggi » (1926)

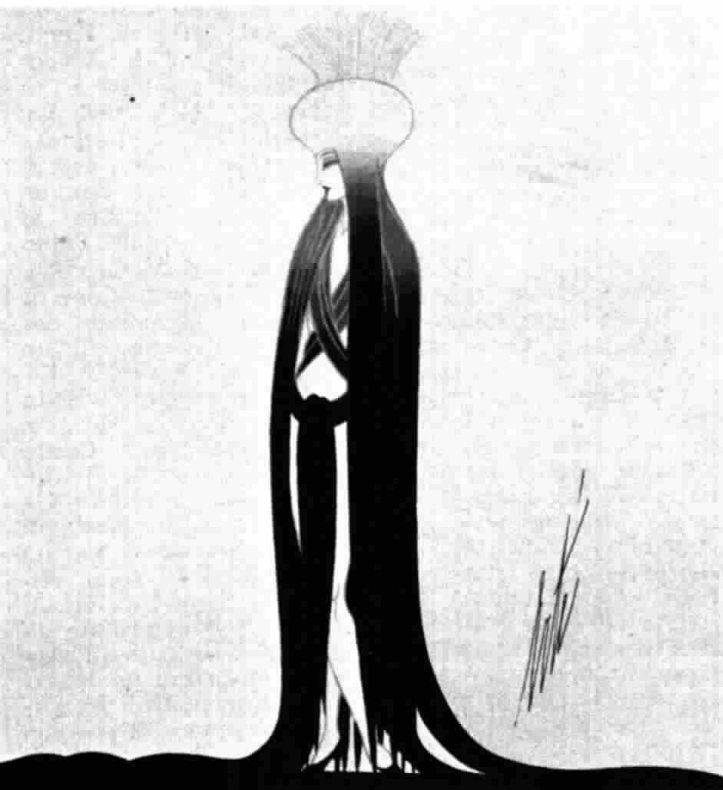
XII/0 pittura

←

te donne di D'Annunzio e le dame nascoste sotto la veletta à point d'esprit delle avventure di Rouletabile. Il Liberty è troppo vicino per non essere legato a ricordi: troppo lontano perché questi ricordi non siano approssimativi.

Paradiso perduto

Una cosa è certa, che nella mente dei più rappresenta il simbolo di quell'epoca soffice e garbatamente peccaminosa che va sotto il nome di Belle Epoque: una sorta di paradiso (perduto) in cui vivevano creature di sogno quali la Bella Otero, Francesca Bertini, Cléo de Mérode e le cui porte si chiusero per sempre nel 1917 quando al poligono di Vincennes una scarica di fucili abbatté la splendida Mata Hari. Eppure questo stile (definito da Paul Morand « l'estetica delle fettuccine »), che molti considerano l'espressione edonistica di un'epoca assolutamente frivola per esteti ricchi e senza problemi, costituisce il primo tentativo di socialità nell'arte: il Liberty vuole che l'Arte abbandoni la sua torre di avorio e sia messa alla portata di tutti. Victor Horta costruisce la Maison du Peuple a Bruxelles, sede del partito operaio, e crea un urtante, polemico capolavoro. In questo edificio, abbattuto più tardi sconsideratamente, i materiali vengono sottolineati senza vergogna, la ghisa accanto al vetro, la pietra coi mattoni e il ferro; la povertà esaltata dal lavoro dell'uomo. William Morris e Jan Toorop predicano la bellezza al servizio della classe operaia redenta. E' il movimento chiamato Art Nouveau, cioè arte nuova, che rifiuta la tradizione e fa guerra ai cosiddetti stili del passato. L'esigenza di rinnovamento era, in modo diverso, sentita in ogni parte d'Europa.

In Germania la corrente prende il nome di Jugendstil, in Inghilterra si chiama Modern Style, in Francia Style 1900, Sezession in Austria, Floreale o Liberty in Italia. Ben presto fra le varie scuole si apre un dialogo e ci si avvia alla ricerca d'un linguaggio comune che vuole anche essere una proposta di fratellanza.

Ma già si sentono sibilare nell'aria le pallottole di Sarajevo.

Linea svagata

Questa grande illusione che si chiama Art Nouveau dura lo spazio d'un mattino: iniziatasi nel 1890, viene già collocata nel limbo del passatismo dalle rivoluzioni figurative del 1907-1910, le « Demoiselles d'Avignon », il primo acquarello astratto di Kandinsky, i manifesti del Futurismo.

Ma qualcosa del « nuovo stile » rimane: quella linea svagata come un arabesco che sconfina nel simbolo, diventando un puro ritmo astratto. Ad essa si aggiunge la ridondanza simbolico-decorativa propria degli artisti che maturarono nel clima depresso del dopoguerra, la cui produzione viene conosciuta come Art Déco e tocca il suo apice alla grande esposizione parigina delle Arti Decorative, 1925. Tanto il Liberty fu un movimento essenzialmen-

→

← te democratico e pensato per la massa, quanto il Déco fu un movimento aristocratico, voluto dall'industria di alto bordo per accontentare una élite.

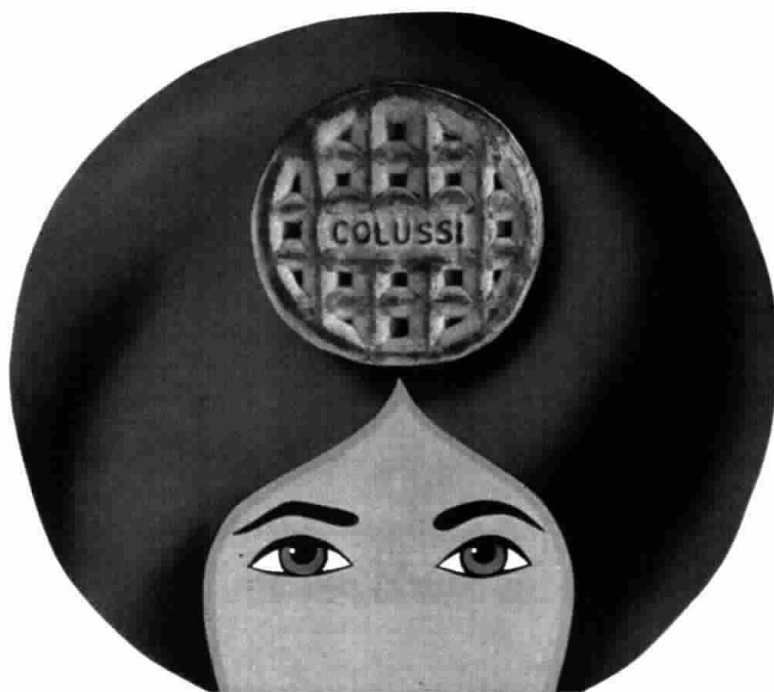
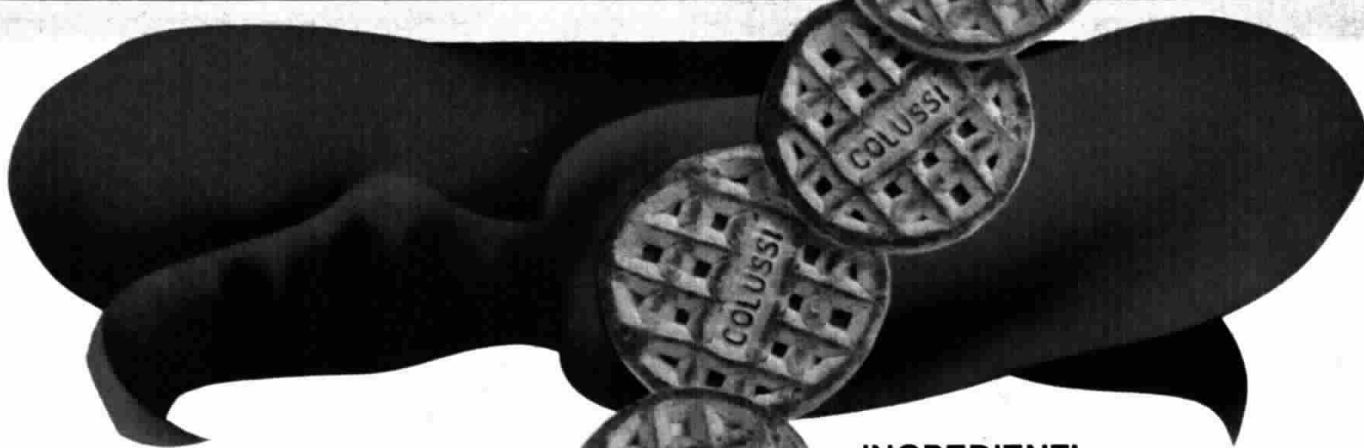
Macchine, velocità, colori, lusso sono gli elementi che gli anni '25 oppongono agli anni primo Novecento. Il loro aedo è Marinetti: « Dichiariamo che lo splendore del mondo si è arricchito d'una nuova bellezza: la bellezza della velocità. Un'automobile da corsa... un'automobile ruggente, può essere più bella della Vittoria di Samotracia ». Gli ebanisti tornano ai legni esotici (Paul Follot), alle lacche (Léon Jallot, Clément Mère), al legno verniciato. L'Art Déco geometrizza gli ambienti, rievoca immagini contradditorie in cui il palissandro sta a fianco dei tubi di nichel, la policromia éclatante dei Balletti Russi e dei fauves si sposa con le gamme spente dei cubisti e il latte di calce di Le Corbusier. L'opinione pubblica si appassiona a tal punto che si parla di Art Déco sui quotidiani, mentre i grandi magazzini organizzano concorsi a premio. Il movimento segna una battuta d'arresto con la guerra. Ma nel 1917 Diaghilev riprende la rappresentazione dei suoi Balletti Russi ricorrendo per le scenografie e i costumi ai pittori cubisti. Si è intanto formata una corrente di « innovatori », che si preoccupano di organizzare lo spazio in maniera più funzionale, inventano il living-room e l'arredamento per la cucina e il bagno (Francis Jourdain, Pierre Legrain, Eileen Gray, Mallet-Stevens). Si cerca di realizzare un altro grande sogno: il dominio estetico sul mondo dell'industria, che prenderà il nome di industrial design.

Riconciliazione

Oggi, dopo tanta profusione di Liberty, si cerca appunto di riesumare lo stile 1925, dai connotati ancora incerti. Già ci sono gli snob che vanno a caccia dei mobili di Ruhlman e di Chareau, dei vasi di Lenoble e di Jean Dunand e sono gli stessi che sino a qualche tempo fa impazzivano per i vetri di Gallé e gli intarsi di Majorelle. Si assiste così ad una riconciliazione fra due stili che sembrava impossibile all'epoca in cui l'uno voleva incarnare l'antitesi dell'altro: eppure oggi la distanza che separa un buffet di Majorelle da un comodino di Süe et Mare non sembra così incolmabile, « sono entrambi irrimediabilmente brutti », secondo il parere di Paul Morand.

Bello, elegante

In tanto revival 1920 non poteva mancare la mostra — allestita alla Galleria Grafica Moderna di Milano — dedicata a Erté (Romain de Tirtoff), famoso disegnatore, pittore, scenografo e costumista degli anni Venti, collaboratore del sarto Paul Poiret e di *Harper's Bazaar*. Figlio di un ammiraglio russo, bello, elegante, Erté giunge a Parigi quando il Liberty è all'apogeo e probabilmente subisce l'influenza di Léon Bakst. Nel 1914 disegna i costumi di scena per *Aphrodite* di Pierre Louys, amico di gioventù di Gide; quindi i costumi di Mata Hari per *Le Minaret*. In seguito lavora per i più prestigiosi teatri del mondo, dalle Folies-Bergère al Moulin Rouge, al Palladium di Londra, e collabora alla realizzazione di spettacoli che vanno dai musical di Irving Berlin alle Ziegfeld Folies. Erté ha conosciuto la Bella Otero e Cléo de Mérode, Lina Cavalieri e Cécile Sorel, ha vestito Mistinguett, ha arredato la casa nuovaiorchese di Barbra Streisand. Le sue donnine sottili come virgulti, eleganti, prive di spessore, benché nate oltre cinquant'anni fa, sono quanto mai moderne: avvolte in pelli di leopardo o in piume di pavone, ricoperte di cascate di perle, oppure nude, ma sempre castissime, con bottoncini di rosa sul seno e sul pube, sono così inconfondibili da garantire l'autenticità dei suoi disegni più della firma autografa. Questo esponente degli « anni folli », sopravvissuto ai ricordi e alle nostalgie e ora alla soglia degli ottant'anni, conserva intatti il gusto e la gioia di vivere, d'un passato per lui ancora presente. Oggi Erté è attualissimo: inoltre i confezionisti gli debbono l'unisex e le donne l'abitudine di laccarsi le unghie di rosso, mode da lui lanciate quarant'anni fa.

Donata Gianeri

COLUSSI

XII/i ferrovie

Il presente e il futuro dei trasporti nel nostro Paese. Cominciamo dalle ferrovie

Questo treno è a velocità mortificata

● ***Tecnici e politici, da noi come negli altri Paesi della Cee, sono convinti della necessità di ristrutturare i servizi ferroviari, ma...***
● ***Viaggiare a 250 km all'ora sarebbe già un traguardo a portata di mano col potenziamento, per esempio, del rifornimento energetico. Invece...***
● ***Il conflitto auto-treno-aereo oggi non ha più senso, però...***
● ***E intanto diventa sempre più grave il problema dei pendolari: oltre un milione e mezzo al giorno nelle sole Roma, Milano e Torino...***

di Vittorio Follini

Roma, aprile

La prosperità si può misurare dai viaggi. Tra Paesi depressi e Paesi industrializzati la differenza in questo campo è da uno a cento. In Italia negli ultimi quarant'anni si sono moltiplicati per dieci i viaggi sulle distanze nazionali e internazionali. Lo stesso è avvenuto per i movimenti dei « pendolari » e gli spostamenti urbani. In futuro, superata l'attuale congiuntura, la domanda di trasporto dovrebbe aumentare ancora. Anzi se vogliamo uscire dalla crisi dobbiamo muoverci, in senso letterale e non figurato; spostamenti ed espansione economica sono, appunto, strettamente interdipendenti.

Ma è indispensabile un razionale ed equilibrato sistema di trasporti.

Negli anni del boom della motorizzazione privata, invece, se l'aereo serviva per le grandi distanze, l'auto dominava su quelle medie e brevi. Il treno era il più trascurato. Negli Stati Uniti si giunse addirittura a smantellare in gran parte la rete ferroviaria (almeno per il trasporto delle persone). Si ebbe così un tale sovraccarico sulle vie di accesso a New York, a causa del passaggio di circa tre milioni di pendolari al giorno, che si dovette, per evitare la completa paralisi, riaprire al traffico ferroviario, con treni velocissimi, il cosiddetto corridoio di Nord-Ovest, da Filadelfia a New York e Boston.

Oggi, per ragioni economiche e sociali, ci si orienta verso sistemi di trasporto integrati. I diversi mezzi sono considerati complementari e non concorrenziali, in vista della soluzione più funzionale e perciò più vantaggiosa a seconda delle diverse circostanze. Il conflitto auto-treno-aereo non ha dunque più senso; costituisce un'eccezione solo il trasporto marittimo, non perché sia da abbandonare ma perché deve tipicizzarsi ex novo, e questo crea problemi particolari.

Si tratta di vedere, naturalmente, come e in quale misura ciascuno dei mezzi può rispondere alla futura domanda di trasporto.

Qual è la situazione nei diversi settori? Occupiamoci questa volta del treno. La rete e i mezzi ferroviari risultavano distrutti per circa l'80 % al termine del conflitto; è stata perciò necessaria una lunga opera di recupero e poi di rilancio contrastando la tesi che ebbe molti autorevoli sostenitori che il treno fosse un mezzo superato.

Il progresso ferroviario è stato però inferiore alle attese e impari al traffico enormemente più intenso di quello del periodo prebellico. E tanto più se si considera il livello di sviluppo tecnologico raggiunto che consentirebbe spostamenti velocissimi, preferibili, in alcuni casi, a quelli per via aerea. Senza pensare ai treni su cuscino di aria o a tipi assolutamente rivoluzionari di convoglio che potrebbero marciare fino a 800 chilometri orari, il traguardo di velocità tra i 300 e i 350 chilometri, in assoluta sicurezza, è a portata di mano col potenziamento del rifornimento energetico, delle strutture binarie e dei mezzi di trazione. Del resto noi stessi già disponiamo di elettromotrici, elettrotreni e automotrici capaci di arrivare a 250 chilometri all'ora. Velocità, tuttavia, impedita dalla mancanza di altre condizioni egualmente indispensabili.

Da quando si è posto mano al rilancio ferroviario, nel 1955, c'è stato anzi un rallentamento dei treni sia pure di minuti. Ancora oggi c'è ristagno, se non contrazione, nel trasporto dei viaggiatori e in quello delle merci: 450 milioni circa i viaggiatori (con variazioni da un anno all'altro sostanzialmente insignificanti), 62.608.000 tonnellate di merci trasportate nel '68; 58.932.000 nel '72. E dopo il '72 non è che la situazione sia migliorata.

Il treno è in genere considerato mezzo di riserva, per quando non se ne può fare a meno. Quest'atteggiamento discutibile, legato ad una cattiva informazione sull'insieme del sistema dei trasporti, aggrava gli scompensi. Il ricorso al treno nei periodi di emergenza (grandi festività, vacanze di ferragosto, impraticabilità delle vie aeree o della rete stradale) fa sì che le ferrovie si trovino improvvisamente di fronte ad una domanda che non possono soddisfare senza resse e ritardi. In altri periodi alcuni treni viaggiano quasi vuoti.

Tecnici e politici in Italia e all'estero sono convinti della necessità di ristrutturare i servizi ferroviari. Vi è una convergenza nei programmi di ammodernamento dei Paesi della CEE e, del resto, anche del Giappone e degli Stati Uniti. I primi risultati sono rappresentati dai TEE, da alcuni rapidi superve-

loci, dalle ricordate linee del corridoio di Nord-Ovest degli Stati Uniti, nonché dal Tokaido, un'edizione giapponese del Settebello che viaggia a oltre 200 chilometri orari. I programmi prevedono, per quanto ci riguarda direttamente, l'immissione di altri convogli veloci, l'introduzione del « pendolino », un treno che può affrontare le curve ad oltre 100 all'ora, l'apertura della direttissima Roma-Firenze, l'automazione di molti servizi, l'abolizione di un altro gran numero di passaggi a livello, l'adattamento delle rotaie a maggiori velocità e un sistema potenziato di alimentazione di corrente. Ma tutto è in ritardo.

Ad esempio la riduzione a quattro ore del tempo di percorrenza tra Roma e Milano doveva avvenire nel 1970. E c'è il rischio, se non si trasforma tutta la rete, di continuare la politica dei treni « fiore all'occhiello » delle FF.SS., come lo fu il Settebello all'epoca della sua inaugurazione. La stessa entrata in funzione della direttissima Roma-Firenze, prevista per il settembre 1976 nel tratto Roma-Chiusi e per la fine degli anni Settanta lungo l'intero percorso, non può da sola risolvere tutti i problemi delle nostre ferrovie.

Esistono infatti ancora forti differenze tra tratto e tratto delle grandi dorsali che congiungono il Sud al Nord e l'Ovest all'Est del Paese. Il massimo grado di efficienza si ha nei tratti Napoli-Roma, Roma-Livorno e Milano-Bologna. I guadagni di tempo che su queste linee privilegiate si ottengono vengono però perduti nel resto del percorso. E questo contribuisce a dequalificare l'offerta ferroviaria sulle grandi distanze. Ma sopravvivono linee sulle quali si viaggia ancora a livelli preistorici: perfino sulla Roma-Pescara, non certo tra le più arretrate, per coprire i 240 chilometri del percorso occorrono, con i rapidi, da un minimo di 3 ore e 12 minuti a un massimo di 3 ore e 45, e, con i diretti, occorrono non meno di 4 ore e 15 minuti; sulla Roma-L'Aquila, di 216 chilometri contro i 100 di autostrada, è necessaria la cosiddetta Freccia del Gran Sasso per farcela in 3 ore e 43 minuti. In autostrada una macchina di media cilindrata impiega tra i 45 e i 55 minuti.

Così ad analogo grado di efficienza dovranno essere portate le linee tra Roma e Torino, tra Napoli e Reggio Calabria, tra Bologna e Bari, tra Torino, Venezia e Trieste, oltre alle linee secondarie interne e alle linee delle isole, le più carenti della rete nazionale. Soprattutto, e per questo esistono numerosi programmi, è da risolvere il drammatico problema dei pendolari, che considerando Roma, Milano e Torino assommano ad oltre un milione e mezzo al giorno. Sono proprio i treni dei pendolari che nelle ore di punta, del mattino e del pomeriggio, creano ingorghi, specie agli ingressi delle stazioni, i quali si ripercuotono negativamente sulla marcia di tutti i convogli in transito. I tempi con cui viaggiano i pendolari provocano una perdita secca di circa due milioni di ore lavorative al giorno.

Perché il treno possa integrarsi in un modo efficiente in un sistema di trasporti equilibrato, dove ogni mezzo sia complementare all'altro, occorre dunque fare molto e presto.

Qualche cosa sta cambiando nello sport più popolare e chiacchierato in Italia

Il cal

Fra le iniziative di Gigi Radice, giovane trainer del Torino, i ritiri
Patrizia; qui sopra Radice con la signora Susanna Graziani, Caporale,

A dispetto della crisi che sembra allontanare il pubblico dagli stadi, o forse proprio per evitare che precipiti, si moltiplicano le iniziative di rinnovamento. La spinta dei giovani allenatori. La complessa questione del vincolo

di Gilberto Evangelisti

Roma, aprile

La pentola del calcio sta per scoppiare. E' in piena ebollizione. Allenatori giovani e intraprendenti cercano soluzioni idonee per aumentare il rendimento, mentre da parte loro i calciatori invocano un tipo di rapporto diverso con le società. Il tutto condito da una crisi che solo l'aumento del costo dei biglietti riesce parzialmente a mascherare. Il numero delle presenze negli stadi tende, comunque, a calare. Le soluzioni non sono semplici. Neanche i « maghi » più qualificati sono riusciti a trovarle. Ora si riparla di psicanalisi o meglio di autoipnosi. Se ne era già parlato al tempo in cui Marchioro allenava il Como e la squadra lombarda riuscì a salire in serie A.

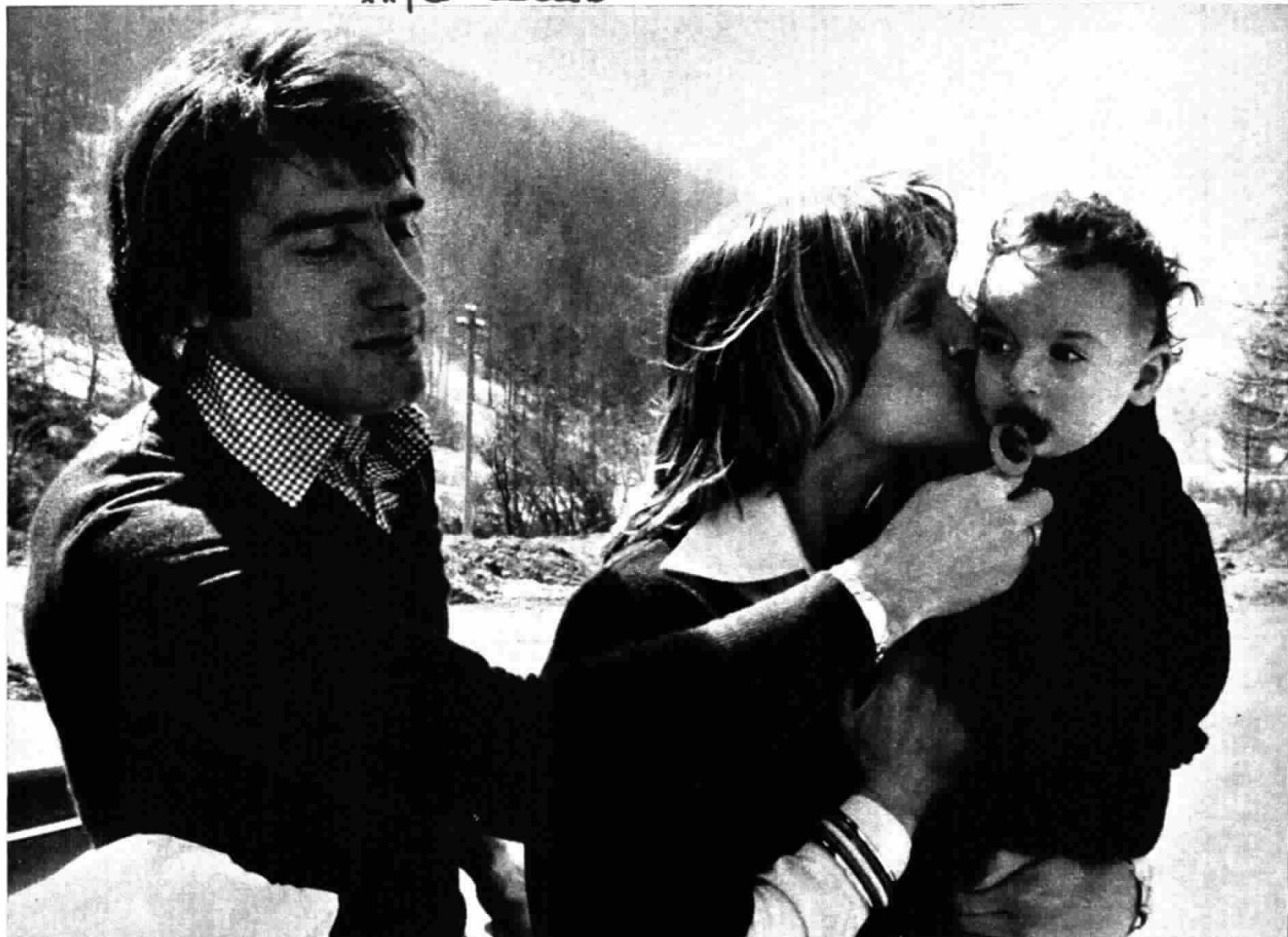
Non è una novità: nell'Est Europa ha dato risultati soddisfacenti. L'ideatore sarebbe uno psicologo polacco, Rodkewicz, che in fase di preparazione dei Giochi Olimpici di Tokio la consigliò agli atleti del suo Paese. Gli specialisti preferiscono chiamarla con nome e cognome: « training autogeno ». Dicono che potrebbe essere paragonata ad una psicanalisi a tempi ridotti, anzi ridottissimi. Gli effetti pratici si ottengono nel breve spazio di un paio di mesi. Bastano poche sedute ipnotiche e il paziente (in questo caso l'atleta) dimentica turbe infantili e complessi radicati. In trance vive la sua gara, tranquillo, senza emozioni. L'equilibrio, perfettamente calibrato, lo porta ad ottenere risultati insperati. Dopo qualche seduta il « soggetto » è anche in grado di autogestirsi.

Anche gli sciatori

Ci vuole solo un registratore con musica adatta o con discorsi adatti. In competizione ripete, in scioltezza, quello che ha imparato a memoria, senza problemi emotivi. In Italia finora ha trovato pochi proseliti, anche se di rango. Sembra che sia stata praticata da Gimondi, Thoeni, Gros e il resto della « valanga azzurra » di sci. E ancora da Giuseppe Gentile quando dopo Città del Messico non riusciva più a trovare spinta e concentrazione.

Nel calcio — sostengono —

cio dal volto umano

xII/G Calcio

« all'olandese », con mogli e figli dei giocatori: eccoli a Bardonecchia. Nell'altra pagina a sinistra, Paolo Pulici con la moglie Claudia e la figlia Patrizio Sala, la fidanzata di questi Loredana, Daniela e Roberto Salvadori; nell'altra foto « Ciccio » Graziani con la moglie e il figlio Gabriele

XII/G calcio

il « training autogeno » servirebbe a togliere ai calciatori certi complessi di inferiorità nei riguardi della cosiddetta « razza padrona »: di quelle squadre cioè che da anni (tolte rare eccezioni) dominano il campionato. E' strano, però, che si cerchino soluzioni del genere proprio quando da molte parti si sta tentando di umanizzare questo sport, spogliandolo delle sue remore e dei suoi tabù. I risultati raggiunti da Radice con il Torino dipendono senza dubbio da un inconsueto tipo di rapporto. I calciatori sostengono che l'allenatore è riuscito a cambiare la loro mentalità. Radice, da parte sua, replica che si è limitato a trattarli da uomini. L'esempio più lampante è il modo nuovo di effettuare i ritiri. Chi vuole può portare moglie e figli, secondo un sistema in atto da anni in Olanda. Addirittura, se vogliono, la sera possono andare a ballare. E' un modo come un altro per sdrammatizzare certe vigilie. Per rilassarsi. Una specie di autoipnosi naturale.

Ma le innovazioni di Radice non si limitano ai ritiri. Questo allenatore d'assalto ha ipotizzato persino un tipo di rapporto fra sport e scuola. Nella speranza di trovare un dialogo con i giovani ha pensato ad uno scambio di visite fra alunni e calciatori. Lo ha dichiarato esplicitamente ad un giornalista del *Corriere della Sera*, precisando testualmente: « Ci pensavo da tempo. Le mie figliole mi dicono che si discute molto di sport, ma poco di calcio. Perché? Una spiegazione si potrà trovare solo con un contatto diretto. Noi andremo a trovare gli alunni in classe, loro assisteranno ai nostri allenamenti. E' un dialogo al quale tengo particolarmente. Innanzi tutto vorrei che i ragazzi conoscessero la verità e cioè che i calciatori non sono, come troppo spesso si cerca di far credere, dei divi che giocano soltanto per denaro, ma sono sempre animati da una vera passione ».

Rapporto falso

E' una maniera come un'altra per far capire che il calcio non può e non deve rimanere isolato e ancorato a modelli che hanno fatto il loro tempo. Il mondo cambia ed è giusto che cambi anche il calcio. Il divismo crea un rapporto falso e innaturale. Il calciatore è un qualsiasi prestatore d'opera che alla domenica è chiamato ad effettuare una prestazione ben remunerata. Insomma è sbagliato pensare che il calcio si possa muovere al di fuori di qualsiasi altra realtà.

Ma ormai si marcia verso questa emancipazione. Il fatto che tutto l'ambiente abbia avvertito la necessità di associarsi in un sindacato di categoria dimostra che anche il calcio ha trovato una sua coscienza per un migliore inserimento. I primi « tabù », infatti, hanno cominciato a scricchiolare. I calciatori rivendicano gli stessi diritti degli altri cittadini e soprattutto degli altri prestatori d'opera, anche se nessuno mette in dubbio l'atipicità del contratto.

Sono arrivati persino a chiedere la revoca del vincolo, per ora timidamente e senza forzare la mano, ma già indicando quali saranno le richieste future. E' chiaro che una totale liberalizzazione significherebbe non solo il fallimento delle società, ma anche la fine dei vivai, perché nessuno avrebbe più voglia di sacrificare tempo e denaro per costruire un atleta, sapendo che alla prima occasione questi può ringraziare, salutare e andarsene senza impegni di sorta.

Vanno quindi solo trovati i meccanismi più adatti per evitare il ripetersi di errori verificatisi in altri settori in cui gli inasprimenti delle lotte sindacali non sempre hanno trovato riscontro nei successi dei lavoratori.

Non tutti Riva

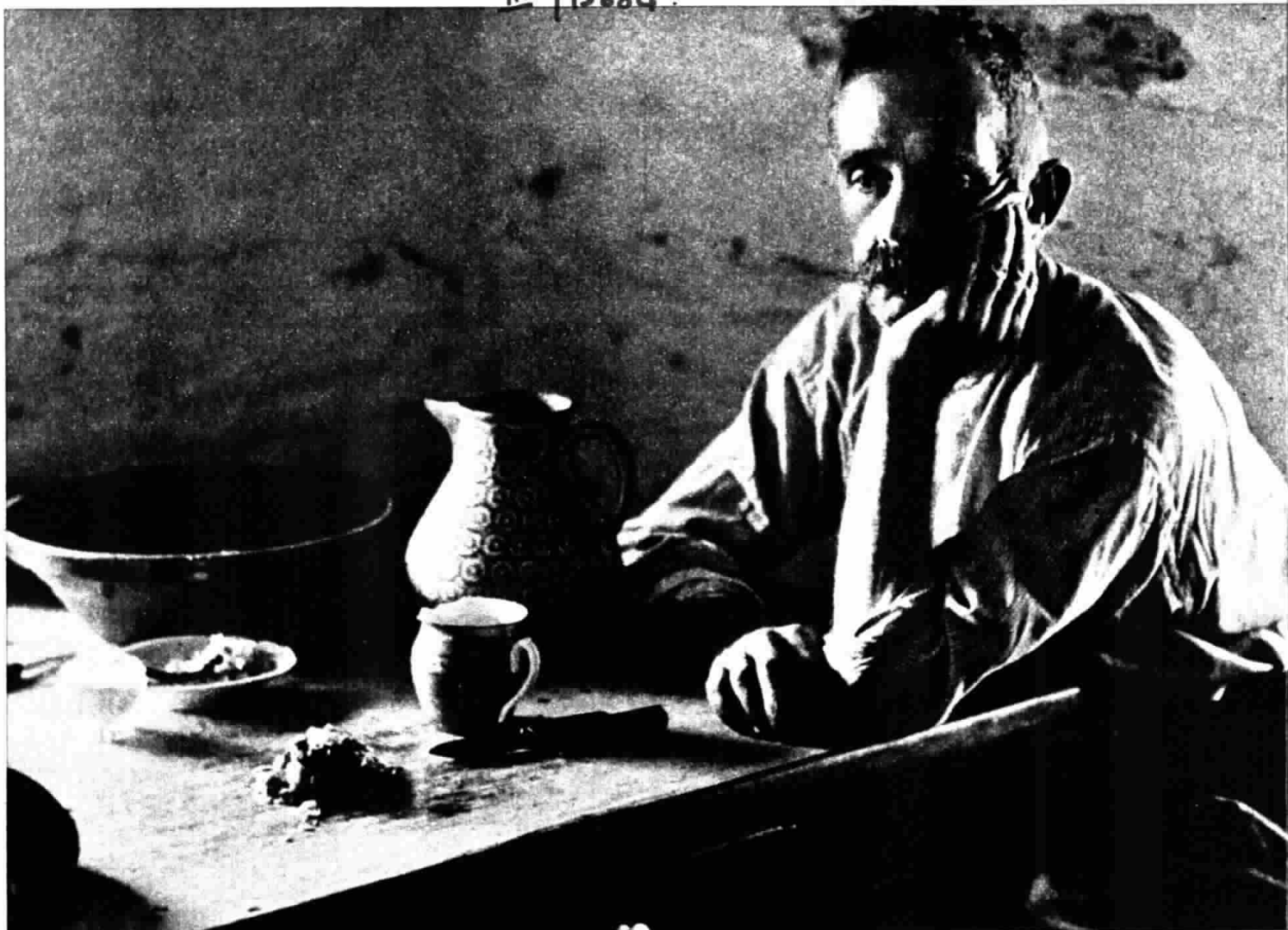
Nel calcio, poi — è bene ricordarlo — non tutti si chiamano Mazzola, Rivera, Riva, Pulici, Graziani. Esistono migliaia e migliaia di giocatori che militano nelle società minori e che svolgono l'attività a tempo pieno, cioè come unica fonte di guadagno.

La liberalizzazione colpirebbe proprio queste società che solo con il vivaio riescono a far quadrare i bilanci. Di conseguenza si creerebbe una situazione irreversibile che finirebbe per danneggiare gli stessi interessati. Si rischierebbe pertanto di annullare tutto quello che è stato fatto di buono negli ultimi anni. Intendiamo parlare del salto di qualità realizzato dal calcio. Perlomeno da quello... parlato.

Una mostra a Roma dedicata all'arte di Felix H. Man, pioniere del fotoreportage

Con un occhio

Nella povera casa del tessitore disoccupato

La fotografia fa parte di un reportage realizzato nei Glatzer Gebirge durante la depressione del 1930. Man intendeva denunciare le drammatiche condizioni di vita dei tessitori disoccupati. E' in questo periodo che sui settimanali tedeschi appaiono i primi servizi in cui il testo è subordinato alle fotografie

Una fotografia insolita

Anche questa immagine fa parte del reportage sui Glatzer Gebirge. E' una foto insolita perché non illustra una notizia, com'era consuetudine allora sui giornali, ma invita piuttosto alla riflessione. In questo caso vuol ricordare la vita disperata di tante famiglie senza lavoro. Un tipo di servizio che verrà poi definito « saggio fotografico » e di cui Man è un riconosciuto maestro

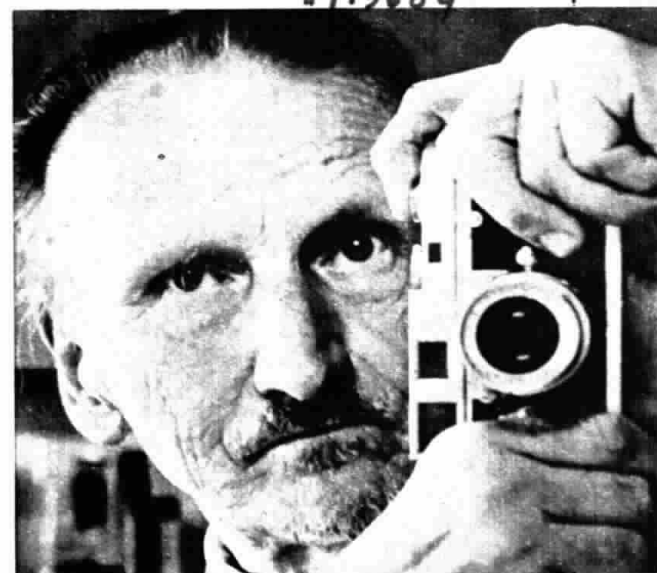
sul mondo per oltre mezzo secolo

Un giorno per le strade di Londra

In questa immagine è condensata una precisa e attenta descrizione della Londra anteguerra: il ragazzo del telegrafo con la divisa e il berretto a visiera, i due giudici immersi in una impegnativa e composta discussione, l'impiegato in bombetta e, sullo sfondo, i tradizionali bus a due piani... Siamo nella Kingsway-Strand, è il 1936

Truppe cammellate nel deserto

Una pattuglia italiana nel deserto libico. La foto è stata scattata nel 1933. Oggi, nota Man, con la meccanizzazione quasi totale della fotografia, « l'interna lotta per l'immagine è andata perduta, il contenuto spirituale ha dovuto soggiacere a una tecnica che consente di impressionare un numero sconfinato di pellicole per poi scegliere le dieci immagini migliori... »

Felix H. Man nasce il 30 novembre 1893 a Friburgo, Germania. Le sue prime « testimonianze fotografiche » risalgono al 1915, mentre è ufficiale sul fronte occidentale. Finita la guerra inizia la carriera giornalistica a Berlino come illustratore e impaginatore; dal '28 « Tempo », « Morgenpost » e altri settimanali cominciano a pubblicare regolarmente sue fotografie. E' proprio in quegli anni, come nota lo stesso Man, che il fotografo cessa di essere soltanto un illustratore e diventa un giornalista che utilizza, per narrare le sue storie, la macchina fotografica invece della penna. Nel 1932 Man passa a lavorare alla « Berliner Illustrierte », allora forse il maggior periodico illustrato del mondo con i suoi due milioni di copie di tiratura. Ma nel 1934, dopo lunghi periodi di lavoro all'estero, dal Nord Africa agli Stati Uniti, decide di lasciare la Germania ormai dominata dai nazisti e si trasferisce a Londra dove rimane fino al '48 collaborando a riviste e quotidiani. Fra il '48 e il '50 realizza una serie di reportage a colori per la « Picture Post » che lo portano in tutto il mondo. Dal 1972 risiede a Roma. Alla passione per la fotografia ha intanto aggiunto quella per le arti figurative che rappresentano oggi il suo interesse principale. Autore di una serie di saggi sulla storia della litografia artistica ha raccolto nel corso di molti anni una fra le più ricche e complete collezioni litografiche private; ha anche curato libri di grafica e mostre fra cui, importantissima, la prima mostra retrospettiva di opere di Graham Sutherland, nel 1957 a Francoforte.

Alla TV «Sì, no, perché»: dibattito aperto sui mutamenti della nostra società

Se l'Italia si interroga

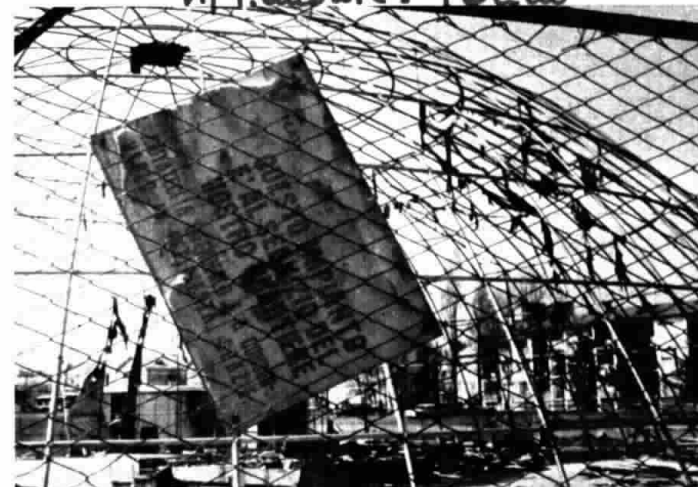
Tra gli argomenti che saranno dibattuti in « Sì, no, perché », l'attività dei comitati di quartiere e le iniziative legate al decentramento. Nelle foto qui sopra, due esempi di decentramento culturale: il Teatro Uomo e il Teatro Litta di Milano

di Maurizio Adriani

Roma, aprile

Partecipazione: una parola che acquista sempre più peso nella vita di ogni cittadino responsabile. Quali esempi si possono fare di questa diffusa esigenza di non delegare sempre ad altri il potere di decisione su questioni di pubblico interesse? E in questo senso quale sviluppo stanno avendo le iniziative dei consigli di fabbrica, di istituto, dei comitati di quartiere? L'attuale moda dei « revival », particolarmente nello spettacolo e nell'abbigliamento, ha un fondo di spontaneità e naturalezza o è in realtà artificiosa, guidata prevalentemente da interessi commerciali? Come sono cambiate le canzoni e le loro parole specie da dieci anni a questa parte e che significato si deve dare al mutamento dell'immagine della donna nelle canzoni stesse, passata da creatura angelica e idealizzata a persona in tutto pari all'uomo? E ancora che cosa c'è di nuovo in Italia nel campo della satira civile e politica, perché si riaffollano i teatri, in che modo si sta modificando la sensibilità dell'opinione pubblica nei riguardi della medicina sociale tenendo conto della spropositata tendenza al consumo dei farmaci e del fatto che già alcuni medici si stanno ribellando a questo stato di cose? Quali infine le motivazioni reali o inconsce delle paure e angosce odierne dell'uomo della strada?

Sono questi alcuni interrogativi che verranno proposti e ai quali si cercherà di rispondere nel corso della nuova rubrica televisiva *Sì, no, perché* che a partire dal 3 maggio andrà in onda due volte alla settimana, il lunedì e il venerdì, sulla Rete 2, dalle 18 alle 18,30, in sostituzione della precedente trasmissione *Ore 18.* Curata da Luciano Michetti Ricci e condotta in studio dal giornalista Gianni Bisiach con la regìa di Salvatore Siniscalchi, *Sì, no, perché* è uno dei primi programmi che danno concretamente avvio alla ristrutturazione e autonomia delle reti TV previste dalla riforma dell'ente radiotelevisivo. (Le reti comprendono tutte le trasmissioni — spettacolo, sceneggiati, commedie, rubriche, film, concorsi a premio, ecc., — all'infuori dei radiotelegiornali; questi ultimi peraltro sono già iniziati nella nuova veste il 15 marzo scorso). La rubrica infatti è realizzata dalla Rete 2 nella sua indipendenza operativa e produttiva. Semplice l'impianto della trasmissione: dapprima un breve filmato, 5-7 minuti, una specie di scheda informativa che introduce all'argomento illustrandone i termini; segue poi una conversazione o dibattito in studio tra alcuni ospiti. Ma perché questo titolo e che cosa si prefigge la rubrica? « *Sì, no, perché* », spiega il curatore Michetti Ricci, « vuol significare la ricerca di una dialettica, un sì e un no appunto, e l'accertamento in un dibattito di diverse posizioni e sfaccettature su un dato tema o problema. Intendiamo indagare sulle cause dei fenomeni, andare dentro, scavare nei motivi di certe trasformazioni con un linguaggio possibilmente semplice e popolare. E' un terreno sperimentale nel senso e nella misura in cui tenteremo di comunicare più direttamente possibile con un pubblico che può avere scarse conoscenze di determinate materie e problemi. Aiutare la gente a capire il meccanismo dei fatti e delle questioni, informare ma in modo problematico, non autoritario; questo è il nostro proposito. Pur conservando la fisionomia di uno spazio aperto ad incontri con personaggi e a confronti di idee, *Sì, no, perché* assumerà una più precisa caratterizzazione nella scel-

→

Anche a Torino non sono mancate in questi ultimi anni le iniziative di decentramento dell'attività teatrale. Una aveva come sede un tendone, nel quartiere periferico delle Vallette, che fu distrutto da un incendio, come si vede nella foto

Orologi Seiko. Lo stile del nostro tempo con la tecnologia del futuro.

Quando scegliete un orologio potete trovarne di estremamente eleganti oppure di tecnologicamente perfetti. Un orologio Seiko, invece, unisce sempre la microtecnologia, per cui la Seiko è diventata famosa, con lo stile del nostro tempo. Nella vasta gamma di orologi Seiko potete trovare massima funzionalità, comodi datari, impermeabilità assoluta. Potete anche scegliere tra numerosi modelli di cronografi con caratteristiche d'avanguardia. La Seiko, che è la più grande casa al mondo produttrice di orologi al quarzo e di orologi a rubini di alta precisione, è in grado di costruire tutte le parti di ogni suo orologio e assicura quindi un controllo della qualità che non ha paragoni nell'industria. Quando scegliete un orologio Seiko trovate sempre una tecnologia avanzatissima unita ad uno stile moderno ed essenziale. Lo stile del nostro tempo.

SEIKO

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti in questo modo.

53467P

ZH105

ZH133

58159

53213

I rivenditori autorizzati Seiko espongono questa targa "Concessionario ufficiale".

Italwatch S.p.A. - Genova.
Importazione e distribuzione in esclusiva per l'Italia.

ta degli argomenti. Innanzi tutto le discussioni concerneranno sempre l'Italia; gli eventuali accenni a situazioni straniere serviranno solo da confronto o punto di riferimento per il nostro Paese. In secondo luogo saranno privilegiati gli argomenti riguardanti i cambiamenti e le trasformazioni in atto nella società italiana specie a livello di costume, di mentalità, di rapporti sociali e interpersonali, di comportamenti di ogni tipo. Una tematica e problematica complessa che cercheremo di analizzare anche attraverso la scoperta di piccoli indizi, segni, di tutto ciò insomma che può far trasparire e indicare un mutamento. Un modo di entrare nel nocciolo delle questioni », continua Ricci, « può essere in molti casi iniziare dal luogo comune più diffuso, dalla frase fatta e convenzionale. Se nel corso del breve filmato introduttivo all'argomento emerge una espressione stereotipata (ad esempio, nel caso delle paure e angosce dell'uomo della strada si sentono sovente ripetere espressioni del tipo: di questo passo dove andiamo a finire?), prendiamo questo cliché come punto di partenza del dibattito. Non che pretendiamo ogni volta di arrivare a conclusioni definitive o addirittura di distruggere convinzioni largamente radicate, ma tenteremo almeno di suscitare dei dubbi sulla validità di certi atteggiamenti mentali ».

Gli ospiti

Un'altra caratteristica di *Sì, no, perché* riguarda gli ospiti presenti in studio a dibattere il tema prescelto. « Più che rappresentanti del mondo politico, sindacale, della produzione e dei cosiddetti esperti », precisa Ricci, « i personaggi in studio saranno per lo più artisti, attori, scrittori, anche semplici testimoni di fatti, forse qualche uomo di scienza, comunque in media non più di tre persone una delle quali vorremmo fosse sempre una donna. Specie nel caso di attori e artisti d'ogni genere, gli spettatori avranno modo di conoscere le loro opinioni su temi di pubblico interesse al di fuori dello specifico mondo professionale ».

A questo punto Ricci chiarisce come debba intendersi la dialettica, il contrasto che può sorgere tra gli invitati presenti in studio. « Differenze sì ma sempre in una certa area di ricerca culturale moderna e avanzata. In altre parole non si vogliono mettere a diretto confronto, per esempio, una posizione culturale di destra, tradizionalista o sorpassata, e una di sinistra, marxista o radicale. Questo modo di offrire al pubblico una diversità se non contrapposizione di idee, dalle due parti della barricata, presenta forse il rischio che l'interesse sia recepito soprattutto dalle persone più colte e preparate. In questi casi ognuno già sa a quale posizione andrà il suo favore e si sofferma maggiormente sul lato spettacolare del dibattito, sul " duello " tra due abili oratori. C'è il rischio cioè che buona parte del pubblico, di fronte a posizioni antagoniste ed estreme che si neutralizzano a vicenda, non riesca ad afferrare il senso generale della discussione e in quale direzione si muova il problema ».

Primo esempio

Alla prima puntata della rubrica in onda lunedì 3 maggio, che s'intitola *Il mio e il tuo*, partecipano in studio la scrittrice Dacia Maraini, l'architetto Nino Dardi e il professore Roberto Giammanco. Prendendo come spunto alcune iniziative sorte a Reggio Emilia per mettere in comune alcuni servizi sociali, questo primo numero affronta il tema della proprietà o meglio di come oggi si concepisce il senso della proprietà in rapporto ai crescenti bisogni di servizi sociali (ad esempio i trasporti pubblici in antitesi all'abuso dell'automobile in città, gli asili-nido, biblioteche scolastiche comuni in alternativa al classico libro di testo personale, ecc.).

Si tratta insomma di una analisi anche psicologica delle resistenze che a livello individuale si frappongono all'accettazione di servizi in comune. Un approfondimento dell'idea del « particolare », del territorio privato (in senso metaforico) da difendere di fronte all'incalzare di nuove esigenze comunitarie.

Maurizio Adriani

Sì, no, perché *va in onda lunedì 3 e venerdì 7 maggio alle 18 sulla Rete 2 televisiva.*

Ti piacerà Idrospugna® Bassetti perché asciuga subito... proprio come una spugna di mare.

Quante volte hai desiderato una spugna morbida, soffice che però asciughi senza strofinare e strofinare!

Bassetti ti dà Idrospugna, una speciale spugna che asciuga alla prima carezza e completamente. Assorbe subito, proprio come una spugna di mare! E Idrospugna è anche molto bella: la trovi in venti diverse tinte unite (Idrospugna Colorissimo) e in diversi disegni (Idrospugna Fantasie); puoi scegliere proprio il colore o la fantasia che vuoi per meglio arredare il tuo bagno.

Idrospugna, come ogni capo Bassetti, porta una etichetta: controlla che ci sia se vuoi essere certa della qualità. Una qualità che costa meno di quanto pensi.

L'asciugamano Idrospugna Colorissimo, ad esempio, costa 2.400 Lire.

Anche Idrospugna è per Bassetti un modo di aiutarti nel difficile compito di essere responsabile di una casa. Certo non è tutto ma per Bassetti è la ragione di esistere.

Bassetti è dalla parte della donna. Sempre.

® Marchio Registrato

Bikini Algida
gioia da mordere

Algida, voglia di gelato.

ALGIDA

IX/C

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

I Beatles non tornano

« C'è una sola ragione per la quale i Beatles potrebbero decidere di tornare insieme come ai vecchi tempi: il comune desiderio di fare qualcosa dal punto di vista esclusivamente musicale. Insomma ci riuniremmo per suonare, per il gusto di creare nuove cose, e non per i quattrini. Tutto quello che abbiamo fatto di buono nella nostra carriera non l'abbiamo mai fatto per arricchirci, e se dovesse succedere di nuovo di ritrovarci nella stessa baracca, beh, vorremmo che fosse per qualcosa di più interessante che non un mucchio di soldi »: così Paul McCartney commenta le voci di una probabile riunione dei quattro Beatles sei anni dopo lo scioglimento del gruppo, avvenuto nel 1970. Sono voci che girano da sempre, naturalmente, ma che il mese scorso hanno preso ancora una volta consistenza per due motivi: la massiccia campagna pubblicitaria con la quale sono stati rimessi sul mercato tutti i successi del leggendario quartetto (un paio dei quali già figurano nelle classifiche dei 45 giri più venduti), e l'offerta senza precedenti fatta dall'impresario americano Bill Sargent, che ha proposto un compenso di 25 milioni di dollari (oltre 20 miliardi di lire) a McCartney, John Lennon, George Harrison e Ringo Starr per ricostituire la formazione.

McCartney spiega che dell'offerta ne sa poco o niente, né più né meno quello che hanno scritto i giornali. « Pochi giorni fa », racconta in un'intervista rilasciata a Londra, « ho avuto una lunghissima telefonata con Lennon, che era a New York. Abbiamo parlato per un'ora e mezzo di un sacco di cose: politica, musica, amici, insomma tutti gli argomenti ai quali siamo interessati. Ma di questa offerta di 25 milioni di dollari non abbiamo detto neanche una parola. Solo quando ho riagganciato la cornetta me ne sono ricordato. E pensare che i giornali americani avevano scritto che John era il più interessato alla faccenda. Lui non ha nemmeno accennato alla cosa ». Segno evidente, quindi, che forse si è trattato solo di un tentativo da parte di Bill Sargent di farsi pubblicità, a meno che la ricostituzione del quartetto non sia un progetto così complicato da indurre gli ex Beatles a mantenere il segreto fino all'ultimo momento.

Quello che è certo, invece, è che l'operazione di rilancio dei vecchi dischi dei Beatles sta andando a gonfie vele. In Inghilterra (e anche in Italia e in molti altri Paesi) la « Apple » ha ripubblicato trentasei dischi a 45 giri del quartetto: in pratica tutti i successi del gruppo, dai primi (come *Please please me, She loves you* o *Love me do*) fino agli ultimi (come *Something, Let it be* o *The long and winding road*). E' ovvio che non manca nessuno dei brani che hanno fatto la fortuna dei quattro « baronetti »: *Yesterday* (che è stato il primo a entrare, tre settimane fa, nei « top ten » delle graduatorie inglesi), *Michelle, Day tripper, All you need is love, Hey Jude* e così via. I dischi, messi in vendita a prezzo particolarmente popolare (circa 800 lire, mentre in Inghilterra un 45 giri oggi costa quasi 1200), hanno avuto un successo enorme, che dimostra come il mito dei Beatles non accenni a tramontare e come le nuove generazioni giovani costituiscono un potenziale pubblico di decine di milioni di individui che sarebbero in grado di riportare alle stelle il quartetto.

In Inghilterra, come nella maggior parte degli altri Paesi, la pop-music sta indubbiamente attraversando un periodo di crisi: non è una novità, così come non è una novità il fatto che le case discografiche, non avendo niente di particolarmente valido da proporre ai teenagers di oggi, puntano sul revival ripubblicando centinaia e centinaia di vecchi brani che, fra l'altro, i ragazzini di 15 o 16 anni non conoscono quasi per niente, se non per i racconti nostalgici dei fratelli maggiori o addirittura dei genitori. Ecco dunque tornare di moda non solo i Beatles, ma addirittura la minigonna, che Mary Quant sta riproponendo proprio in questi giorni. Si cerca di tornare all'epoca d'oro della « singin' London », quando la capitale inglese era il centro incontrastato di tutte le mode giovani, musicali e non.

Ovvio quindi che se i quattro Beatles tornassero insieme avrebbero di fronte tutte le porte aperte per un recupero in grande stile dei trionfi di una volta. E McCartney queste cose le sa bene. « Mi rendo conto », dice a proposito dell'offerta di Sargent, « che la maggior parte del pubblico pensa che dovremmo accettare la proposta. Certo quando ho ricevuto il telegramma di Sargent sono rimasto imbarazzato, così come gli altri. Mi sono detto che, se avessi avuto ancora 18 anni e fossi stato un ragazzo di Liverpool ai primi passi nel mondo della musica, di fronte a una faccenda del genere avrei considerato pazzo chiunque avesse rifiutato. Ma il problema è un altro. Se tutti e quattro, io, George, John e Ringo, fossimo veramente entusiasti all'idea di ricominciare a lavorare insieme, allora dovremmo pensarci seriamente. Quello che non mi convince sono proprio i soldi: sarebbero il motivo sbagliato per fare una cosa giusta, e questo mi dà fastidio. I Beatles sono stati una cosa seria e bellissima, e voglio che lo rimangano. E può anche darsi che un giorno lo siano di nuovo ».

Renzo Arbore

I/10650

Ambasciatrice della canzone italiana

La canzone italiana va nell'America Latina con la voce di Lucia Altieri. La cantante è stata invitata dal Ministero della Cultura e dalla Televisione cubana per una serie di trasmissioni televisive, radiofoniche e recital nei maggiori teatri dell'isola. La sua missione canora prevede inoltre tappe nelle città di Caracas, Bogotà, La Paz, Montevideo e Rio de Janeiro per concludersi quindi a San Paolo

I/10147

In teatro

Dino Sarti al Teatro Lirico di Milano. Dopo il successo in piazza a Bologna è questa la logica « escalation » del cantautore emiliano che per primo ha « esportato » il dialetto bolognese in un grande teatro, sostenendo un intero spettacolo. Il recital « Bologna tra un treno e l'altro » attraverserà l'Italia. La tournée si concluderà in agosto

pop, rock, folk

IL MEGLIO DI DYLAN

Pubblicato dalla « CBS » il « Meglio di Bob Dylan », in due album numerati e venduti separatamente. Il rilancio di Dylan come personaggio di primissimo piano della scena musicale anche negli anni Settanta è ormai cosa fatta. Gli estimatori più grandi sono proprio i giovanissimi che, stranamente, riscoprono un mondo ancora recentemente « cantato ». I due long-playing, naturalmente, non possono contenere veramente « il meglio » di questo artista così prolifico, pur se senza dubbio appartengono alla collezione alcuni classici importantissimi come *Blowin' in the wind, Mr. Tambourine man, The times they are a-changin', It's all over now, Subterranean homesick blues, Like a rolling stone, Just like a woman, Rainy day women N. 12 & 35, I want you, It's all over now* nel primo volume e *Leopard-skin pillbox hat, Absolutely sweet Marie* e alcune altre cose nel secondo; attenzione: in quest'ultimo volume

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Ancora tu** - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) **S.O.S.** - Abba (DIG-IT)
3) **Sandokan** - Oliver Onions (RCA)
4) **Fly Robin fly** - Silver Convention (Durium)
5) **Preghiera** - I Cugini di Campagna (PULL)
6) **Un angelo** - Santo California (YEP)
7) **Gli occhi di tua madre** - Sandro Giacobbe (CBS)
8) **Una storia d'amore** - Juli and Julie (YEP)

(Secondo la « Hit Parade » del 23 aprile 1976)

Stati Uniti

1) **Disco lady** - Johnnie Taylor (Columbia)
2) **Lonely nights** - Captain and Tennille (A&M)
3) **Dream weaver** - Gary Wright (Warner Bros.)
4) **Boogie fever** - Sylvers (Capitol)
5) **Only sixteen** - Dr. Hook (Capitol)
6) **Let your love flow** - Bellamy Brothers (W.B.)
7) **Right back where we started from** - Maxime Nightingale (United Artists)
8) **Dream on** - Aerosmith (Columbia)
9) **Sweet love** - Commodores (Motown)
10) **Golden years** - David Bowie (RCA)

Inghilterra

1) **Save your kisses for me** - Brotherhood of Man (Pye)
2) **Fernando** - Abba (Epic)
3) **Music** - John Miles (Decca)
4) **You see the trouble with me** - Barry White (Century)
5) **Jungle rock** - Hank Mizell (Charly)
6) **J'm mandy fly me** - 10CC (Mercury)
7) **Pinball wizard** - Elton John (DTM)
8) **Girls, girls, girls** - Sailor (Epic)
9) **Do you know where you're going to** - Diana Ross (Tamla Motowns)
10) **Yesterday** - Beatles (Apple)

Francia

1) **Sorrow** - Nort Shuman (Pathé)
2) **Les oiseaux de Thailande** - Ringo (Caner)
3) **Michèle** - Gérard Lenorman (CBS)
4) **Julia** - Rubettes (Polydor)
5) **Requiem pour un fou** - Johnny Hallyday (Philips)
6) **Save your kisses for me** - Brotherhood of Man (Pye)
7) **Fernando** - Abba (Epic)
8) **Cindy** - C. Jérome (AZ)
9) **Tartes les mêmes** - Sacha Distel (Caner)
10) **Il n'y a pas de honte à être heureux** - Dava (CBS)

(Classifiche della rubrica radiofonica « TOP '76 »)

album 33 giri

In Italia

1) **La batteria e il contrabbasso** - Battisti (Numero Uno)
2) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
3) **Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)
4) **A trick of the tail** - Genesis (Phonogram)
5) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
6) **Amigos** - Santana (CBS)
7) **XXI raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
8) **La Mina** - Mina (PDU)
9) **Let the music play** - Barry White (Philips)
10) **Love to love you baby** - Donna Summer (Durium)

Stati Uniti

1) **Their greatest hits** - Eagles (Asylum)
2) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A&M)
3) **Run with the pack** - Bad Company (Swan Song)
4) **Desire** - Bob Dylan (Columbia)
5) **Fleetwood Mac** (Warner Bros.)
6) **Still crazy after all these years** - Paul Simon (Columbia)
7) **A night at the opera** - Queen (Elektra)
8) **Station to station** - David Bowie (RCA)
9) **Dream weaver** - Gary Wright (Warner Bros.)
10) **Song of Joy** - Captain and Tennille (A&M)

Inghilterra

1) **Their greatest hits 1971-1975** - Eagles (Asylum)
2) **Blue for you** - Status Quo (Vertigo)
3) **The very best of Slim Whitman** - (United Artists)
4) **Carnival** - Manuel and the Music of the Mountains (Studio Two)
5) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
6) **A trick of the tail** - Genesis (Charisma)
7) **How dare you!** - 10cc (Mercury)
8) **The best of Helen Reddy** - (Capitol)
9) **The four seasons story** - Four Seasons (Private Stock)
10) **Diana Ross** (Tamla Motown)

Radio Montecarlo

1) **Blue for you** - Status Quo (Phonogram)
2) **Wings at the speed of sound** - Paul McCartney (Pathé)
3) **La batteria, il contrabbasso, ecc.** - Lucio Battisti (Numero Uno)
4) **Blacke and blues** - The Rolling Stones (WEA)
5) **The missing of summer laws** - Johnny Mitchell (Asylum)
6) **Tanto** - Patty Pravo (RCA)
7) **Coney Island Baby** - Lou Reed (RCA)
8) **Mina canta Lucio** - Mina (PDU)
9) **Présence** - Led Zeppelin (WEA)
10) **A night at the opera** - Queen (EMI)

dischi leggeri

ROMINA E AL BANO

Il Festival dell'Eurovisione, nonostante lo scarso apprezzamento mostrato dalle giurie internazionali, e i prossimi appuntamenti televisivi di Romina con uno sceneggiato sono ottimi motivi per richiamare l'interesse del pubblico sulla coppia Al Bano-Romina Power che una vita agreste ed un matrimonio riuscito tengono lontani da quei pettegolezzi che talvolta aiutano la carriera dei divi. Ci sembra perciò di attualità segnalare gli ultimi prodotti discografici del duo, improntati ad una simpatica aderenza al loro modo di concepire la vita. Infatti, com'era trasparentemente autobiografica *Noi lo rivivremo di nuovo* presentata all'Aja, lo sono altrettanto quasi tutte le canzoni del long-playing « Atto I » (33 giri, 30 cm. « Libra »), che in coppia o da soli, sono interpretate dai due cantanti con la direzione e gli arrangiameni di Detto Mariano e Fabrizio Maurizio. Al Bano ha imparato a tener a freno le proprie esuberanze e cede volentieri il passo alla moglie. La quale, a sua volta, libera la propria carica romantica su un 45 giri in cui interpreta due brani che essa stessa ha composto: *Noi due* e *Un uomo diventato amore*. Due canzoni delicate, che si ascoltano volentieri, perché espressione di sentimenti genuini.

NON PROTESTA PIU'

Lontana per cinque anni dal mondo della canzone, dopo un clamoroso ritiro nel 1969 al culmine della sua carriera, Janis Ian, una delle più vivaci cantanti della controcultura giovanile americana, è riuscita a tornare in vetta alla Hit Parade presentandosi con un tipo completamente nuovo di canzoni, in cui alla protesta ha sostituito la comprensione umana dettata dalle poco felici esperienze della sua turbolenta giovinezza. Il disco che l'ha riportata al successo, « Between the lines » (33 giri, 30 cm. « CBS »), viene pubblicato con un certo ritardo in Italia, ma non mancherà di suscitare interesse sia per il tema delle canzoni, sia per le qualità artistiche che Janis dimostra di possedere e che le permettono di porre in gran risalto le risorse vocali.

tre composizioni « stralciate » dal primo e proprio le più famose. Consigliabile quindi soprattutto il primo disco. « CBS » numeri 62847 e 62911.

RICOMPARE LA MIDDLER

Accolta dalla critica americana come la nuova Streisand o la nuova Liza Minnelli, Bettle Middler — una cantante bianca frequentatrice del Village di New York, amica di molte ex « teste d'uovo » e frequentatrice di osterie della città — sembrava dovesse avere una folgorante carriera. Stranamente, invece, dopo due dischi (peraltro ottimi) scompariva improvvisamente dalla scena discografica lasciando nella più profonda costernazione i suoi estimatori anche italiani (visagisti, jet set, cantanti insicure e qualche critico musicale). Oggi Bettle Middler è... di nuovo fra noi: « Songs for the new depression » è il titolo del suo nuovo long-playing, solo qualche volta sofisticato. Comunque la Middler è ancora una validissima cantante e una forte personalità musicale, pur se crediamo che per la confezione di questo disco abbia avuto qualche problema di repertorio, avendo esaurito il suo consueto filone di revival (in questo nuovo album di vecchie canzoni ci sono solo *Strangers in the night* e *Buckets of rain* di Dylan). Un disco che forse risulterà gradito anche ai non più giovani. « Atlantic » numero 50212, della « Wea » italiana.

SI DIVERTONO

Partita come banda di rock e basta, la Sensational Alex Harvey Band è diventata sempre di più un gruppetto che si diverte con lo spettacolo, con il cabaret, col fare il verso ai vecchi rockers; insomma un gruppo di showmen. « The Penthouse Tapes » — ultimo disco dei cinque inglesi — riconferma questa tendenza pur se non viene trascurata la musica vera e propria che rimane un rock duro e aggressivo. Tra uno « sfottimento » e l'altro, il contenuto dell'album è piuttosto discontinuo anche se in ogni caso piacevole. Senza dire che nell'ovvietà del « prodotto rock inglese » la Alex Harvey Band almeno spicca per essere uno dei pochi gruppi originali e divertenti. Tra i brani più spiritosi *Cheek to cheek* e la vecchia ninna nanna *Goodnight Irene*. Il disco, etichettato « Vertigo » numero 6370413, è distribuito dalla « Phonogram » italiana.

SCUOLA DI DETROIT

Tra i gruppi di colore meno conosciuti da noi meritano un posto particolare i Commodores e gli Undisputed Truth, entrambi della scuola di Detroit. I primi sono forse un po' più popolari e sono apprezzati soprattutto dal pubblico delle discoteche. Peccato perché si tratta di ottima musica suonata da ottimi musicisti e non solo di « roba ballabile », come qualche « esperto » si ostina a sostenere. Quando si raggiunge un certo livello (e il discorso vale anche per gli ottimi Undisputed Truth) non importa da quale punto si parta e con quali intendimenti. « Movin' on » e « Higher than high » sono i titoli dei due long-playing, tutti da scoprire. Il primo è su etichetta « Motown », numero 60118 e il secondo è su « Gordy », numero 60120.

r. a.

jazz

OPERAZIONE COMMERCIALE

Cadute le illusioni sulle possibilità di conciliare il rock con il jazz, le operazioni commerciali puntano ora sul funky-jazz che permette a strumentisti abilissimi di rimpinguare la propria borsa con interpretazioni di scarso impegno. Questo non stupisce in personaggi come Ramsey Lewis, che già da tempo cedeva alle lusinghe della musica leggera, tanto che « Sun Goddess » (33 giri, 30 cm. « CBS »), fatto per un rapido consumo giovanile, non scandalizzerà nessuno. Ma lascia perplessi per musicisti come Billy Cobham e Randy Brecker, coinvolti in un'operazione del tipo « A funky thyde of sings » (33 giri, 30 cm. « Atlantic »), o come George Benson e Ron Carter, associati in « Bad Benson » (33 giri, 30 cm. « CTI »). Qui siamo completamente fuori del campo jazzistico ed il giudizio sotto questo punto di vista non può che essere negativo. Ma se questi stessi prodotti si dovessero giudicare come espressioni di rhythm & blues, andrebbero non soltanto assolti, ma elogiati per la particolare atmosfera che i jazzisti in vacanza hanno saputo creare.

B. G. Lingua

le nostre pratiche

la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Fumagalli di Milano mi chiede la ricetta della « Frittata dolce »; eccola accontentata...

FRITTATA DOLCE (per 4 persone) — In una terrina mescolate 100 gr. di farina con 4 tuorli d'uova, 75 gr. di zucchero, 1 dl. e 1/2 di marsala, 1 dl. di acqua, 50 gr. di uvette ammollate oppure di canditi tritati e un pizzico di sale. Unite delicatamente 4 bianchi d'uova montati a neve, poi versate il composto spumoso in una padella dove avrete rosolato 25 gr. di margarina **MAYA** e, dopo 5 minuti di cottura molto lenta, voltate la frittata che cuocerete in altri 25 gr. di margarina **MAYA**.

Per le appassionate delle uova ecco uno spunto utile...

UOVA PRIMAVERA (per 4 persone) — Fate rassodare 4 uova, passatele sotto l'acqua fredda e sgusciatele. Tagliatele a metà in senso verticale, togliete i tuorli e mescolateli con 2 cucchiai di pomodoro concentrato e 40 gr. di margarina **MAYA** fino ad ottenere una giusta cremosità. Mediante una siringa oppure un sacchetto di tela munito di bocchetta metallica spremete il composto nei bianchi d'uova. Guarnite con un'oliva verde.

La signora Arnoldi di Rivarolo Mantovano mi chiede una ricetta di un piatto di pesce; eccola accontentata...

ORATA ALLA GRIGLIA (per 4 persone) — Preparate un'orata di circa 1 kg. per la cottura, poi passatela con sale, pepe e olio e mettetela in una griglia doppia e calda. Fatela cuocere lentamente sulla brace voltandola sovente e spennellandola durante la cottura con 60 gr. di margarina **MAYA** sciolta mescolata con il succo di mezzo limone e 2 cucchiai di rosmarino tritato.

La signora Legrottoglia di Fasano (BR) mi chiede la ricetta di un primo piatto; eccola accontentata...

MINESTRA PRIMAVERA — Preparate per la cottura una patata, un porro grosso, un gambo di sedano e mezza carota, poi tagliateli a pezzettini; metteteli in una casseruola con una manciata di piselli sgusciati, del prezzemolo, uno spicchio di aglio e un pomodoro piccolo tritati, 20 gr. di margarina **MAYA** e circa un litro e mezzo di brodo preparato con dei dadi. Lasciate cuocere per circa un'ora e mezzo, poi aggiungetevi 150 gr. di pasta o riso e continuate la cottura per altri 10-15 minuti. Servite la minestra con del parmigiano grattugiato.

l'avvocato di tutti

Violenza privata

« Esasperato nei confronti di un mio debitore che ometteva da molti mesi di assolvere il suo debito, sono andato a casa sua e, dopo aver espresso le mie legittime rimostranze, gli ho detto, in tono piuttosto irato, che non gli avrei permesso di uscire di casa e di andare al lavoro se non mi avesse prima pagato.

E' andata a finire che il debitore, timoroso dei miei mezzi fisici, effettivamente non è uscito di casa e non si è recato al lavoro. Tuttavia, utilizzando il telefono, ha chiamato la forza pubblica, la quale è intervenuta a fermarmi e a portarmi al posto di polizia. Ora sono in attesa di giudizio per il delitto di violenza privata, ma veramente non riesco a capire come questa imputazione sia fondata, se è vero, come è vero, che al mio debitore non ho torto un capello » (Lettera firmata).

L'articolo 610 del Codice Penale dice che « chiunque, con violenza o minaccia, costringe altri a fare, tollerare od omettere qualche cosa è punito con la reclusione fino a quattro anni ». Lei non ha esercitato la violenza fisica, cioè la costrizione mediante l'uso diretto ed immediato della sua possente muscolatura, ma la « minaccia », cioè quella che si chiama la « violenza morale », l'ha certamente esercitata, perché la minaccia era basata sulla promessa di un male notevole che certamente sarebbe capitato al debitore se avesse osato entrare in singolar tenzone con lei.

Direi dunque che il delitto di violenza privata sussiste e debbo aggiungere che, per quanto mi risulta, la Corte di Cassazione è dello stesso parere. (Anche se non in un caso identico al suo, la Cassazione ha ritenuto colpevole di violenza privata uno scioperante il quale, per impedire l'ingresso nello stabilimento ad un dirigente che era sulla sua automobile, si è posto davanti all'automobile stessa, rifiutando di muoversi).

Antonio Guarino

il consulente sociale

Versamenti frazionati

« C'è convenienza per il personale domestico che lavora presso più famiglie farsi versare i contributi assicurativi? E come sarà frazionato il versamento? » (Mirella A. - CN).

Cominci con l'escludere dalle sue considerazioni il fatto che la domestica lavora anche presso altre famiglie perché ciò non la esonera, a norma di quanto disposto dal D.P.R. n. 1403 del 31-12-'71, dall'obbligo di versare i contributi all'INPS (che li riscuote anche per conto dell'INAM e dell'INAIL, enti assicuratori rispettivamente per le malattie e gli infortuni). Quando, infatti, la domestica lavora presso più datori di lavoro, ognuno di questi è tenuto a versare individualmente la quota assicurativa di propria competenza (commisurata alla retribuzione oraria corrisposta alla « colf » e al numero di ore da questa lavorato nel trimestre solare), sia quello presso il quale l'interessata lavora ad esempio 4 ore al giorno, sia quello che si avvale della collaborazione domestica per sole due ore settimanali.

Ovviamente vi sarà una notevole differenza fra l'importo contributivo a carico del primo e quello che dovrà versare, invece, il secondo. E' sufficiente una sola ora di lavoro perché sorga il diritto alle assicurazioni sociali; non solo, il lavoro può avere anche carattere saltuario od occasionale. La sua domestica, quindi, ha avanzato una richiesta di diritto, dimostrandosi poi particolarmente aggiornata in materia di previdenza quando ha affermato che l'omissione dei versamenti contributivi a suo favore determina per lei un danno. Le farò subito un esempio.

Si supponga che sia stata versata, nel trimestre solare luglio-settembre, per una « colf » retribuita con 600 lire all'ora e soggetta anche ai contributi per gli assegni familiari (non essendo parente né affine col datore di lavoro) la somma complessiva di L. 22.420 (lire 118, contributo orario, moltiplicato per 190, numero di ore lavorate nel trimestre). Dividendo tale cifra per 13 (numero delle settimane del trimestre) si ottiene un quoziente di lire 1724, superiore al minimo contributivo pari a lire 1416. Le settimane di lavoro risultano perciò totalmente coperte di contribuzione. Se, invece, il versamento fosse stato, anziché di lire 22.420, di lire 10.148, il quoziente che risulterebbe dall'analogo calcolo sarebbe di sole 780 lire, cioè inferiore al minimo di cui sopra. In tal caso le settimane prese in esame non sarebbero totalmente coperte di contributi; dividendo 10.248 per 1416 si ottiene 7,1; questa cifra, arrotondata, dà il numero di settimane coperte da contribuzione: poco più della metà del trimestre.

Da ciò si deduce che al personale domestico conviene sempre farsi versare i contributi, anche quando la propria opera è prestata alle dipendenze di più datori di lavoro. Anche per questi ultimi, fra l'altro, la cosa presenta un vantaggio: essi, infatti, concorrono a formare una copertura assicurativa consistente, a favore dell'interessata, con versamenti individuali meno onerosi. Ad esempio lei dovrebbe versare per sole 4 ore alla settimana: in un trimestre, quindi (posto che sia di 13 settimane), per 52 ore lavorative. Con tutta probabilità la « colf », ben consapevole dell'importanza e del vantaggio futuro (sulla pensione e altre eventuali prestazioni economiche previdenziali) assicurati da versamenti contributivi il più possibile completi, preferirà guadagnare qualche cosa in meno ma garantirsi un domani più protetto.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Pensionato all'estero

« Sono pensionato di un importante istituto di diritto pubblico il quale — con le attuali norme in materia di imposte — opera le trattenute "alla fonte" di quelle a mio carico. Non ho altri cespiti. Ora, per ragioni familiari, debbo trasferirmi all'estero, probabilmente a tempo indeterminato.

Se possibile, vorrei sapere se qualcosa cambierà nell'attuale sistema di tassazione nei miei riguardi e, soprattutto, che cosa dovrei fare per evitare che — sia pure col tempo — lo Stato dove andrò a risiedere (Spagna) mi applicasse delle imposte.

Tutto ciò, evidentemente, per evitare una doppia tassazione » (A. B. - Trieste).

In Italia nulla cambia circa la trattenuta alla fonte che le viene e le verrà apportata mese per mese.

E' suo interesse prendere precise informazioni in Spagna circa il trattamento, se c'è, di reciprocità. Infatti è abbastanza logico pensare che vorrà far rimettere in quel Paese le sue competenze mensili o annuali.

Scatta al riguardo la legislazione tra i vari Stati (non tutta eguale logicamente) circa il trattamento valutario e fiscale.

Premio di fine lavoro

« Sono un operaio che lascerà il lavoro per limiti d'età, e vorrei sapere se il premio di fine lavoro è soggetto a contributi fiscali.

Secondo la legge n. 153 del 30 aprile 1969 e la legge n. 230 del 1962 non sono previste trattenute a carico del lavoratore per il premio di fine lavoro. Con la nuova legge del 1974 quale è la disposizione?

E' rispettata la legge del 1969 e del 1962? Dovrei pagare il fisco dal 1974, da quando cioè è entrata in vigore la suddetta legge? Oppure da quando sono stato assunto e cioè dal 1945?

Sino al 1974 non raggiungevo la somma annua di L. 960.000 come è previsto dalla Legge Vanoni » (Angeloni - Artena).

Ai fini della tassazione dell'indennità di licenziamento, è ora in vigore il D.P.R. n. 597-1973, il quale, all'art. 12 lettera e), prevede la tassazione dell'indennità che la interessa, ma separatamente rispetto al reddito corrente.

L'articolo 14 dello stesso decreto ne declina le modalità. Queste disposizioni, pertanto, vanno applicate nel suo caso.

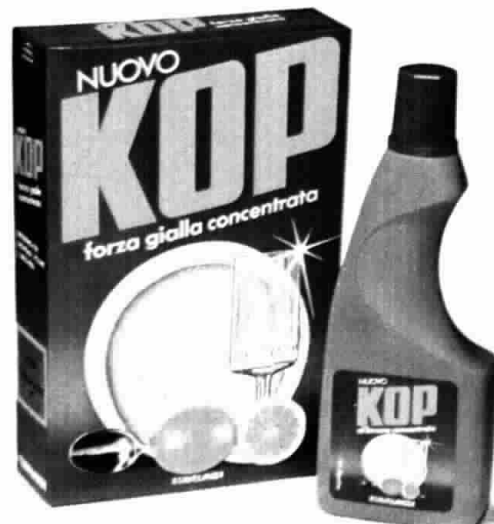
Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 35

I pronostici di ELEONORA GIORGI

Partita			
Bologna - Juventus	x	2	
Como - Verona	x		
Fiorentina - Lazio	1	x	
Milan - Cesena	x		
Perugia - Inter	1	x	
Roma - Napoli	x		
Sampdoria - Ascoli	1	x	2
Torino - Cagliari	1		
Catanzaro - Genoa	1	x	2
Pescara - Ternana	x		
Varese - Novara	1	2	
Marsala - Bari	x		
Reggina - Lecce	x		

Ringo
PAVESI
dolce Ringo...
il biscotto cosí buono che ti incanta
Mm..dolce Ringo! Voltalo e guarda:
di qua la vaniglia, di qua c'è il cacao,
nel mezzo una crema. Che grande bontà!
dolce Ringo...
due facce di bontà
e in mezzo una crema
PAVESI

IX|C

qui il tecnico

Casse

« Sono in possesso di un impianto stereo così costituito: giradischi Pioneer PL 12D; testina Empire 999 VE/X; amplificatore Pioneer SA 8100; cuffia Sennheiser HD 424; casse Dynaco A 35. Ascolto prevalentemente musica sinfonica, pianoforte, organo. Avendo il desiderio di migliorare ulteriormente la ricezione, avrei intenzione di cambiare sia le casse sia la cuffia; che ne pensa delle casse AR 2 AX, AR 5, KLH 5? Tenendo presente che l'ambiente d'ascolto è di circa 50 metri cubi ed abbastanza riflettente (non migliorabile per adesso) desidererei un suo consiglio per questa scelta per me piuttosto difficile » (Claudio Zecchini - Sesto Fiorentino).

Accentreremmo la nostra attenzione sulle casse KLH 5 hanno una risposta più estesa alle basse frequenze (grazie a un grande atloparlante) delle Dynaco A 35. Però, nel suo caso, si potranno prendere in considerazione anche le casse LEAK 2060. Come cuffia consigliamo la classica Koss PRO-4AA: essa ha una banda passante compresa fra 10 Hz e 20 kHz, una distorsione trascurabile e una impedenza tale da potere essere connessa ad un amplificatore avente 4÷16 ohm di impedenze d'uscita.

Un problema di prese

« Avrei un grosso quesito da rivolgerle. Dispongo di un impianto stereo modesto e recentemente ho acquistato una piastra di registrazione Pioneer CT-3131A. Siccome possiedo anche un vecchio, ma sempre efficace, registratore Geloso mod. 651 (mono), avrei voluto collegare i due al fine unico di registrare dal Geloso nel Pioneer. Per la verità il tutto funziona, ma ho il timore che ci siano cortocircuiti.

Il Geloso è munito di una uscita per pilotare un amplificatore esterno, ed il Pioneer, oltre alla presa DIN — che ho già impegnata per il collegamento con l'amplificatore (un Philips RH-540) — possiede anche due uscite di quelle in uso internazionalmente, una del canale sinistro e l'altra del destro. Io ho collegato tra di loro i due canali (destro e sinistro) e li ho uniti al filo interno del cavo uscente dall'uscita del Geloso, ho unito tra loro le armature e le ho collegate alla maglia metallica del cavo uscente dal Geloso. Spero che possa aiutarmi, tanto più che io di elettronica proprio non ne so niente » (Fabio Terrosi - Pisa).

Il collegamento da lei effettuato è sostanzialmente corretto, purché tenga presente la necessità di sconnettere il parallelo effettuato sugli ingressi per spinotti tipo « cinch Jones » al termine della registrazione o del riversamento, per ripristinare le caratteristiche stereo del Pioneer. Infine verificheremmo che dal Geloso non esca un segnale di livello troppo elevato che possa eventualmente saturare il Pioneer.

Giradischi e puntine

« Gradirei sapere cosa ne pensa del giradischi Thorens TD 125 MK II con braccio SME 3002/S2 improved e quale tra il suddetto Thorens, il Pioneer PL 71 e il Transcriptors modello Hydraulic lei ritiene superiore per prestazioni e per rapporto qualità/prezzo. La prego inoltre di volermi indicare i nomi di alcune tra le migliori testine, tenendo presente che ascolto in egual misura sia musica classica sia musica leggera. Sarebbe inoltre mia intenzione completare l'impianto con un amplificatore Marantz 1200 B e casse acustiche AR LST » (Claudio Polistina - Napoli).

Il modello Transcriptors Hydraulic è il più costoso dei tre ma anche più spinto per quanto riguarda la regolarità del moto del piatto (± 0,01 %) e le sue vibrazioni (rumble). Comunque anche gli altri due modelli hanno caratteristiche di tutto rispetto. Ovviamente anche i bracci sono stati studiati per avere frequenze di risonanza molto basse che li rende esenti da disturbi e vibrazioni anche quando essi vengono utilizzati in vicinanza di radiatori acustici funzionanti ad alto livello.

La distanza tra il perno verticale e la puntina è, per tutti e tre i modelli, tale da rendere minimo l'errore di tracciamento. I dispositivi antiskating sono presenti in tutti e tre i modelli, ma utilizzano principi diversi: il Thorens usa il sistema a molla e camma; il Pioneer ha un sistema magnetico, mentre il Transcriptors sfrutta il classico contrappeso.

segue a pag. 127

Solo Chicco ha realizzato il "sandaletto Gattona."

(Perché anche i piedini di un bimbo di 8-12 mesi soffrono il caldo.)

Mamma, guarda bene questa sezione prima di affidare i piedini del tuo bimbo a delle scarpine qualunque.
Le scarpine formative Chicco sono il risultato di studi profondi, di un'alta preparazione scientifica e sono apprezzate da ortopedici e pediatri: potrai così essere tranquilla che i piedini del tuo bimbo crescano sani come sono nati.

Scarpine formative Chicco.

La Chicco ha creato una linea completa di scarpine formative per prevenire, in ogni momento e con una corretta impostazione, l'insorgere di vizi di atteggiamento che sono alla base dei più comuni difetti di andatura.

Chiedi il parere del tuo pediatra: vedrai che confermerà il nostro.

Il tuo pediatra ti dirà anche che esistono tre momenti importanti nello sviluppo dei piedini del tuo bimbo: tre momenti che devono essere affrontati, fin dall'inizio, con le scarpine giuste.

Chicco Culla
(fino a 8 - 10 mesi).

Il tuo bimbo sgambetta ancora nella culla o nella poltroncina.

Ci vuole una scarpina che protegga i suoi piedini e ne favorisca il normale sviluppo, in posizione corretta, per prepararli ed abituarli alle scarpine vere e proprie.

"Chicco Culla" è una calzatura estremamente morbida, interamente foderata, senza cuciture interne a rilievo.

Il pellame è morbido, elastico, atossico e garantisce una perfetta traspirazione.

La linea completa di scarpine formative.

Per risolvere il problema della abbondante sudorazione e di una corretta formazione dei piedini del tuo bimbo di 8-12 mesi, Chicco ha realizzato, per l'estate, il nuovo "sandaletto Gattona":
il completamento indispensabile per prolungare, anche nella stagione calda, i vantaggi che le qualità protettive e formative della scarpina "Gattona" offrono ai piedini del tuo bimbo. Un risultato esclusivo della ricerca Chicco.

Puoi trovarlo nei colori blu e bianco, nei numeri da 18 a 21. I piedini del tuo bimbo aspettano da te un'estate più fresca e più libera, con tutte le garanzie che offre la linea di scarpine formative Chicco: l'unica veramente completa che risponde compiutamente a tutte le esigenze dei piedini del tuo bimbo nei tre momenti più importanti della loro crescita.

Chicco Gattona
(da 8 a 12 mesi e oltre).

Adesso il tuo bimbo inizia i suoi timidi tentativi. La scarpina "Gattona" è stata studiata per proteggere e sostenere i suoi piedini nelle prime fasi del carico.

Volutamente leggera e flessibile anteriormente per consentire al piede una completa elasticità, è provvista di plantare anatomico.

La suola, con particolari tasselli antiscivolo, si prolunga anteriormente in un puntale di cuoio leggero e posteriormente nel gambaletto, per proteggere dai colpi.

Chicco Cammina
(dopo il primo anno).

Il tuo bimbo cammina già: per la prima volta tutto il suo peso grava sui piedini.

Ecco perchè la scarpina "Cammina" è provvista di uno speciale plantare, sempre elastico e di una altezza più accentuata.

Ha una forma ad impronta anatomica, centrata sulla linea di mezzo e una speronatura che impedisce lo scivolamento laterale del piede.

Perché i piedini del tuo bimbo crescano sani come sono nati.

PER RICEVERE GRATIS IL METODO
"Speciale Primi Passi"
presentate questo tagliando in farmacia o nei punti vendita specializzati oppure inviatelo a Chicco: casella postale 241 - 22100 Como
inserendo nella busta L. 150 in francobolli per spese postali.

Nome ____
Cognome ____
Indirizzo ____
Località ____
CAP ____ Prov. ____

RC1

chicco la grande linea-bimbi di ARTSANA

2-76 Leo Burnett

Ging è il piacere piú intenso del mattino.

È un prodotto Squibb.

Ging è verde, trasparente, freschissimo. Ging regala alla tua bocca una meravigliosa sensazione di freschezza e fa del lavarsi i denti, ogni giorno, un piacere che si rinnova.
Provalo: vedrai un sorriso che non hai mai visto illuminare la tua bocca.
Ed il resto della tua faccia.

Ging, il verde che sbianca.

1x|c

qui il tecnico

segue da pag. 124

Tutto sommato daremmo una lieve preferenza al Transcriptors, pur riconoscendo che quanto offre di meglio rispetto agli altri due raggiunge quasi i limiti dell'impercettibile. Ripetendo ancora le indicazioni date in questa rubrica, ricordiamo solo, limitandoci alla gamma, dei prezzi « ragionevoli », le ottime testine Empire 2000 E/III; Pickering XV-15/400 E; Shure V-15 III; Stanton 500/EE per limitarci alle più note. Le casse AR LST si possono considerare della classe « Studio monitor », date la accuratezza di costruzione e le prestazioni eccellenti, confermate da prove in camera anecoica.

Saranno però adatte all'ambiente in cui verranno impiegate? Occorre infatti, per sfruttare in pieno la qualità di tali casse, disporre di un ambiente ampio e trattato acusticamente onde evitare riflessioni che disturbano la purezza dei suoni.

Non bisogna pretendere troppo

« Ho un piccolo registratore Philips EL 3302 che ho comprato da non molto. Sul mio registratore c'è una presa per l'altoparlante e sulle istruzioni c'è scritto che a questa può essere collegata la cuffia stereo. Io volevo collegarvi anche due altoparlanti per la riproduzione stereo: ma vi è un'unica spina » (Giuseppe Covaia - Roma).

Il Philips EL 3302 è un registratore esclusivamente monofonico e come tale non potrà che fornire ascolti monofonici; nella spina DIN di uscita è possibile connettere una cuffia e, dato che oggigiorno il mercato produce quasi esclusivamente cuffie stereo, sarà possibile impiegare una cuffia di tal tipo, collegata però in modo che i due padiglioni risultino in parallelo (cioè operando in modo da renderla monofonica), sfruttando lo spinotto unico previsto. A quella presa, data l'esigua potenza dell'apparecchietto, non può accettare più di una piccola cassetta con un altoparlante supplementare, in alternativa alla cuffia.

Una giusta misura

« Vorrei acquistare un complesso Hi-Fi da installare in un ambiente di circa 75 m² particolarmente adatto — per pavimenti con tappeti vari e soffitto in legno a cassettoni —. Sono orientato su un Galactron MK 100 B da accoppiare a diffusori JBL L 100 Century oppure agli AR π 2, ma ho molti dubbi e vorrei il suo consiglio considerando che ascolto prevalentemente musica classica nelle sue varie forme » (Ugo Stalla - Campomorone, Genova).

Tenga presente che oggi l'amplificatore è il « pezzo » meno critico della catena. Il suo orientamento verso il Galactron MK 100 B ci fa pensare che ella intende acquistare un impianto di potenza rilevante (circa 100 Watt per canale); d'altra parte le casse JBL L 100 Century sono di tipo bass-reflex e cioè a alto rendimento: esse non solo sopportano una potenza massima di soli 50 Watt, ma possono sonorizzare il suo ambiente di medie dimensioni con una potenza applicata molto modesta.

Tenendo conto dei suoi gusti e della spesa che è disposto a fare, ecco il nostro suggerimento: casse JBL L 100 (se necessita di un tipo « book shelf », cioè da installare in uno scaffale); oppure Beovox 5700, sempre reflex, se desidera un mobile da pavimento. Queste ultime casse hanno una distorsione armonica garantita inferiore a 1 % (norme DIN 45-500) e noi le preferiamo. La potenza massima RMS applicabile alle casse suggerite si aggira sui 60 Watt e pertanto possono essere ad esse associati amplificatori come il Marantz 1120, il McIntosh 6100, il Pioneer SA 8500, per non citarne molti altri anche ottimi.

Veniamo ora al punto più delicato: il giradischi. Le consigliamo di scegliere fra i seguenti modelli: Dual CS 70-702, estremamente preciso nella rotazione del piatto (stroboscopio per la regolazione del valore di velocità, trasmissione diretta che assicura una fluttuazione di velocità contenuta entro ± 0,05 %); è munito di alcuni automatismi che ne facilitano l'uso; è infine dotato della ottima testina Shure V-15 III. Se non trovasse il Dual potrebbe orientarsi sul ben noto Thorens TD 125 MK II di prestazioni quasi equivalenti. Facendo le somme, troverà che il costo complessivo del materiale proposto è inferiore alla cifra stanziata. Il meglio non sta nella grande potenza dell'amplificatore, ma nel corretto dimensionamento dei vari componenti.

Enzo Castelli

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

Gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 13-19 giugno. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 12 (21-27 marzo).

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa.

SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

mondonotizie

Colore in India

Entro i prossimi sei mesi la televisione indiana comincerà le trasmissioni a colori. Nel dare la notizia il periodico inglese *Screen Digest* spiega che la decisione è stata presa dalle autorità indiane in seguito ad un accordo commerciale con l'Unione Sovietica che prevede la costruzione in India, con aiuti sovietici, di alcune fabbriche per la produzione di televisori a colori Secam. Degli apparecchi così prodotti ne verranno esportati in Unione Sovietica centomila circa all'anno mentre gli altri saranno destinati al mercato interno.

Il « Mosè » in Francia

Il Secondo Programma della televisione francese, « Antenne 2 », ha terminato la trasmissione dei sei episodi del *Mosè* realizzato dalla RAI in coproduzione con la ATV inglese. Nel presentare questo « ritratto » televisivo del personaggio biblico il settimanale *Télérama* esprime qualche riserva: la marcia verso la Terra Promessa non manca di tensione, ma la musica di Ennio Morricone ricorda un po' troppo lo stile western al quale il compositore deve la fama. Inoltre l'intento evidente di dimostrare, appoggiandosi sui testi biblici, la giustezza della causa d'Israele (l'allusione alla storia attuale è trasparente) raggiunge il risultato opposto: lo spettatore finisce per trovare comica la magniloquenza del testo.

piante e fiori

Coltivare una salvia

« *Vorrei sapere come si coltiva la salvia* » (Lina Aranci - Casalecchio di Reno, Bologna).

Lei non mi dice con esattezza di quale tipo di salvia desidera notizie, comunque le riassumerò in breve le caratteristiche di coltivazione delle varie salvie.

La Salvia Officinale si pianta a metà primavera in terra da giardino e in posizione assolata. Appena vedrà comparire i fiori dovrà eliminarli e ciò per favorire lo sviluppo delle foglie.

La Salvia Ornamentale comprende invece numerose specie che vengono suddivise in annuali e perenni. Le specie annuali semirustiche si mettono a dimora in maggio e quando le piante avranno raggiunto un certo sviluppo (circa 6 cm.) si cimeranno per favorire la ramificazione. Le perenni, rustiche e semirustiche, si piantano in ottobre o in marzo sempre in posizione assolata.

La salvia più comunemente coltivata è la Salvia Splendens, salvia splendente, che è perenne e che sviluppa in qualsiasi posizione ma preferisce quelle assolate. Richiede terra concimata. Se vuole potrà seminarla all'aperto a fine aprile.

Viola del pensiero o pensée

« *Le invio delle foglie di pensée sulle quali ho notato alcuni insetti. Desidero sapere, oltre al modo di combattere gli insetti, anche come debbono essere coltivate* » (Rita Di Bruno - Palermo).

La pensée o viola del pensiero o ancora viola tricolore si coltiva in piena terra, formata da terriccio di giardino, terra di erica e sabbia di fiume. Faccia anche attenzione che il terreno non sia umido e non vi ristagni acqua. La posizione in cui si debbono coltivare queste piante è quella semiombreggiata, tuttavia assai luminosa e arieggiata.

Le viole del pensiero si moltiplicano in genere per seme e precisamente da luglio a ottobre a seconda se ci si trovi nel Nord Italia o nel Sud. Dopo una ventina di giorni dalla nascita le piantine si diradano o si ripicchettano alla distanza di 10 cm. l'una dall'altra e poi verso l'autunno si dispongono a dimora. Se il clima è molto freddo si dovranno riparare con coperture di plastica. La riproduzione per talea avviene nel mese di luglio.

Circa gli animaletti che hanno attaccato le sue viole penso si tratti di afidi (le foglie sono arrivate completamente disfatte), che si possono combattere con irrorazioni di estratto di tabacco. Si attenga con scrupolo alle indicazioni descritte sui contenitori.

Giorgio Vertunni

il naturalista

C'è ancora chi difende le cacce a mare

Vi sono ancora associazioni venatorie che hanno l'ardire di parlare in difesa delle famigerate cacce a mare. Sembra strano che mentre a parole i fogli venatori si dichiarano aperti alle istanze naturali e sociali dell'ecologia, nei fatti poi dimostrino il più trito settarismo e desiderio di accontentare in ogni modo l'istinto distruttivo degli aderenti, che dovrebbero invece essere illuminati e indirizzati.

Sappiamo che, specie al sud, vi sono zone in cui si caccia praticamente tutto l'anno sia perché nulla è la volontà di controllo e totale è il passaggio del cacciatore a bracconiere e viceversa. Che questo possa avvenire è possibile, ma che siano alcune associazioni venatorie a difendere queste cacce incontrollate e distruttive è un fatto che richiama chiare responsabilità collettive ed individuali.

Tutti i cacciatori hanno parlato contro l'uccellagione, eppure in sede di commissione parlamentare l'uccellagione è difesa a spada tratta da quasi tutti i cacciatori. Lo stesso dicasi per la caccia al capanno che comporta catture e maltrattamento obbligato dei richiami. Ora è la volta della difesa delle cacce a mare. Già l'unità europea fa fatica ad andare avanti con i vari problemi agricoli, ed ora ecco che i cacciatori, con scarsa sensibilità per i problemi faunistici non solo nazionali ma anche degli altri Paesi, insistono nell'uccisione degli uccelli migratori appena arrivano sui nostri litorali e nel periodo della riproduzione. E' inutile che gli esperti del Consiglio Nazionale delle Ricerche e tutti i docenti universitari condannino duramente le antibiologiche cacce a mare.

E' ora che i signori della caccia si mettano in mente che occorre subito rinunciare alla caccia prima del mese di ottobre, che non si deve cacciare mai a meno di dieci chilometri dalle coste e sulle montagne oltre i 500 metri, che le isole, le penisole non possono essere terreno di caccia e che comunque la selvaggina migratoria deve essere esclusa da ogni tipo di caccia. E' perfettamente inutile elencare le specie protette quando pochi sono in grado di distinguere una specie dall'altra. Occorre vietare totalmente la caccia alla migratoria e limitarla alla stanziale ove vi sia una avifauna talmente numerosa e ricca da poter resistere un tempo logicamente ampio all'assalto di due milioni di distruttori, pochi essendo i cacciatori protezionisti che condividono le idee del Fondo Mondiale per la Natura.

In caso diverso la caccia deve essere sospesa per uno o più anni a discrezione del ministro, sentito il parere del Consiglio Nazionale delle Ricerche, onesto e competente. E l'attendere sulle spiagge che arrivino gli uccelli europei dalla traversata del Mediterraneo, stremati e affamati per abbatterli a mitraglia come un vile cecchino non è azione né onesta né competente.

Come allevare galline ovaiole

« Vorrei informazioni dettagliate per il miglior sistema per allevare galline da uova. Abito in campagna e quindi avrei la possibilità di farlo, ma non l'esperienza » (Allevatrice neofita - Treviso).

Idea eccellente che potrà realizzare contattando la sede più vicina dei consorzi agrari sia per il reperimento delle attrezzature (minime) sia delle ovaiole. Non ci è possibile in questa sede scrivere un manuale sull'allevamento, che potrà trovare ovunque per poche lire. Ci limitiamo pertanto a suggerirle un sistema di allevamento libero, cioè non in batteria, per ottenere uova gustose e nutrienti da animali sani e ruspanti.

Angelo Boglione

Gli uomini si riuniscono per parlare.
E Busnelli è il nome e il segno di questo modo,
di questa profonda esigenza
umana di stare insieme.

Mobili Busnelli
...quelli col marchio d'argento

Gruppo Industriale Busnelli - Divani e Poltrone - 20020 Misinto - Milano

Solo nei punti vendita specializzati per l'arredamento.

dimmi come scrivi

non avete pubblicato

Deodato '57 — La sua eccezionale sensibilità la riempie di angosce e non le consente una visione chiara di quelli che dovrebbero essere i suoi programmi per il futuro. Il suo umore è mutevole come lo è il suo stato d'animo, pronto ad incresparsi di fronte a qualsiasi sensazione. Non le mancano le ambizioni ma non le riesce di raggiungerle perché non ha sufficiente fiducia nelle sue capacità. Possiede una bella intelligenza ma la cultura le è indispensabile per poterla espandere con maggiore fiducia. Lei tende ad adagiarsi oppure a chiudersi e si esaspera perché vorrebbe emergere subito, senza tenere conto che la sua timidezza è un serio ostacolo. Dia prova di maggiore coerenza, si ponga delle mete successive da raggiungere gradualmente, si dimostri paziente e riuscirà a vedere più chiaro dentro se stesso.

la mia scrittura

M. M. — La sua scrittura ha ancora qualcosa di infantile ma si tratta soltanto di leggere ingenuità nei rapporti con gli estranei. In linea di massima è piuttosto chiara nelle sue decisioni, forte quando è necessario, precisa ed essenziale nell'esprimersi. Inoltre è molto intelligente, sincera e riservata, piuttosto sentimentale ed esclusiva nei sentimenti. Le riesce abbastanza facile controllare le fantasie, non si lascia convincere facilmente ed è tendenzialmente egocentrica e possessiva, con qualche punta di arroganza. Sente il bisogno di approfondire ma spesso lo fa con petulanza. E' paziente ma soltanto se costretta dalle circostanze. E' diligente per un bisogno interiore di ordine e praticità.

sulla mia grafia

Verona 75 — Lei è una validissima osservatrice e questo le serve per formarsi un carattere fermo, un temperamento volitivo e per crearsi una struttura interiore che le consentiranno di togliersi le incertezze che in questo periodo la fanno soffrire. Difficilmente le riesce di comunicare con le persone che non conosce a fondo, e a volte anche con quelle, e resta inibita quando si sente sopraffatta dalla disinvoltura altrui. Lei non sa ancora che cosa vuole veramente per il futuro, anche perché non si sa accettare per quella che è. Finendo gli studi avrà la possibilità di conoscersi meglio e di esprimersi con maggiore sicurezza. E' fondamentalmente buona di animo e gentile di modi.

sul mio carattere

Amanda — Per lei l'inserimento in ambienti nuovi, i rapporti con i terzi non rappresentano e non rappresenteranno un problema. Attenzione però perché mi sembra un po' troppo facile agli entusiasmi che la rendono vivace per un certo tempo ma che la lasciano spegnersi non appena interviene la noia. Per quanto abbia un carattere decisamente indipendente, nel lavoro si sa adeguare alle circostanze ma per sentirsi appagata ha bisogno di qualche soddisfazione, di piccoli successi, magari di qualche complimento rivolto alle sue capacità. Possiede ancora molte risorse che per il momento non ha ancora manifestate, forse per mancanza di coraggio. E' generosa, incorre facilmente in delusioni e non è facile nella scelta degli affetti, anzi in questo settore non accetta compromessi e vuole essere capita e considerata.

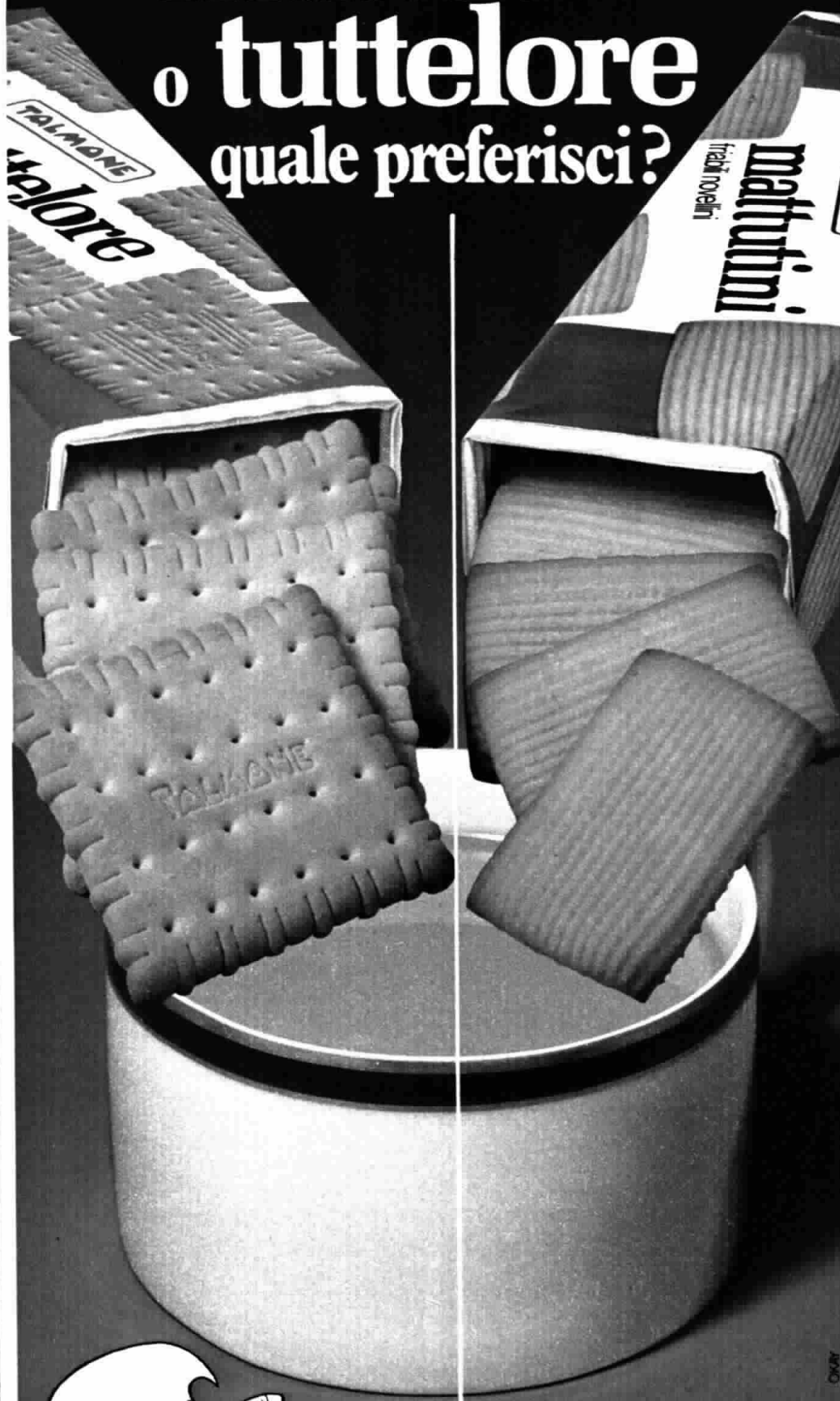
il suo responso sul

Bianca — La sua tendenza ad esagerare ogni cosa, ad esasperare le sue sensazioni è una manifestazione inconscia del suo egocentrismo ed una prova della sua immaturità. E' ambiziosa e possessiva e non ha ancora della vita che la circonda una visione abbastanza chiara. La sua dialettica, i suoi discorsi sono frutto di letture affrettate e mal digerite che formano una sovrastruttura della quale si libererà presto. E' curiosa ma non approfondisce perché la sua vivacità la spinge a sorvolare sui problemi seri. Il suo cerebralismo si limita alle parole perché manca di concentrazione. E' suggestionabile e si lascia influenzare dagli entusiasmi di coloro che riescono a fare presa su di lei. Manca per il momento di sicurezza interiore e di coerenza: tutti difetti legati soprattutto all'età che con gli anni scompariranno. Per questo le consiglio di indirizzarsi verso gli studi di legge soltanto quando si sentirà più sicura e matura.

risposta sincera.

Gina — Con la simpatia che provoca spontaneamente in chi la avvicina, si fa perdonare molte ingenuità. Non si senta umiliata nel seguire i consigli delle persone che le vogliono veramente bene e non abbia delle reazioni sbagliate: anche i consigli servono per maturare. Lei è ombrosa, suscettibile, buona, distratta da mille piccoli interessi, vivace, sentimentale, frettolosa. Non si può avere tutto e subito come pretenderebbe lei: bisogna saper attendere e darsi da fare per costruire e costruirsi. Non serve credere nelle favole ma occorre saper guardare alla realtà anche se può sgomentare.

Maria Gardinì

moda

Bimbi in libertà

Bambini liberi e felici, vestiti con lo spirito allegro dell'ultima moda, secondo le formule pratiche e sportive che tanto piacciono al mondo infantile. E' questo il suggerimento che affiora nelle ricche e varie collezioni dedicate ai bimbi dei due sessi in vendita alla Upim.

I bambini infatti esigono la libertà di scegliere e di vivere comodi nel loro abbigliamento casual, informale, che non frena la voglia matta di correre e di giocare nel sole dell'estate. Per questo l'indice di gradimento dei maschietti punta sui simpatici giubbotti bicolorati a colori accesi, sulle magliette tipo argentina di sapore nautico solcate da vistose rigature da abbinare ai jeans e ai calzoncini in tela. Verranno poi completati dalle calzature a carattere sportivo, dai vivacissimi calzini colorati e dai berretti in jeans con la visiera stile basket.

Più ambiziose le minimissime-donne illeggiadriscono gli scamiciati, le vestine in jeans, le sottanelle folk a fiorellini provenzali con deliziose camicette o con magliettine a tinte brillanti. Con civetteria le bimbe sfoggeranno le belle, indispensabili clochettine antisole, rigate o quadrettate e, con disinvoltura, cammineranno con i sandali unisex, anch'essi a colori squillanti. Gioia dei bimbi è l'abbigliamento che in questi giorni invade il reparto « bambini » alla Upim ma anche una bella risorsa economica per i genitori potere vestire i propri rampolli con capi veramente giusti senza compromettere il bilancio familiare.

Elsa Rossetti

Tutti i modelli e gli accessori relativi a questo servizio sono in vendita alla UPIM

1 *Per giocare in libertà lo scamiciato in jeans con duplici balze alla sottana rifinita con la vivace smerlatura riprodotta anche nello scollo quadrato. L'altro modello in puro cotone jeans abbottonato sulle spalle è sottolineato dalla serpentina e cinturetta in tinta contrastante. I due modelli nelle varianti del celeste e rosso sono in vendita a lire 6900 caduno*

2 *Deliziosa, fresca vestina in jeans rigato con inserti in puro cotone floreale. C'è anche nella variante del blu-rosso (6900 lire) . E' completata dal cappellino in cotone a righe (2500 lire). Il bimbo indossa l'argentina abbottonata sulle spalle a rigature di gusto marinaro (4250 lire). Nei colori rosso-bianco, turchese-bianco a lire 4250 da 2 fino a 5 anni*

3 *Allegra sottanella in cotone cento per cento a disegni provenzali mossa da pieghe con cintura inserita da annodare dietro (L. 3900) con le variazioni a fondo nero, rosso e blu. Il sandalino in tessuto con suola flessibile tipo gomma costa 1750 lire nelle misure 21 fino al 29 con la scelta del verde e rosso. Il cappellino rigato in cotone (2500) sempre in vendita alla Upim*

5 In alto: fresche, pratiche, lavabili le clochettine antisole in cotone rigato oppure quadrettato per le mini-donne (2500 lire). Saltellare e correre con le ali ai piedi calzando i sandalini in tessuto con suola tipo gomma flessibile e robusta. Nelle misure dal 21 al 29, costano 1750 lire

6 Calzatura a tutto sprint tipo basket in tessuto con rinforzi in gomma, resistente la suola, anch'essa in gomma, misure dal 24 al 30 L. 3500. Anche nei colori verde militare, jeans indaco. Lo zoccolo « bella campagnola » in tessuto con guarnizioni in vera pelle nelle misure da 25 a 33 e nei colori jeans, verde militare, beige stampato (L. 3000). Berretto baseball in jeans con la vistosa applicazione T.W.A. (lire 2000). E poi tanti calzini in cotone: corti in tinta unita (600-1000 lire); a gambaletto « ciclista » e « calcio » da 800 a 1000 lire; tutto rigato corto (700-900 lire) lungo da pirata a righine da 800 a 1000 lire

4 Supersportivo il giubbotto bicolore in popeline poliestere e cotone impermeabilizzato, completamente foderato, chiuso dalla zip (8900 lire). E' sovrapposto ai jeans in denim indaco originale americano di puro cotone Rover sottolineato dalle impunture contrastanti (6500 lire). Sandalini in tela con suole tipo gomma flessibile (1750 lire)

l'oroscopo

21 marzo
20 aprile

ARIETE

Potrete realizzare parecchio, dato che il momento è adatto per agire in tutte le direzioni. Più fede, più passione, più fiducia in ciò che volete e dovete fare saranno la garanzia di una sicura vittoria. La fretta è causa di errori. Giorni favorevoli: 3, 4, 8.

21 aprile
21 maggio

TORO

Riconosceranno i vostri meriti, e finalmente arriveranno pure le soluzioni desiderate. Maggiore controllo su quanto dovrete esprimere sarà un lasciapassare sicuro verso la strada maestra. Felicità realizzata per aver saputo parlare a tempo. Giorni ottimi: 2, 4, 6.

22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Preferite la vita sana e attiva, se volete stare bene e rendere di più. Qualcosa non andrà per il suo giusto verso, perché dovrete cozzare contro la gelosia perversa di qualcuno. La sincerità può salvare la pace che qualcuno vuole distruggere. Giorni buoni: 5, 6, 7.

22 giugno
23 luglio

CANCRO

Qualcuno vuole decidere per voi, ma cercate di temporeggiare per agire in seguito secondo il vostro criterio. Tutto andrà bene, divertitevi pure, sfruttate la vita, mantenendovi però nello spirito della sana morale. Favori inattesi. Giorni favorevoli: 3, 6, 8.

24 luglio
23 agosto

LEONE

Il troppo slancio alle vostre azioni rischia di sbalestrarvi oltre l'obiettivo programmato. Occasioni uniche e lusinghiere per ricevere favori. Troverete pure il modo di appianare la complicata questione affettiva che attualmente vi turba. Giorni brillanti: 2, 8.

24 agosto
23 settembre

VERGINE

Un amico vi terrà all'oscuro di certe sue manovre, e voi dovrete aguzzare l'ingegno per capire meglio la situazione e risolverla al più presto. I dubbi porteranno delle incomprensioni, quindi datevi da fare. Per il lavoro nulla di nuovo. Giorni fausti: 3, 6, 7.

24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Comprensione e armonia caratterizzeranno la settimana. Dichiarazioni e inviti che è bene accettare per cogliere il meglio delle occasioni che vi si presenteranno. Le attività saranno ben influenzate, le proposte utili non mancheranno. Giorni ottimi: 2, 3, 4.

24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

I dubbi saranno dissipati da confidenze sussurrate al vostro orecchio. Nel campo lavorativo dovrete insistere ancora, perché riuscirete ad ottenere ciò che desiderate. Preparativi interessanti nell'ambito della parentela. Abbandonate la riservatezza. Giorni buoni: 2, 5, 8.

23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Assicuratevi che tutto sia in ordine, prima di passare all'azione. Qualche frase in più può turbare i rapporti affettivi. Il lavoro è stazionario, ma ottimo come prospettiva di rendimento. E' bene non correre troppo con la fantasia. Giorni fortunati: 4, 5, 7.

22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Dovrete chiarire la situazione e la vostra posizione, poi cercare l'amicizia utile che sia in grado di darvi la spinta finale. E' necessaria tutta la vostra prudenza e diplomazia per non sollevare reazioni dannose. Le cose si appianeranno da sole. Giorni fausti: 3, 5, 6.

21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Guadagnerete più del consueto, ma più del solito sarete sensibili alle influenze deleterie dell'ambiente esterno. Sole e Mercurio vi guideranno verso imprese feconde e dense di futuri sviluppi. Questo è il momento per dimostrare le capacità personali. Giorni buoni: 2, 6.

19 febbraio
20 marzo

PESCI

Periodo ricco di novità in tutti i settori dei vostri interessi, siano essi professionali, affettivi o familiari. Datevi da fare, siate instancabili e usate quella potentissima molla che è la volontà. Giorni ottimi: 7, 8.

Tommaso Palamidessi

Qualcuno lo porta anche bianco. Anche il bianco è un colore.

E' un dato di fatto: lo slip anonimo non piace piú a nessuno. Naturalmente ognuno ha le sue preferenze; chi lo vuole mini, chi normale. Chi bianco, chi a colori.

L'importante è che sappia vestire le nostre nuove esigenze intime. Con gusto. Con intelligenza.

Come lo slip Ragno: una vastissima gamma di modelli di tutte le forme e colori, studiata su misura per l'uomo d'oggi. Capace inoltre di offrire la garanzia di una qualità costante ad un prezzo ragionevole. La qualità dei famosi slip Ragno.

è un modo di vestire.

Dal vostro negoziante di fiducia troverete, in tutte le taglie, in diversi colori, tutti i modelli più attuali degli slip Ragno.

Senza parole.

Senza parole.

— Papà, il mio palloncino è in preda ad una crisi energetica!